Anno 103 - Numero 65

Mercoledì 19 Marzo 1969

Lire 90 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico num. 65.66 - Telex 21.12(

LA STAMPA

Inserzioni: STAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 585.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posta, o data rigore extra 25%) Economici, Noi. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, gressetti il doppio - Sold L. 1600 la linea - Sconti: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi extraeur. con aggravio): *Argentina; *Australia ca. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 70; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris 18; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. b.; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,5; Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 6; *Rodesia ted 2; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pes. 8; *Sud Africa cents 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Dopo una lunga riunione al vertice

Accordo dei partiti al governo per la riforma universitaria

I docenti avranno un ruolo unico, con uguali mansioni e stato giuridico - Metà dei posti saranno riservati a professori ordinari, metà a quelli straordinari - Fissate le norme transitorie per l'inquadramento degli attuali incaricati ed assistenti - A tarda notte è stata raggiunta un'intesa anche per la parte finanziaria - Entro questo mese il progetto di legge sarà approvato dal Consiglio dei ministri

Ora basta con le violenze

Nel vertice di ieri i tre partiti di governo hanno superato, con una decisione rapida e saggia, l'ultimo punto di contrasto sul progetto di riforma universitaria: il problema del «docente unico». L'accordo è stato definito una «onorevole transazione», ma non presenta gli aspetti deteriori del pateracchio tecnico-politico: ci sembra un compromesso equilibrato tra due preoccupazioni entrambe valide: uno statuto più egualitario dei docenti, la difesa del lavoro scientifico.

Come si sperava, la riforma non sarà ritardata da un dissenso marginale, per quanto importante, ed il governo di centro-sinistra non sarà messo in crisi per una controversia che il paese, malgrado ogni sforzo di chiarificazione, non era in grado di capire. Superato questo grave pericolo, il progetto sarà presentato al Parlamento forse subito dopo Pasqua; affronterà allora la prova decisiva, sotto il duplice urto dell'opposizione conservatrice e delle richieste demagogiche.

Le norme concordate sul «docente unico», sotto l'apparenza di un organigramma burocratico, allargano e completano il carattere coraggiosamente radicale del progetto di riforma. Se le Camere lo approveranno, avremo davvero un'Università nuova.

Oggi ci sono tremila professori di ruolo e seimila incaricati, incerti sulle prospettive di lavoro, in posizione di netta inferiorità; fra tre anni ci dovrebbero essere diecimila professori ordinari e diecimila straordinari, con pari dignità e funzioni, divisi soltanto da una gerarchia di meriti scientifici. Il rapporto docenti-discenti diverrà di uno a trenta: quanto è indispensabile per consentire un insegnamento efficace ed un dialogo personale. Se la legge sarà applicata con rigore, non scompariranno né gli incentivi né i premi al buon lavoro scientifico. Ed i «baroni della cattedra» perderanno i privilegi assurdi, non funzionali, contro cui si è scatenata la rivolta.

Avremo un'Università più democratica. Nei futuri dipartimenti saranno aboliti gli istituti, ch'erano spesso feudi personali, ostili allo spirito di collaborazione, e disperdevano i preziosi fondi per la ricerca in doppioni inutili. Nei dipartimenti e nella facoltà, il potere sarà diviso fra i professori dei due livelli ed in qualche modo controllato dalla rappresentanza studentesca. Con il massiccio aumento delle cattedre dovrebbero sparire, anche in Medicina, certi monopoli intollerabili del prestigio e del guadagno: quelle cliniche pletoriche, con migliaia di malati e di allievi, che non giovano né ad un buon insegnamento professionale, né ad una seria ricerca specialistica. Solo i posti più alti della gerarchia scientifica ed organizzativa, il rettorato e la direzione dei dipartimenti, saranno riservati, com'è giusto, ai professori ordinari.

Il progetto di riforma non s'illude di creare un'utopistica Università perfetta. E' un compromesso, che gli emendamenti delle Camere potranno migliorare; speriamo tuttavia che la ricerca del meglio non serva di pretesto agli interessi minacciati per il sabotaggio ed alle opposizioni per una battaglia politica. Dopo due anni di disordine, è urgente che la vita universitaria ritrovi la normalità. Come ogni riforma radicale, anche questa darà frutti solo se applicata onestamente, senza astuzie per eluderla; e presenta dei rischi, dei motivi d'inquietudine. La cultura italiana è in grado di offrire, in pochi anni, diecimila nuovi docenti di sicuro valore scientifico, o il livello degli studi è condannato a scadere? Ma non esisteva altra alternativa che il «numero chiuso», la spietata selezione degli iscritti.

Tutti sono convinti che il progresso di un paese moderno dipende in misura determinante dalla diffusione e dalla qualità degli studi: i mille miliardi previsti dal piano triennale per la istruzione universitaria sono una spesa notevole, eppure necessaria e produttiva. Consentono di realizzare almeno le richieste fondamentali per un'Università efficiente, aperta e democratica. Da questo momento gli oppositori, i critici, i contestatori globali conservano il diritto di continuare la loro battaglia con tutti i mezzi legali; perdono ogni giustificazione di persistere nelle proteste violente e nelle manovre di piazza. Il ritorno all'ordine è una necessità e un dovere.

Carlo Casalegno

Come s'è giunti alla difficile intesa

Alle 15 di ieri il primo annuncio: accordo sul «docente unico», la questione che aveva diviso con asprezza la maggioranza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo.

Al termine d'una giornata di discussioni il «vertice» ha raggiunto l'accordo sulla riforma universitaria. Il punto più controverso era il «docente unico»: su di esso discuteranno da due mesi i partiti del centro-sinistra, senza trovare una intesa.

Dopo la riunione, avvenuta ieri, della direzione del partito repubblicano, il disaccordo si limitava al concorso per il passaggio ad ordinario. Oggi La Malfa ha ribadito il punto di vista espresso in precedenza, cioè la necessità di concorsi per ordinario a ruolo chiuso, in base al numero di posti che si rendono vacanti di anno in anno, e non a ruolo aperto, come proponevano democristiani e socialisti.

Il compromesso raggiunto oggi rispetta il principio del concorso a ruolo chiuso per diventare professore ordinario e, nello stesso tempo, assicura un numero così elevato di posti che, in pratica, è come se il concorso fosse a ruolo aperto. E' stato infatti stabilito che l'organico complessivo dei posti di docente è formato per metà di professori straordinari e per l'altra metà di ordinari. Entro 3 anni l'organico sarà di ventimila posti e quindi ve ne saranno diecimila per gli ordinari.

Attualmente i professori ordinari sono circa tremila, le rimanenti cattedre saranno messe a concorso per gli straordinari con sei anni di servizio (il progetto Sullo ne prevedeva otto). Da questa aliquota, però, si deve detrarre un quarto dei posti riservati agli estranei all'Università. Il rapporto tra straordinari e ordinari verrà mantenuto anche nel futuro, e cioè resta fermo che aumenterà l'organico dei docenti.

Non è stato facile raggiungere l'accordo. La Malfa è stato intransigente sul concorso a ruolo chiuso ed ha sostenuto, come nelle precedenti riunioni, che una diversa soluzione avrebbe abbassato il livello scientifico degli atenei. Dopo più di un'ora di discussione le posizioni rimanevano immutate: democristiani e socialisti da una parte e La Malfa dall'altra sostenevano i rispettivi punti di vista. Rumor allora, decidendo di sospendere la seduta per incontrarsi separatamente con le delegazioni della dc e del psi. In sostanza, il presidente del Consiglio ha detto che un mancato accordo sul docente unico avrebbe portato alla crisi del governo. La situazione è stata sbloccata dal ministro Sullo, il quale ha proposto il compromesso (certamente già pronto) di cui si è parlato, ed ha illustrato ulteriori accorgimenti per dare più consistenza alla figura del docente unico.

Sullo ha soppresso dal testo in esame la parte che definisce le diverse funzioni del professore ordinario e straordinario. Così viene eliminata ogni sostanziale diversità, ad eccezione della possibilità di diventare direttore di dipartimento o di essere eletto rettore, che è riservata agli ordinari. I concorsi non saranno banditi per una sola disciplina, ma per un gruppo di materie affini; sono stati anche aboliti, nell'ambito dei dipartimenti, i centri di ricerca, per evitare che si costituissero, sotto diverse forme, nuovi gruppi di potere.

Democristiani e socialisti hanno aderito alla soluzione del ministro Sullo e l'on. Rumor ha riconvocato il «vertice» per fare conoscere la nuova soluzione, alla quale anche i repubblicani hanno aderito.

L'accordo sul docente unico è stato annunciato verso le 15. Nella seduta pomeridiana, che si è iniziata alle 17, il «vertice» ha esaminato gli altri punti della riforma.

L'accordo sulle norme transitorie prevede: gli attuali professori di ruolo diventano, «ope legis», professori ordinari e così pure diventano professori ordinari i «ternati» degli ultimi concorsi non ancora chiamati a cattedra. Gli attuali professori aggregati diventano, «ope legis», professori straordinari e potranno utilizzare, per il computo degli anni necessari per sostenere il concorso di professore ordinario, l'anzianità già maturata.

I liberi docenti interni ed esterni, gli assistenti ordinari con libera docenza e senza libera docenza, gli incaricati con o senza libera docenza accederanno al ruolo di professore straordinario mediante concorsi riservati per le diverse categorie e con le varie facilitazioni rispetto al complesso di titoli di ciascuna categoria.

Tutti questi docenti, una volta divenuti professori straordinari, per accedere al concorso per professore ordinario utilizzeranno anch'essi la anzianità già maturata.

Viene istituita, inoltre, la figura del «borsista ricercatore»: lo studente, dopo il dottorato di ricerca, può restare per un triennio nel Dipartimento per proseguire gli studi con borse di studio e praticamente assolverà le funzioni che sono attualmente degli assistenti.

Anche sulla partecipazione delle diverse rappresentanze agli organi di governo degli Atenei i tre partiti hanno raggiunto l'intesa. Dopo una lunga discussione è prevalsa la tesi del ministro Sullo, sostenuta da democristiani e socialisti. Il Consiglio nazionale universitario sarà composto da 30 professori ordinari, 30 straordinari, 40 studenti (di cui 10 del dottorato di ricerca); sarà presieduto dal ministro della Pubblica istruzione.

Il «vertice» ha anche assicurato la copertura finanziaria della riforma; non è stato ancora possibile fare un calcolo definitivo della spesa, solo nei prossimi giorni potrà essere stabilito con esattezza.

L'iter della riforma è ancora lungo: sulla base degli accordi odierni, il ministro Sullo preparerà, entro questo mese, il testo definitivo del disegno di legge da sottoporre al Consiglio dei ministri. Dopo il suo perfezionamento formale, il provvedimento sarà trasmesso alla Camera (probabilmente prima al Senato).

Felice Froio

In Cina continuano le manifestazioni contro i russi «invasori». In Manciuria, a pochi chilometri dall'Ussuri, soldati e civili si sono riuniti per una «pacifica protesta». La foto ed il testo sono dell'agenzia Nuova Cina (Tel. A.P.)

LA «PRAVDA» ANNUNCIA UN ALTRO SCONTRO SULL'USSURI

I cinesi attaccano di notte coi mortai e tentano di conquistare l'isola contesa

L'inviato della "Pravda" scrive: «Al fuoco dei mortai è seguita una fitta sparatoria con mitragliatrici pesanti» - Poi una compagnia è andata all'assalto, ma è stata respinta dai russi

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 18 marzo.

I cinesi hanno di nuovo sparato sull'Ussuri. Ieri sera, dopo una giornata di tensione e di attesa, i cinesi hanno riaperto il fuoco sull'isola Damanskij. Nella semioscurità, una compagnia avrebbe tentato l'attacco, ma sarebbe stata respinta dai sovietici. La notte ha poi interrotto il combattimento, il quarto in quindici giorni. Si ignora se vi siano state vittime e quante.

La notizia del nuovo scontro è apparsa stamane sulla Pravda, il quotidiano del partito, in una corrispondenza dell'inviato speciale Borzenko dal posto di frontiera di Nizhe Michailovka. «Al fuoco dei mortai — ha scritto Borzenko — ha fatto seguito una fitta sparatoria con mitragliatrici pesanti e fucili automatici... era stata una giornata apparentemente calma, piena di sole...».

Nella notte, ha continuato l'inviato speciale, spesso lontano lontano i fari dei veicoli cinesi in movimento... Non è la prima volta che i cinesi sconfitti non vogliono riposare... questa calma apparente può durare poco... ma le guardie confinarie sovietiche svolgono il loro dovere con infaticabile vigilanza... Esse stroncheranno decisamente ogni nuova provocazione e violazione della nostra sacra frontiera».

Secondo notizie ufficiose, i sovietici hanno fatto convergere sull'Ussuri reggimenti motocorazzati regolari in appoggio alle guardie confinarie (che dipende dal Comitato per la sicurezza dello Stato Kgb, cioè il servizio di spionaggio e controspionaggio). Il comando delle operazioni sarebbe stato assunto personalmente dal generale Lobonov, capo del distretto militare del Pacifico con sede a Chabarovsk. Lobonov si manterrebbe in diretto collegamento con lo Stato Maggiore a Mosca e col Cremlino. I sovietici si attendono evidentemente da un momento all'altro un assalto decisivo dei cinesi. Fornendo particolari sulla terribile battaglia di sabato, i giornali hanno fatto finora dodici nomi di caduti, tra cui quello del colonnello Leonov, che guidava i rinforzi. La Pravda stamane ha parlato anche del sacrificio di sei soldati «che col petto e col cuore hanno sbarrato la strada ai provocatori maoisti».

Sembra che la stampa stia preparando la popolazione russa all'annuncio del numero totale delle perdite: un numero impressionante, sia da parte cinese sia da parte sovietica, poiché nella battaglia, forse la maggiore scoppiata alle frontiere nei nove anni di contesa tra i due paesi, avrebbero partecipato quasi diecimila uomini. All'inizio, ha rilevato stamattina la Pravda, lo scontro non sembrava diverso da tanti altri: i cinesi attaccarono infatti soltanto in cento. Ben presto, tuttavia, entrarono in azione le artiglierie, e si udì che le forze maoiste avevano organizzato tatticamente la conquista di Damanskij. Nell'inverno, quando il fiume è coperto di ghiaccio, offensive del genere sono assai più facili che non in estate: la presa dell'isola da parte dei cinesi avrebbe un enorme effetto psicologico nella prova di forza tra l'Urss e la Cina.

L'atmosfera in Russia è sempre più inquieta. Nelle fabbriche e nelle caserme, continuano le riunioni patriottiche. La stampa conduce una violenta campagna propagandistica contro Mao Tse-tung. La radio ha questa sera trasmesso un dibattito all'Università di Mosca in cui gli studenti hanno accusato Pechino di ingratitudine: «L'Albania tanto aiutata in passato, e ora si fa nemica».

Le Izvestia, il quotidiano governativo, questa sera hanno di nuovo accusato il «gruppo di Mao Tse-tung» di tradimento. «Nel momento in cui l'umanità progressista mobilita tutte le sue forze per la lotta contro l'aggressione americana in Vietnam» esse hanno scritto «le provocazioni di Mao ai confini con l'Unione Sovietica si fanno sempre più criminali e insidiose».

Il quotidiano ha denunciato «il sabotaggio maoista degli interessi della collaborazione tra i paesi comunisti, della rivoluzione internazionale, e dei movimenti di liberazione nazionale. Il "gruppo di Mao" lavora ormai in stretta connessione con la reazione mondiale e l'imperialismo».

Ennio Caretto

La stampa polacca condanna la Cina

Varsavia, 18 marzo.

La stampa polacca ha oggi ribadito senza mezzi termini la condanna, già espressa domenica scorsa, dell'atteggiamento cinese nei confronti sia dell'Urss sia degli altri paesi socialisti. Domenica la condanna era stata espressa in termini politici ed ideologici rompendo un silenzio che durava ormai parecchi mesi. Finora i dirigenti polacchi, pur appoggiando le tesi del Cremlino, avevano mantenuto un atteggiamento piuttosto riservato nei confronti della controversia cino-sovietica.

(Ansa)

Silenzio a Pechino sulla grave tensione

Hong Kong, 18 marzo.

La tensione lungo la frontiera cino-sovietica non è stata praticamente ricordata, questa mattina, da Radio Pechino, nel corso di una trasmissione durata circa un'ora. L'emittente si è limitata a fare due soli accenni ai problemi della frontiera senza alcun riferimento ai violenti combattimenti di sabato scorso.

Il commentatore della radio ha invece sottolineato la necessità di continuare la campagna di economie, in particolare per quel che riguarda il consumo di carbone, «un prodotto di essenziale importanza per l'industria». L'emittente ha chiesto ai civili di limitare il consumo di combustibile: «Questa economia — ha detto — ha un grande significato politico ed economico».

L'unico riferimento agli incidenti di frontiera è costituito da altri attacchi con-

Berlino Ovest rifiuta il congresso nazista

Una richiesta agli alleati

Berlino, 18 marzo.

Il Senato di Berlino Ovest per la seconda volta ha deciso di chiedere ai tre alleati occidentali di impedire che nella città si svolga il congresso del partito nazional-democratico di estrema destra. Il Senato si è già consultato con le autorità di Bonn. *(A. P.)*

RIPRESA A GINEVRA LA CONFERENZA SUL DISARMO

America e Russia favorevoli ad intese per limitare tutti i tipi di armamenti

Messaggi distensivi di Nixon e Kossighin al «Comitato dei diciotto» - La Francia non partecipa

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 18 marzo.

Con una solenne seduta al palazzo dell'Onu di Ginevra si è riaperta oggi la conferenza sul disarmo, che era stata interrotta alla fine della scorsa estate. La ripresa dei lavori del «Comitato dei 18» (in realtà i paesi presenti sono 17, poiché la Francia si ostina a boicottare i negoziati) è stata preceduta dalla lettura di messaggi del segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, del capo del governo sovietico Kossighin e del presidente Nixon.

Le parole indirizzate da Thant agli esperti del disarmo hanno il carattere di un monito: pur manifestando la propria soddisfazione per la conclusione dell'accordo contro la proliferazione nucleare, il segretario generale dell'Onu si è mostrato molto preoccupato perché le grandi potenze non sono ancora riuscite a bloccare la corsa agli armamenti.

«Il convegno per il disarmo — precisa il messaggio di Thant — *si è riunito per la prima volta nel 1962. Da allora le spese per la produzione di armi in tutto il mondo sono passate da 120 miliardi di dollari a 180 miliardi all'anno. Con profondo rammarico si constata che tali spese sono state aumentate in questi ultimi anni in proporzioni maggiori dell'incremento del reddito lordo di tutte le nazioni del globo. Tali cifre sono allarmanti e non possono essere ignorate dalle delegazioni presenti a Ginevra. E' assolutamente necessario agire con la massima urgenza per giungere alla graduale eliminazione di tutti i tipi di armi».*

Nella parte conclusiva del messaggio, Thant augura che gli Stati Uniti e l'Urss diano l'avvio a negoziati bilaterali per limitare i loro sistemi anti-missilistici. Infine il segretario generale delle Nazioni Unite ha sollecitato la conclusione di un accordo per la messa al bando delle armi batteriologiche, deplorando il ritardo nell'esame di tale problema.

Il capo della delegazione sovietica, ambasciatore Rotcin, ha poi letto il messaggio inviato da Kossighin. Ispirandosi al *memorandum* pubblicato a Mosca il 1° luglio '68 sul disarmo, il *premier* russo indica sei segnati punti: 1) sospensione della produzione di armi nucleari; 2) riduzione e distruzione delle riserve di armi atomiche; 3) limitazione dei mezzi vettori di carattere strategico; 4) divieto delle armi batteriologiche. Infine Kossighin rileva: *«Il trattato sulla non proliferazione atomica costituisce un grande passo sulla via del disarmo. E' però indispensabile che esso possa divenire quanto prima operante. Infatti tale accordo spiana la via ad altri trattati internazionali».*

Gerard Smith, capo della delegazione americana, ha dato lettura di un messaggio di Nixon che sollecita un accordo internazionale sulla demilitarizzazione dei fondi marini. *«Inoltre l'America* — aggiunge nella lettera il Presidente degli Stati Uniti — *è favorevole ad un totale divieto degli esperimenti nucleari, a condizione che possa essere trovata una soddisfacente formula di compromesso sui controlli. Se le due parti daranno prove di reciproca comprensione, si dovrebbe senz'altro giungere all'auspicata intesa».*

Nella seconda parte del messaggio è detto che la delegazione americana è pure favorevole ad una riduzione del materiale fissile per utilizzarlo a fini pacifici. Dopo avere sottolineato che gli Stati Uniti sono pronti ad appoggiare qualsiasi iniziativa intesa a vietare la produzione di armi batteriologiche, il delegato americano ha proseguito: *«Il Presidente degli Stati Uniti è in linea di massima favorevole ad una riduzione effettiva di tutti gli armamenti e non soltanto alla limitazione della loro produzione. Per quanto concerne la riduzione delle armi strategiche, l'America si augura che la situazione internazionale possa evolvere in modo propizio, per facilitare l'avvio di concreti negoziati con l'Urss su tale argomento».* E' un accenno di estrema importanza in quanto dimostra che il governo di Washington è disposto a trattare con i russi in merito al ridimensionamento del sistema anti-missili.

Terminata la lettura dei messaggi, i rappresentanti del «Comitato dei 18» hanno tenuto una riunione segreta. Il delegato dell'Urss ha presentato in forma ufficiale uno schema di trattato per l'eliminazione di qualsiasi tipo di armi sui fondali marini. Dato che anche gli Stati Uniti sono favorevoli all'esame della questione, tutto lascia ritenere che la riunione di dopodomani verrà dedicata all'esame delle misure intese ad allontanare il pericolo di armi nelle profondità degli oceani.

Luigi Fascetti

IL SOMMARIO

Legittimo lo sciopero dei pubblici ufficiali: sentenza della Corte Costituzionale pag. 2

Vicenza, una città in bilico tra il passato e il futuro: dal nostro inviato Gaetano Tumiati pag. 3

La lotta della cultura a Praga: l'inchiesta di Arrigo Levi in Cecoslovacchia pag. 3

Conoscere per decidere: le forze di lavoro. Articolo di Diego de Castro pag. 11

No del Consiglio di Stato al referendum di De Gaulle: viola la Costituzione. Dal nostro corrispondente Sandro Volta pag. 13

Oggi la Milano-Sanremo: tutti contro Merckx pag. 17

Accordo definitivo per le «zone salariali»: raggiunto tra la Confindustria e i sindacati pag. 18

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7, 8
Dall'interno	2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero	13
Economia	14
Automobile	15
Sport	16, 17
Ultime notizie	18

Una sentenza della Corte Costituzionale

Legittimo lo sciopero dei «pubblici ufficiali»

L'«abbandono collettivo di pubblici uffici» è però consentito solo per motivi economici e se non lede «altre libertà costituzionalmente garantite o altri diritti egualmente protetti»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo.

I pubblici ufficiali, gli incaricati di un pubblico servizio, i privati che esercitano servizi pubblici o di pubblica necessità non organizzati in imprese, e i dipendenti di imprese di servizi pubblici o di pubblica necessità possono da oggi scioperare senza compiere alcun reato, a condizione, però, che le loro astensioni dal lavoro siano determinate da motivi economici e non compromettano funzioni o servizi essenziali di preminente interesse generale.

Questo principio è stato affermato dalla Corte Costituzionale, che ha dichiarato stamane *«parzialmente illegittimi»* i due primi commi dell'art. 330 del Codice Penale, perché in contrasto con l'art. 40 della Costituzione, che tutela il diritto di sciopero. Le norme penali prevedevano la condanna sino a due anni di reclusione di coloro che si fossero resi responsabili di *«abbandono collettivo di uffici, impieghi o servizi pubblici»*.

L'interessante giudizio, formulato in una sottile motivazione, era stato promosso da un'ordinanza del giudice istruttore di Roma e da due ordinanze del pretore di Roma che, rispettivamente, si occupavano di uno sciopero attuato il 30 giugno e 1° luglio 1965 da 200 persone fra vigili urbani e organizzatori sindacali a Roma e di altre agitazioni improvvise di dipendenti d'una società di autoservizi e della Centrale del latte della capitale. Gli imputati avevano rifiutato l'amnistia, sostenendo che avevano diritto alla piena assoluzione perché, essendo incostituzionali i due commi dell'art. 330, i reati loro ascritti non esistevano.

La Corte Costituzionale ha accolto, nella sostanza, questa tesi difensiva, ma ha sottolineato che esistono dei limiti precisi al diritto di sciopero dei pubblici dipendenti. La Corte rileva ancora una volta che spetta al Parlamento determinare i limiti del diritto di sciopero, promulgando un'apposita legge voluta dallo stesso art. 40 della Costituzione. Perciò la sentenza si attiene *«a criteri generali»*, lasciando la valutazione dei casi concreti al giudice ordinario. Sulla base di tali principi lo sciopero dei dipendenti pubblici è legittimo solo se originato da ragioni economiche e se non compromette i servizi essenziali di preminente interesse generale.

L'art. 330 del Codice Penale resta, invece, in vigore se lo sciopero *«non ha carattere economico e se è commesso in modo da ledere altre libertà costituzionalmente garantite o altri diritti egualmente protetti»*. Di conseguenza lo Stato deve assicurare la libertà di lavoro a quanti non intendono scioperare, deve garantire l'uso dei beni privati o pubblici *«senza che essi siano esposti al pericolo di danneggiamenti o ad occupazioni abusive»*. In particolare la sentenza ritiene *«non contestabile l'esigenza di limitare il diritto di sciopero»* per coloro che devono far rispettare diritti o interessi talora minacciati da intimidazioni o violenze. A tal fine la Corte giudica *«indispensabile l'impiego di congrui mezzi di prevenzione e di repressione»*, e aggiunge che la difesa della vita e della personalità dei cittadini costituisce la *«prima ed essenziale ragion d'essere dello Stato»*.

l. f.

Roma. — In occasione della festività di San Giuseppe, che ricorre oggi, numerose personalità del mondo politico, economico e culturale hanno inviato messaggi al presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat. Voti augurali sono stati espressi al Capo dello Stato dai presidenti della Camera e del Senato, Pertini e Fanfani; dal presidente del Consiglio, Rumor; dal presidente della Corte Costituzionale, Sandulli. Nella foto: Giuseppe Saragat con i nipotini ieri a Castelporziano (Tel.)

All'Università di Milano

Indagine della Procura sul docente sequestrato

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 18 marzo.

(g. m.) Sempre tesa la situazione nell'Università di Stato, in seguito agli episodi accaduti il 7 marzo e l'11 marzo scorso alla facoltà di Giurisprudenza dove vennero tenuti sotto sequestro i professori Antonio Amorth, docente di diritto amministrativo e il prof. Pietro Trimarchi, docente di istituzione di diritto penale.

La Procura ha dato incarico al magistrato di iniziare un'inchiesta a conclusione della quale si deciderà se archiviare il caso o se si debba invece procedere contro i 30 denunciati. Il prof. Trimarchi è stato interrogato a lungo stamane in Procura.

Gli studenti, i cui nomi sono indicati nel rapporto di polizia, hanno affidato la loro difesa ad un collegio di dodici avvocati guidato dal senatore comunista Gianfranco Maris.

Nell'esposto presentato oggi alla Procura i difensori chiedono sanzioni contro il Trimarchi che col suo comportamento è venuto meno *«alla prassi e ai regolamenti universitari»*.

Il prof. Trimarchi, sostengono i difensori nel loro esposto, invitò il candidato a ritirarsi e gli stracciò in «statino»: con il suo gesto arbitrario ha pertanto impedito allo studente di usufruire della sessione *«continuata di esami e reso assolutamente inutile il suo stesso consiglio a ritirarsi. Gli altri allievi che avevano assistito alla scena chiesero immediate chiarificazioni sull'atteggiamento del professor Trimarchi, ma il docente si rifiutò di fornire chiarimenti, anzi sospese gli esami e se ne andò»*.

«Mentre stava uscendo dall'aula — continua l'esposto — *alzò anche una mano con fare minaccioso contro una studentessa. A questo punto gli studenti che erano fuori dall'aula, saputo quanto era accaduto, fecero irruzione e il prof. Trimarchi si trovò così nell'impossibilità di uscire. Fu pertanto costretto a tornare sui suoi passi e si ritrovò nell'aula dove però nonostante le sollecitazioni non volle riprendere gli esami e tanto meno spiegare il suo comportamento»*.

Il prof. Trimarchi, secondo il documento, non venne sequestrato e i legali hanno citato a conferma della loro affermazione quattro studenti e quattro docenti. Inoltre gli avvocati affermano che l'intervento della polizia è stato sollecitato dallo stesso prof. Trimarchi e non dal rettore o dal preside o dal decano di Facoltà.

UNA CITTA' IN BILICO TRA IL PASSATO E IL FUTURO

Vicenza, splendida e provinciale è il centro dell'industria veneta

Diecimila aziende, 120 mila lavoratori; per esportazioni è al tredicesimo posto fra le 93 province italiane Ma i maggiori nuclei industriali sono disseminati a Valdagno (Marzotto), Schio (Lanerossi), Bassano, Arzignano, Marostica - Il capoluogo è economicamente debole, trascinato a rimorchio dalle zone circostanti

(Dal nostro inviato speciale)

Vicenza, marzo.

Il Teatro Olimpico, le facciate palladiane, i due volti al giorno, sempre alle stesse ore, il passeggio sul corso principale, intitolato, s'intende, ad Andrea Palladio. Nessuno direbbe che Vicenza è la capitale industriale del Veneto. Anche alla periferia nient'e ciminiere, nessun cumulo di ferramenta rugginose; dappertutto verde tenero, colori da acquerello. Eppure il primato è indiscutibile: diecimila aziende industriali regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, centoventimila lavoratori addetti all'industria. L'indice delle esportazioni pone Vicenza al tredicesimo posto fra le novantatre province italiane, davanti a tutte le altre città venete. Anche Venezia, con la sua Marghera, è nettamente staccata.

Gli «operai invisibili»

Ma dove sono questi operai invisibili, queste industrie «clandestine»? E' presto detto: non sono a Vicenza, o perlomeno ci sono solo in piccola parte. Il grosso è in provincia, a Valdagno (Marzotto), a Schio (Lanerossi), a Bassano (soamosciature), ad Arzignano (meccanica), a Marostica (ceramiche). E anche in paesi più piccoli. O in aperta campagna, lungo i grandi rettilinei degli stradoni provinciali. Negli ultimi quindici anni, e soprattutto nel quadriennio 1959-63, queste zone hanno visto una prepotente fioritura di imprese minuscole, un «pulviscolo» che ha industrializzato anche le zone tradizionalmente agricole. Ma le ha industrializzate garbatamente, armonicamente, con capannoni che assomigliano a ville, distanti l'uno dall'altro, con il prato tosato all'inglese e la ghiaia torno torno. Il paesaggio veneto non ne è uscito deturpato.

Gli economisti guardano a questa miriade di piccole industrie con una certa preoccupazione, sono, pianticelle tenere, un'eventuale recessione le metterebbe in grave difficoltà. Per i sociologi invece questa diffusione senza tagli netti e senza contrasti, con i maggiori nuclei industriali disseminati armonicamente, e in mezzo il «tessuto» delle imprese piccole e piccolissime, costituisce un modello, vorrebbero che tutta il Veneto, domani, fosse così.

Questa zona esemplare ha però un capoluogo industrialmente ed economicamente debole. «La nostra provincia è un organismo sproporzionato — mi dice il presidente della Camera di Commercio, avvocato Renzo Pelizzari. — Ha un corpo ampio, robusto e una testa piccolissima. Contrariamente alla regola generale, la nostra città non è un centro di trazione per le zone circonvicine, il contrario è al rimorchio». *E' un fenomeno che salta agli occhi. Certo, anche in città qualcosa si muove, in questi ultimi anni, per esempio, l'antica industria orafa ha avuto uno sviluppo impensato, le aziende si sono moltiplicate, la mostra della oreficeria, che prima si svolgeva una volta all'anno, ora ha due edizioni ogni dodici mesi, i gioielli di Vicenza raggiungono tutti i mercati del mondo. Ma il luccichio dell'oro non basta a restituire un clima fatto di ritmi lenti, di inerpicanti languori. Interi piani dei magnifici palazzi cittadini sono deserti, inutilizzati; l'immenso salone della Ragione palladiana, il monumento più illustre di Vicenza, ospita solo qualche partita di pallacanestro, o qualche mostra di mobili.*

Salvare i quartieri storici

Gli individui che si sforzano di scuotere Vicenza non mancano. C'è il sindaco, Giorgio Sala, un giovane professore che, sotto un garbo moroteo, ha idee chiare e spirito deciso. Rimprovera ai suoi concittadini una certa apatia, mancanza di senso del rischio; ma nel complesso è ottimista. Il suo chiodo fisso è la conservazione e il riordinamento del centro storico. A questo fine il Comune, in cinque anni di lavoro, ha completato la schedatura di tutti gli edifici compresi entro le mura cinquecentesche. Ora si è passati alla fase più difficile: la elaborazione delle soluzioni, stabilire i criteri per la definitiva sistemazione di tutti gli antichi quartieri centrali; decidere quali istituti e quali imprese potranno restare e quali invece farebbero meglio a trasferirsi nelle zone moderne della città. Sarà una battaglia lunga e difficile. Su una cosa comunque l'amministrazione comunale sembra decisa: tutta la città duecentesca, cioè il nucleo centrale, ottocento metri di diametro, sarà vietata agli autoveicoli. «Da principio c'era una certa avversità per questo progetto — dice il sindaco — ma poi gli umori hanno cominciato a cambiare, oggi la gente è meno contraria; a poco a poco l'idea che Vicenza non si salva con i "night clubs" ma con la difesa del suo patrimonio artistico, si va facendo strada».

Anche l'editore Neri Pozza, altro innamorato di Vicenza, è piuttosto severo nei confronti dei vicentini. Il accusa di mancanza di fantasia e subito mi racconta l'episodio del Consiglio comunale che, anni fa, rifiutò il dono di una statua equestre di Marino Marini, finita poi alla fondazione Rockefeller, perché il cavaliere sembra un «pinocchio», un piccolo Pinacchio. Editore raffinatissimo, acquafortista, scrittore, Neri Pozza è un accanito difensore della provincia e non capisce perché mai gli ingegni migliori si lascino attrarre dalle grandi città. «Sono convinto che Barolini e lo stesso Parise avrebbero reso di più se fossero restati qui, nella terra in cui sono nati — mi dice mentre, dalla sua finestra al sesto piano, guardiamo i tetti della città e il Rio che scorre silenzioso sotto il vecchio ponte San Michele. — Io, per motivi di lavoro, vado spesso a Roma, a Milano, a Venezia; ma la mia base sarà sempre Vicenza. E' necessario che qualcuno si fermi a difendere le posizioni, come una sentinella».

Le «ville venete»

Fra le «trincee» per cui Neri si batte quotidianamente, quella che gli è più cara è forse il Teatro Olimpico, che quest'anno ha in programma due stagioni eccezionali. In primavera una grande rassegna del teatro giovane, in settembre Goethe e Molière, con regie, a quanto si dice, di Puecher, Squarzina e De Bosio.

Anche più ambiziosi i programmi di Giuseppe Roi, il giovane presidente dell'Ente ville venete e dell'Ente turismo. Partendo dalla constatazione che Vicenza è il centro geografico del Veneto, egli vuole il giorno in cui i turisti italiani e stranieri, desiderosi di visitare Verona, Padova, Chioggia, Mantova, Sabbioneta, scelgano Vicenza come loro base e di qui partano ogni giorno per le loro puntate a raggiera. Ha già tentato un esperimento in questo senso con un gruppo di ottanta americani e sostiene che è riuscito benissimo. Per procedere su questa strada è però indispensabile tipicizzare Vicenza, attirare su di lei l'attenzione dell'opinione pubblica. In proposito Roi ha in programma una serie di iniziative per la valorizzazione delle ville venete, uno dei tesori più ricchi e meno conosciuti del nostro paese.

Resterebbe da parlare dell'industria tessile di Valdagno e di Schio e della crisi che ha attraversato. Ma il discorso sarebbe lungo, meriterebbe ben altro spazio. Tutta la zona di Valdagno è ancora sotto lo choc della recente occupazione degli stabilimenti Marzotto protrattasi per trentun giorni. Il passaggio dall'antica atmosfera paternalista al nuovo clima neocapitalista con le sue ristrutturazioni tecniche e le sue dure lotte sindacali comporta laboriosi travagli. Nonostante il recente accordo, l'orizzonte non è del tutto chiaro. I vicentini, per solito tanto loquaci, su questo campo non azzardano previsioni. Avevo chiesto di incontrare brevemente il presidente Gianmario Marzotto perché mi esponesse la sua opinione in proposito, mi ha fatto cortesemente capire che non era il caso.

Gaetano Tumiati

Le dimissioni di Granzotto saranno discusse alla Camera

Il pli chiede di sapere perché ha lasciato la carica d'amministratore delegato della Rai - *La Voce Repubblicana* critica il funzionamento dell'ente

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 marzo.

Le dimissioni di Gianni Granzotto da amministratore delegato della Rai-Tv ed i motivi che le hanno originate verranno discussi in Parlamento. Un gruppo di deputati liberali ha presentato una interrogazione per conoscere ufficialmente dal presidente del Consiglio i motivi che hanno spinto Granzotto a dimettersi, e i risultati dell'inchiesta amministrativa e funzionale svolta all'interno della Rai; inoltre i parlamentari del pli chiedono di conoscere che cosa pensa di fare il governo per dare un migliore assetto all'ente.

L'indagine alla quale accennano i liberali è quella svolta da un comitato di esperti, nominato dal Consiglio d'amministrazione della Rai fra i suoi stessi membri. Il contenuto della relazione, racchiuso in 95 pagine, sarebbe — a quanto si dice — esplosivo. Nel documento si rivolgerebbero severe critiche alla gestione dell'ente; Granzotto le avrebbe tenute presenti nell'opporsi alla ridistribuzione delle cariche interne «contrattate» a livello politico.

In un severo commento pubblicato oggi, *La Voce Repubblicana* lamenta che la Rai è stata ferma sei mesi *«per l'incredibile proposta di "lottizzazione" dell'alta dirigenza interna che si tentò di far passare con sostanziale scorrettezza di metodo subito dopo le vacanze dell'anno scorso, profittando anche della obbligata vacanza repubblicana all'interno della Rai, conseguente alle dimissioni dell'ing. Terrana, eletto deputato»*. L'organo del pri prosegue affermando che quella crisi si sarà attraverso il ricorso ad un giudizio obiettivo sulla ristrutturazione dell'ente affidato ad un comitato di esperti che seppelli *«sotto una valanga di macerie il progetto di ristrutturazione aziendale allora proposto in virtù di accordi sottobanco tra alti responsabili politici della Rai»*.

Secondo *La Voce Repubblicana* si trattava di tener conto dei suggerimenti degli esperti. *«Che adesso si sia pensato* — prosegue il giornale — *di proporre un nuovo organigramma (diverso dal primo, ovviamente, nelle strutture e negli uomini) attraverso la stessa deplorevole metodo e con le stesse finalità di lottizzazione appare incredibile. E' che lo si sia formulato poco dopo accordi di governo che ribadivano la indipendenza della Rai e la necessità di rafforzare col suo equilibrio la sua obbiettività, ciò costituisce una palese violazione di intese raggiunte al massimo livello in occasione della costituzione del governo di centro-sinistra»*.

Le vicende della Rai hanno suscitato fermento anche all'interno della dc. Un'agenzia di stampa ispirata dagli ambienti morotei rivolge un aspro attacco al segretario politico Piccoli, indicato come sostenitore del nuovo «organigramma», e informa che le correnti della dc all'opposizione hanno deciso di portare alla direzione del partito (che dovrebbe riunirsi venerdì prossimo) la crisi aperta dalle dimissioni di Granzotto. La stessa agenzia prospetta l'ipotesi di un gesto analogo che sarebbe sul punto di compiere anche il presidente della Rai, Pietro Quaroni.

e. fr.

I nostri soldi

Le attese dei pensionati

Si discute, in un gruppo di amici, del provvedimento per le pensioni all'esame della Camera.

Ha destato in tutti molta impressione la notizia che delle 600 mila e passa domande di pensione presentate all'Inps nel 1968, fra il 1° maggio e il 31 dicembre, ben poche sono state esaminate a causa delle nuove e ancor più complicate procedure. Il fatto è che, per ogni nuova pratica, l'Inps deve effettuare il doppio conteggio per stabilire se per i pensionati sia più conveniente la liquidazione secondo il vecchio sistema «contributivo» (ossia in base alle marche incollate sul libretto) oppure secondo il nuovo sistema «retributivo».

«A proposito del nuovo sistema, che ne pensate — chiede Enrico — dell'innovazione secondo la quale la retribuzione-base non è più la media dell'ultimo triennio, ma il triennio più favorevole dell'ultimo quinquennio?».

«Per conto mio — risponde — *è una delle tante trovate perfezionistiche che deliziano la vita del nostro paese. Io commetto senz'altro che ci sia qualche caso di pensionando che negli ultimi anni di attività lavorativa abbia dovuto subire un arretramento di classifica professionale e, quindi, anche di retribuzione. Ma se si considera che i salari normali tendono a crescere di un 4-5 per cento l'anno è poco probabile che siano numerosi i lavoratori che si trovano a fine carriera con una retribuzione inferiore a 5 anni prima».*

«E allora che cosa proponi?» *domanda Giulio.*

«Propongo semplicemente che si mantenga il criterio dell'ultimo triennio, introdotto appena un anno fa, lasciando agli interessati la facoltà di provare, entro qualche mese, l'eventuale esistenza di un triennio diverso, più favorevole ai fini della liquidazione della loro pensione. L'Inps esaminerebbe le pratiche dei ricorrenti, ma comincerebbe in ogni caso a pagare — a titolo di acconto — *la pensione calcolata secondo il criterio dell'ultimo triennio. Poiché, in ogni caso, la differenza fra il trattamento più favorevole e quello normale sarebbe modesta, l'adozione della formula dell'acconto consentirebbe al pensionato di attendere la liquidazione definitiva senza troppi patemi d'animo».*

«Questa dell'acconto — *osserva Giulio* — mi pare sia una formula che uno Stato civile dovrebbe adottare nei confronti di tutti gli aventi diritto a pensione. Pensate al mio caso. Ci sono voluti tre anni dalla morte di mio padre per venire a capo di una pratica, che mio padre stesso aveva iniziato un anno prima di morire, affinché ne potessero beneficiare gli ultimi due figli ancora minorenni. In questi tre anni ho dovuto provvedere io al mantenimento agli studi di mio fratello e di mia sorella senza poter avere un soldo della quasi 80 mila lire mensili che sarebbero loro spettate. Non starò qui a raccontarvi le decine di documenti che ho dovuto produrre, le spole tra questo e quell'ufficio, vi dirò solo che, dopo aver perso oltre un anno per un rilievo della Corte dei Conti, mi son sentito dire dal funzionario responsabile del ritardo: *"dovrebbe ringraziarmi; col nostro rilievo abbiamo corretto a suo vantaggio un errore di 100 lire"*».

«Mi trattenni a stento dall'augurargli di conoscere per diretta esperienza tutti i sacrifici, e le arrabbiature, che questo comportamento mi procurava; forse, i miei occhi parlarono a sufficienza. Sta di fatto che la Corte dei Conti decise via libera e, dopo un altro annetto di peripezie, la pratica arrivò in porto. L'ultima bella mi capitò al momento di incassare alla Posta il mandato di pagamento».

«*Mi spiace* — mi disse con aria sfottente il cassiere — *ma per pagamenti superiori alle 600 mila lire il libretto di pensione non basta; occorre che venga accompagnato da un notaio oppure da due testimoni conosciuti personalmente da me. Capisco che non è facile in una città come Roma; è più semplice scomodare un notaio, anche se assai più costoso*».

La cosa mi parve tanto grossa che subito telefonai, protestando, al ministero delle Poste: due alti funzionari mi fecero gentilmente da testimoni per la cerimonia dell'incasso del vaglia. Sono però costretto a domandarmi: se non fossi un giornalista che vive a Roma, con un certo giro di conoscenze autorevoli, sarei mai riuscito a rimettere in marcia la pratica della pensione dei miei fratelli?».

Arturo Barone

Il maleficio degli zeri

Questo il titolo di un opuscolo che il dott. Nicola Pastina mi spedisce da Trani a sostegno della tesi che occorra pensare ad una lira più pesante, non inflazionata, dai «troppi zeri». Egli ricorda che Luigi Einaudi nel 1961, poco prima di morire, spezzò una lancia a favore dello «scudo», una nuova unità di conto del valore di 1000 lire. *«Da allora a oggi* — scrive il Pastina — *le cose sono notevolmente peggiorate. E intanto continuiamo a vivere in una ridda di milioni e di miliardi, che sconvolge tutti, dall'industriale al professionista, dall'impiegato all'operaio, dal negoziante alla brava donna di casa: in una tregenda di cifre pazzesche e vertiginose che gonfiano fino all'inverosimile (Einaudi diceva: "fino al ridicolo") i bilanci delle amministrazioni pubbliche e private, delle banche, delle grandi e piccole aziende, dell'economia domestica e familiare»*.

Pensioni d'anzianità

La lettrice torinese Nerina Guala ci pone un quesito di interesse generale. E' vero — mi chiede — che la pensione di anzianità continua a rimanere tale anche dopo la rivalutazione della pensione che vien fatta al compimento dell'età prescritta (55 anni per le donne e 60 per gli uomini) per la pensione di vecchiaia? Per quanto la cosa possa parere paradossale, è verissimo; e ciò vale anche per le pensioni di invalidità.

In via normale, l'appartenenza alla stessa categoria non dà luogo ad inconvenienti. Danni notevoli, viceversa, ha recato a molti pensionati d'anzianità la norma del decreto presidenziale dello scorso anno che li ha privati, a partire dal primo maggio 1968, del diritto al cumulo fra salario e pensione, mentre lo ha limitato a lire 15.600 mensili per i titolari di pensioni di vecchiaia o di invalidità. Comunque, se l'art. 12 del progetto di riforma sarà varato dal Parlamento nell'attuale testo, anche i pensionati d'anzianità (purché liquidati fra il primo gennaio 1965 e il 30 aprile 1968) avranno diritto al cumulo della pensione col salario entro il massimale di 100 mila lire al mese.

ar. ba.

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12
7 filiali in Italia

la casa nel parco

Via Genova 123 * Via Ventimiglia 104

Servizio Pubblicità Gabetti

APPARTAMENTI SIGNORILI

3 grandi camere, cucinotta, ingresso
bagno, ripostiglio
1.075.000 all'acquisto - 2.150.000 a 4 mesi
7.525.000 Mutuo

4 grandi camere, cucinotta, ingresso,
bagno, ripostiglio
1.430.000 all'acquisto - 2.860.000 a 4 mesi
9.990.000 Mutuo

e per chi vuole di più.....
APPARTAMENTI GRAN LUSSO

Salone, 4 grandi camere, doppi ingressi, doppi servizi, ripostiglio, spogliatoio,
disimpegno giorno-notte, doppi terrazzi
2.415.000 all'acquisto - 4.830.000 a 4 mesi
16.905.000 Mutuo

Salone, 6 grandi camere, tripli servizi, doppi ingressi, ampio ripostiglio, spogliatoio,
disimpegno giorno-notte, doppi terrazzi
3.230.000 all'acquisto - 6.470.000 a 4 mesi
22.645.000 Mutuo

ECCO COSA SA DARVI LA MODERNA EDILIZIA

MATERIALI PREZIOSI: per i pavimenti abbiamo scelto marmi di grande pezzatura, morbidi parquets in Panga-Panga dalle delicate tonalità esotiche, vivaci rivestimenti in grès. Le porte interne sono in rovere e, per i saloni, in cristallo a piombo. AMBIENTAZIONI INTELLIGENTI: ogni appartamento gode di una doppia esposizione levante-ponente, è ben disimpegnato nelle zone giorno-notte e offre degli invitanti e panoramici terrazzi. POSIZIONE ATTRAENTE: nel verde di un vero parco, ombreggiato da 270 alberi di alto fusto e valorizzato da suggestive fontane e cascate. L'orizzonte che si presenta ai vostri occhi è la riviera del Po e l'incanto della collina torinese.

Divertirsi al cinema

Il gesuita e il giansenista, in adeguati costumi del Settecento, duellavano dietro la chiesa incrociando lame e pungenti battute sul libero arbitrio. Da un angolo dello schermo, due vagabondi cenciosi ma moderni, passandosi la bottiglia di vino, commentavano lo scontro, anch'essi in blando disaccordo sulle varie interpretazioni del concetto di libertà.

«Basta con questi mali di pancia culturali», brontolò un signore alle mie spalle. «Un giorno o l'altro faranno la lotteria di *Cannonissima* con gli articoli della Costituzione», strillò una giovane voce più avanti. Nel buio vi fu un attimo di risate, risatine, ostentati sbadigli, ma nessuna protesta vera. Poi tornò il silenzio e il film di Buñuel proseguì senza altri commenti, freddissimo, sempre inseguendo un irraggiungibile attimo di «vero» vero, che non poteva logicamente venire ma che se anche fosse scaturito da quel crogiuolo di intenzioni, barocchismi, dubbi inautentici, nessuno tra il pubblico avrebbe accettato come sorpresa.

Mezz'ora dopo, uscendo in pigre ondate, la gente — giovani in giubbotti di pelle, signore impellicciate, quarantenni ben lustri — nemmeno se la sognava d'esprimere giudizi: chi invitava a una birra, chi si preoccupava dell'ora tarda o dell'auto malamente posteggiata.

Il vuoto della coscienza, come l'ha chiamato il regista Peter Brook criticando il teatro e il suo pubblico, viene proprio dall'assuefazione a qualunque tipo di spettacolo, per quanto audace, sconvolgente, provocatorio. Lo spettatore borghese non si scandalizza più, lo spettatore non borghese rifiuta di lasciarsi stupire, se non accetta subisce, e dimentica.

Questo la «civiltà delle immagini» ha già ottenuto: la messa in moto di oscuri meccanismi, grazie ai quali ogni spettatore si distacca da ciò che vede, lo consuma, ma non se ne appropria, non accetta d'essere modificato da quanto il documento o la favola gli scaraventano addosso.

La violenza erotica o «gialla» o western, il sangue in primo piano, la battuta oscenissima e la trovata sadica si stanno logorando in invenzioni sempre più assurde: ma nel buio della sala la gente seduta non ha mai un trasalimento vero, al massimo ci si indigna e ridiamo alla reazione ben calcolata di qualche spettatore che approfitta d'una immagine per far numero a sé, e squittisce forte o sbeffeggia o finge immani languori.

E' proprio in questi momenti che si avverte quale noia collettiva tenga tutti fermi e senza tensione, tutti rassegnati al modesto rituale, che ieri era rappresentato dalla diva aggrappata alle tende e oggi si identifica nell'eroe picchiatutto, nelle zone di nudo esplorate e commentate con mille espedienti fotografici. Ma la diva trasmetteva una «carica» che nessun Bond e nessuna Eva effimera d'oggi ha ormai il potere di iniettare nel suo spettatore, allenatissimo nella raggiunta incredulità e rassegnazione.

Anche il pubblico del cosiddetto spettacolo d'arte è composto da spettatori annoiati. Buñuel o Pasolini, Visconti o Godard non esercitano la presa che godono presso certe riviste specializzate. «Non mi sono divertito» è la frase più detta e ridetta al termine di ogni spettacolo. Ho voluto metterne da parte alcune, di queste frasi colte a volo, che mi sembrano preziose per capire il disincanto, l'inerzia anche intelligente, anche ironica, con cui lo spettatore ha seguito un film, una commedia.

«Hai visto come correva Gesù? Sembrava Zatopek» (*La via lattea* di Buñuel), «Meno male che in quella famiglia non avevano il gatto» (*Teorema* di Pasolini); «Il regista si è stufato a metà film. Gli succede sempre. Ma io mi stufo prima» (*Due o tre cose che so di lei* di Godard); «Bravi, però sempre uguali. Sembrano una serie di frankobolli» (*Non spingete, scappiamo anche noi*, spettacolo dei Gufi); «Ormai ragiona così anche la nostra baby sitter» (a proposito di *Hedda Gabler* di Ibsen); «A furia di demistificare la storia, ritorneranno a farci credere in Mussolini brav'uomo. E così il cerchio è chiuso» (*L'ascesa al potere di Luigi XIV* di Rossellini); «A me il cannibalismo fa venir fame. A te no? Dove mi porti a mangiare dopo?» (da una gentile vocina di donna, mentre sullo schermo correva furibondo *Weekend* di Godard).

Ironia e disincanto, dunque, ma anche una vena di acrimonia, e un'insoddisfazione critica, un inappagamento di oscuri appetiti che si rivolgono al prodotto culturale ma subito lo giudicano inadeguato, o immasticabile, o ne temono il contagio, la piccola lezione che dall'immagine e dalla parola corre verso lo spettatore.

Forse solo il ridere, nelle rare occasioni concesse, ridà una ragione e un senso a quanti stanno racchiusi nel buio d'una sala. Anche un piccolo brivido di risa sembra valere come giustificazione al vizio serale del cinema, del teatro. Ci si accorge allora come questo riso esploda in liberazione, e tenti di non attenuarsi subito ma si valga dell'eco per riprendere, durare. E' persino patetico vedere un pubblico umiliarsi con umile, animale pazienza l'occasione per un sorriso, una risata veri.

Mentre Eduardo De Filippo, in *Natale in casa Cupiello*, con poche stanche parole e gesti contenuti e stringendosi in poveri panni deve dar vita a un personaggio meschino, folle, tutta la platea del Carignano, mesi fa, sogguardava in agguato, pronta a cogliere la sfumatura satirica, lesta ad addentare un risvolto grottesco, a subito ridere, ridere. Eduardo, che sa tutto, stringeva le rughe, dandosi tempo per la successiva battuta, lasciando sfogare. Per non dire di Alberto Sordi, al quale la gente corre ancora con speranze fortissime. Ma all'uscita di alcuni dei suoi ultimi film i giudizi risultavano velenosi, risentitissimi, talmente era la rabbia di coloro che non avevano potuto lasciarsi andare a una sola risata.

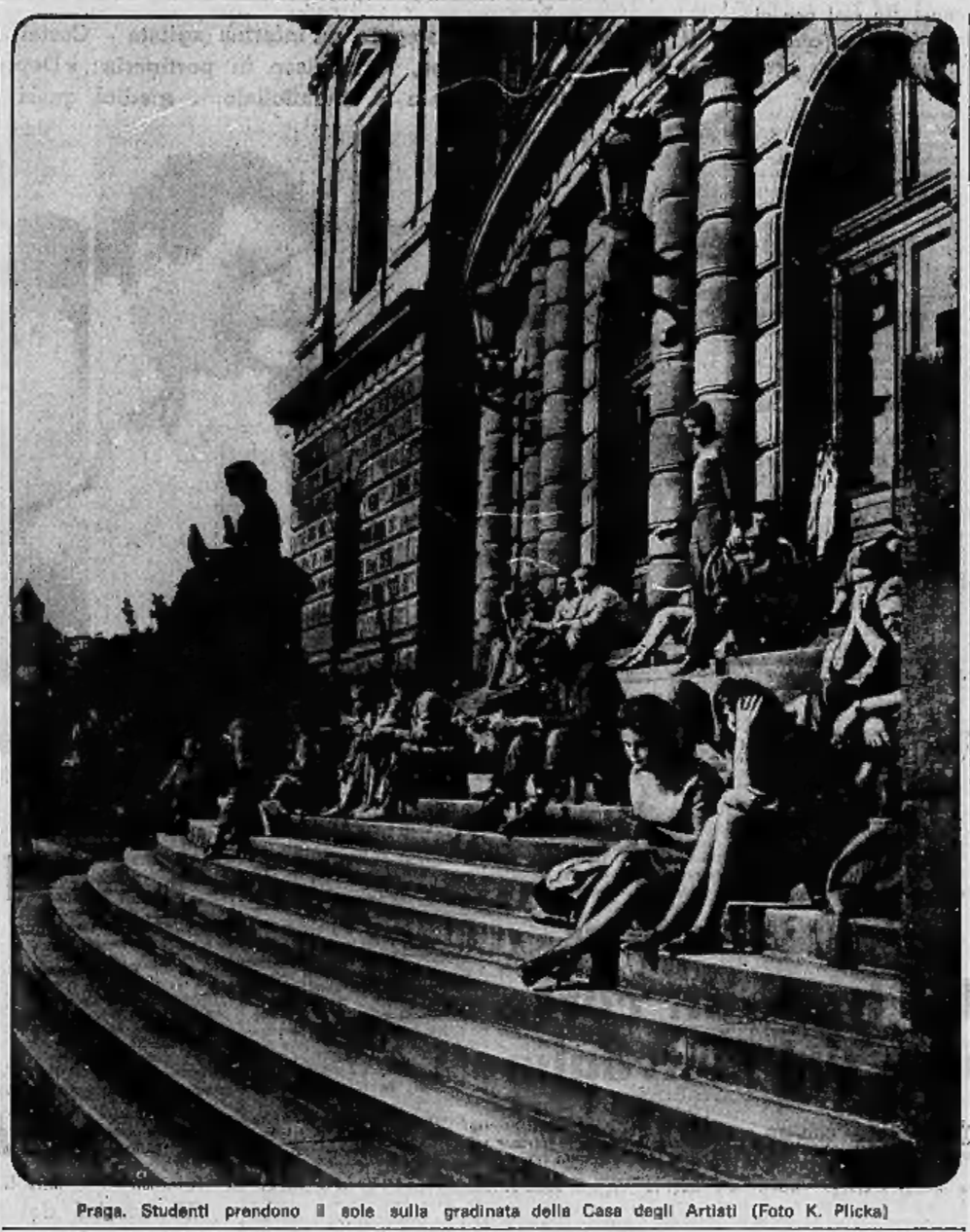
Forse tanto ironico distacco e atteggiamenti così smalizia ti non provengono da chissà quale presunta maturità, ma invece dall'infantile bisogno di ricrearsi, qualunque sia il prezzo, qualunque siano le condizioni oggettive di ognuno nella vita. Lo spettacolo (e insomma l'arte) ha il diritto di inquietare, ma non deve perdere le sue primitive qualità consolatorie, se pretende l'adesione del pubblico. E se infine muove al riso, questo è poi il massimo risultato. Nell'attimo del riso, io che rido non sono più io: ecco la ragione per cui tutti, ridendo, ringraziano e si sentono debitori. Da Omero a Petrolini, questa verità non fu mai secondaria

Giovanni Arpino

INCHIESTA IN CECOSLOVACCHIA SEI MESI DOPO

La lotta della cultura a Praga

In un fronte unico con gli studenti ed i sindacati, gli intellettuali continuano una tenace resistenza ai russi - Il paese rimane il più libero del mondo comunista: la censura imposta dall'invasore non funziona - Lo spirito combattivo dell'«élite» culturale si appoggia a una solida tradizione di studio



Praga. Studenti prendono il sole sulla gradinata della Casa degli Artisti (Foto K. Plicka)

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, marzo.

Mi raccontano un fatto accaduto il giorno dopo l'invasione. E' trascorsa la notte del tradimento, i russi hanno in mano la città, i carri armati sono dappertutto. Alcuni dei capi cecoslovacchi sono ancora riuniti in una sala del Comitato centrale, guardati a vista, ma trattati cortesemente, da ufficiali paracadutisti russi, armati e imbarazzati. A mezzogiorno suonano a lungo le sirene delle fabbriche. I russi hanno un sussulto, corrono alle finestre, vedono tutti immobili nelle strade, chiedono ai cèchi: «Che cosa succede»? I cèchi rispondono: «Sarà un invito degli operai a scioperare». La spiegazione, che era infatti vera, viene accolta dai sovietici con risate e la più completa incredulità: la trovano una barzelletta, «gli operai — dicono — se ne fregano di queste cose, agli operai basta avere la pancia piena».

Chi mi racconta questo episodio lo fa per spiegarmi come mai, sei mesi dopo l'invasione, la Cecoslovacchia sia ancora in molti campi un paese autonomo, dove non soltanto si parla, ma si scrive con una certa libertà di moltissime cose. «I russi non ci sanno fare — mi dicono — non hanno esperienza di occupazioni (noi sì) e non capiscono un paese sviluppato di tradizioni democratiche. E poi si sono trovati di fronte all'alleanza degli operai con gli intellettuali».

Giornali coraggiosi

Da qualsiasi punto muova il discorso sulla Cecoslovacchia d'oggi, si ritorna, come dato centrale, a quest'alleanza. Oltre ad appoggiarsi reciprocamente, ognuno fa la sua parte. Vediamo qual è l'azione degli intellettuali. Il fatto più importante è che fino a questo momento (si vive, beninteso, in condizioni che potrebbero sempre peggiorare o anche precipitare all'improvviso) la censura imposta dai russi funziona poco. Mi spiega un dirigente dei giornalisti: «A settembre fu istituito l'ufficio stampa e informazione del governo, e si arrivò ad un *gentlemen's agreement*. Non c'è censura preventiva, e i "censori" debbono essere persone gradite alla redazione, talvolta suoi membri. Ci è stato dato un elenco di argomenti proibiti, per lo più intenzionali. Il giornale che non rispetta le regole può subire ammonimenti, multe, sospensioni. Era stato sospeso anche *Reporter*, settimanale politico dell'Unione giornalisti, per aver criticato la censura; ma la nostra Unione, come editore, fece causa all'ufficio stampa e informazione, impugnando il decreto di sospensione. Alla fine ci siamo messi d'accordo e *Reporter* è tornato a uscire come prima, con la stessa redazione».

Reporter è spregiudicatamente progressista, come la gran maggioranza della stampa. Ci sono ancora quasi tutti i giornali che esistevano prima dell'invasione, e qualcuno di più: per esempio Zitrek, settimanale politico socialista, molto venduto e molto combattivo. Per qualche tempo fu sospeso anche Politika, settimanale politico dell'ala «progressista» del partito; giornalisti e tipografi riuscirono a ottenere che ricomparisse. Un collaboratore di Zitrek mi dice: «La censura sostanzialmente non funziona perché è difficile trovare abbastanza censori. Il nostro vicino una volta la settimana, parliamo, ci dice: "Vi prego, vi prego, non scrivete niente contro i russi, ci complica le cose, per favore!" Così si fa la censura. I russi possono imporre una struttura istituzionale. Ma dentro le istituzioni ci sono i cèchi, che la pensano come noi».

Ancora oggi la stampa discute apertamente i grandi problemi interni, fa anche allusioni all'invasione. Un esempio fra tanti: Lidova Demokracie *ha intervistato giorni fa il leader degli scrittori Frantisek Vrba e ne ha riferito le parole:* «Le richieste degli scrittori — libertà di stampa, partecipazione democratica, inviolabilità della persona — sono state accolte da tutti. Lo dimostra l'attuale situazione. Nonostante tutte le complicazioni causate dall'interferenza esterna, nessuno è riuscito a sopprimere questi principi». *La stampa parla dei contrasti di corrente nel partito, discute le personalità controverse come Husak, o il filorusso Biľak. Si trattano anche argomenti scabrosi, come certi teniali soprusi della polizia politica (che sta sforzandosi di riprender quota) ai danni di personalità progressiste. Gli interessati protestano, la stampa ne parla.*

Non vi sono dubbi sul fatto che questo — come molti mi dicono — sia ancora «il più libero dei paesi socialisti». Ma questo non vuol dir molto. Diciamo piuttosto che la Cecoslovacchia si presenta ancora, nonostante l'occupazione, come un paese sostanzialmente libero, per come si scrive, per come si parla (un giornalista occidentale ha colloquiali e apertissimi), e per come si pensa. I cecoslovacchi sono intimamente liberi, i loro giudizi non sono viziati da dogmatismi, miti o compromessi. L'occupazione è una quotidiana violenza alle loro azioni; ma rimane un fatto estraneo alla realtà sociale cecoslovacca.

Tutto questo è vero oggi, potrebbe non esserlo fra qualche tempo. Questa riserva bisogna tenerla sempre presente, anche perché non sono soltanto i russi, ma anche una parte del partito comunista, a minacciare misure disciplinari, e a cercare di imporle. La resistenza dei giornalisti, degli scrittori, dei sindacati e dell'altra parte del partito ha salvato una zona abbastanza larga di libertà; ma la lotta è difficile e tuttora incerta. Con questa riserva, sono d'accordo con i molti amici cèchi che mi hanno detto: «Finora è andata molto meglio di come si poteva sperare».

La critica ai dogmi

A questo punto non si può fare a meno di chiederci come si siano formati questi intellettuali cecoslovacchi anticonformisti, sotto un regime di costrizione come quello comunista. La spiegazione è complessa, deve tener conto anzitutto del passato democratico cecoslovacco, e poi del fatto che qui, a differenza degli altri Paesi dell'Est, lo stesso partito comunista era un partito di massa con radici reali nella società. Bisogna anche ricordare che fra il 1945 e il 1948 molti credettero sinceramente, in Cecoslovacchia, all'ideologia delle «democrazie popolari», intese come vie nazionali al socialismo, diverse e più democratiche di quella sovietica. Poi quest'ideologia fu travolta, ma lasciò profonde tracce. Certo è che già alla fine degli Anni Cinquanta erano al lavoro, negli «istituti», diversi gruppi di intellettuali impegnati anticonformisti.

C'erano gli economisti, che riscoprivano i dibattiti degli Anni Trenta fra i critici liberali della pianificazione, con Mises e von Hayek, e il comunista Lange, inventore del «socialismo di mercato»; ma riferì per primo nel 1953 Oldrych Kyn, ancora studente. Fu la stessa «scuola di partito» pubblicò i testi di quella classica polemica, a cui deve tanto il revisionismo economico degli Anni Sessanta. Erano già all'opera i sociologi, filosofi, scienziati del gruppo di Radovan Richta, che lavoravano attorno al tema della «rivoluzione tecnico-scientifica», un concetto liberatore a paragone del dogmatismo marxista-leninista. Un terzo gruppo lavorava con Zdenek Mlynar, che era alla segreteria del partito, attorno al problema delle strutture di potere (contribuiranno, nell'aprile 1968, all'innovatore «Programma d'azione» del partito). Infine c'erano gli scrittori di Literarni Noviny (poi L. Listy, ora Listy), che erano tante grosse personalità, anche se scrivevano in ceco e fuori nessuno li leggeva.

Bisogna avere in mente questo panorama molto vasto se si vuol capire la resistenza della Cecoslovacchia d'oggi alla «sovietizzazione». Tutta questa gente c'è ancora, pensa ancora, scrive ancora, viaggia ancora. Questa è la vera Cecoslovacchia. Per tutti loro, come qualcuno mi ha detto, «Dubcek non è mai stato un capo, ma un alleato della rivoluzione antiburocratica». *Che cosa è questa ripoluzione? Mi rispondono:* «Come Régis Debray, noi lavoriamo alla "rivoluzione nella rivoluzione", applicata però a un Paese industrializzato, non al mondo sottosviluppato. Il nostro problema è: che fare? con che fini? con chi? con il partito, con una parte del partito, contro il partito, o con quali forze sociali? E così via».

Prima dell'invasione, Pavel Kohout aveva scritto: «Una grande epoca sta davanti a noi. A meno che non ci sia, di nuovo, qualche intoppo». *L'intoppo previsto dallo humour boemo di Kohout è arrivato, e i cecoslovacchi sono costretti a ripetere con Ludvik Vaculik:* «Da noi la rivoluzione sociale ha trionfato, ma anche se abbiamo afferrato il toro per le corna e continuiamo a tenerlo, tuttavia c'è sempre qualcuno che ci prende a calci nel sedere e non vuole smetterla». *Io direi che gli intellettuali cecoslovacchi hanno deciso di ignorare l'intoppo, di fingere di non sentire i calci nel sedere, e di andare avanti col loro lavoro. Questo lavoro si svolge su molti piani. Come dice Karel Kosik:* «Ci sono 10 mila giornalisti capaci di scrivere, decine di migliaia di persone capaci di organizzare, e almeno una trentina di persone capaci di pensare teoricamente». *Ognuno fa la sua parte, i giornali le battaglie politiche, le riviste sono Plamen (il mensile diretto da Kosik) e Listy il lavoro teorico.*

A Listy mi spiegano: «A novembre, quando stavamo per tornare a uscire, eravamo tentati di fare una gran fiammata, stampare un paio di numeri e farci chiudere. Invece abbiamo deciso di fare un giornale che dovrà durare a lungo, per aiutare il popolo a sopravvivere a questo periodo duro. E' vero che così rischiamo di finire per accontentarci della realtà presente: ma abbiamo accolto in redazione molti giovani che fanno una sana pressione su di noi. Noi abbiamo perso un po' della frivolezza di prima, siamo più vecchi e più maturi, ci preoccupiamo della tattica; e abbiamo salvato un po' del nostro *humour*. I giovani non riconoscono il bisogno del tatticismo e non hanno molto *humour*. E' un bene che ci controllino».

Il lavoro teorico di Plamen e Listy si svolge in molti campi: è un lavoro antidogmatico e privo di presunzioni, si estende alla ricerca storica e sociologica, alla rilettura dei classici (in questi giorni sono stati ristampati estratti della «Rivoluzione tradita» di Trotski), alla riscoperta dei grandi democratici cèchi, come Tomas Masaryk. Ci vorrà tempo perché questo lavoro dia i suoi frutti: ma l'intoppo» impone comunque che si facciano piani a lungo termine. La mia impressione è che la società cecoslovacca abbia abbastanza tenuta e fiato per questa strategia dei tempi lunghi.

Molti intellettuali cèchi, nonostante l'estrema difficoltà e precarietà del mondo in cui vivono, comunicano un senso di raro equilibrio spirituale, che non nasce certo dall'ottimismo, né dall'apatia o dal conformismo, ma da una forza d'animo che mi pare tipica di un piccolo popolo, molto provato, molto civile, molto tenace. Mi dicono a Plamen: «Non sappiamo se potremo continuare il lavoro senza imprevisti, ma questo non è importante. Non ci chiediamo nemmeno se potremo pubblicare: stamperemo in Cecoslovacchia, se no a ciclostile, se no all'estero. Comunque il nostro lavoro ha una sua prospettiva, indipendentemente dagli alti e bassi della politica».

Uno studente a cui ho chiesto che speranze abbiano i giovani per l'avvenire mi ha risposto: «Noi non ci poniamo questi quesiti. Prima del gennaio 1968 non avevamo nessuna speranza, nessuna fiducia. Non ci sognavamo neppure che potesse arrivare la caduta di Novotny. Lavoravamo lo stesso e combattevamo il sistema. Ricordo: ora abbiamo molta fiducia, ma andiamo avanti lo stesso. Per gli studenti questa è una necessità, una cosa che deve essere fatta».

Arrigo Levi

BUONI AFFARI A LONDRA COL FINTO ANTIQUARIATO

I mobili di «Portobello Road»

Ogni anno partono per l'Italia seimila tonnellate di rottami e cianfrusaglie

(Nostro servizio particolare)

Londra, 18 marzo.

L'Associazione nazionale britannica degli antiquari definisce autorevolmente come «antichi», e perciò pregiati, i mobili e gli altri pezzi d'arredamento di fabbricazione anteriore al 1830: tutto il resto, ove non sia moderno, è considerato *funk*, cioè rottame o cianfrusaglia, e può essere esportato dal paese senza difficoltà o spese particolari, semplicemente riempiendo alla dogana il modulo «X629» relativo al «mobilio di seconda mano».

Eppure il mercato del *funk* è divenuto da qualche tempo una delle più diffuse e profittevoli attività inglesi. Il numero delle botteghe e delle case che se ne occupano cresce quotidianamente, si calcola che se ne siano oggi almeno ventimila. E ogni mese carichi inverosimili di mobili vittoriani ed edoardiani, acquistati per poco ma a un costo complessivo di circa un milione di sterline (un miliardo e mezzo di lire), salpano verso l'Europa e verso gli Stati Uniti.

A Londra uno dei punti chiave di questo commercio è Portobello Road, una via za del quartiere di Paddington dove ogni sabato si tiene una pittoresca fiera. Qui il *funk* confluisce da ogni parte del Regno Unito, e specialmente dalle aste di provincia. Il semplice turista, per il quale Portobello Road è una breve sosta obbligata nel giro della città, difficilmente può rendersi conto del volume degli affari che il mercato tratta. Di prima mattina, alle sette ed anche prima, decine di grossi camion stranieri si fermano nella strada, caricano tutto ciò che possono e ripartono.

Una buona parte di questi autocarri viene dall'Italia: sabato scorso, per esempio, ne ho visti un paio con la targa di Cuneo, uno di Torino, uno di Padova e tre di Milano: però nessuno degli autisti o dei loro compagni ha voluto darmi informazioni sulla natura e sugli scopi del lungo viaggio. Anzi, in verità, non sembravano affatto entusiasti di parlare con un connazionale e di soddisfarne la curiosità. E certo avevano le loro buone ragioni, perché è chiaro che meno si chiacchiera di tali commerci, meno ci sono noie. E non si stimola la concorrenza.

Il fatto è che si può comperare in Gran Bretagna un tavolino vittoriano con nove sterline (13.500 lire) e lo si può rivendere in Italia, dopo una lucidata, fra le 150 e le duecentomila lire. Si può far incetta di sedie da pranzo a cinque sterline l'una (7500 lire) e smerciarle in patria a dieci volte tanto. «I commercianti italiani — ha scritto il *Daily Mirror* — si accaparrano tutto, anche i pezzi malandati, perché hanno buoni laboratori di restauro che li rimettono in sesto per poco. Ogni anno portano per la penisola seimila tonnellate di junk: né la sete per questi prodotti accenna a saziarsi». Gli altri mercanti stranieri, sembra, non vedono di buon occhio gli italiani perché ritengono che con le loro richieste massicce abbiano fatto salire le quotazioni.

Non tutti gli acquirenti all'ingrosso nostrani arrivano con il camion. La maggioranza sbarca a Londra in aereo, in un intensissimo viaggio d'affari che di solito dura due giorni. Spendono in media dalle 5000 alle 9000 sterline, cioè dai sette ai tredici milioni, e lasciano al venditore l'incarico della spedizione. E' un commercio proficuo: questi sette milioni, in Italia, possono diventare settanta. Né vi è, per il momento, il pericolo che la miniera britannica di *funk* possa esaurirsi: finora non è uscito dal paese nemmeno un ventesimo dei disponibile. Naturalmente, via via che cresce la domanda salgono le quotazioni. «Il junk di oggi — m'ha detto un negoziante di Portobello Road — è la ricchezza di domani».

e. e.

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE!

Dipende da noi!

Dipende da noi costruire
giorno per giorno
il nostro uomo di domani;
dargli applicazione più intensa
percezioni più rapide
cervello più organizzato.
Ovomaltina è lì per darci una mano.
Diamo Ovomaltina con fiducia
ai nostri figli:
è un preparato ad alto potere nutritivo,
genuino, che non contiene coloranti
né conservanti.
Ovomaltina ha un solido collaudo
negli ambienti intellettuali e sportivi
di tutto il mondo.

Ovomaltina
dà forza!

E non dimentichiamo Cioco-Ovo,
la squisita, croccante Ovomaltina tascabile
rivestita di finissimo cioccolato.

WANDER MILANO

Lo stato dell'occupazione nella provincia di Torino

Una città che cresce

Contro 480.000 lavoratori, gli iscritti nelle liste dei disoccupati sono 10.000 - L'Ufficio del lavoro precisa: «In realtà senza impiego sono soltanto 4000, la maggioranza donne; tra essi non vi è un solo operaio giovane e valido» - E' questo il motivo che spinge le industrie a cercare manodopera nel Sud - Previsti quest'anno sessantamila immigrati - Il problema della casa

Il Consiglio comunale ha discusso l'altra sera sull'occupazione a Torino. Un'interrogazione al sindaco affermava che *«le industrie torinesi stanno reclutando mano d'opera al Sud: la Fiat intende assumere 15 mila operai nel Meridione, soprattutto in Sicilia e Sardegna»*. I consiglieri hanno chiesto che *«il Comune prenda contatti con le aziende per assicurare priorità ai lavoratori di Torino e provincia ed una adeguata sistemazione ai nuovi immigrati»*.

L'assessore al lavoro dottor Valente ha risposto confermando che *«è aumentata la disponibilità di posti nelle industrie, segno di una ripresa economica che interessa tutti i settori, anche quello dell'edilizia»*. Ha soggiunto: *«In provincia di Torino e nella regione non si trovano operai. Gli arrivi dal Sud sono consistenti. Si prevede che entro l'anno si trasferiscano a Torino 60 mila persone. Ma anche l'emigrazione è sostenuta: la maggioranza va nella "cintura"; altri — sempre più numerosi — ritornano al paese di origine richiamati dalle industrie del Sud che cercano specializzati e qualificati. Il saldo tra immigrazione ed emigrazione a Torino è attivo. Ma le persone in età di lavoro sono occupate. Per fronteggiare le nuove esigenze di mano d'opera alcune industrie, in primo piano la Fiat, devono cercare operai nelle regioni meridionali più depresse dove la manovalanza abbonda ancora»*.

A proposito della sistemazione dei nuovi immigrati ha dichiarato che il fenomeno ha colto di sorpresa il Comune perché *«sono mancate le informazioni da parte delle aziende interessate»*. Ha assicurato che *«saranno presi opportuni contatti con le maggiori industrie»*. Su questa esigenza si è soffermato anche il consigliere Raffo, segretario provinciale della Uil. In una dichiarazione a *La Stampa* ha detto: *«Come camera sindacale insisteremo perché si faccia un trasporto urbano dei lavoratori, i datori di lavoro ed i comuni di Torino e della "cintura". Si sa che in alcune zone le grandi industrie hanno preparato da tempo progetti per costruire degli alloggi. Hanno i terreni, ma non riescono ad ottenere la licenza per una inspiegabile lungaggine delle procedure. Si chiariscano queste cose con i sindaci. Non si possono frenare le costruzioni con dei cavilli, perché gli alloggi urgono. Bisogna favorire il più possibile lo sviluppo dell'edilizia pubblica e privata. Con il problema della casa si dovrà risolvere anche quello dei trasporti»*.

A Torino, su una popolazione di 1 milione e 155 mila abitanti, vi sono 480 mila lavoratori occupati. Gli iscritti nell'elenco dei disoccupati sono 10 mila. *«Ma questa cifra — dicono i dirigenti dell'Ufficio del lavoro — non rispecchia la realtà. I veri disoccupati sono ancora meno»*. La legge li suddivide in cinque gruppi: 1) Lavoratori per i quali è cessato il rapporto d'impiego; 2) giovani in attesa di prima occupazione; 3) casalinghe in cerca di lavoro; 4) pensionati; 5) lavoratori che vogliono cambiare azienda. Gli appartenenti alle tre ultime categorie non sono *«disoccupati»* nel senso comune della parola. Ad esempio *«i pensionati si iscrivono all'ufficio per usufruire dell'indennità a cui hanno diritto nei primi sei mesi»*. Inoltre più di un terzo delle persone comprese nelle liste sono donne. *«In maggioranza cercano attività a "tempo parziale" per conciliarla con gli impegni di famiglia»*.

Dal numero dei disoccupati si devono ancora togliere i *«difficili da sistemare»*, cioè ammalati, minorati, anziani che rimangono nelle liste fin che vogliono perché non vi sono limiti d'età.

Secondo l'Ufficio del lavoro i veri disoccupati sono meno di 4 mila e tra questi *«non vi è oggi un solo operaio giovane e valido»*. Il nucleo più forte è costituito da impiegati, in gran parte donne, parecchi in possesso di un diploma di scuola media superiore. La richiesta negli uffici *«è scarsa e tende a diminuire per due fattori: la [illegible] dei servizi; l'obbligo di assumere invalidi nella misura del 15 per cento dei dipendenti»*. Sono minorati civili con malformazioni congenite, postumi di poliomielite o altre malattie per i quali il lavoro d'ufficio non ha alternativa.

«La vittima della disoccupazione impiegatizia — dicono gli esperti — *sono soprattutto le donne, che si vedono costrette a cedere il passo agli uomini»*. Il fenomeno si potrebbe ridurre con una *«scelta più meditata da parte delle famiglie. Prima di avviare i giovani a uno studio che prepara soltanto al lavoro d'ufficio, bisognerebbe accertare se hanno attitudini per altre professioni in cui la concorrenza maschile non esiste come assistenti sanitarie, vigilatrici d'infanzia, infermiere che, tra l'altro, aprono la via a lavori più interessanti»*.

Non guastiamoci la festa

S. Giuseppe: sul calendario mancano ancora due giorni all'inizio ufficiale della primavera, ma è già nell'aria. Dopo mesi di cielo grigio, il sereno [illegible] abbondanti, di vento gelido, il sole invita a scuoterci di dosso l'uggia dei mesi invernali.

Si sale sull'auto e si lascia la città opprimente con animo lieto. E' la prima vacanza della buona stagione. Cerchiamo di non rovinarla con l'impazienza e il nervosismo. Decine di migliaia di persone [illegible] uscite col l'invito della primavera e le troveremo oggi sulle strade. Non consideriamole avversari in una specie di competizione, ma amici che cercano come noi luce, aria buona, una [illegible] parentesi di svago. La natura è tornata a sorriderci, imitiamola e fare altrettanto tra noi.

Le strade del Piemonte non sono fatte per gli imprenditori: l'inverno le ha segnate. Si possono percorrere chilometri senza inconvenienti e trovarsi all'improvviso nel punto perennemente all'ombra, dove la [illegible] di ghiaccio ha stritolato l'asfalto lasciando buche profonde, rotaie traditrici, avvallamenti.

Le ruote sprofondano, il contraccolpo strappa di mano il volante e provoca sbandate pazzesche. Oppure viene istintivo frenare di colpo o sterzare bruscamente per evitare l'ostacolo, senza badare a chi sopraggiunge alle spalle, o sta incrociando. Il pericolo, su queste strade dissestate, è raddoppiato.

Non dimentichiamo che i primi caldi e il cielo luminoso intorpidiscono e abbagliano. L'occhio si lascia facilmente distrarre dallo spettacolo della natura che rinasce, i riflessi sono più lenti. E' un'altra insidia, che consiglia prudenza.

Se usciamo per una giornata di distensione e di svago, perché correre, arrischiare la vita in un sorpasso? Lasciamoci conquistare dalla indolente primavera, non fastiamo una festa che sia indispensabile raggiungere ad ogni costo. La prima correrecia che incontriamo ci offrirà pace, silenzio e qualche primula. Al tramonto, ci aspetterà la colonna del rientro: affidiamoci tranquilli alla corrente, non guastiamo la lunga [illegible] della stagione non accelerate rabbiose, litì, invettive e parafanghi ammaccati.

Cotonificio Valle Susa

L'Eti ha offerto 7 miliardi per gli impianti; il curatore ne chiede almeno 14

Nella seduta del Consiglio comunale di lunedì è stata discussa la situazione del'ex Cotonificio Valle Susa e il futuro dei cinquemila dipendenti. Alcuni assessori avevano espresso la loro preoccupazioni in seguito all'annuncio della vendita degli stabilimenti con il pericolo che gli operai potessero trovarsi senza lavoro. La situazione è diversa: chi comprerà il complesso industriale — ci spiega il curatore — avrà senza dubbio interesse a farlo funzionare a pieno ritmo, perciò la sicurezza del posto di lavoro è garantita.

Piuttosto, le offerte fatte dall'Eti Valle Susa, che ha in affitto il cotonificio sino alla fine di giugno, sono esigue. Il valore effettivo dell'azienda è valutato in 14 miliardi (esclusa la attuali consistenze dei magazzini), l'Eti ne ha offerti sette, rifiutati dal [illegible] fallimentare, prof. Gaetano Stefani [illegible].

Clamoroso episodio nell'ospedale femminile del palazzo di via Giulio

Al manicomio per protesta contro un medico le infermiere hanno abbandonato i reparti

Il sanitario ordina di slegare un'inferma agitata - Costei ferisce con una sedia due infermiere Il personale, 55 donne, si riunisce in portineria: «Deprechiamo i sistemi di contenzione, ma siamo poche, l'ospedale è sovraffollato, i medici quasi sempre assenti» - Aperta un'inchiesta

Il dott. Crosignani spiega il suo atteggiamento alle infermiere che hanno sospeso il lavoro - Un momento dell'animata assemblea di protesta

Per due ore, ieri, le infermiere dell'ospedale psichiatrico di via Giulio hanno abbandonato i reparti e si sono rifiutate di lavorare. Protestavano per le circostanze in cui era avvenuto il ferimento di due loro colleghe, Nadia De Stefani, 22 anni, ed Enza Corvi di 33, ricoverate al Centro traumatologico dell'Inail dopo essere state colpite con una sedia da un'inferma in preda ad una crisi.

Ecco i fatti. Al mattino il dottor Crosignani, medico di reparto, richiede la ricovero della quarta sezione ordina che ad una di esse, una giovane assai agitata, venga applicato il mezzo di contenzione. Si tratta di una fettuccia che lega una gamba al letto. Alle 14, il medico di guardia dottor Crosignani, uno degli esponenti della «contestazione» dei manicomi, fa liberare l'ammalata.

Pochi minuti dopo la donna, afferrata una sedia, si avventa contro due infermiere e le colpisce più volte. Sanguinanti, riescono a scappare, l'inferma viene immobilizzata da altre infermiere dopo una furiosa lotta. La notizia dell'incidente si diffonde rapidamente e il personale decide di sospendere l'attività per protestare contro il medico che, decidendo di sciogliere l'ammalata, ha involontariamente provocato la tumultuosa reazione della ricoverata verso il personale di assistenza.

Le 55 infermiere si radunano in portineria e chiedono di parlare col direttore dott. Mosca, che non è in ospedale. Segue un vivace scontro verbale con il dottor Crosignani. Alle 16 arriva il vice direttore dottor Gallian che le tranquillizza e le convince a riprendere il lavoro. Un'ora dopo sono ricevute dal dott. Mosca, che apre un'inchiesta per chiarire l'accaduto.

Il clamoroso episodio di via Giulio rientra nel conflitto sempre aperto fra medici e personale infermieristico, è legato alla «contestazione» e testimonia l'urgenza di modificare l'attuale sistema. Dicono le infermiere: *«Siamo d'accordo con chi afferma che gli ospedali psichiatrici funzionano male perché sono superaffollati, mancano i medici, gli infermieri sono troppi pochi e l'intero sistema va modificato. Non siamo contro le nuove terapie, tanto meno contro la necessità di trasformare radicalmente i manicomi e i metodi ora in vigore. Ma non è giusto che tocchi a noi farne le spese»*.

La loro protesta è rivolta contro quei medici che pretendono di abolire subito i mezzi di contenzione. Dicono: *«Hanno ragione, sono sistemi superati, dolorosi: e quasi disumani. Ma non si può fare altrimenti. In questo ospedale ci sono 900 ricoverate, non possiamo accudire a tutte e badare contemporaneamente a quelle che sono agitate. Il mezzo di contenzione, che viene sempre applicato su ordine di un medico, viene usato con molta moderazione, nei casi più gravi, per impedire alle malate di farsi del male o di nuocere»*.

Le infermiere affermano inoltre che nessuno meglio di loro conosce a fondo le ricoverate. «Noi trascorriamo tutta la giornata con loro. Conosciamo le loro abitudini, sappiamo come trattarle. I medici passano in ospedale 15 ore alla settimana; sostano nei reparti per pochi minuti. Poco importa se qualcosa va male, com'è accaduto oggi. Quell'ammalata era in preda ad una grave crisi, bisognava tenerla legata, perché era pericolosa. Lasciandola libera si è subito ribellata e ha ferito due infermiere. Purtroppo i nostri suggerimenti non sono mai ascoltati dai medici, che ci ignorano. Malgrado parlino della necessità di lavoro in équipe, non esiste con noi vera collaborazione».

Dal canto suo il dott. Crosignani sostiene che quando ha ordinato di liberare la donna, questa era calma. *«L'ho portata nella sala visite e abbiamo chiacchierato. Era tranquilla. Poi mi hanno chiamato all'ingresso per ricevere un'altra inferma e l'ho lasciata con le infermiere. Al mio ritorno ho trovato il finimondo»*.

Ieri sera le due ferite sono state dimesse dal Centro Inail con 7 giorni di prognosi. Potranno usufruire di 20 giorni di riposo. Mercoledì alle 7,30 le infermiere protesteranno davanti e dentro la sede di via Giulio chiedendo giustizia.

Il responsabile regionale della Uil-Uisge, Oggionu, ha inviato un esposto e una lettera al presidente degli ospedali psichiatrici. Constatato che *«alla luce dei fatti nulla è stato fatto finora per normalizzare la situazione gli estremamente grave di via Giulio, ed opera e per colpa di due medici»* la lettera sollecita che *«entro 5 giorni vengano adottati provvedimenti opportuni»*.

Tragico incidente allo scalo di Porta Nuova

Ferroviere salta dal treno in corsa e cade sotto le ruote del convoglio

Altre sciagure: impiegato in auto muore in uno scontro con un camion a un semaforo di corso Tassoni - A Lanzo: "600" stritolata da un autocarro mentre esce da un cortile

Il ferroviere Bruno Felloni - La sciagura di corso Tassoni: la 500 distrutta dal camion e l'automobilista ucciso

Tragico incidente sul lavoro a Porta Nuova: un ferroviere è caduto tra le ruote di un treno, che lo hanno tagliato in due. Si chiamava Bruno Felloni, 54 anni, da Triola di Cuneo, abitante a Savigliano in via Matteotti 26/10 con la moglie e due bimbi.

Faceva parte della brigata manovra della stazione di Torino. Ieri, alle 17, lavorava in fondo allo scalo. Per tornare al fabbricato principale, è salito sulla penultima carrozza del treno per Venezia, che stava facendo manovra sul binario n. 13 per portarsi sotto la pensilina.

Il capo manovra Pasquale Russo, 55 anni, ha dichiarato al maresciallo Gaggino della polizia ferroviaria: «L'ho visto saltare sul marciapiede, ma con il viso rivolto verso la coda del treno. La forza d'inerzia lo ha costretto a fare qualche passo indietro, si è sbilanciato e non ha avuto modo di stabilizzarsi. Un predellino lo ha colpito alle gambe, facendogli perdere definitivamente l'equilibrio».

Per qualche istante, mentre il terrore gli si dipingeva sul viso, ha tentato di rimanere in piedi, annaspando con le braccia per aria. Poi è caduto, rimbalzando dal marciapiede sui binari: gli sono passati sopra due vagoni.

★ ★

Un impiegato, Mario Mosso di 35 anni, è rimasto ferito sulla sua «600» investita da un camion. Da sedici anni lavorava alla «Michelin», abitava in via Livorno 7 con la madre di 80 anni, la moglie Olga Gusetti, 33 anni, e due bimbi: Michele di 5 anni e Maurizio, 11 anni, che frequenta la prima media alla «Costantino Nigra».

Ieri mattina avrebbe dovuto essere al lavoro, ma aveva chiesto ad un collega di cambiar turno con lui, perché doveva andare a parlare con l'insegnante del figlio. Alle 11,50, percorre il controviale di corso Tassoni, diretto verso piazza Bernini.

All'incrocio con via Cibrario, il semaforo segna verde e prosegue. In quel momento, sulla carreggiata principale, arriva in senso contrario il camion guidato dall'autotrasportatore Costanzo Lo Conte, 46 anni, via Asiago 57.

Il Lo Conte svolta a sinistra per imboccare via Cibrario, taglia il controviale e investe la «500». Un'auto di passaggio raccoglie il corpo del Mosso e corre al Maria Vittoria, che dista poche centinaia di metri. Ma quando viene deposto sul lettino del pronto soccorso, l'impiegato è già morto.

— Un'altra «600» è stata investita da un camion in frazione Grange di Lanzo. Il guidatore, Alberto Ferrari di 61 anni, stava uscendo dal cortile di casa. La moglie dirigeva la manovra. Ha visto arrivare un camion, guidato da Giovanni Della Monica, 32 anni, da Tarcagnasco (Udine) e ha fatto cenno al marito di fermarsi. Il Ferrari non ha capito, è sbucato sulla strada ed è stato travolto. E' rimasto ucciso sul colpo, benché il camion procedesse a velocità moderata.

Morto Pier Luigi Passoni prefetto della Liberazione

Esponente della lotta antifascista, membro della direzione clandestina del partito socialista - Per diciotto anni consigliere comunale

Nella sua abitazione di corso Umberto 3 è morto ieri, poco dopo mezzogiorno, il sen. Pier Luigi Passoni. Otto giorni fa aveva subito un intervento chirurgico e sembrava avviato alla guarigione. La fine è sopraggiunta all'improvviso per collasso cardiaco. Aveva 75 anni. Scompare con lui un esponente della lotta antifascista.

Era nato a Valenza, in una famiglia di antica tradizione socialista. Diplomato in ragioneria si iscrisse nel '17 al partito socialista, partecipò alle lotte operaie di quel difficile periodo in stretta collaborazione con il fratello Mario e con Giuseppe Romita. Nel '27 fu denunciato al Tribunale speciale, subì il carcere e le persecuzioni, ma non disertò. Nel '43 ricostituì a Torino e in Piemonte il partito socialista e fu tra gli animatori della Resistenza. Fino al '45 rappresentò il psi nel Cln regionale piemontese e fece parte della direzione socialista clandestina per l'Alta Italia.

Per questi meriti, l'indomani della Liberazione fu nominato prefetto di Torino. La città era distrutta. Il dopoguerra, pur nella gioia della libertà riconquistata, drammatico. Pier Luigi Passoni si fece promotore, con coraggio e fermezza, della dura opera di ricostruzione. Nel '46 fu nominato consigliere comunale e tenne l'incarico per 18 anni partecipando a parecchie importanti commissioni. Era anche consigliere di amministrazione dell'Alleanza Cooperativa, vice presidente della Federazione provinciale delle Cooperative e mutue. Dal '46 al '49 fu presidente della Stipel; per dieci anni amministratore dei manicomi come rappresentante del Comune.

Nel '53 fu nominato senatore per il collegio della Valle di Susa, nelle liste del psi, e fu instancabile anche nell'attività parlamentare. Passò al psiup all'atto della sua costituzione. Ultimamente era presidente provinciale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia e dell'Associazione perseguitati politici antifascisti. Lascia la vedova, Angioletta Romita, e due figli, Luigi, deputato e Guido, ingegnere.

I funerali si svolgeranno a spese del Comune domani alle 15.

Il costo di un trapianto valvolare

Supera il milione: 200 mila lire per il sangue, 300 mila per sterilizzare a Londra il «pezzo» prelevato dal cadavere; più l'operazione e la degenza - Solamente le mutue Enpas ed Enpdep lo rimborsano

Le condizioni di Luigi Castellaccio, lo studente diciassettenne di Bari al quale il prof. Morino ha trapiantato una valvola aortica prelevata da un cadavere, sono soddisfacenti. Il decorso postoperatorio è buono, il giovane si nutre regolarmente, temperatura e pressione sono normali. Nei giorni scorsi è stato trasferito dalla camera sterile in una stanza normale. Il padre, comandante di un rimorchiatore, e la madre non lasciano un solo istante il loro ragazzo che i medici considerano ormai guarito.

L'intervento chirurgico, eseguito a Villa Pia, ha seguito a un mese di distanza quello compiuto sul sedicenne di Genova, Giuseppe Massa, che nei prossimi giorni lascerà guarito la clinica chirurgica; questo secondo è stato eseguito a Villa Pia, dalla stessa *équipe* chirurgica; il gruppo degli anestesisti era diretto dal professor Ciocatto.

Quanto costa un'operazione di questo genere? Comprendono dal sangue. Ne occorre per almeno 180, 200 mila lire; nel prezzo è considerato anche il costo del «sacco congelatore» (90 mila lire) che può essere usato una volta sola. La valvola umana particolarmente non costa nulla; ma il viaggio a Londra per sterilizzarla e la sterilizzazione portano il suo costo a 200, 300 mila lire. Aggiungiamo le analisi preventive, l'opera dei chirurghi e degli anestesisti, la degenza per una ventina di giorni o un mese e si conta supera abbondantemente il milione.

La mutua Inam la considera alla stregua di una qualsiasi operazione e il rimborso è esiguo: tra le 40 e le 50 mila lire. Le sole che riconoscano quasi completamente le spese sono l'Enpas (5 milioni di iscritti) e l'Enpdep, cioè la mutua degli enti pubblici, con circa un milione di assistiti. E' auspicabile che anche le altre si adeguino, tanto più che interventi del genere saranno sempre più frequenti.

— Lascia domani la casa di cura Villa Pia la quattordicenne Clara Sichetti, operata il mese il 18 febbraio scorso dal professor Attilio Dato. La ragazza soffriva di una grave malformazione e l'intervento è stato particolarmente difficile. La ragazza non è assistita da mutue, i medici hanno offerto gratis la loro opera, la fondazione Pia Lobetti Bodoni ha assunto a proprio carico le spese di degenza.

Perde a Porta Palazzo il bambino di 5 anni

Era salito su un tram tra la folla - Mentre la madre lo cerca i vigili lo riportano a casa

Una donna ha vissuto tre ore di angoscia per la scomparsa del figlio di 5 anni. E' Agata Celesta, 24 anni, abita con il marito Antonino, di 32, muratore, e i figli Enzo di 5 anni e Anna di 2, in via Vanchiglia 14. Sono giunti assai tardi da Catania. Ieri a mezzogiorno la donna dopo aver fatto gli acquisti al mercato di Porta Palazzo, col piccolo Enzo via alla fermata di corso Regina Margherita. Aspettano il tram numero 16 per ritornare a casa. C'è molta gente, arriva una vettura della linea 15 e il bambino, che ha lasciato la mano della madre, viene trascinato sopra dalla folla.

La madre se ne accorge subito, e rincorre urlando il tram per un lungo tratto. Esausta, si ferma piangendo, un automobilista la fa salire sulla macchina, continuano l'inseguimento. Il tram viene fermato al capolinea, in piazza Bengasi: del bambino nessuna traccia.

Enzo, terrorizzi sul tram senza la madre, non aveva detto nulla, era agitatissimo tra i passeggeri ed ora sceso dopo alcune fermate. Poi, con le lacrime agli occhi si era rivolto a due vigili: «Ho perso la mamma». Aveva dato nome e indirizzo ed era stato accompagnato a casa. La madre intanto continuava a cercarlo. E' rincasata alle 15: sulla porta ha visto Enzo. Un lungo abbraccio fra posto fine all'incubo.

temperatura di ieri

massima +17,6
minima + 3,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +10,3; press. 732,6; umid. 65%. Cielo quasi sereno. Previsioni: temporaneamente nuvoloso con possibili brevi di pioggia; visibilità ridotta il mattino, venti deboli; temperatura in aumento. Temperatura a Cuneo: massima +19; min. +2; media +9,5.

Specchio dei tempi

Gli uomini del nostro domani - Governanti, la notte porta consiglio a chi dorme - E quando case e ponti crollano, diciamo: fatalità - Conforto di illibata: «La vita è tanto bella anche in solitudine» - Notizie da Lambaréné

Una lettrice ci scrive:

«Gentile *Specchio dei tempi*, i fatti di piazza Castello nella versione di "uno che c'era". Rispondo proprio a "quell'uno" che, scagionando fascisti e comunisti, dice: "Siamo stati noi gli autori, giovani del Movimento studentesco e di Potere operaio".

«Ebbene, io proprio non mi sento di ringraziare questo tale che si vanta di aver partecipato ai biasimevoli fatti di piazza Castello. La violenza non è mai l'espressione di un popolo civile, e la libertà non si conquista con tafferugli di piazza, distruggendo beni comuni, [illegible] e costringendo la gente a rifugiarsi nei portoni come ho fatto io per portare in salvo anche il mio bambino impaurito.

«Che non avrei dovuto dire a mio figlio? Quelli sono gli uomini del nostro domani? Veramente non c'è da sperare bene di chi [illegible] tutti coloro che per posizioni di comodo, politiche e no, si infilano nei cortei e danno sfogo ai loro istinti.

«C'è da augurarsi che la prossima volta i dimostranti pro e contro si incontrino a faccia a faccia, senza intervento della forza pubblica, così potranno dirsele di santa ragione. Almeno per un po' poi staremo tranquilli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo firmato c. c. "Belli di notte" apparso su *La Stampa* venerdì, in prima pagina. Più che belli di notte i signori del governo hanno tutta l'aria di comportarsi come pipistrelli. La loro giornata che "sarebbe pesante anche se vissuta secondo ritmi normali" diventa sicuramente anormale vissuta in modo non consono al consueto ritmo di vita imperniato sulla [illegible] del sole ed il tramonto.

«Perché questi signori non si uniformano a tale sistema innaturale? Non combineranno mai nulla di serio se loro stessi non vivranno nell'armonia del cielo naturale degli esseri che prosperano alla luce del sole. Il loro vivere da pipistrelli non li fa apparire agli occhi dei cittadini degli astanti governanti. Fanno solo la figura di non sapersi programmare neppure il più elementare vivere giornaliero».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal giornale del 16 marzo si apprende che nella facoltà di Architettura di Milano gli studenti hanno dichiarato che il disegno è una materia inutile. Purtroppo un simile paradosso noi vecchi l'abbiamo inteso da qualche giovane ingegnere, ma se l'utilità dell'uso del disegno può porsi in discussione in alcuni rami della tecnica, nei quali i procedimenti analitici possano fare a meno degli ausili grafici, sembra molto strano che non ne riconoscano la necessità i futuri architetti. Di questo passo si arriverà a dire che nei Conservatori è superfluo l'insegnamento della musica».

Ing. Mario Messana

Una lettrice ci scrive:

«Leggendo la risposta che tu hai dato a quelle signorine di 21 anni, deluse degli uomini, e le successive risposte pubblicate, c'è da pensare che le suddette abbiano incontrato i soliti mascalzoni assistenti. Non credo che tu non abbia ricevuto lettere di altre signorine deluse, solo non hai voluto rimangiarti le parole.

«Sappiano quelle ragazze che la strada da loro scelta è senza dubbio quella giusta, ma sappiano che è dura e piena di delusioni: in tutti i settori, anche nel lavoro, con le loro idee difficilmente faranno carriera.

«Sono una nubile di 30 anni, ho sempre sognato un matrimonio sano e pulito sotto tutti gli aspetti, quando dico a qualche corteggiatore (non mi mancano) che sono illibata e tale voglio arrivare all'altare, immancabilmente leggo nei suoi occhi (quando non lo dice a parole) che se è vero sono e sono stata sempre una stupida, e mi salutano. Ho sofferto molto ma ora ho fatto l'abitudine ed ho smesso di sognare. So che rimarrò sola, ma sono contenta e so che con uomini come quelli che ho incontrato la mia solitudine sarebbe stata doppia.

«Auguro alle signorine di aver più fortuna di me e di incontrare un uomo degno di loro, e dico loro non cambiate mai, con la coscienza tranquilla la vita è tanto bella anche da sole».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Lambaréné (Gabon):

«Cari amici, la Banca internazionale per l'Africa Occidentale a Libreville, ci ha inviato in data 8 marzo 1969 un avviso di credito, informandoci della ricevuta del vostro dono di 6347.-CFA. Vi ringraziamo ancora una volta per il vostro aiuto fedele e generoso. (N. d. r.: Fiamma abbiamo inviato all'ospedale del dott. Schweitzer lire 3.913,480).

«Nel novembre del '68 abbiamo accolto 20 bambini biafrani nel nostro ospedale, che si sono tutti rimessi bene in salute e formano ora un allegro gruppetto. In un prossimo futuro intendiamo ospitare ancora altri 50 piccoli rifugiati del Biafra e siamo intenti al preparativi per il loro arrivo.

«Con l'espressione della nostra riconoscenza, vi preghiamo di voler gradire i nostri migliori auguri».

Gertrud Joss
segretaria dell'ospedale
del dott. Schweitzer

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

C. Giulio Cesare 16; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; via Bologna 250/A; v. Rieti 55; via Fea 18; c. Sebastopoli 273; via Asinari di Bernezzo 134; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 45; via Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele: c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. Del Carmine; c. Francia 35; p. Gallimberti 7; v. Préjus 100; v. Monginevro 178; c. Unione Sovietica 417; c. Taurini 66; v. Madama 24; c. Marconi 58 (p. Bengasi); v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 88.

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — **Off.:** v. Raymond 11 (693.938); v. Princip. Clotilde 84 (758.734). **Elettr.:** v. Tripoli 186 (323.683); v. Cesana 42 (886.008); c. Reg. Margherita 227 (776.687); c. Racconigi 43 (852.694).

Dottori in agraria — L'assemblea ha rieletto presidente il prof. Franceschetti, vice presidente Bondon, segretario Martelli, tesoriere Rava, consiglieri Rolle, Borsini, Pintor, Tosi; revisori dei conti Morgando, Battistelli, Celidonio; probiviri Durandi, Valvassori, Fellenzi.

Sono almeno quattro milioni in Italia

Il nostro amico cane non è malato di rabbia

Dovrebbero essere vaccinati tutti entro il 31 maggio - Ma per ora non esistono casi di idrofobia - Polemiche sulla tassa che colpisce i proprietari degli animali

Tutti i cani (circa 4 milioni) devono essere vaccinati contro la rabbia entro il 31 maggio. Così si stabilisce in una ordinanza ministeriale. Finora tali vaccinazioni non sono state praticate per mancanza del relativo vaccino e degli attestati conformi. Il disagio creato da questa situazione si manifesta attraverso proteste di allevatori e di cinofili, oltreché di privati e di veterinari, che adducono le ragioni più diverse per sottolineare l'inutilità e le difficoltà di tale vaccinazione.

E' doveroso anzitutto precisare che né i nostri cani, né gli altri animali domestici, né soprattutto l'uomo corrono alcun pericolo presente ed imminente. Infatti, qualche caso di rabbia fra animali è stato riscontrato in paesi dell'Europa centrale causato dalla volpe che è l'abitatore più comune delle dense foreste di taluni paesi. Purtroppo in Italia abbiamo poche foreste e le volpi, a causa di una caccia spietata, si sono ridotte grandemente di numero talché non sono da considerarsi nocive nei confronti dell'uomo. La volpe, comunque, e non il cane — dichiara l'Ufficio Internazionale delle Epizoozie — potrebbe semmai rappresentare un pericolo futuro e questo nel caso che le volpi dei paesi del centro Europa scendessero da noi; cosa estremamente improbabile. Questa forma di rabbia è originaria dei paesi dell'Est europeo ove i cani di città sono poco numerosi e dove prevalgono i cani da caccia, che possono essere i più probabili vettori della rabbia dalla volpe all'uomo.

La rabbia era un tempo lontano essenzialmente limitata agli animali domestici (cani, gatti, bovini), mentre oggi si presenta in taluni paesi esteri limitata agli animali selvatici od a pochi domestici, sovvertendo così l'applicazione severa delle misure classiche di polizia sanitaria.

Il prof. Roberto De Mattia, primario per le malattie infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia, precisa inoltre: «*In un mio recente viaggio in Brasile ho potuto constatare come il problema della vaccinazione sia di attualità in quel paese proprio per la notevole incidenza della malattia. In Italia la vaccinazione, specie per le difficoltà di raggiungere tutti gli animali pericolosi, è probabile divenga inutile*».

La difficoltà di individuare e raggiungere i cani e gli altri animali ricettivi è sottolineata anche dal prof. Franco Monti, titolare della cattedra di Clinica Medica Veterinaria: «*Perché la campagna vaccinale risulti efficace, sarebbe indispensabile che la vaccinazione venisse effettuata nella totalità degli animali. Mentre può essere relativamente facile il controllo degli animali regolarmente denunciati, ben più difficile risulterà l'applicazione per i cani non denunciati. Si potrà prendere in considerazione l'eventualità di abolire la tassa sui cani, pur rendendo obbligatorio un censimento*».

La tassa sui cani è infatti la maggiore incriminata in queste circostanze. Applicata un tempo proprio per censire gli animali ricettivi, è oggi non solo divenuta uno strumento esclusivamente fiscale, che obbliga una notevole parte di proprietari meno abbienti a non denunciare il possesso del cane, ma altera anche lo scopo che la vaccinazione vorrebbe prefiggersi. Tra l'altro, la tassa sui cani è di scarso reddito per i comuni ed abbisogna di un personale di controllo ed amministrativo non proporzionato. L'attuazione d'ufficio della vaccinazione a spese dei proprietari non farebbe altro che accrescere il numero dei cani randagi che sono di già la conseguenza della tassa e potenziale causa della diffusione della malattia.

Abbiamo svolto un'indagine anche presso talune università estere ed ovunque ci è stata confermata l'assoluta inadeguatezza della vaccinazione per molteplici ragioni scientifiche e pratiche, spesso anche in quei paesi — e non è il caso dell'Italia — che sono stati colpiti. Comunque tale problema verrà discusso nei prossimi giorni durante il Congresso Mondiale dei Medici Veterinari per piccoli animali che si terrà a Londra, ed in Torino dal Consiglio dell'Ordine dei Medici Veterinari.

Se si considera poi che esista pur sempre qualche remota possibilità che il cane vaccinato possa trasmettere la rabbia all'uomo — come si sostiene presso l'Accademia Veterinaria francese — dovremo concludere che le misure classiche di lotta secondo il regolamento di polizia veterinaria sono più che valide per proteggere l'uomo.

G. C. Ferraro Caro

Condizione operaia e diritti sindacali

Convegno di studi, presenti gli on.li Scalfari e Donat-Cattin

Alla Camera di Commercio di Torino è cominciato ieri un convegno sulla «*Condizione operaia nella fabbrica: legislazione per i diritti sindacali e dei lavoratori*», promosso dal club «Turati» e dal Centro studi «Donati».

L'on. Donat-Cattin in una breve introduzione ha rilevato che «*il tema è di stretta attualità parlamentare perché rientra nel programma di governo*». Ha invitato l'assemblea a discutere l'argomento non da un punto di vista giuridico, ma politico, poiché si tratta di affrontare l'esame del rapporto lavoratore-impresa che «*deve essere profondamente modificato*».

Il segretario nazionale è stato quello dell'on. Scalfari. «*Il convegno — ha detto — vuole essere innanzitutto una testimonianza di come vivono gli operai nelle fabbriche. Inoltre deve verificare la validità degli istituti tradizionali della democrazia degli operai: sindacato e commissione interna*». Ha proseguito affermando che il club «Turati» ed il Centro studi «Donati» si propongono di interessare l'opinione pubblica ai problemi degli operai. A tale scopo verrà istituita una «*conferenza operaia permanente*» che ogni 3 o 4 mesi promuoverà un convegno di studio e di informazione.

Hanno poi parlato i sindacalisti. Delpiano, segretario provinciale della Fim-Cisl, ha detto che «*bisogna aumentare il potere dei lavoratori associati nell'azienda*». Per realizzare questo obiettivo, quale strumento si deve usare: il contratto o la legge? Delpiano ha affermato che «*il contratto e le intese collettive rispondono con una aderenza maggiore di ogni legge alla situazione dinamica in cui si trovano i lavoratori per il rapido trasformarsi del processo produttivo*». La legge può intervenire soltanto per questioni difficili da regolare con il contratto.

Il segretario provinciale della Uil, Raffo, ha dichiarato che «*prima di fare la legge bisogna fare l'unità sindacale partendo dal basso*». Ha insistito sulla necessità che il sindacato sia tutelato. Sotto questo aspetto la legge può rappresentare un pericolo: offrire armi e strumenti a piccoli gruppi minoritari. Garavini, responsabile regionale della Cgil, ha detto che il discorso su diritti sindacali e libertà dei lavoratori «*si collega in una situazione che registra da un lato una pressione di forze padronali reazionarie e dall'altro una spinta di forze padronali e politiche più avvedute per imporre al sindacato una collocazione nell'azienda e col Governo. Le organizzazioni dei lavoratori devono invece trovare una via di unità e di lotta autonoma*». E' favorevole ad una legge che risolva alcuni problemi di diritto e di libertà nella fabbrica. I lavori continuano oggi.

Avvicinata tra le giostre del Luna Park e portata via su una moto rossa

La bimba di Aosta riconosce il giovane che l'ha rapita: «E' lui l'uomo cattivo»

Il mandriano ventiseienne è stato arrestato per ratto e atti immorali - In carcere, per favoreggiamento, anche il complice

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 18 marzo.

L'incubo per Aosta è finito. La polizia, la scorsa notte, è riuscita ad arrestare il mandriano ventiseienne Mario Bruno Barmasse, abitante a Charvensod: è il rapitore di Marina Ravet, di sei anni, rimasta sua prigioniera per oltre un'ora. Gli agenti della Mobile l'hanno sorpreso all'alba in una baita della collina di Aosta, in regione «Pallin».

Quando è giunto in questura, Marina gli si è fatta incontro e ha detto, indicandolo: «Eccolo, è lui!». Poco prima aveva riconosciuto anche il complice del Barmasse, il manovale Sergio Riorda di 33 anni, di Aosta, che l'aveva convinta a salire sulla moto rossa dell'amico. «E' lui l'uomo cattivo», ha continuato a ripetere Marina, mentre il Barmasse ostentava indifferenza. Alla fine il giovane ha confessato.

I due uomini sono stati rinchiusi nel carcere di Aosta, a disposizione dell'autorità giudiziaria. La denuncia parla di ratto, di corruzione di minorenne per il Barmasse, e di concorso e favoreggiamento per il Riorda. Il dott. Guido Gacci, ginecologo dell'Istituto regionale, che ha visitato ieri notte Marina, ha accertato che la bimba non ha subito violenza e è rimasta vittima di sevizie superficiali.

L'inchiesta ha stabilito che Marina, accompagnata dal fratello Antonio, di 11 anni, si era recata verso le 20 al vicino Luna Park. Il padre, lo straccivendolo Renato Ravet, e la madre, Caterina, avevano dato cento lire al loro figli per fare un giro sulle automobiline.

Antonio e Marina, giunti al Luna park, si erano persi di vista. E' stato un compagno, Roberto Scoptaz, di 10 anni, ad avvertire Antonio, verso le 21, che la sorellina si era allontanata su una motocicletta rossa con un uomo. Il fratello è subito corso a casa a dare l'allarme. Padre e madre si sono messi all'affannosa ricerca di Marina.

Erano ormai le 22. La polizia, avvertita, aveva compiuto battute in tutta la città. Anché i carabinieri si erano messi alla ricerca del bruto con le loro auto. Nel frattempo Marina, sulla moto del Barmasse, aveva fatto un lungo giro per le stradicciole di campagna. Giunto nei pressi di Pont Saint, l'uomo aveva fermato la moto e si era avviato verso un prato nei pressi della Dora trascinandovi la bimba a viva forza. «Se piangi o se gridi ti butto in acqua». La piccina, spaventata, incespicava nel terreno umido. Poi si era sentita afferrare per le spalle e gettare a terra mentre l'uomo le chiudeva la bocca con una mano.

«Dovevo far presto — ha confessato oggi il Barmasse — perché avevo appuntamento con Riorda. Dopo sarebbe toccato a lui... Dovevamo trovarci al cavalcavia di corso Battaglione Aosta. Ma, poi, ho avuto paura ed ho abbandonato Marina nei pressi dell'istituto Don Bosco».

Su indicazione della stessa Marina è stato fermato per primo il Riorda, che lavora saltuariamente come manovale al Luna park e che non sembra in possesso di tutte le facoltà mentali: questi ha corso il rischio di essere linciato dalla folla inferocita. Poi, saputo il nome del rapitore, polizia e carabinieri si sono lanciati al suo inseguimento.

i. v.

Il giovane Mario Bruno Barmasse in questura ad Aosta dove è stato arrestato. Seminascosta, dietro di lui, la bimba spaventata dopo aver riconosciuto l'aggressore

Misterioso furto scoperto in viale Thovez

Rubati gioielli per 11 milioni in una villa colpita da ipoteca

Il proprietario è contitolare di una fabbrica fallita a Moncalieri - Altro episodio: svaligiata due volte in un mese una bottiglieria, 4 milioni

I ladri hanno fatto un bottino di 11 milioni in gioielli e pellicce in una villa appartenente al geom. Franco Emanuel, 38 anni, contitolare della fabbrica «Masterpol» di Moncalieri, fallita alcuni mesi fa.

La casa è in viale Thovez 40 ed è ipotecata non tutto quel che contiene. La notte fra domenica e lunedì era incustodita: la moglie del geometra era in clinica, dove ha partorito la quinta figlia, e il marito ospite di conoscenti in strada Santa Brigida 11 a Moncalieri.

I ladri hanno scavalcato la cancellata e sono entrati nel giardino; poi hanno rotto il petto della porta e aperto la serratura dall'interno. Dovevano sapere che nella camera dei bimbi si trovava la cassaforte a muro con i gioielli: l'hanno aperta con un grimaldello e rovistata. Saliti al piano superiore, dal guardaroba nella camera da letto hanno rubato una cappa di visone e una giacca di renna.

Il furto è stato scoperto la sera dal proprietario che ha telefonato alla polizia. E' intervenuta anche una squadra della scientifica.

* *

Per due volte in un mese i ladri hanno svaligiato la bottiglieria di corso De Gasperi 2, che appartiene a Mario Panizza, 34 anni e sul Antonio Carli di 50. Il primo furto l'hanno fatto a metà febbraio: forzando l'inferriata di una finestra del retro e rubando merce per circa 2 milioni. L'altra notte sono tornati all'assalto.

Sono entrati passando dalle cantine, hanno divelto due serrature e sono arrivati al magazzino adiacente del negozio. Con martello e scalpello hanno praticato un buco nel muro e sono entrati. Hanno scelto con cura vini pregiati, liquori francesi e whisky invecchiato e si sono allontanati probabilmente su un furgoncino. Nessun inquilino della casa si è accorto del furto che è stato scoperto solo al mattino dopo dai due titolari. Il bottino supera i 2 milioni e mezzo.

— I ladri sono entrati nell'alloggio di Gualtiero - Rammert, corso Chieti 16 forzando la serratura della porta. Hanno rubato argenteria, una cinepresa, un proiettore e pellicce per un valore di 3 milioni e mezzo.

— Dall'alloggio di Paolo Montemaro, via Nizza 193 sono scomparsi gioielli, argenteria e contanti per 2 milioni e mezzo.

Cade dal primo piano si rialza quasi illeso

Un bimbo di 4 anni a Grugliasco - I genitori erano al lavoro

Un bambino di Grugliasco, Claudio Rosso, 4 anni, è precipitato nel cortile dal primo piano. I genitori, Benito e Giuseppina, erano al lavoro, il bimbo era stato affidato al fratello Sergio di 12 anni e Anna Maria di 11. Verso le 17 giocava sul balcone, si è spenzolato ed è caduto con un grido di terrore. Per fortuna è finito su un mucchio di terriccio che ha attutito il colpo. Uno dei 12 lo portato al Maria Vittoria dove i medici gli hanno riscontrato solo alcuni lividi.

Tempestivo intervento della polizia in collina

Giovane cameriera fa arrestare il maniaco che la perseguitava

Telefona alla questura - Due radiomobili accorrono e sorprendono l'uomo sul fatto
Altra vicenda: ragazza fugge dalla Germania e lancia gravi accuse contro il padre

Antonio Callando si dice vittima d'un equivoco - La cameriera Gianna Straulino - Silvana Piccinni, di 17 anni

Nel tardo mezzogiorno la ventiduenne Gianna Straulino, domestica presso una famiglia che abita al terzo piano di via Gioanetti 15, nella zona collinare, era sul balcone per ritirare dei tappeti. Guardando in strada, ha visto un uomo fermo nel marciapiede. Le faceva dei segni, abbandonandosi a gesti sconvenienti. Sbigottita dal contegno del maniaco, la ragazza è rientrata precipitosamente nell'alloggio e ha telefonato alla polizia. Sul posto sono accorse due radiomobili. L'individuo era ancora davanti allo stabile, gli agenti lo hanno sorpreso in flagrante e portato in questura.

Si tratta del ventottenne Antonio Callandro, manovale della Fiat, domiciliato in via Palazzo di Città 21. E' sposato, padre di un bambino di 6 anni e la moglie attende la seconda creatura. Dopo l'interrogatorio è stato trasferito alla «Nuova» per atti osceni in luogo pubblico. Il Callandro respinge ogni accusa e si dice vittima di un equivoco.

— Per sottrarsi ad un'insostenibile situazione familiare una ragazza di 17 anni è fuggita dalla Germania cercando rifugio presso gli zii. Si chiama Silvana Piccinni, abita a Velar Baden con il padre Salvatore, 47 anni, manovale. Originari di Cassano Jonio, sono emigrati 4 anni fa: altri quattro figli sono rimasti al paese d'origine con la nonna. Due anni or sono è morta la madre.

Secondo quanto la ragazza ha raccontato ai carabinieri, negli ultimi tempi il padre le opponeva una eccessiva premura. Dice: «Mio padre mi faceva paura. Non mi potevo più. Un giorno ha preso dei tranquillanti. Poi ricoverato in ospedale». I medici riuscirono a stento a salvarlo. Dimesso, Silvana ha fatto le valigie e il 5 marzo è venuta a Torino, dallo zio Giuseppe Altomare, via Garrone 75.

Il padre, con una lettera, le ordina di tornare, non riceve risposta, viene a prenderla. Ma davanti agli zii la ragazza rinnova le accuse, l'uomo non sa difendersi. Torna da solo in Germania, ma non si rassegna e tempesta di lettere la figlia. Poi ne denuncia la scomparsa alla gendarmeria tedesca. Della vicenda vengono informati i carabinieri, che ieri hanno interrogato Silvana.

Un centro a Sanremo per i medici di domani

Concluso il Congresso internazionale - Richiesta l'urgente riforma delle Facoltà mediche

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 18 marzo.

I lavori del «Congresso europeo sulla formazione del medico» si sono conclusi oggi con la decisione di creare a Sanremo un centro permanente che dovrà contribuire, con iniziative periodiche, alla preparazione, specie sotto il profilo morale, dei giovani medici.

Il piano per l'istituzione del «Centro italiano di formazione ed etica medica» (Cifem) è stato presentato dal dott. Giovanni Lotti. «*Il Centro avrà sede nella villa Nobel acquistata dal Comune. Ci auguriamo dell'appoggio dell'amministrazione civica e dell'Ente del turismo di Sanremo, sotto il patrocinio degli Ordini dei medici. E' la prima iniziativa del genere in Europa*».

Nella seduta antimeridiana il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, prof. Peratoner, ha affermato che ogni non è più possibile considerare il medico che esce dall'Università come «prodotto finito». E' necessario aggiungere una formazione post-laurea di carattere deontologico. Il medico di domani dovrà acquisire cioè che le cognizioni comuni di carattere scientifico anche conoscenze giuridiche, amministrative, sociali e sindacali. L'organo che può assolvere a dare al medico la sua formazione complementare è l'Ordine.

Il congresso ha approvato poi una mozione che riassume i punti principali emersi nelle tre giornate di studio.

La prossima applicazione della norma Cee faranno sorgere la figura del medico europeo. E' necessario adeguare a questa esigenza il piano di studi italiano. Si invita pertanto il ministero della P.I. a dare inizio alla fase preparatoria per la riforma delle Facoltà mediche, d'intesa con il ministro della Sanità e le Federazioni degli Ordini.

I medici ritengono che dopo un periodo comune di formazione di base, gli studi universitari debbano essere differenziati per il maggior approfondimento dei singoli settori e il conseguimento di vari tipi di laurea in Medicina.

Il tirocinio di un anno previsto dalla legge 12 febbraio 1968 è giudicato troppo breve. Il congresso ha suggerito di portarlo a due anni.

g. d. v.

Si finsero sposati denunciando il figlio

Le nozze furono celebrate dopo - Domani il marito comparirà in pretura

Domani alla pretura di Moncalieri sarà processato Francesco Giormetti, 21 anni, via delle Primule 18, Torino. Il 18 luglio scorso aveva denunciato all'ufficio di stato civile di Moncalieri la nascita del figlio Salvatore, asserendo di essere sposato con Giuseppina Serena, 21 anni, via dei Mughetti 27, la madre del bambino. Il matrimonio, invece, fu celebrato più tardi. Il Giormetti deve rispondere di falso in atto pubblico.

Assistenza mutua Fiat

Accordo integrativo per il passaggio della Malf all'Inam

Si è svolto ieri all'Unione Industriale un incontro tra i sindacati e la Fiat per la mutua. Si tratta delle prestazioni integrative che l'azienda si è impegnata ad assicurare ai lavoratori dopo il passaggio della Malf all'Inam. La bozza è stata sottoposta all'esame dei lavoratori nelle fabbriche.

Nel corso della seduta sono state discusse alcune questioni di dettaglio. Infine sindacati e azienda hanno convenuto che «*l'accordo non è più oggetto a trattativa*». Ciò significa che su questi argomenti i colloqui tra i rappresentanti dei lavoratori e la direzione Fiat sono terminati. Ora Inam e azienda dovranno definire il passaggio della Malf, dopo di che l'accordo sulle prestazioni integrative verrà sottoscritto dall'Inam, dalla Fiat e dalle organizzazioni dei lavoratori.

La convenzione stipulata dalla Fiat garantisce il pagamento dei primi tre giorni di malattia che l'Inam non assicura. Anche le percentuali dell'indennità giornaliera rimarranno invariate nella misura del 50-65-70 e 80 per cento, senza modifica alcuna del periodo massimo indennizzabile per la malattia e la ricaduta. Inoltre resteranno assicurate a carico Fiat la totale assistenza farmaceutica, l'integrazione delle indennità per gli ammalati di tbc ed il rimborso delle spese per il ricovero in 2ª categoria di impiegati e loro familiari e dei figli degli operai fino a 6 anni (compresa la retta per la madre che assista).

Continueranno ad essere gratuiti: il soggiorno e la cura presso il convalescenziario di Ville Roddolo fino ad un massimo di 45 giorni; le cure balneotermali e idroterapiche; gli apparecchi di protesi (arti, mezzi ortopedici, ecc.) le protesi uditive, i presidi ortopedici (busti, corsetti, gambaletti, ecc.) e quelli terapeutici (spalliacci di correzione, cinti erniari, calze elastiche, ecc.).

Per pagare questa assistenza integrativa verrà creato un fondo a carico della Fiat senza limite di spesa. Sarà amministrato da un comitato paritetico costituito da 4 dirigenti Fiat e 4 membri di commissione interna.

La sera di Natale sparò all'amica perchè aveva ballato con un altro

Confermata in Assise d'Appello la condanna a 6 anni - Durante un altro processo un teste è arrestato mentre esce dall'aula; doveva scontare 2 mesi

La Corte d'Assise d'Appello (pres. Forchino, p.g. Marrè, canc. Palozzi) ha confermato la sentenza dei giudici di primo grado — 6 anni di reclusione per tentato omicidio e 2 mesi di arresto per porto abusivo di arma — contro Pasquale Campiti, 38 anni, nato a Locri, già residente a Settimo, difeso dagli avvocati Trebbi e Murdaca.

La sera di Natale del 1966 il Campiti, in una strada buia presso la Fiat Mirafiori, sparò un colpo di pistola a una donna, Caterina La Grotteria in Piluzzu, di 27 anni: il proiettile le penetrò nella bocca, frantumò tre denti e si conficcò nel palato. La giovane ferita, che giaceva a terra, l'uomo infierì a coltellate.

Caterina La Grotteria non ha fortuna con gli uomini. Il marito Efisio, nel luglio del 1964, tentò di avvelenarla con una tavoletta di cianuro nella minestra: fu condannato a 7 anni di carcere. Mentre era in prigione a Saluzzo, lei fece amicizia con il Campiti, suo vicino di casa. Ma proprio il giorno di Natale, invece di tenergli compagnia, se ne andò a ballare. Quando l'uomo le raggiunse al secolo come un accecatore. Ha raccontato: «L'attesi fuori del locale e quando uscì, al recammo con la mia "600" in una strada poco frequentata. Le chiesi una spiegazione, lei mi insultò. Sparai».

* *

Giacomo Vittone, 59 anni, via Cuneo 67 è stato convocato ieri mattina nella quarta sezione del Tribunale (pres. Aragona, p. m. Riolo, canc. Perillo) per testimoniare su un furto subito due anni e mezzo fa. Aveva lasciato la macchina in via Cimarosa e al ritorno da una commissione non l'aveva più trovata. Il ladro fu identificato in Marco Garofalo, 22 anni, abitante a Bruino, il quale accusò di complicità l'amico Paolo Bustoli, 30 anni, via Accademia Albertina 29. Il primo doveva rispondere anche di omicidio colposo perché, pochi giorni dopo il furto, nei pressi di Pianezza, investì e uccise un uomo, Antonio Bonetto. Il Tribunale ha condannato il Garofalo a 2 anni e 4 mesi ed ha assolto con formula ampia il Bustoli.

All'uscita dall'aula, il Vittone è stato arrestato da due agenti della squadra mobile che gli hanno esibito un ordine di carcerazione, dovendo scontare due mesi e mezzo di carcere in conversione di una pena pecuniaria.

Disposta una perizia per le firme di Riva

I mancati versamenti del Valle Susa all'Inps

Il giudice istruttore dott. Franco ha affidato al perito calligrafo prof. Ghio l'incarico di esaminare le firme che sarebbero state apposte da Felice Riva su alcuni cambiali per un ammontare di 900 milioni. Come è noto, anche la magistratura di Torino si sta interessando all'industriale biellese, in seguito al mancato versamento all'Inps dei contributi per le pensioni dei dipendenti degli otto colonifici del Valle Susa.

Per tacitare l'Istituto, gli sarebbero state date quelle cambiali, a firma di Riva e non l'avallo di uno stabilimento biellese. L'industriale, però, interrogato dal giudice poco tempo prima del suo arresto a Milano, dichiarò che quelle firme non erano sue. Per questi motivi si è reso necessario disporre una perizia calligrafica per stabilire se Riva dice la verità o no: nel primo caso ci sarà un procedimento per falso a carico degli eventuali firmatari.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1-2 C. L. 12.000.

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49
Chiamate il nostro elettricista per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Al Pozzo di Sichar
La boutique... dall'utile... e... ..... dell'inutile..... troverete tutto per la vostra casa..... ..... tutto per i vostri regali! Corso Vitt. Emanuele 48 (1° p.).

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi dona un fascicolo istruzioni sapientemente ai primi migliori con le istruzioni.

TV Tecnico TV
Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia.

FORTI SCONTI
FIERA PRIMAVERILE 1-31 MARZO
TELERIE - BIANCHERIA - CORREDI
FRETTE
TORINO, via XX Settembre 64, telefono 519.643

Il concerto dell'Unione Musicale

Musiche antiche boeme con l'organista Slechta

Il concerto del cecoslovacco Milan Slechta, già annunciato l'autunno scorso nella serie dei concerti d'organo (e poi impedito per faccende di visti), si è felicemente svolto lunedì sera al Conservatorio; l'Unione Musicale ha fatto bene a non lasciare cadere l'occasione di far ascoltare questo bravo e intelligente musicista.

Lo Slechta ha aperto la serata con una rassegna di musiche del settecento boemo, comprendente i nomi quasi sconosciuti di Cernohorsky (noto tutt'al più come maestro del nostro Tartini) e dei suoi allievi Zach e Seger. Questi maestri individuano una delle linee scuole organistiche del secolo XVIII in cui il contrappunto, allontanato dalle forme musicali di moda, continua ad essere coltivato con amore e passione; l'organo è per natura lo strumento più adatto a stimolare un discorso polifonico, ma è anche vero che, quando non ci si trovi di fronte a una coscienza come quella di Bach, questa sopravvivenza del contrappunto in pieno Settecento ha un timbro un po' freddo, come l'uso di una lingua illustre ma morta.

Il meno preoccupato da limiti formali, il più spiritoso e geniale dei tre musicisti è parso il Cernohorsky: una sua Toccata fa pensare alla ricchezza delle pagine analoghe di Alessandro Scarlatti, e una Fuga si fa ricordare per l'uso di un tema appuntito e bizzarro. Vicino alla fastosità di Haendel è parso a tratti il Seger, mentre un aperto uso delle dissonanze dà a una Fuga di Zach uno spessore di scrittura che curiosamente annuncia Franck. Milan Slechta ha posto queste pagine nella luce migliore, puntando sui valori strutturali con una sobria scelta di timbri; come ha poi fatto nella seconda parte del concerto dedicata interamente a Bach. Al programma, salutato ad ogni parte da insistenti applausi, il solista ha aggiunto ancora una bella esecuzione della celebre Toccata e Fuga in re minore.

g. p.

Niente processo a Canfora accusato di frode fiscale

Milano, 18 marzo.

Frode fiscale: questo il reato per il quale il noto compositore di musica leggera Bruno Canfora avrebbe dovuto essere processato oggi dal Tribunale penale. Il maestro era stato accusato nel 1964 di non aver fatto la dichiarazione dei redditi per gli anni tra il 1960 e il 1963. Successivamente, però, si era accordato con l'Intendenza di Finanza, regolarizzando la propria posizione. Rimaneva il reato di frode fiscale; ma il Tribunale, constatato che i termini di legge erano ormai scaduti, ha decretato il non luogo a procedere.

(Ag. Italia)

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - Telefono 53.51.13*

ALFIERI: ore 15,30 e 21,15 «Indovolution» con Nino Taranto, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Enrico Simonetti. Prenotazioni: botteghino del Teatro, telefono 535.440.

CABARET GIPO (via Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 723.090, 726.649): Gipo Farassino e il suo repertorio di canzoni.

GIANDUJA MARIONETTE (5, Teresa 5): ore 16 «Peter Pan». Regia di Luigi Lupi junior. Successo. Prenotazioni alla cassa ore 10-12.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 «Emilio Cercena» di L. Lowell, regia di G. Bandini. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 19,30.

TEATRO STABILE - GOBETTI: da venerdì ore 21 «Il grosso Ernestone» di G. Guitta, regia di M. Scaglione. Prenotazioni via Rossini 8, t. 879.342/43. Per abb. Tagliando 5.

ALCIONE: Compagnia Maria Mercie. Ore 15; 18; 21,15.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux 2 ang. Francia 339 telefoni 723.090 - 726.649
TUTTE LE SERE
GIPO FARASSINO
Venerdì, sabato, Domenica
MINA
Prenotazioni

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14,45. Corse al trotto. Premio S. Giuseppe L. 1.500.000.

CONCORSO IPPICO NAZIONALE: c.so Stupinigi (ponte Sangone) dalle ore 14. (Ultimo giorno).

ADRIANO (Sacchi 65): 16-21 Cinema.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, tel. 678.978): ore 16-21 I Classici.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): Les Copains; c. Nello e Roberto 16-21
AUGUSTEO: ore 16-21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: ore 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: alle ore 16 e 21 Rinaldo Prandoni.
CLUB 84: ore 16-21 I Favourites.
CLUB TORINO (v. Golto 5, telefono 655.267): ore 21 serata danzante. Canta Mary Salis.
EDEN: ore 16 e 21 I Faraoni.
FARO: 16-21 Gianni e gli Epoca 5.
FORTINO: 16-21 Tanghi, valzer.
GARDEN (capolinea 52 aberrato): ore 16 e 21 The Evergreens.
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16. e 21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 21) ore 16 e 21: I Gabbiani.
HOLLYWOOD: 16 e 21 The Rogers.
LA PERLA: ore 16-21 I Monelli.
LE ROI: ore 16-21 Berry Window.
MASSAUA: 16-21 Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16-21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE: ore 16 e 21 Complesso Ruby e i Gentlemen.
TROCADERO: 16-21 Sergio Nardi.

ARLECCHINO: 16-21 Gli Scooters.
BOCCACCIO (Monc. 143, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): Piero Cotto.
BOUGE NOIR (v. Novalesa ang. Frejus): ore 16 e 21 Gli Sparvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Io.
SHAKER (Piano Bar) - via Cesare Battisti 3, telefono 532.482: ore 21.
VOOM VOOM (v. Barge 10, tel. 331.040): ore 16 e 21 Gli Ubi.
WEST END NIGHT CLUB: Ell Nerl. Ore 1 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.025, 16-21.
ASYLUM (Volta 8) Musica ined. 15-21
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528) 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LIDO WHISKY (Moncal. 422) 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito, telefono 687.565): ore 16 e 21 Lilian e Paul.

LE ROI
OGGI, ore 16 e 21
BERRY WINDOW
and HIS MOVEMENTS
« Noi ci rinnoviamo sempre »

Danze LA PERLA
Ore 16: Trat. tutto per i giovani
Ore 21: Cantalo con noi
Compl. I MONELLI
Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratten. giovani moderni
Ore 21: Il Biago, con
CHARLY
Direzione Maestro NINO GALLO

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO DE
GLI SCOOTER'S
Danze CLUB 84
Ore 16 e 21
I FAVOURITES

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21
I FAIR PLAYERS
Danze CLUB REPOSI
Ore 16 e 21
ROBY e i GENTLEMEN

AUGUSTEO
Ore 16 e 21
MISTER BIANCO
CHI-CO-CHA

KILT
Via V. Porri 12 - Ore 16 e 21
Attrazione del favoloso
LITTLE JOHN

HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
THE ROGERS

FARO Danze
Direzione Maestro SAMPAOLI
GIANNI EPOCA 5
PREFESTIVI e FESTIVI SERA
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

GAY Sala
La mezza età non conosce pinguedine ballando il
JERK
nei trattenimenti ore 16 e 21

MACKI
Via Camerana 11 Ore 16 e 21
LES PIRANAS

GIPSY
Collegno - Via C. Battisti, 21
OGGI, ore 16 e 21
GABBIANI

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 948.374, Chieri
Ore 16 - 21: ENORME SUCCESSO
THE RENTOR'S

La TAVERNETTA Danze
Via Petrarca 5 - Settima Tor.
Ore 16 e 21
Trattenimenti danzanti

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
OGGI, ore 15,30 e 21
I TEORICI

Danze LA LUCCIOLA
CARIGNANO
Ore 16 e 21
THE SEADOM'S

RISTORANTE VALLECHIARA
ex Gestione Circ. Villa Tesoriera
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA
GRAN CARTA
Banchetti - Ricevimenti
Villaggio Satellite, Pino, Tel. 619

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale del pittore Silvio Ciuccetti.
CLUB TORINO (v. Golto 5, telefono 655.267): ore 21 Inaugurazione «1ª Mostra bianco e nero», 100 opere di noti artisti piemontesi.
LA CONCHIGLIA: esp. Lauro Lessio

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA (p. C. Felice 13): Lorenzo Viani. Disegni, xilografie.
FAUNO (p. Carignano 2, 545.165): Personale di Molinari.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Epica della vitalità» Burri-Marini-Moreni. 33 opere. Orario: 11-13.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.673): collettiva di Maestri Contemporanei.
IL SETTEBELLO (via Golto 6, tel. 689.762): Personale Angelo Magrin.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di José Ortega. orario 11-13.
LA MINIMA: personale di Filippo Sartorio (p. San Carlo 175, telefono 532.462). Orario 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (p.za Carlo Felice 18, tel. 543.125): Personale di Curt Stenvert.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Francesco Siciari: Mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8/c, t. 553.810): Mostra personale di Leberb. Orario 10-13; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). Alle 17 e 21.15: Personale di M. Soldati «Fuga in Francia», F. Lulli, P. Genal (Italia, 1948, minuti 110).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «L'uomo venuto dal Kremlino» nello splendore del 70 mm, A. Quinn, O. Werner, Sir Laurence Olivier, D. Janssen, V. De Sica, metrocolor. Orario spettacoli: 14,25; 17; 19,45; 22,30.
ARLECCHINO: «Fräulein Doktor», con S. Kendall, K. Moore, Capucine, I. Booth, in technicolor.
ASTOR: «Diamanti a colazione» a colori, con Marcello Mastroianni, Rita Tushingham. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE-D'ESSAI (tel. 540.110): «Galileo», di L. Cavani, con C. Cusak, P. Graziosi, Lou Castel a colori. Apertura ore 14.
CORSO: «Bullitt» Steve McQueen, Robert Vaughn, J. Bisset, a colori. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
CRISTALLO: «La monaca di Monza» con Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, a colori.
DORIA: «Hollywood party» con Peter Sellers, a colori. Orario film: 14,20; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Io sono curiosa» di V. Sjoman con L. Nyman. Viet. 18. Inizfilm: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Fräulein Doktor», S. Kendall, K. Moore, Capucine, Booth, tec.
LUX: «La fratellanza» Kirk Douglas, Alex Cord, Irene Papas, tech. Vietato 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «Brucia ragazzo brucia» col. F. Prevosti, G. Macchia. Vietato minori anni 18.
NAZIONALE: «Nerosubianco» tec. A. Saunders, T. Curtis, N. Segurini. Vietato minori 18. Orario: 14,30; 16,03; 17,40; 19,13; 20,50; 22,30.
REPOSI: «L'alibi» Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Tina Aumont, tec.
ROMANO: «Funny Girl» technic. Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA: «Colpo di Stato» una satira di Luciano Salce. Or.: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: «Pendolum» technicolor George Peppard, Jean Seberg.
AUGUSTUS: «C'era una volta il West» H. Fonda, C. Cardinale, J. Robards, C. Bronson, in technicolor scope. Orario: 15,10; 18,35; 22.
CAPITOL: «La battaglia di El Alamein» Stafford, Hossein, Salerno, col.
MAFFEI: «Diario di una schizofrenica» di Nelo Risi, technicolor, con G. D'Orsay, M. Lozano. Orario: 14,20; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30.
TORINO: «La signora nel cassetto» con Frank Sinatra, Raquel Welch, technicolor. Viet. anni 14. Apert. 14.

ALEXANDRA: «Bora Bora» techn. scope H. Politoff, C. Pani. Viet. 18.
COLOSSEO: «Un posto all'inferno» G. Madison, M. Greenwood, H. Chanel, colori, scope.
FARO: «Quel caldo maledetto giorno di fuoco» techn. scope, R. Wood.
FIAMMA: «Bora Bora» techn. scope con H. Politoff, C. Pani. Vietato 18.
HOLLYWOOD: «Un posto all'inferno» Guy Madison, technic. scope. Apertura ore 14,20. Ultimo 22,30.
LA PERLA: «La scogliera dei desideri» col. E. Taylor, Burton. V. 14.
MASSIMO: «Rosemary's baby» Mia Farrow, John Cassavetes, col. V. 14.
FORTINO: «Rosemary's baby» Mia Farrow, John Cassavetes. Viet. 14.
ORFEO: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, tec. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Bora Bora», a colori, Corrado Pani, Haydée Politoff. V. 18.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telef. 390-711): «Calma ragazze oggi mi sposo», techn., Louis De Funès.
STATUTO: «La strana coppia» con Jack Lemmon, W. Matthau, technic. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Ilm l'irresistibile detective» tec., K. Douglas, S. Koscina.
ALFIERI: «Diabolica spia», techn. Comp. Mario Merola. 15; 18; 21,15.
ALPI: «I due deputati», F. Franchi, C. Ingrassia, a colori.
REGINA: «Vacanze sulla Costa Smeralda» L. Tony, Dionisio, Mulè. tec.

CAVOUR (v. Cavour 14 già Vendicatore del Texas», col., R. Taylor. Apertura 14,30. Ultimo spettac. 22.
CHIABRERA: «Attacco alla costa di ferro», L. Budges, A. Keir, col. Apertura ore 15.
MILANO: «Solo contro tutti», col.; «Poesie dei soldati», col. Ap. 14.
OLIMPIA: «Sentenza di morte» a colori, Richard Conte. Vietato 14.
PO: «Joe l'implacabile» in technicolor, con Rick Van Nutter.
P. NUOVA: «Nostro uomo a Marrakesh», col., T. Randall, e «Poker della risata», Apertura ore 14.
S. SECONDO: «Joe l'implacabile» tec. sc., R. Van Nutter, H. Zalewska.

AGNELLI: «Pronto c'è una certa Giuliana per te», techn., R. Power.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «Marchio di Kriminal» Apertura ore 21.
DELLE ROSE: «Asterix il gallico» cartoni animati a colori.
GIARDINO: «Professionisti per un massacro», (technicolor, G. Hilton.
MIRAFIORI: «Vacanze sulla Costa Smeralda», L. Tony, S. Dionisio, F. Mulè, in technicolor.
S. RITA: «Pluk il risoluto», con Peter Holden e Luis Barber.
VINZAGLIO: «Un posto all'inferno» technicolor G. Madison, H. Chanel. 2ª visione Torino. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: «Barbarella» panavision, tec. J. Fonda, Law, Tognazzi. V. 14.
ARALDO: «Asterix il gallico», cartoni animati, in technicolor.
ELISEO: «Quel caldo maledetto giorno di fuoco» in technicolor scope. Robert Wood, J. Ireland.
SAN PAOLO: «Le calde notti di Lady Hamilton» in technicolor con M. Mercier, R. Johnson, Mills. V. 14.

ARIZONA (c. Belgio 53, 874-171): «Ulla papà quanto rompi», col., con J. Garner, D. Reynolds.
ARTISTI: «Donne botte e bersaglieri», a colori, con Little Tony.
CORALLO: «I 4 del Texas», F. Sinatra, D. Martin, U. Andress, col.
ERIDANO: «L'investigatore» colori scope con F. Sinatra, J. St. John.
LA SALLE: «Surchaud mano veloce» tec., S. Granger, Pierre Brice.
OROPA: «Sapevano solo uccidere» a colori.
ROSSINI: «Rita la figlia americana», con Totò e Rita Pavone.
VITT. VENETO: «James Bond Casino Royal» B. Allen, D. Niven. U. Andress, a colori.

ASTRA: «Un uomo per Ivy» in technicolor scope con Sidney Poitier.
BERNINI: «West and Soda» di Bruno Bozzetto, cartoni animati, a colori.
CIBRARIO: «Gladiatore che sfidò l'Impero» R. Stevens, techn.; «Si muore una volta sola» Danton, techn.
ELIOS: «L'uomo venuto per uccidere» R. Wyler, W. Stolff, col.
EUCLIDE: «Oro di Londra» scope.
MASSAUA: «Un posto all'inferno» G. Madison, H. Chanel, techn. sc.
ODEON: «Grand Prix» technicolor con Yves Montand, J. Garner, F. Hardy. Apert. ore 14,30; Ultimo 22.
STAR: «La calde notti di Lady Hamilton» M. Mercier, R. Johnson, scope, technicolor. Vietato anni 14.

ADUA: «L'Indomabile Angelica» in technicolor, con Michèle Mercier.
ARS: «Samoa, regina della giungla» R. Browne, S. Bennett, technicolor.
AURORA: «Chimpere» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
BRESCIA: «La ragazza con la pistola» M. Vitti, C. Giuffrè, technic.
FALCHERA: «E venne la notte» colori, con M. Caine, J. Fonda.
LANTERI: «Alvarez Kelly» colori.
MAJOR: «La rivoluzione sessuale» technicolor. Vietato minori anni 18.
MONTEROSA: «Non stuzzicate la zanzara» Pavone, tec.; segue comica.
NORD: «La vendetta è il mio perdono» tech. sc. T. Hunter, E. Blanc.
ORIENTE: «Il nudo e il morto» in technicolor, con Aldo Ray.
PALERMO: «Il momento di uccidere» in technicolor, con G. Hilton.
REBAUDENGO: «Karthoum» techn. Charlton Heston, Laurence Olivier.
SOCIALE: «Lo strangolatore di Boston» tec. T. Curtis, H. Fonda. V. 14
ZENIT: «Non aspettare Django agisca» in technicolor, con S. Todd.

BARETTI: Fantomas minaccia mondo
CARIGNA: «Meglio vedova» techn. con Virna Lisi, Peter Mc Enery.
CONTINENTALE: «Satana non perdona» G. Martin, O. Roland, col, sc.
CUORE (Nizza, 56): «La calda notte dell'ispettore Tibbs» R. Steiger, S. Poitier, tech. (Oscar '68). Ap. 14.
FLORA: «Killer calibro 32» technicolor, con Peter Lee Lawrence.
ITALIA: «Il più felice dei miliardari» F. Mc Murray, T. Steele, Page.
LINGOTTO: «Golia cavaliere mascherato» col.: «Voce uragano» col.
PIEMONTE: «Ufa, papà, quanto rompi» con James Garner, Debbie Reynolds, Thorry-Thomas, col. scope.
NIZZA: «Bambi» di Walt Disney, cartoni animati a colori.
SAN CARLO: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» C. Eastwood, tec. V. 14.
SPEZIA: «Dio il crea lo fa annaspo» scope techn. D. Reed. Ap. 15

DIANA: «Ad uno ad uno spietatamente» scope, tec. P. Lee Lawrence.
DORA: «La Bibbia» technicolor con Ava Gardner, John Huston.
ROMA: «Testa di sbarco per il impiccabili» in technicolor, con Peter Lee Lawrence, Guy Madison.
UMBRIA: «Due vigliacchi» A. Sordi, «Vergine per bandito» Lancar, col.
VALDOCCO: «Marcellino pan y vino» e «Ultimo gladiatore» colori.

ALBA: «Preparati la bara» technicolor, con Terence Hill, H. Frank.
AMBRA: «Viva Villa» a colori, con Yul Brynner. Vietato anni 14.
APOLLO: «Auto oltre il sole», Vietato 18. techn. scope, con R. Taylor, J. Browne, K. Moore.
EDERA: «Il dottor Zivago», J. Christie, O. Sharif, Rod Steiger. Technicolor, scope. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUCE: «Leone di Tebe» a colori.
LUCENTO: «Gentleman Jo uccidi» in technicolor, con A. Steffen.
LUINI: «Natascia» (Guerra e pace), in technicolor.
LUTRARIO: «Sartana non perdona» scope, technicolor, Gilbert Roland.
SPLENDOR: «Helga» techn. scope, con Ruth Gassman, J. Liebstorf.

BEINASCO
ITALIA: «Il castello di carte» in technicolor, con Orson Welles.
ORATORIO: «Hondo», R. Tucker, K. Browne, R. Taylor, technicolor.

CASELLE
ITALIA: «L'investigatore» colori, F. Sinatra, Jill St. John.

DRUENTO
ORATORIO: «Sartoni sfida 7 mari» con G. Barrey, technicolor, scope.

MAPPANO
JOLLY: «Kiosch l'uomo del Nord» con G. Hilton, in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: ore 21 «Quel simpatico zio parroco», commedia in 3 atti di Franco Roberto.
EXCELSIOR: «Chi ha rubato il Presidente?» L. De Funès. Apert. 14.
ITALIA: «Commandos» colori, con Lee Van Cleef, Mariù Tolo.
NAZIONALE: «Ciamangu» colori.

ORBASSANO
MODERNO: «Il profeta», con Vittorio Gassman e Ann Margret.
PARROCCHIALE: «Ritorno Joselito».

PANCALIERI
IDEAL: «Faccia a faccia» techn. scope, G. M. Volontè, T. Milian.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «I commedianti» con Richard Burton, E. Taylor, colori.

POIRINO
ITALIA: «Tempo degli avvoltoi» technicolor, G. Hilton, F. Wolff.

SETTIMO
BECCARIS: «Cancel» F. Nero, col.
MODERNO: «2 stelle nella polvere».
ORATORIO: «Chimera» in technicolor, con Gianni Morandi.

TESTONA
FULGOR: «Lusna, figlia foresta vergine» M. Chen, G. Saxon, colori.

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
SENSAZIONALE!!!
al CRISTALLO
FINALMENTE LA VERITA' SULLE SCOTTANTI INTIME VICENDE DELLA
MONACA DI MONZA
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ANNE HEYWOOD ANTONIO SABATO

LA MONACA DI MONZA
HARDY KRUGER GINA CASSINI LUIGI PISTILLI CARLA GRAVINA LUCHINO VISCONTI
NON E' PROFANAZIONE!!!
E' UNA SCOTTANTE VERITA' AUTENTICATA DA DOCUMENTI STORICI DESUNTI, DOPO 360 ANNI DI SILENZIO, DAL BUIO DEGLI ARCHIVI PIU' SEGRETI
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,30

TRIONFALE SUCCESSO
AL CINEMA
AUGUSTUS
SERGIO LEONE
PRESENTA
CHARLES BRONSON
nel ruolo di «Armonica»
L'UOMO CHE SEMBRAVA DISARMATO
MA CHE SPARAVA SEMPRE PER PRIMO
EURO INTERNATIONAL FILMS

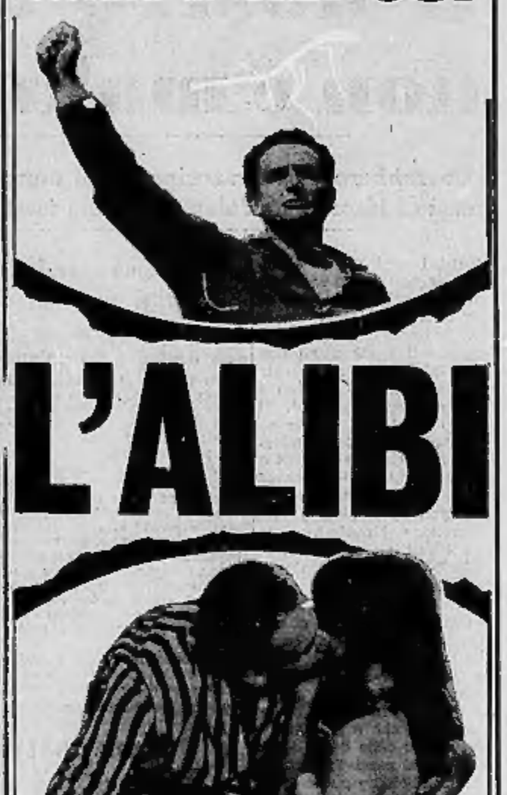
C'ERA UNA VOLTA IL WEST
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

al DORIA il salotto di Torino UN TRIONFO
«Ridere a crepapelle» e un detto che rende solamente una vaga idea di quello a cui vengono costretti gli spettatori di Hollywood Party il Party più «pazzo» di tutti i Party

BLAKE EDWARDS presenta
Peter Sellers HOLLYWOOD PARTY
con CLAUDINE LONGET
TECHNICOLOR PANAVISION
IL FILM E' PER TUTTI

TRIONFA al VITTORIA
IL FILM CHE FARA' RIDERE TUTTO IL MONDO

prodotto da FRANCO CRISTALDI
una satira di LUCIANO SALCE
colpo di stato

Trionfa al REPOSI

L'ALIBI
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
UN FILM VIDES-ITALNOLEGGIO PRODOTTO DA
FRANCO CRISTALDI
SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA
VITTORIO GASSMAN
ADOLFO CELI | LUCIANO LUCIGNANI
con TINA AUMONT
EASTMANCOLOR
NON VIETATO

TRIONFA al NUOVO ROMANO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO!
IL FILM CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
BARBRA STREISAND ha incantato tutto il mondo, incanterà anche voi!

WILLIAM WYLER-RAY STARK
BARBRA STREISAND · OMAR SHARIF
"FUNNY GIRL"
con KAY MEDFORD · ANNE FRANCIS
WALTER PIDGEON
HERBERT ROSS · JULE STYNE · BOB MERRILL
ISOBEL LENNART · RAY STARK · WILLIAM WYLER
PANAVISION TECHNICOLOR
"FUNNY GIRL" BARBRA STREISAND · OMAR SHARIF "FUNNY GIRL"
PANAVISION TECHNICOLOR • NON VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

CORSO: SENSAZIONALE!
In 13 giorni 27.000 spettatori tutti entusiasti!
STEVE McQUEEN E' 'BULLITT'
TECHNICOLOR
WARNER BROS. - SEVEN ARTS

IN PRIMA VISIONE PER TORINO
FARO • ELISEO
QUEL CALDO MALEDETTO GIORNO DI FUOCO
ROBERT WOODS • JOHN IRELAND
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
NON VIETATO

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **Preghiera e lavoro oggi.**
12,30: **«Sapere»: Corso di francese.**
13 —: **«Tanto era tanto antico», antiquariato e costume.**
13,30: **Telegiornale.**
15 —: **Fasi finali e arrivo della corsa ciclistica Milano - Sanremo.**
17 —: **Per i più piccini: «Giocagiò».**
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **«Lo zecchino d'oro», festival della canzone per bambini. Terza e ultima giornata.**
19,15: **«Sapere»: «L'opera ieri e oggi», a cura di L. Alberti e V. Dandolfi.**
19,45: **Sport. Notizie di lavoro ed economia. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Mille giorni di parole». Un programma sul linguaggio dei bambini: «Il linguaggio sociale».**
22 —: **Finale Ligure: Incontro di pugilato Coscia-Melissan, per il titolo italiano dei pesi leggeri.**
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

19 —: **«Sapere»: Corso di inglese.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«La legge del capestro»; film diretto da Robert Wise con James Cagney, Don Dubbins, Irene Papas. L'allevatore Jeremy Rodock assume il giovane Steve che non tarda ad accorgersi dei suoi sleali sistemi. Steve se ne va con una ragazza, Jo. Ma questa torna indietro: trionfi sono i vincoli di gratitudine che ha con l'allevatore.**
22,45: **«L'approdo», settimanale di lettere ed arti a cura di Barilli, Ponti e Simongini. Presenta Maria Napolitano. Un servizio è dedicato al linguaggio degli italiani.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Milano - Sanremo; 16,45: Cow Boy dilettante; 18: Saltamartino; 20,20: Telegiornale; 20,40: Telefilm «Stop al fuorilegge»; 21,30: La valanga di Loetschen; 22: Gran gala del disco, da Berlino.

Programmi radio

NAZIONALE
8,30 Giornale radio
9,00 Incontri con donna e pace
9,06 Musica per archi
9,30 Santa Messa in rito romano
10,15 Le ore della musica - Prima parte
11,00 La nostra salute
11,08 Le ore della musica - Seconda parte
11,30 Una voce per voi: baritono Giulio Fioravanti
12,00 Giornale radio - Servizio speciale Milano-Sanremo ciclistica
12,15 Radiochappe'ning
14,00 Dove andiamo
14,30 Zibaldone italiano
15,35 Il giornale di bordo
15,45 Parata di successi
16,00 Progr. per i piccoli
16,30 Folklore in salotto
17,25 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,15 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini
19,20 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Miserere», tre atti di Gennaro Aceto. Regia di Ruggero Jacobbi
21,45 Ricordo di Ernest Ansermet, di Mario Messinis, e musiche di C. Debussy, I. Strawinsky. (Orch. della Suisse Romande e Cori «Des Jeunes de Lausanne» e della Radio di Losanna diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Cori André Charlet)
23,00 Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO
6,00 Sveglia e canta
8,00 Le nostre orchestre di musica leggera
9,09 Corso di parlato
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,35 Interludio
10,00 «Fabiola», di Nicholas Wiseman
10,30 Giornale radio
10,35 Chiamate Roma 3131
12,15 Fantasia musicale
13,00 Al vostro servizio
13,30 Giornale radio
13,35 Raffaella con il microfono a tracolla
14,00 Juke-box
14,45 Dischi in vetrina
15,03 Motivi scelti per voi
15,15 Galleria dei melodrammi. Tra le 15,20 e le 16,30: Ciclismo: Radiocronaca delle fase finale e dell'arrivo della Milano-Sanremo
16,00 Pomeridiana - Prima parte
16,35 La Discoteca del Radiocorriere
17,35 Pomeridiana - Seconda parte
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Scrivere le parole
19,30 Radiosera
20,01 Paolo Villaggio presenta: I magnifici tre
20,45 Orchestra diretta da Eric Werner
21,00 Il mondo dell'opera
22,00 Giornale radio
22,10 Raffaella con il microfono a tracolla
22,40 Novità discografiche americane
23,00 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
8,30 L. Spohr: Sinfonia n. 3 in do min. op. 78
10,00 Concerto di apertura
10,45 I Poemi sinfonici di Richard Strauss
11,35 L. Cherubini: Sonata in do mage.
11,15 Polifonia
11,40 Archivio del Disco
12,00 C. Debussy: D'un cahier d'esquisses
12,20 Musiche parallele
13,00 Intermezzo: D. Milhaud: Les quatre saisons
13,45 I maestri della interpretazione: Mischa Elman
14,30 Melodramma in sintesi: Anna Bolena
15,30 Ritratto di autore: Georges Bizet
16,30 Musiche italiane d'oggi: M. Bortolotti: Combinazioni libere - L. Berio: Sinfonie per quartetto d'archi
17,20 Musiche di W. A. Mozart e A. Caldara
18,00 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Telemann, Schubert, Bloch)
20,30 Psicologia e psicanalisi da Freud ad oggi
21,00 Celebrazioni rossiniane
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Incontri con la narrativa: «Un addio, mille addii»
23,00 Musiche di S. Bussotti e G. Englert
23,30 Rivista delle riviste

Il «Beatle» e la moglie a giudizio per la droga

George Harrison e la moglie, dopo l'udienza (Tel. A.P.)

Londra, 18 marzo.

Il *beatle* George Harrison e la moglie Patti Boyd sono stati oggi rinviati a giudizio dal tribunale di Walton-on-Thames (Inghilterra) per possesso illegale di marijuana. Il giudice ha concesso loro la libertà provvisoria dietro cauzione di 500 sterline (300 mila lire) ciascuno.

Harrison e Patti (di 25 e 24 anni) vennero trovati in possesso di stupefacenti ed arrestati giovedì scorso da agenti della squadra narcotici di Scotland Yard, in seguito ad una improvvisa irruzione nella loro casa.

L'arresto della coppia è avvenuto lo stesso giorno del matrimonio del *beatle* Paul McCartney. *(Ansa)*

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

Musical hollywoodiano per lanciare la Streisand

«Funny Girl», di William Wyler, con Omar Sharif e Walter Pidgeon - «Diamanti a colazione»: Mastroianni tenta il grosso colpo

(Romano) - Funny Girl di William Wyler (ma non si direbbe) scorcia gli anni cruciali della cantante americana Fanny Brice (1891-1951) assurta all'olimpo ziegfeldiano e già rievocata nel film «Ziegfeld Follies» del 1946. Il paradigma è il solito. Sgraziata di forme ma arcidotata di temperamento e ostinazione, Fanny parte da zero e sale, sale... non però verticalmente come un valore di Borsa, ma a spirale, secondo che le due fortune, quella della donna artista e quella della donna e basta, soffrano in senso contrario, mescendole tristezza da una parte e disinganni e amarezze dall'altra. La romantica inconciliabilità della vita coll'arte, sentita con particolare forza dalle donne non solo di Broadway o di Hollywood, ha fatto una vittima di più.

Sotto sotto, però, si avverte nel film un intento meramente pratico, il «lancio» (con probabile miettura di premi Oscar) della nuova e pur già tanto decantata attrice e cantante comica Barbra Streisand, illusoria reincarnazione della povera e ben dimenticata Brice. Avanziamo molti dubbi sul risultato. La Streisand dicono canti bene, è spigliata e moderatamente buffa, cioè «funny» (che è anche la peculiarità di Fanny); ma ahimè non è bella, ha un volto di falce, e la consapevolezza di tale difetto e anche la facoltà di scherzarci su, purtroppo non servono. Perché neanche a farlo apposta *Funny girl* appartiene a quel genere di spettacolo, il «musical», in cui, facendosi tanta parte all'amore e ai suoi sdilinquimenti, la bruttezza femminile si fa sentire irredimibile; dove in un altro contesto non sarebbe forse così.

Quindi abbiamo una doppia falsità, quella del «genere» e quella dovuta alla disgraziata congiuntura. Quindi appare anche più crudo quel funzionamento a scatti gratuiti; Ziegfeld (un Walter Pidgeon impagliato) va in estasi quando ascolta la mocnella, ma soprattutto Omar Sharif, dal fondo di quella sua espressione a schiaccianoci sembra volerla divorare con gli occhi di gè. Via! C'è un limite alla *fiction*, un limite che soltanto una più eroica bruttezza, che non avesse bisogno di sfoderare fotografiche, potrebbe forse travolgere. Si aggiunga che il pubblico italiano, oltreché intenditore di calle, ha un sensorio molto restio ad accettare i «musical» nel punto critico, quando, senza una ragione al mondo, in nessun altro naturalismo, erompe la romanza (qui per fortuna non doppiata). Salviamo nell'antiquato spettacolo l'augurale abbraccio tra Islam (Omar) e Israele (Barbra).

* *

(Astor) — Nicky, proprietario d'una *boutique*, rampollo d'un granduca russo che dissipò alla *roulette* un favoloso tesoro di gioielli, intende recuperare i preziosi di famiglia, oggi esposti in un fastoso palazzo inglese, mediante uno dei soliti «colpi» di tipo fantascientifico. Ma con le sue sole forze non ce la farebbe, onde la peregrina trovata d'un reclutamento di «7 ragazze 7», briccoccelle e ultramicrogonniate, con ufficio di copertura oppure di oppio rispetto ai babbei incaricati del servizio di sicurezza. Il colpo riesce ma non dà frutto, e ciò per via d'una complicazione, anch'essa di repertorio.

Diretto dal regista inglese Christopher Morahan, *Diamanti a colazione* è una faticosa dimostrazione di umorismo velleitario, con regia e recitazione da «carosello». Intorno a un buffonesco Mastroianni, spesso proiettato in fantasmi di avo, una ruota di belle fanciulle che funzionano nell'unico dente rotto: la bruttarella Hila Tushingham, sempre disposta, anche nelle più vacue occasioni, a spendere del suo fervido istrionismo. **l. p.**

IL NUOVO FESTIVAL DELLA GRANDE BAHAMA

Una mostra cinematografica internazionale interamente per la Warner Bros. - Seven Arts

Durante la rassegna nell'isola della Grande Bahama dal 15 al 22 giugno prossimo saranno presentate alla stampa mondiale le nuove eccezionali produzioni della nota Casa americana - Parata di stelle con i più famosi interpreti e registi come ai tempi d'oro di Hollywood

New York.

La Warner Bros.-Seven Arts avrà un Festival Cinematografico tutto per sé dal 15 al 22 giugno prossimo presso il King's Inn di Freeport, nell'isola della Grande Bahama, una perla del favoloso arcipelago a Sud della Florida. Lo ha annunciato Kenneth Hyman, Vice Presidente Esecutivo e Capo della produzione mondiale della Compagnia. Per i rappresentanti invitati della stampa, della radio e della televisione di ogni nazione, il Festival costituirà, per i sette giorni della sua durata, una rassegna straordinaria delle pellicole più eccezionali realizzate ultimamente dalla Warner-Seven in America e in altri Paesi. Oltre alle opere completate, saranno proiettati brani di film attualmente in corso di lavorazione o quasi ultimati. La presenza assicurata degli interpreti e dei registi conferirà al Festival un interesse e un'aura di mondanità, quali non si ricordano dai tempi d'oro della vecchia Hollywood.

«Il nostro Festival darà la possibilità alla stampa di vedere in anteprima quello che il pubblico può aspettarsi dalla Warner-Seven per la prossima stagione 1969-70 e permetterà ai nostri amici giornalisti, radiocronisti e telepresentatori di descrivere alla gente la fisionomia del nostro Cinema nell'immediato futuro».

Kenneth Hyman ha quindi aggiunto: «Un Festival Cinematografico è paragonabile ad una esposizione mondiale dove vengono presentati i più moderni sviluppi della tecnologia e della cultura. Nel nostro Festival, la Warner Bros.-Seven Arts dimostrerà i risultati conseguiti dagli artisti e dai tecnici a noi associati e saranno anche queste stesse persone a parlare del loro lavoro».

«Tra poco renderemo nota la selezione dei film e dei brani che faremo vedere», ha detto Mr. Hyman, «ma saranno certamente scelti tra i seguenti:

"THE HALFWOMAN OF CHAILLOT" (La Pazza di Chaillot), girato in Francia dal regista Bryan Forbes, con Katherine Hepburn, Danny Kaye, Charles Boyer, Yul Brynner, Donald Pleasence, John Gavin, Richard Chamberlain, Dame Edith Evans, Paul Henreid, Oscar Homolka, Margaret Leighton, Giulietta Masina e Nichette Newman; sceneggiatura di Edward Anhalt.

"THE ARRANGEMENT" (Il Compromesso), realizzato a New York e a Hollywood dal produttore-regista Elia Kazan; protagonisti Kirk Douglas, Deborah Kerr, Faye Dunaway e Richard Boone. La sceneggiatura è il "best-seller" da cui è stata tratta sono dello stesso Kazan.

"THE DAMNED" (Il Crepuscolo degli Dei), filmato in Germania, Austria e Italia dal regista Luchino Visconti; interpreti Dirk Bogarde, Ingrid Thulin e Helmut Berger; sceneggiatura di Nicola Badalucco, Enrico Medioli e Visconti.

"RETURN OF THE BOOMERANG" (Il Ritorno del Boomerang) diretto in Australia da Philip Leacock, con John Mills, Beau Bridges, Jane Merrow e James Booth, è sceneggiato da Richard Fielder.

"THE GREAT BANK ROBBERY" (La Grande Rapina in Banca), filmato a Hollywood con la regia di Hy Averback e l'interpretazione di Zero Mostel, Kim Novak e Clint Walker; la sceneggiatura è di William Peter Blatty.

"THE WILD BUNCH" (Il Mucchio Selvaggio), diretto in Messico da Sam Peckinpah con un cast composto da William Holden, Robert Ryan, Ernest Borgnine, Edmund O'Brien, Warren Oates e Jaime Sanchez; autori della sceneggiatura Walon Green e Sam Peckinpah.

"THE PICASSO SUMMER" (L'Estate di Picasso), girato in Francia e nella California dal regista Robert Sallin; interpreti Albert Finney, Yvette Mimieux, Yul Brynner e Luis Miguel Dominguin; la sceneggiatura è firmata da Ray Bradbury e Ed Weinberger.

"THE RAIN PEOPLE" (Quelli della Pioggia), filmato in molte località degli Stati Uniti da Francis Ford Coppola, con Shirley Knight, James Caan e Robert Duvall.

"THE GOOD GUYS AND THE BAD GUYS" (I Buoni e i Cattivi), ambientato nel West dal regista Burt Kennedy; protagonisti Robert Mitchum, George Kennedy e Martin Balsam. Il copione è di Ronald M. Cohen e Dennis Shryack.

"JEFF", girato in Francia dal regista Jean Herman e interpretato da Alain Delon e Mireille Darc; sceneggiatura di André Brunelin.

"THE LEARNING TREE" (L'Albero della Sapienza), prodotto e diretto nel Kansas e a Hollywood dal produttore e regista Gordon Parks, con la nuova rivelazione Kyle Johnson. Gordon Parks ne ha tratto la sceneggiatura dal proprio romanzo.

"TWO TIMES TWO" (Due Volte Due), le cui riprese sono state effettuate in Francia dal regista Bud Yorkin, con il concorso degli attori Gene Wilder, Hugh Griffith, Donald Sutherland, Victor Spinetti e la nuova Lolita dello schermo, Ewa Aulin; la riduzione è di Fred Freeman e Lawrence J. Cohen.

"ONCE YOU KISS A STRANGER" (Quando baci uno sconosciuto), diretto a Hollywood da Robert Sparr con Paul Burke, Carol Lynley, Martha Hyer e Peter Lind Hayes; autori della sceneggiatura Frank Tarloff e Norman Katkov.

"CROOKS AND CORONETS" (Gangster e Nobiltà), realizzato in Inghilterra con la regia di Jim O'Connolly; interpreti Telly Savalas, Warren Oates, Dame Edith Evans e Cesar Romero; scritto da O'Connolly.

"PASSION" (L'Isola), diretto in Italia da Pierpaolo Vancini, con Giuliano Gemma, Bibi Andersson, Rosemarie Dexter e Gunnar Björnstrand; sceneggiato da Fiorestano Vancini, Massimo Felisatti e Fabio Pittorru.

"PERFORMANCE", girato in Inghilterra dai registi Donald Cammell e Nicolas Roeg, con James Fox e Mick Jagger; scritto da Cammell.

"TSCHAIKOVSKY", in fase di lavorazione negli Studi della Mosfilm a Mosca con la regia di Igor Talankin; protagonista Innokenti Smoktunovsky; autore della sceneggiatura Yuri Nagibin.

"THE BALLAD OF CABLE HOGUE" (La Ballata di Cable Hogue), il cui cast comprende Jason Robards, Stella Stevens e David Warner, viene prodotto e diretto da Sam Peckinpah con gli esterni in Arizona; lo ha sceneggiato lo stesso Peckinpah coadiuvato da John Crawford e Edmund Penney.

"THERE WAS A CROOKED MAN..." (C'era una volta un criminale), prodotto e diretto da Joseph L. Mankiewicz, con una folta schiera di interpreti tra cui Kirk Douglas, Henry Fonda, Hume Cronyn, Warren Oates, Burgess Meredith, Lee Grant e Michael Blodgett; sceneggiatura di David Newman e Robert Benton.

"THE PHYNX", diretto da Lee Katzin e il cui cast comprende Dennis Larden, Ray Chippeway, Lonny Stevens e Michael Miller. Lo produce no Bob Booker e George Foster che ne hanno tratto la sceneggiatura da un proprio soggetto».

CRONACA TELEVISIVA

Un dramma di Verga chiude la rassegna del teatro verista

«Dal tuo al mio»: tumultuoso quadro di un mondo ottocentesco in dissoluzione - Oggi alle 15 la Milano-Sanremo, stasera un film

Si è concluso ieri con lo sconcertante dramma di Giovanni Verga Dal tuo al mio *il ciclo dedicato al teatro verista italiano.*

Facciamo un po' i conti. Ha aperto la serie il Bertolazzi de La gibigianna, *una storia di cronaca nera fittamente popolata di macchiette; poi c'è stata* Serenissima di Gallina, *di un veneziano all'acqua di rose, stemperato nel patetico lagunare; indi ci è stata offerta una brutta commedia di Giacosa,* L'onorevole Ercole Malladri, *maldestro tentativo di satira politica mischiata all'immancabile vicenda sentimentale; quarta — ma prima come scioltezza di testo e di spettacolo —* La moglie ideale *di Marco Praga; infine* Dal tuo al mio.

Naturalmente si potrebbe discutere all'infinito sulle lacune, e sulle scelte, della rassegna. Sulle lacune, soprattutto, dal momento che mancavano autori comunque indicativi e rappresentativi come Rovetta, Camillo Antona-Traversi, Bracco, Butti. Ma sono discussioni inutili, le rassegne non sono mai complete. Accontentiamoci di quello che la tv ci ha dato, osservando che certi testi, giunti a noi circondati da grande fama, tipo La gibigianna *o* Serenissima, *hanno poi denunciato, alla rappresentazione, i limiti di un invecchiato bozzettismo ottocentesco; e che certe riesumazioni, vedi l'Ercole Malladri, hanno sollevato soltanto della polvere; e che il racconto più godibile, come accennavamo, è stato quello de* La moglie ideale *per la presenza di un salutare correttivo, l'ironia.*

Ultimo, il nome più illustre, Verga. Dal tuo al mio *è del 1903. Dramma sconcertante, abbiamo detto. Verga descrive un mondo siciliano in rovina e in agitazione: c'è il nobile squattrinato che cade nelle mani di un ex-operaio arricchito; e c'è il giovane voltafaccia che seduce e sposa la figlia del nobile e che sta fra i più accesi scioperanti sino al momento in cui per difendere la miniera che è diventata, attraverso il matrimonio, anche sua, imbraccia il fucile e si schiera contro i compagni di lotta.*

L'intera commedia è greve, a volte pare la sceneggiatura di un bilancio fallimentare, a volte esplode in battute piene di urla ma povere di genuina sostanza drammatica. C'è, vagamente, l'eco di alcune pagine del Don Gesualdo — quel giro di interessi, quella figura dell'antico miserabile trasformatosi in padrone, quella feroce cattiveria per la «roba», quelle ragazze travolte o sacrificate dal crollo — ma la differenza tra la commedia e il romanzo è addirittura abissale: nel copione la materia rimane un blocco arido mentre nel libro si scioglie in sequenze di ampio respiro e di altissima poesia.

Il voltafaccia del giovane rivoluzionario è ad ogni modo la cosa più incredibile poiché avviene fulmineamente, inopinatamente, senza ombra di preparazione psicologica, a due minuti d'orologio dalla fine. La faccenda costò al Verga la taccia di reazionario. Probabilmente egli, in realtà, non voleva fare della politica in senso stretto, ma dipingere un quadro pessimistico in cui tutti (salvo il nobile) apparissero dei cialtroni. Ma l'insieme è confuso, anzi ambiguo. L'accusa di reazione è in fondo giustificata, tanto più se si pensa agli atteggiamenti che tenne Verga nella vita pubblica, gli atteggiamenti di un «benpensante», nazionalista ad oltranza, nemico di qualsiasi moto insurrezionale, d'accordo con le sanguinose repressioni del '98 a Milano, d'accordo con la guerra e — decrepito — con l'impresa di Fiume.

Sono riproposte che giovano? Abbiamo i nostri dubbi. Il regista Mario Landi si è rimboccato le maniche e s'è buttato con coraggio nella mischia trascinandosi dietro attori come Gino Cervi (costretto al ruolo di vilain), Amedeo Nazzari (cui era stata imposta un'infelice parrucca con due ciuffi ricadenti sulla fronte), Mario Ferrari, Pavese, Diana Torrieri. Salviamo un paio di lampi di Cervi e la vigorosa prestazione di Giancarlo Maestri, che era il giovane del voltafaccia: gli altri si sono affidati ad una dignitosa eloquenza e a gesti convenzionali di furore o di dolore. E una patina di convenzione, di impaccio, di melodramma era stesa su tutto lo spettacolo; non ci sentiamo di condannarlo perché non era possibile, nella sostanza, ricavare di meglio da un testo che sembra l'emblema triste della decadenza verghiana.

* *

Ha esordito «Speciale per voi», trasmissione per i giovani. Avremo occasione di riparlarne. Per ora ci è parso un programma che tenta di battere vie nuove e di portare avanti un discorso musicale meno trito e meno evanescente del solito.

* *

Stasera sul canale nazionale proseguirà il documentario didascalico «Mille giorni di parole» sul linguaggio dei bambini; seguirà «Mercoledì sport» dove assisteremo alle sventole che si scambieranno i signori Coscia e Melissano per aggiudicarsi il titolo nazionale dei pesi leggeri. Sul «secondo» un film di stasera tacca, «La legge del capestro», e a tarda ora «L'approdo». Nel pomeriggio alle 15 appuntamento per la Milano-Sanremo.

Ugo Buzzolan

Oggi si conclude «Lo Zecchino d'oro»

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 18 marzo.

(l. s.) Seconda giornata dello «Zecchino d'oro» a Bologna. Dopo le sei canzoni di ieri, un secondo gruppo di sei motivi è stato presentato oggi pomeriggio alla ribalta dell'Antoniano, ottenendo un successo di simpatia. Tutte e dodici le canzoni verranno cantate di nuovo domani, i punteggi che saranno ottenuti verranno sommati a quelli della prima presentazione.

L'orchestra del maestro Bussoli è stata costretta anche oggi a compiere veri inseguimenti, o, altre volte, bruschi rallentamenti. Ha vinto la canzone *Re Trombone* che ha ottenuto 149 punti. Seguono le canzoni *Volevo un gatto nero, Ciao, Napoleone, Cin ciu-e.*

La classifica delle dodici canzoni che saranno riascoltate domani pomeriggio è la seguente: *Tippy coniglietto hippy* con 155 punti, *Sarà vero* con 152, *Re Trombone* con 149, *Ciao Napoleone* con 143, *Cin ciu-e* e *L'omino della Luna* con 142, *Nicchi, spinacchi, mucchi mucchi* con 139, *Le guardie hanno i baffi* e *Volevo un gatto nero* con 138, *Il pesciolino stanco* con 136, *La nuvola bianca* e *la nuvola nera* con 135, *La Luna è matta* con 134.

Scelto a Venezia il direttore che sostituirà Luigi Chiarini

E' il critico Ernesto G. Laura - Una soluzione di compromesso per la Biennale

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 18 marzo.

(g. gr.) La crisi della Biennale starebbe per risolversi con un compromesso. Il prof. Gian Alberto Dell'Acqua, segretario generale dell'ente, ne assumerebbe la gestione commissariale e il prof. Ernesto G. Laura, studioso cinematografico, già capo redattore della rivista *Bianco e Nero*, succederebbe al prof. Luigi Chiarini alla direzione della Mostra cinematografica. A direttori del festival della Musica e del Teatro sarebbero confermati Mario Labroca e Wladimiro Dorigo. La comunicazione ufficiale sarebbe fatta dalla presentazione del decreto legge che darà finalmente alla Biennale il nuovo statuto.

L'invito a reggere l'ente durante la gestione commissariale (che dovrebbe durare sino al 31 ottobre) sarebbe stato fatto al prof. Dell'Acqua dal sindaco di Venezia, presidente *ad interim* della Biennale. C'è stato un incontro che, ha detto il sindaco, *«rientra nell'ambito normale dei contatti tra il presidente ad interim dell'ente e il segretario generale»*. Il sindaco, cioè, oggi ha negato che l'incontro rivestisse altro carattere.

La notizia, tuttavia è ritenuta certa poiché fonti romane hanno confermato contemporaneamente la imminenza della pubblicazione del decreto legge sulla Biennale e la nomina di un «uomo politico» a commissario dell'ente.

L'attore Sernas querela un commesso della tv

Milano, 18 marzo.

Jacques Sernas ha dato incarico al suo legale di presentare una querela contro un commesso della sede di Milano della Rai-tv, Guarnaccio. Questi in precedenza aveva denunciato l'attore, che lo avrebbe aggredito provocandogli alcune lesioni. Secondo la denuncia del Guarnaccio, Sernas lo avrebbe colpito con un pugno alla mascella facendogli saltare la capsula di due denti e stendendolo al suolo. Tutto ciò sarebbe avvenuto senza alcuna giustificazione e soltanto perché il commesso aveva chiesto all'attore — così dice la denuncia — dove stesse andando. *(Ansa)*

all'AMBROSIO Straordinario successo!
NELLO SPLENDORE DEL 70 M/M
ANTHONY QUINN: *L'uomo venuto dal Kremlino*
LAURENCE OLIVIER: *Il Premier russo*
OSCAR WERNER: *Il contestatario*
in un film attuale, sferzante, sconvolgente

L'UOMO VENUTO DAL KREMLINO
con BARBARA JEFFORD - ROSEMARIE DEXTER

CAPITOL

LA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN
EASTMANCOLOR

Ariston
Il film che fermerà il vostro orologio
Per la polizia cercare un assassino è lavoro di tutti i giorni... ma quando il sospettato è uno di loro...
GEORGE PEPPARD
JEAN SEBERG
RICHARD KILEY
in
PENDULUM
Crimine senza testimoni
TECHNICOLOR - COLUMBIA

LA PERLA: oggi
Una grande interpretazione di
ELIZABETH TAYLOR - RICHARD BURTON
LA SCOGLIERA DEI DESIDERI
TECHNICOLOR VIETATO MINORI 14 ANNI

DISSEQUESTRATO!
Trionfa al METROPOL
IN EDIZIONE INTEGRALE
BRUCIA RAGAZZO BRUCIA
FRANCOISE PREVOST - GIANNI MACCHIA
MICHEL SARDONET - MONICA STREBEL
un film di FERNANDO DI LEO
TELECOLOR
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Colosseo • Hollywood • Massaua • Vinzaglio

EURO INTERNATIONAL FILMS
GUY MADISON
UN POSTO ALL'INFERNO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
IL FILM E' PER TUTTI
con MONTY GREENWOOD - HELEN CHANEL

IMMINENTE
Titanus
E' romanzo, immaginazione, sogno?
NO! E'
REALTA' ROMANZESCA
Regia di GIANNI PROIA
prodotto da PIETRO PAOLO GIORDANI per la PLANETE Film S.p.A.
EASTMANCOLOR

Il podista Teme Stufissi, noto per le sue interminabili soste a metà percorso, ha comunicato alla stampa che parteciperà al giro del mondo... non in aereo. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a sole 200 lire.

SOLO ADULTI!!
Spediamo gratis cataloghi illustrati. Scrivete subito a Ekberg Int. Box 19116, S-104 32 Stockholm 19 - SVEZIA

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 8 angolo via Nazionale (10,30-13; 17-19; fest. 10-12) t. 685.686

Ai Cinema REGINA e MIRAFIORI: Eccezionale!
LITTLE TONY
SILVIA DIONISIO
VACANZE SULLA COSTA SMERALDA
EASTMANCOLOR
Non vietato

LETTERE AL DIRETTORE

Come si legge in Piemonte

La prof. Bersano Begey: « Le biblioteche provinciali dànno un efficace contributo alla cultura » - Il prof. Enzo Bottasso: « La Civica di Torino è tra le più funzionali in Italia. Dal 1960 ha triplicato i frequentatori »

Chiarissimo Direttore, mi consenta alcune precisazioni sull'articolo di Laura Bergagna pubblicato sul Suo giornale venerdì 14 marzo (« Biblioteche del Piemonte aggiornate da Napoleone »).

La Biblioteca comunale di Savigliano non solo è aperta al pubblico, ma svolge da anni una meritoria insostituibile opera di raccolta di documenti e libri riferentisi alla storia locale, salvandoli dalla dispersione: essa è frequentata dai cittadini di Savigliano e da lettori di località vicine prive di biblioteca.

Con contributi dello Stato, degli enti locali e sempre sotto la mia sorveglianza, tutta una serie di Comuni ha sostituito le vecchie scaffalature lignee con moderne attrezzature metalliche e vi ha collocato i nuovi libri acquistati con tali aiuti. Le biblioteche comunali così rinnovate sono quelle di Alba, Bra, Casale, Chivasso, Cuneo, Fossano, Novara, Pinerolo, Savigliano, Torino, Varallo Sesia, Vercelli.

Che Torino abbia un solo sistema di biblioteche comunali è ovvio: però accanto alla sede centrale funzionano parecchie biblioteche periferiche ora in via di rimodernamento. Chiunque frequenti la Biblioteca civica di via Della Cittadella può constatare l'enorme affluenza di pubblico non specializzato, studenti e ragazzi che possono anche fruire della Biblioteca popolare a piano terreno, dell'esemplare sala di lettura infantile e delle mostre periodiche di carattere divulgativo che si svolgono nell'atrio.

Grata se vorrà pubblicare, La saluto distintamente.

prof. M. Bersano Begey
Soprint. alle Biblioteche del Piemonte

Illustre direttore, venerdì 14, i lettori de *La Stampa* hanno appreso da un articolo in quinta pagina di Laura Bergagna che la fondazione e l'aggiornamento delle biblioteche civiche piemontesi risalgono alla dominazione napoleonica. Esse sarebbero costituite quasi esclusivamente dai libri confiscati alle corporazioni religiose nei primi anni del secolo scorso. In realtà quei libri vennero puntualmente restituiti ai proprietari d'origine dopo il 1815.

Secondo l'articolista, tutti gli istituzioni sarebbero attrezzate « più per la conservazione e la consultazione ad alto livello di studio che per la pubblica lettura ». Tra esse è menzionata esplicitamente la più grande, la Biblioteca Civica di Torino: credo quindi compito di chi dirige una massa a punto applicabile, salvo le differenze implicite alle diverse dimensioni ed esigenze di servizio, alla quasi totalità delle biblioteche comunali, dentro o fuori dei confini della nostra regione.

Interessa fino a un certo punto ricordare che l'amministrazione comunale di Torino volle istituire una biblioteca (aperta esattamente cento anni fa) destinata soprattutto all'istruzione popolare, anzi « a speciale vantaggio dei cittadini che professano arti e mestieri ».

Importa piuttosto constatare come quest'impostazione originaria sia stata conservata nell'arco di un secolo, tanto ricco di trasformazioni nell'ambiente culturale come nella varietà e nella moltiplicazione dei mezzi di comunicazione, non solo con la costruzione nel 1929 e nel 1960 di due sedi considerate come le più moderne e funzionali fra quelle analoghe esistenti in Italia, ma anche attraverso l'adozione di tutti i provvedimenti atti ad estendere e a rendere più adeguati ai bisogni delle singole categorie di cittadini i servizi di lettura pubblica.

Fra il 1916 e il 1932 vennero aperte diciotto biblioteche circolanti nei vari quartieri cittadini; nel 1946 venne istituita, in sede staccata, una biblioteca musicale cui fu aggiunta nel 1955 una discoteca e che è stata ora intitolata alla memoria di Andrea Della Corte; nella sede di via Della Cittadella, inaugurata alla fine del 1960, hanno trovato luogo un'altra biblioteca circolante, una biblioteca per ragazzi e la biblioteca un tempo gestita dall'Usis in piazza San Carlo.

Con tutto ciò, la Civica torinese non ha trascurato quello che rimane il compito fondamentale di ogni biblioteca: un razionale ordinamento del proprio materiale e la completa e precisa descrizione di esso attraverso i cataloghi — senza i quali i libri rimangono in pratica come se non ci fossero, irraggiungibili ad ogni effetto da chi ne ha bisogno. Dal 1953 in poi i 210.000 volumi posseduti sono stati tutti catalogati *ex novo* per autori e per soggetti, secondo criteri omogenei e razionali: impresa che non trova riscontri nelle biblioteche italiane.

A completare il quadro è superfluo il caso di sottolineare che dal 1960 ad oggi il numero dei frequentatori si è quasi esattamente triplicato. Escludendo, naturalmente, quelli delle biblioteche e sale speciali menzionate sopra, nello scorso gennaio abbiamo contato 11.260 presenze, in febbraio, 12.654.

Con questo non s'intende affermare che le attrezzature siano pienamente adeguate ai bisogni, e soprattutto all'impressionante incremento di questi. Proprio i dodicimila frequentatori mensili rappresentano un tetto che non potrà essere oltrepassato per motivi di capienza materiale: i posti disponibili in sala di lettura non arrivano a duecento, e con quelli delle altre minori sale o biblioteche speciali superano di poco i trecento. Da qualche settimana è quindi necessario interrompere, a un certo momento del pomeriggio, l'afflusso del pubblico, riammesso gradualmente via via che qualcuno esce o fa luogo, come al cinematografo in una domenica di pioggia.

La soluzione al problema potrà venir data solo dalla radicale ristrutturazione delle biblioteche succursali, le vecchie « popolari circolanti », sempre meno efficienti negli angusti locali che ospitano i tre o quattromila volumi di ciascuna.

Con vivo ossequio

prof. Enzo Bottasso
Direttore delle Biblioteche Civiche

Si sposerà in chiesa l'ex-monsignore

Roma. Giovanni Musante e la fidanzata Giovanna Carlevaro ieri a passeggio. L'ex prelato, dopo avere ottenuto la dispensa dai voti, si sposerà martedì prossimo. La cerimonia nuziale avverrà con rito religioso e non soltanto in forma civile (Tel. Ansa)

Il disco classico italiano punta sul mercato britannico

Presentata a Londra la serie « I grandi musicisti » dei fratelli Fabbri Il primo numero prodotto in 210.000 copie, per la maggior parte prenotate

(Nostro servizio particolare)
Londra, 18 marzo.

La casa tipica britannica, un tempo celebrata per la quieta delle riunioni familiari intorno al caminetto, ha oggi tra i suoi accessori più diffusi il giradischi. Ce ne sono nel Paese 27 milioni, cioè all'incirca sei ogni dieci abitanti; il che significa che molti milioni ne posseggono più di uno. Prospera e dilaga su questo sfondo la musica pop dei Beatles e dei Rolling Stones, la quale tuttavia è più elaborata e sofisticata delle nostre canzonette sanremesi. E accanto ad essa, a testimonianza d'una cultura media discretamente elevata, permane il gusto per la musica classica: dieci milioni di inglesi ne posseggono almeno un disco, acquistato di recente. Soltanto negli ultimi tre mesi se ne sono venduti quasi tre milioni e mezzo di copie.

Su un simile mercato potenziale si sono presentati oggi gli editori italiani Fratelli Fabbri, con una nuova società londinese, la « Fabbri and Partners », che venderà ai sudditi del Regno Unito la serie « I grandi musicisti », già ben nota e diffusa nel nostro Paese. Si tratta di fascicoli settimanali che contengono un disco d'un compositore classico (Beethoven, Brahms, Chopin e così via) più un testo, riccamente illustrato, che narra la biografia dell'autore e la genesi dell'opera e ne dà un commento critico.

Il prezzo inglese è di tredici scellini e undici pence, circa mille lire, quindi più alto di quello italiano: ma l'aumento è dovuto al dazio di importazione e soprattutto alla tassa d'acquisto (*Purchase tax*) che è di 140 lire.

L'iniziativa, presentata oggi in una conferenza-stampa alla *Royal Festival Hall*, è patrocinata fra l'altro da autorevoli compositori, direttori di orchestra ed esecutori: come John Barbirolli, Yehudi Menuhin, sir William Walton. I fascicoli, qui come in Italia, saranno venduti soprattutto nelle edicole: perché, si è stato spiegato, sebbene la qualità delle incisioni non sia inferiore a quella degli altri dischi classici — così come è rigoroso il testo — gli editori si propongono fini divulgativi. Il primo numero è dedicato a Beethoven, contiene la « Sesta Sinfonia » (pastorale), ed è stato prodotto in 210 mila copie, per la maggior parte già prenotate dagli acquirenti. E' una quantità elevata.

L'opera complessiva comprende 64 numeri, di cui 12 dedicati a Beethoven, 10 a Mozart e 8 a Bach. La traduzione dei testi è stata riveduta da noti critici inglesi e lo *slogan* pubblicitario della « Fabbri and Partners » è: « *To understand the music it helps to understand the man* » (" Per capire una musica serve conoscere l'uomo che l'ha creata "). Più spregiudicatamente che in Italia, i manifesti sottolineano le debolezze umane e le minorazioni dei « grandi musicisti »: i vizi di Ciaikowski, per esempio, la misoginia di Brahms, o la sordità che costrinse Beethoven ad appoggiar l'orecchio a terra come un indiano per ascoltare il proprio pianoforte cui aveva segato le gambe.

c. c.

Conferenze e dibattiti

Pro Natura — Domani, alle 21,15, al teatro San Giuseppe (via Andrea Doria 19), Fausto Stefenelli, vice direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso, parlerà sul tema « L'uomo dell'èra tecnologica e la natura ». Seguirà un documentario cinematografico sull'argomento.

Biblioteca Comunale di Beinasco — Domani alle 15, per il ciclo « Viaggio nelle antiche civiltà », il prof. Carlo Carena, con la collaborazione di Laura Mate, tratterà « Luci e ombre dell'antica Roma ».

La Malfatti smentisce un flirt con Franco Nero

Roma, 18 marzo.

Marina Malfatti, impegnata nelle recite del *Signore ha a caccia*, la commedia di Feydeau in scena in questi giorni a Roma, ha dichiarato che le notizie apparse su alcuni settimanali, riguardanti un suo « *presunto flirt* » con l'attore cinematografico Franco Nero sono « *assolutamente prive di fondamento* ».

« *Le fotografie apparse, tra l'altro, in un giornale* — ha aggiunto la Malfatti — *sono state scattate mentre Franco Nero ed io uscivamo da un ristorante dal centro, dove avevamo pranzato come due buoni amici. Non nego, quindi, la mia amicizia con Franco, ma tengo a precisare, contestando notizie false e tendenziose, che non è nelle mie abitudini inserirmi nella vita sentimentale di due persone: in questo caso, di Franco Nero e Vanessa Redgrave* ». *(Ansa)*

Uno spettacolo denuncia il dramma dei manicomi

Il "Rapporto", andato in scena a Roma, trae spunto dall'esperienza dell'ospedale psichiatrico goriziano Aspra requisitoria contro i metodi violenti di cura

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 marzo.

La società è fondata sulla violenza, la violenza genera la pazzia, e il malato — in quanto non più produttivo — viene brutalmente isolato: « Una società così va messa in crisi ». *Questo è l'assunto dello spettacolo andato in scena ieri sera al teatrino Tordinona* « *Santa Maria dei Battuti* », Rapporto sulla istituzione psichiatrica e sua negazione, di *Maricla Boggio e Franco Cuomo, per la regia della stessa Boggio.*

Il testo si riallaccia all'esperimento del prof. Basaglia, ex-direttore dell'Ospedale psichiatrico di Gorizia, presso il quale l'anno scorso i due autori hanno trascorso un periodo di soggiorno volontario.

Utilizzando documenti scientifici e di cronaca, verbali di assemblee e dati statistici, unitamente a voci poetiche disparate, dal grande Shakespeare all'infelice Dino Campana, lo spettacolo si è articolato in tre parti scandite sotto forma di oratori sacri. Vi è la denuncia della crudeltà e violenza dei mezzi di cui si in uso negli ospedali psichiatrici, non solo italiani. Viene dimostrato come l'« apertura » del manicomio e la responsabilizzazione dell'infermo nella gestione dell'istituto permetta un suo recupero. Si sostiene infine come sia urgente non tanto creare condizioni di vita migliori all'interno dei manicomi, quanto contestare l'istituzione stessa, strumento repressivo di una società che mira ad escludere chiunque non rientri nella norma e nel costume in cui essa si regge.

Lo spettacolo, nonostante alcuni squilibri tra la parte-documento, talvolta dagli accenti dichiaratamente didascalici, e le parti più « inventive », ha una efficace dignità, sempre aliena da effetti spettacolari. Cordiali gli applausi agli autori e ai giovani interpreti, fra cui citiamo Franco Marchesani, Bernadette Kell, Claudio Trionfi e Vittorio Gelmetti, al suo debutto come attore, oltre che autore delle musiche eseguite su uno straordinario organo elettronico.

l. mad.

Un dibattito al San Paolo

Diritti e doveri nella Chiesa moderna

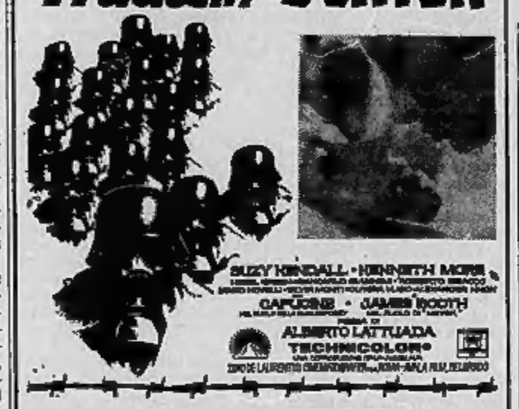
Nella Chiesa moderna tutti hanno doveri ma anche diritti: i religiosi, i preti, i laici. La tavola rotonda che ha avuto luogo ieri sera nel salone del San Paolo — diretta dal teologo don Ardusso — aveva lo scopo di illustrare cioè cosa significhi, per i membri della Chiesa, questa corresponsabilità.

Padre Tubaldo, dei missionari della Consolata, ha sostenuto l'esigenza che ogni istituzione religiosa distinta per le sue particolari finalità, mantenga le prerogative per le quali è sorta, riscoprendone i significati profondi. Si è augurato inoltre che ci sia un accordo sul piano pastorale, tra le comunità religiose e i preti secolari per svolgere insieme l'attività nell'ambito della diocesi.

Don Franco Peradotto, giornalista, ha insistito sulla necessità di « ridimensionare » il prete, che non deve agire spinto da paternalismo nei confronti dei laici, ma maturare insieme con loro le iniziative, i servizi religiosi, la riflessione sulla parola di Dio. Una delle espressioni tipiche di questo sistema di collaborazione è il Consiglio pastorale.

Per Giovanni Trovati la responsabilità del laico va aumentando nella Chiesa e meno è meno che si sottrae alla dipendenza del prete. A questi spetta di essere « l'uomo santo che amministra le cose sante », che predica la morale evangelica; al laico il compito di agire nel mondo per instaurare una società più giusta nella quale gli uomini, liberi dalle più elementari esigenze, possano essere disponibili alla chiamata di Dio. Occorre stabilire una distinzione tra quel che compete al prete, al magistero e quel che spetta al laico: se nei tempi passati si fosse evitata questa confusione non ci sarebbe stato un caso Galileo.

I GRANDI SUCCESSI PARAMOUNT

IDEAL • ARLECCHINO
FANTASTICO!!!
66.000 SPETTATORI HANNO VISTO
Guerra, tradimento, amore e odio sotto la terrificante coltre dei gas asfissianti!
Fräulein DOKTOR


E' UN FILM PER TUTTI

al LUX: FORMIDABILE TRIONFO!
QUANDO LA LEGGE SI CHIAMA «ONORE»
LA FRATELLANZA

SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 14,20 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

• all'ASTOR •
L'ATTORE DEL MOMENTO!
un «*CASANOVA*», *tante magnifiche ragazze, e... gioielli per tutti*

NON VIETATO

SUCCESSO al NAZIONALE
Fare l'amore è un atto puramente fisiologico!
Pertanto esso non è né morale, né immorale, né casto, né osceno.
ESSO E' . . . . . E BASTA !
NEROSUBIANCO
COLORI DELLA TECHNOSTAMPA
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30

TORINO COME STOCCOLMA...?
al GIOIELLO
il film che non fa rimpiangere il denaro speso...

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO INIZIO FILM: 14,30 - 16,25 - 18,35 - 20,30 - 22,30

IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE
ALEXANDRA•FIAMMA•PRINCIPE
Un amore che si rinnova in un mondo senza inibizioni
BORA BORA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IMMINENTE
NEL PIU' GRANDE CINEMA DI TORINO
PROIETTATO NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m E NELL'IMPETUOSO TURBINE DEL SUONO STEREOFONICO
GREGORY PECK & OMAR SHARIF

L'ORO DI MACKENNA
con
TELLY SAVALAS
JULIE NEWMAR · CAMILLA SPARV · KEENAN WYNN · TED CASSIDY
I Gentiluomini di Hadleyburg
in ordine alfabetico
LEE J. COBB · RAYMOND MASSEY · BURGESS MEREDITH
ANTHONY QUAYLE · EDWARD G. ROBINSON · ELI WALLACH
regia di J. Lee Thompson - sceneggiatura di Carl Foreman
tratto dal romanzo di Will Henry - musica di Quincy Jones
prodotto da Carl Foreman e Dimitri Tiomkin
SUPER PANAVISION® TECHNICOLOR®

le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS
Domani all'IDEAL
IL PIU' GRANDE FILM DI GUERRA
2 ORE DI AZIONE ININTERROTTA
UNA SUSPENSE FORMIDABILE
ERA UN EROE O ERA UNA SPIETATA CAROGNA?
QUANDO GLI EROICI DISPERATI PARTIRONO PER L'OPERAZIONE RADAR, IL GENERALE MONTGOMERY AVVISO': "...NON TORNERANNO..."

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
HENRY SILVA

PROBABILITA' ZERO
SYLVIE MARTELL · ILARIA CHRISTINA
RENATO DE CARMINE · MARCO GUGLIELMI

Dal 1900 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO - VIA XX SETTEMBRE 97
TELEFONI 530.797 - 537.924 - TORINO

oggi trotto, ore 14.45
Frutto di selezioni accurate
I TROTTATORI
...entusiasmano sempre!
Oggi a Vinovo
...si vince di nuovo!

Comincia la bella stagione (ma i meteorologi sono pessimisti)

Ieri splendida giornata di primavera File di automobili ai mari e ai monti

Durante la gita di San Giuseppe si scelgono i posti e gli alberghi per la villeggiatura estiva - In Riviera i prezzi non hanno subito aumenti - Già numerose le prenotazioni - Il termometro sui 20 gradi ha favorito qualche tuffo in mare

Una giornata di sole caldo, un cielo luminoso dopo mesi di nebbia, neve e pioggia. Così, di colpo, è arrivata ieri la primavera. La gente è uscita di casa senza cappotto ed ha fatto programmi. Domani, giorno di San Giuseppe, si va al mare o in montagna. Per tanti è stata una decisione improvvisa, incoraggiata dal prorompere della bella stagione che sembra aver posto finalmente fine ad un lungo rigido inverno.

Parecchi hanno anticipato la partenza, telefonato agli alberghi della Riviera o delle stazioni alpine, code di auto sulle strade delle vacanze.

C'è però qualche nube sulla festa di primavera. Le previsioni, infatti, parlano di tempo incerto e anche di pioggia sulle regioni nord-occidentali. Ma non ha molta importanza. Una giornata intera di sole ha sancito l'inizio della primavera.

Roma. Gente al tepore del sole primaverile a Trinità dei Monti (Telefoto Ansa)

Le prenotazioni nelle due Riviere

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 18 marzo.

A San Giuseppe il sipario della stagione turistica comincia a sollevarsi. Già si pensa alle ferie d'estate e si approfitta del bel tempo per le prime puntate esplorative in cerca del posto per la villeggiatura. Un cielo luminoso ha dato oggi il benvenuto ai primi visitatori scesi sulla costa ligure; il loro numero non è eccezionale ma per domani, in occasione della « Milano - Sanremo », sono previsti massicci arrivi dal Piemonte e dalla Lombardia.

Come sarà in Liguria la stagione 1969 2ual'auguio il bilancio di previsione è particolarmente atteso perché, dopo una fase di ascesa, la corsa turistica attraversa un momento critico. Tuttavia le prenotazioni per la prossima estate sembrano corrispondere alle attese: molti alberghi hanno le liste complete per luglio e agosto. Un cauto ottimismo colora il bilancio di previsione. I prezzi — e questo è senza dubbio uno dei motivi del rilancio — sono rimasti uguali a quelli di due anni fa o, al massimo, hanno subito lievi ritocchi.

Ecco una rapida rassegna dei prezzi nella Riviera di ponente:

Sanremo (1.955.308 presenze nel '68) — Per una camera singola con bagno in albergo di lusso si spende dalle 8.500 alle 12 mila lire, e per la « pensione completa » dalle 12.500 alle 21.500 lire. In albergo di 1ª categoria: dalle 6.500 alle 6.200 lire; « pensione completa » dalle 7.300 alle 11 mila lire. Albergo di 2ª categoria: dalle 2.100 alle 4.500 lire; « pensione completa » dalle 5.000 alle 8.500 lire. Albergo di 3ª categoria: dalle 1.800 alle 2.400 lire; « pensione completa » dalle 4.000 alle 5.700 lire. Albergo di 4ª categoria, « pensione completa » dalle 3.000 alle 5.000 lire. Per le « pensioni » tutto compreso si va dalle 2.200 alle 5.500 lire.

Bordighera (633.765 presenze nel '68) — In albergo di 1ª categoria: dalle 6.500 alle 14.500 lire; albergo di 2ª categoria: dalle 4.000 alle 6.300; albergo di 3ª categoria: dalle 3.500 alle 5.200 lire. In « pensione » tutto compreso, dalle 2.700 alle 4.600 lire.

Diano Marina (900 mila presenze nel '68) — In albergo di 1ª categoria, « pensione completa »: dalle 5.100 alle 8.800 lire. Albergo di 2ª categoria: dalle 2.800 alle 5.200 lire. Albergo di 3ª categoria: dalle 2.200 alle 4.200 lire. Albergo di 4ª categoria: dalle 1.800 alle 3.000 lire. Nelle « pensioni » tutto compreso, dalle 1.800 alle 3.000 lire.

Alassio (1.747.878 presenze nel '68) — « Pensione completa » in albergo di 1ª categoria: dalle 7.000 alle 11 mila lire. Albergo di 2ª categoria: dalle 4.000 alle 7.200 lire. Albergo di 3ª categoria: dalle 2.150 alle 5.000 lire. Albergo di 4ª categoria, dalle 2.500 alle 4.200 lire. Nelle « pensioni » tutto compreso si va dalle 1.700 alle 4.400 lire.

Finale Ligure (974 mila presenze nel '68) — In albergo di 1ª categoria con « pensione completa »: dalle 4.750 alle 8.000 lire. Albergo di 2ª categoria: dalle 3.500 alle 5.500 lire. Albergo di 3ª categoria: da 3.200 a 5.400 lire. Albergo di 4ª categoria: dalle 2.800 alle 4.500 lire.

Varazze (1.494.461 presenze nel '68) — In albergo di 2ª categoria, « pensione completa » dalle 2.600 alle 9.000 lire. Albergo di 3ª categoria: dalle 2.500 alle 5.000 lire. Albergo di 4ª categoria, dalle 2.200 alle 4.500 lire.

Ed ecco i prezzi sulla Riviera di Levante:

Portofino (32.013 presenze nel '68) — La « pensione completa » in albergo di prima categoria va dalle 11.250 alle 15 mila lire; in un albergo di seconda categoria da 5500 a 8500 lire; in un albergo di quarta categoria da 3000 a 6500. In pensione « tutto compreso » 5250 lire.

Santa Margherita Ligure (844 mila presenze nel '68) — « Pensione completa » in albergo di lusso dalle 18 mila alle 13 mila lire; in albergo di prima categoria dalle 6200 alle 12 mila lire; in albergo di seconda categoria dalle 6000 alle 9000 lire; in albergo di terza categoria dalle 3000 alle 5000 lire. In pensione « tutto compreso » da 2000 a 5000 lire.

Rapallo (779.681 presenze nel '68) — In albergo di prima categoria, « pensione completa » dalle 6800 alle 9500 lire; in albergo di seconda categoria dalle 5400 alle 7000 lire; in albergo di terza categoria dalle 4500 alle 5500 lire; in albergo di quarta categoria dalle 3000 alle 5000 lire. In pensione « tutto compreso » dalle 3200 alle 4000.

Chiavari (542.010 presenze nel '68) —. « Pensione completa » in albergo di seconda categoria da 5000 a 8500 lire; in albergo di terza categoria da 3500 a 6000 lire; in albergo di quarta categoria da 1600 a 3500 lire.

Sestri Levante (657.036 presenze nel '68) —. « Pensione completa » in albergo di prima categoria da 6000 a 13 mila lire; in albergo di seconda categoria da 4500 a 7000 lire; in albergo di terza categoria da 3000 a 6000 lire. In pensione « tutto compreso » da 2500 a 5500 lire.

Le prenotazioni sono massicce; gli alberghi sono prenotati al 70 per cento in media.

Per ora, il compito di godere questo mezzo inizio di stagione è riservato ai turisti delle festività: oggi, giorno di vigilia, si contavano a migliaia le persone che si godevano il sole e il termometro esterno a 20 gradi sulle spiagge in costume da bagno. Molti non hanno resistito alla tentazione di tuffarsi in mare.

Filiberto Dani

Ottima neve per gli sciatori

(Dal nostro corrispondente)

Sestriere, 18 marzo.

(m.) Splendida giornata di sole a Sestriere e in tutte le vallate circostanti. Visibilità perfetta sulle montagne e clima prettamente primaverile; buono l'innevamento su tutte le piste della zona che erano state molto frequentate da sciatori italiani e stranieri. Oggi lunghe file di auto sulle strade che conducono ai monti.

Per domani, festività di S. Giuseppe, è previsto un forte afflusso di gitanti. Tutti i mezzi di risalita del Colle e di Borgata sono funzionanti. La statale del Sestriere è completamente sgombra di neve.

Aosta, 18 marzo.

(i. v.) Per la festività di San Giuseppe, sono giunti già a migliaia in Valle di Aosta gli appassionati della neve che affronteranno domani mattina le piste delle principali stazioni invernali che sono ancora in ottime condizioni di innevamento.

Le località più affollate sono Courmayeur e Cervinia. Il tempo è al bello, la temperatura primaverile. Le strade sono transitabili senza l'ausilio di catene. Tutti gli impianti sono in funzione. E' possibile la traversata in sci del Monte Bianco dalla punta Helibronner a Chamonix, attraverso il ghiacciaio del Dente del Gigante. Possibili anche le gite nelle vallate laterali e lungo le « Hautes Routes ».

Verbania, 18 marzo.

(a. l.) Giornata primaverile, quella odierna, su tutta la zona del Lago Maggiore, con temperature massime, nel primo pomeriggio a Cannero ed a Pallanza, vicino a 20 gradi. Notevole l'aumento di temperatura anche nelle valli e in montagna dove in giornata il disgelo si è sensibilmente accentuato sino ai 2000 metri di quota. Pessimistiche le previsioni del centro meteorologico di Locarno Monti per le prossime 24 ore.

Firenze, 18 marzo.

(g.) Un sole tiepido ha anticipato in tutta la val d'Arno l'inizio ufficiale della primavera. A Firenze sono stati notati i primi turisti alle Cascine e lungo l'Arno. Qualche annuvolamento si è avuto verso sera. Temperatura sui 18 gradi.

Venezia, 18 marzo.

(g.) I vaporetti e le gondole sono stati particolarmente attivi oggi sui canali e nella laguna. I turisti hanno approfittato della bella giornata di sole per le gite. Si prevede per domani, festività di San Giuseppe, un notevole afflusso di gitanti dalle città dell'interno.

Il tempo che farà

Sulle regioni Nord-occidentali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con piogge. Nevicate sui rilievi alpini oltre i duemila metri. Sulle restanti regioni settentrionali, su quelle del medio versante tirrenico e sulla Sicilia, inizialmente poco nuvoloso con aumento della nuvolosità e isolate piogge. Nebbie in banchi in Val Padana. Sulle restanti regioni della penisola, nuvolosità irregolare con ampie schiarite. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli o moderati. Mari da mossi a molto mossi.

La temperatura minima e massima di ieri:

Torino	2	19	Pescara	12	16
Bolzano	5	22	L'Aquila	6	15
Trento	6	13	Roma	6	18
Verona	7	13	Campob.	5	7
Trieste	10	15	Bari	11	14
Venezia	7	15	Napoli	10	17
Milano	5	18	Potenza	3	6
Genova	10	16	Catanzaro	8	13
Bologna	8	17	Reggio C.	12	15
Firenze	10	19	Messina	13	14
Pisa	7	17	Palermo	14	16
Ancona	9	12	Cagliari	12	20
Perugia	8	14	Catania	12	18

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	14
Londra	6	10
Berlino	-5	-2
Amsterdam	-1	3
Bruxelles	5	13
Madrid	10	14
Mosca	-15	-6
New York	2	15
San Francisco	10	14
Tokio	2	15
Los Angeles	9	21
Montreal	-5	-1

ERA FISSATO AL 21 APRILE PROSSIMO

Il processo a Felice Riva non si svolgerà a Milano?

Ieri s'è diffusa la notizia che il difensore dell'industriale avrebbe invocato la legittima suspicione - Finora nessuna conferma

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 18 marzo.

Mentre negli uffici della Procura Generale di Milano il dott. Claudio Del Conte e il suo collaboratore dott. Luigi Aiello — incaricati dell'inchiesta per accertare eventuali irregolarità nell'istruttoria formale condotta contro Felice Riva — stanno esaminando il « dossier » per i primi interrogatori. Negli ambienti del Palazzo di Giustizia si è sparsa oggi una nuova notizia: la difesa dell'industriale avrebbe intenzione di presentare un'istanza tendente ad ottenere l'assegnazione del processo ad un'altra sede per legittima suspicione.

Il prof. Alberto Dall'Ora — ex difensore di Felice Riva ma che prosegue nel mandato in attesa di essere sostituito — è assente da Milano. La sua segretaria ha dichiarato di essere all'oscuro di tutto. La probabilità di una mossa del genere da parte della difesa non è da escludere. Era stata avanzata fin dall'emissione del primo mandato di cattura. Successivamente il prof. Dall'Ora aveva invece preferito presentare l'istanza di « ricusazione » del dott. Luigi Bianchi D'Espinosa.

Nel frattempo il penalista aveva fatto presente, anche in lettere ai giornali, il clima particolare che si sarebbe venuto a creare in seguito alla campagna di stampa che potrebbe influenzare i giudici milanesi: appare non evidente che il prof. Dall'Ora aveva già in animo di studiare l'opportunità di invocare la legittima suspicione. Se l'istanza dovesse essere presentata (e accolta) il processo fissato al 21 aprile prossimo subirà un ulteriore rinvio in attesa della scelta della nuova sede.

Il prof. Giandomenico Pisapia, che ieri aveva chiesto il sequestro del panfilo « Faella » alla fonda nel porto di Chiavari — e bloccato per istanza di altri due legali — ha completato la sua documentazione per dimostrare che l'imbarcazione appartiene a Felice Riva. Il panfilo batte bandiera panamense e figura di proprietà della società sudamericana « Feluragica ». Questa denominazione è stata però ottenuta con le iniziali dei nomi dei componenti della famiglia Riva: Felice, Luisella, Raffaella, Giulio e Carlotta. Lo « yacht » è stato battezzato col nomignolo della primogenita dell'industriale (Raffaella) che in famiglia è chiamata «Faella». A quanto pare, istanze e altri sequestri nei confronti di Riva (che continua a sostenere di essere ormai senza beni), saranno presentate al più presto.

g. m.

Dalla nostra ambasciata

Chiesta l'estradizione forse entro il 25 marzo

(Dal nostro inviato speciale)

Beirut, 18 marzo.

All'ambasciata italiana lavorano giorno e notte per tradurre i molti fogli dei documenti che accusano Riva e per chiedere l'estradizione dell'industriale fallito. I funzionari assicurano che il « dossier » verrà consegnato al ministero degli Esteri entro il 25 marzo quando scade l'arresto preventivo per Felice Riva.

L'ambasciata sta facendo il possibile e l'impossibile. Ma quante sono le possibilità per l'estradizione? Nessuno a Beirut scommetterebbe una lira sull'eventuale estradizione di Felice Riva. Il Libano è orgoglioso di ospitare tutti quelli che nel loro paese non possono vivere tranquilli. Sono a Beirut evasi dalla Siria, dall'Iraq, dall'Iran, dall'Egitto, da paesi europei.

l. c.

Bancarotta fraudolenta per 2 miliardi: due arresti

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 18 marzo.

(g. m.) I carabinieri hanno arrestato un anziano imprenditore e il suo socio. Il primo deve rispondere di bancarotta fraudolenta continuata e aggravata, appropriazione indebita e truffa per un valore complessivo di circa 2 miliardi; il secondo di concorso in bancarotta fraudolenta.

Nel 1967 l'imprenditore Carlo Ambrogio Danesi, di 71 anni abitante a Merna in via Manzoni 37, era stato dichiarato fallito. Per sottrarre parte dei suoi beni al fallimento, aveva creato con Aldo Trinchieri, di 52 anni, abitante a Milano in via Marco D'Agrate 19, società immobiliari e commerciali con sede in via Redi.

I due, dopo avere distratto dalla società fallita le proprietà dei Danesi cambiati per 100 milioni rilasciate dal Teatro Stabile di Firenze, iniziarono una attività truffaldina che permise loro di raggirare altre ditte per circa 2 miliardi.

In seguito alle prime denunce anche le altre società dei due disinvolti uomini d'affari sono state dichiarate fallite una alla volta e dall'inchiesta è emersa chiaramente la malafede del Danesi e del suo socio, nei confronti dei quali è stato spiccato mandato di cattura eseguito stasera.

Togni sevizia i suoi cavalli?

E' stato denunciato a Genova da due agenti zoofili - Il domatore usa, con gli animali, un morso speciale, definito « uno strumento di tortura »

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 18 marzo.

Il domatore Oscar Togni, che da alcuni giorni si trova a Genova con il suo circo, attendato sullo spiazzo della Foce, è stato denunciato da due guardie zoofile « *per maltrattamento continuato di animali con l'aggravante delle sevizie in luogo pubblico e durante un pubblico spettacolo* ».

Secondo la denuncia, già trasmessa al pretore, Togni usava per i cavalli un morso a snodo, che è considerato dalla legge « *strumento di tortura* » anche se — ha detto un impiegato del circo Togni — « *è diffuso in tutto il mondo* ». Inoltre nel circo di Togni, sempre secondo l'accusa, i locali sono « *rinchiusi in gabbie troppo anguste per più giorni consecutivi* ».

Le due guardie zoofile, Vozza ed Egiziani, hanno presentato il verbale al pretore, che ora dovrà esaminare la vicenda. Se il domatore sarà riconosciuto colpevole, dovrà pagare una ammenda che va da un minimo di 4 a un massimo di 120 mila lire.

Il morso a snodo è formato da due sbarrette di acciaio unite ad una estremità, mentre sull'altra vengono attaccate le brigle: ad una minima tensione delle redini, la parte centrale del morso (cioè il punto di unione delle due sbarrette) si solleva e batte contro il palato del cavallo « *provocando* — ha spiegato Mario Vozza ai cronisti — *atroci sofferenze alla povera bestia. A lungo andare si formano anche delle lesioni: ma in ogni caso i cavalli soffrono terribilmente. E' per questo che sono così docili* ».

Tali « torture » sono invece evitate con il morso normale: una sbarretta di acciaio rettilinea, che passa fra i denti del cavallo. Il morso a snodo viene usato specialmente per il numero del « joqué »: il cavallo, senza sella, galoppa intorno alla pista, mentre sul suo dorso l'acrobata esegue vari esercizi di equilibrio. « *In tutti i circhi del mondo dove si esegue il "joqué"* — ha detto stasera ai cronisti il signor Carlo Boffo, impiegato dell'amministrazione — *viene usato il morso a snodo* ».

Togni è stato denunciato anche per le gabbie dei leoni. Vozza ha spiegato: « *Quando abbiamo fatto il primo sopralluogo, alcuni giorni fa, abbiamo visto i leoni in gabbie così strette che riuscivano a stento a girarsi: ci è stato spiegato che questo avveniva all'ora dei pasti, per evitare che gli animali si azzannassero tra loro. Siamo tornati in più riprese, ma i leoni erano sempre là. Allora abbiamo fatto la denuncia* ». Questa accusa, per inciso, è infondata: « *I leoni stanno comodissimi. Se poi sono dei pigroni, e non si muovono mai, non è colpa delle gabbie* ».

f. d.

Per l'anno 1968-69

Premio Ina alle tesi sulle assicurazioni

Roma, 18 marzo.

Anche quest'anno l'Istituto nazionale delle assicurazioni, col consenso del ministero della Pubblica istruzione, premierà le migliori tesi di laurea su argomenti attinenti alle assicurazioni private. Al Concorso, giunto alla XVI edizione, potranno partecipare i laureandi dell'anno accademico 1968-69, soprattutto delle facoltà di scienze statistiche e attuariali, matematiche, economiche, giuridiche e mediche.

L'Ina, attraverso i precedenti concorsi, ha già premiato 117 tesi, erogando complessivamente 17 milioni e 200 mila lire. Il XVI Concorso Ina prevede l'erogazione di quattro premi unici di L. 500.000, uno per ciascuno dei quattro gruppi di materie in cui il concorso si articola. Il relativo bando è affisso in tutte le Università italiane.

SEMPRE NEL PIÙ COMPLETO MISTERO IL DELITTO LAVORINI

I due testi di Viareggio a confronto con ventun compagni di Ermanno

Non hanno riconosciuto i ragazzetti visti litigare e colpirsi sulla spiaggia il 31 gennaio

(Dal nostro inviato speciale)

Viareggio, 18 marzo.

L'operazione «testimoni misteriosi» si è conclusa, a vuoto. Luciano Ciampi e Anna Cuomo non hanno portato alcuno spiraglio di luce nelle indagini per il delitto Lavorini. S'è detto che nel loro sopralluogo sulla spiaggia di Vecchiano hanno individuato il punto in cui il 31 gennaio scorso videro litigare tre ragazzi e uno, colpito da una bastonata, cadere a terra; ma questo tratto di spiaggia è ad un chilometro e mezzo dal luogo ove fu sotterrato Ermanno.

Ieri sera il loro intervento è continuato. Erano stati convocati alla caserma dei carabinieri venti ragazzi, tutti i compagni di Ermanno, di scuola e di giochi. Il Ciampi e la Cuomo sono stati messi al loro confronto per vedere se riconoscevano fra questa schiera di ragazzetti quei due che videro litigare. Non li hanno riconosciuti.

Partiti nella notte per Lucca — dove questa mattina sono stati interrogati dal giudice istruttore dott. Tamilia e hanno riscosso la diaria concessa dall'amministrazione della Giustizia ai testimoni, — il Ciampi e la Cuomo, oggi pomeriggio, sono ricomparsi a Viareggio e si sono ripresentati ai carabinieri per i quali la loro collaborazione era già considerata conclusa. I due testimoni cercavano di rendersi ancora utili.

A colazione avevano sentito raccontare l'episodio accaduto il giorno dei funerali e già da noi riportato: un uomo si era avvicinato ad un gruppo di scolari e poi ad uno solo di essi egli aveva intimato di seguirlo. Nella versione ascoltata dal Ciampi e dalla Cuomo questo ragazzetto avrebbe avuto il ciuffetto davanti alla fronte; di qui il desiderio dei due testimoni di vederlo per constatare se era uno dei due ragazzi visti litigare sulla spiaggia di Vecchiano, appunto perché uno dei due aveva il ciuffo. Il confronto non è stato concesso e il Ciampi e la Cuomo sono ripartiti in serata.

La testimonianza di queste due persone, anche se non ha portato agli inquirenti elementi nuovi, tali da dare una spinta alle indagini che attualmente segnano il passo, ha offerto l'occasione di radunare una ventina di ragazzi (esattamente ventuno) per un confronto e di studiare, dal punto di vista psicologico, le loro reazioni. I ragazzi, infatti, non sapevano da chi dovevano essere esaminati. Qualora avessero nascosto qualche segreto relativo ad un loro rapporto con Ermanno Lavorini nella tragica giornata della sua scomparsa, sapendosi studiati da qualcuno avrebbero potuto tradire l'emozione. Invece nessuno di essi ha lasciato trasparire uno stato d'animo in conflitto.

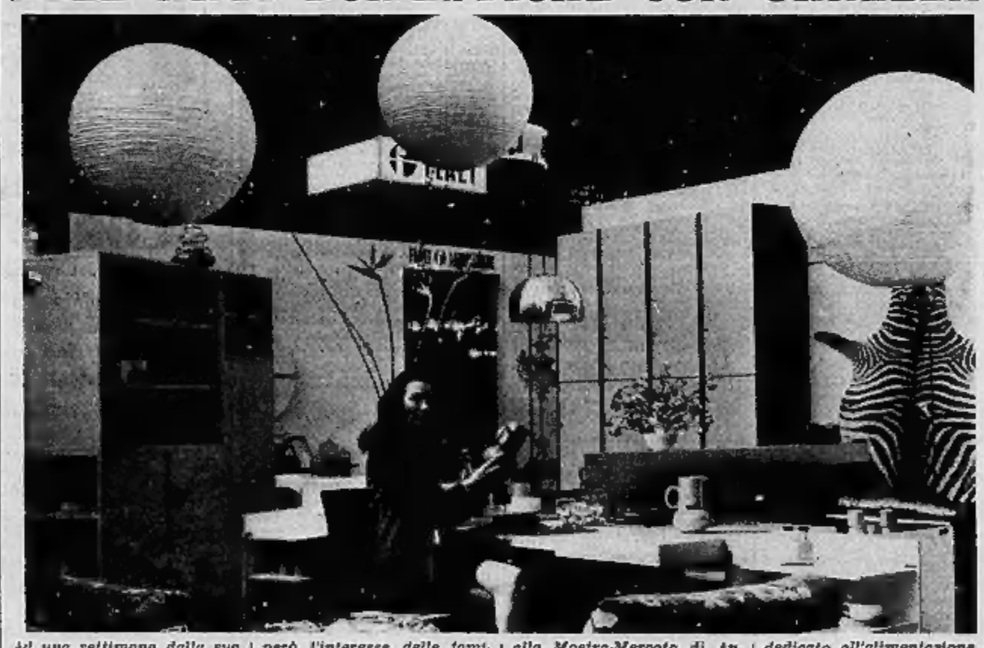
Stamattina, a Viareggio, è stato proiettato il film sui funerali di Ermanno, che era stato girato da diversi carabinieri e poliziotti appostati con le cineprese sul piazzale della chiesa di S. Paolino e lungo il percorso seguito dal corteo.

Si segue la pista dell'auto chiara di grossa cilindrata che due bracconieri e un terzo uomo videro, la notte fra il 31 gennaio e il 1° febbraio, ferma sulla carrareccia di Marina di Vecchiano, nei pressi del luogo ove fu sepolto Ermanno. Nessuno dei tre seppe riconoscere il tipo della vettura;

La polizia ieri sera ha portato sulla spiaggia sei automobili di tipo diverso e di mole piuttosto vistosa: c'erano, fra le altre, una Fiat 1800, una Peugeot 404, una Ford Cortina, una Opel Rekord. Queste macchine sono state mostrate, una per volta, e nell'identica posizione in cui si trovava quella sera la macchina sconosciuta, a due dei tre testimoni (uno dei bracconieri si trova all'ospedale per un intervento chirurgico). I due, dopo aver cercato di vedere la vettura sotto lo scorcio di quella notte, hanno manifestato la convinzione che si trattasse di una Fiat 1800. Ma pare che non ne siano molto sicuri.

Remo Lugli

ALLE ARTI DOMESTICHE CON ORNELLA



Ad una settimana dalla sua apertura, il Salone Internazionale delle Arti Domestiche continua a riscuotere un grande successo di pubblico. Il « Salone degli innamorati »: così è stata ribattezzata la Rassegna, che avvicinandosi la primavera — periodo classico dei matrimoni — accoglie migliaia e migliaia di coppie, che fra gli stands dei 1200 espositori del Salone scelgono l'arredamento e le attrezzature per la loro futura casa.

Il Salone, dedicato soprattutto alla donna, richiama però l'interesse delle famiglie intere: infatti l'acquisto o il rinnovo dei mobili comporta decisioni a cui partecipano di solito tutti i membri del nucleo familiare, dai più grandi ai più piccoli.

La graziosa Ornella, fotomodella e manichino, non ha voluto perdere l'occasione di visitare le « Arti Domestiche » tra una sfilata e l'altra, e fra l'uno e l'altro viaggio all'estero dove la bella ambasciatrice della moda presenta le creazioni italiane alle signore di tutto il mondo.

Ornella ha fatto acquisti alla Mostra-Mercato di Antiquariato e al supermarket dell'arredamento moderno, si è soffermata a lungo fra le centinaia e centinaia di mobili esposti, ha dimostrato — fra elettrodomestici, pentole e vasellami — di possedere uno spiccato gusto per i lavori di casa, e ha infine compiuto un piccolo « tour gastronomico » dell'Alimentazione. Il Salone delle Arti Domestiche, che oggi è aperto dalle 9 alle 23,30 con orario continuato, presenta motivi di interesse per tutti. Nel settore dedicato all'alimentazione è di turno la cucina tipica della Provincia di Torino: il pubblico può assaggiare fra l'altro gli « agnolotti della nonna », le « rôladine piemontese », e bere i classici vini Freisa di Chieri, Carema e Rosso della Serra.

Negli altri stands si possono gustare deliziosi spiedini di pollo, würstel con i classici crauti e l'altrettanto classico boccale di birra, « vol-au-vents » non fonduta, gelato, crêpes suzette, salmone danese: il tutto, servito da graziose e sorridenti fanciulle.

così piccolo aspira alla perfezione:

è PHILIPS

aspirapolvere a mano HR 6104

La perfezione PHILIPS in una serie di particolari:

① indicatore ottico che segnala quando è giunto il momento di vuotare il sacchetto raccoglipolvere (la potenza di aspirazione rimane sempre costante)

② una bocchetta brevettata per passare direttamente dal pavimento ai tappeti e togliere le incrostazioni di sporco (non è necessario sostituire continuamente gli accessori)

③ doppio schermo di protezione che avvolge ed isola il motore (riducendo la rumorosità del 50%).

Aspirapolvere PHILIPS: a mano e a carrello da L. 19.800 a L. 46.000.

Aspirapolvere a carrello superpotente

Aspirapolvere "Canon" superversatile

FIDATEVI DI PHILIPS

PER ragioni comprovanti di salute cedesi convenientissimo bar tavola calda cintura Torino. Telefonare 935-330 dopo ore 10,30.

FETTUCCIATRICE cede 3.200.000, reddito controllabile, per agosto settembre. Telefonare 338-410.

PICCOLA drogheria molto redditizia causa malattia cedesi S. Paolo. Telefonare 389-319. 1001

PRESTITI casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290. Via Mongrenevro 86, tel. 339-032, 332-032.

RISTORANTE bar commestibili rivendita pane tabaccheria, nel Canavese, possibilità ulteriore sviluppo, alloggio. Cede: 7.000.000. Fasano, 694-180. O767

RIVENDITA pane cedesi di fronte mercato forte passaggio. Tel. 547-653.

RIVENDITA pane cintura Torino, centro paese, modernissima buona vendita pane, incrementabile. Cede: 4.500.000. Fasano - 694-670.

RIVENDITA pane, pasticceria, confetteria, zona Nizza, retro abitabile, incasso giornaliero: 40.000 Cede: 6 milioni. Fasano - 694-670. O767

RIVENDITA pasticceria confetteria ben avviata ottima zona cedesi per ritiro commercio. Telef. 790-007.

SALUMERIA gastronomia modernissima, clientela signorile, incasso giornaliero 300.000, alto reddito documentabile, alloggio. Ritiro commercio, cede. Fasano [illegible].

SAVONA centralissimo avviatissimo grande negozio cedesi anche vuoto. SPI. Cassetta 26 N. 17100 Savona.

SVENDO causa familiare salumeria con senza merce. Affarone. Telefonare 599-488. 1001

TABACCHERIA centralissima, levata 850.000. Fortissima vendita bollati. Cedesi 16.000.000 dilazioni. Frana, Carmine 28. 5/01181

TABACCHERIA fronte mercato. Levata [illegible].000.000, annesso alloggio. Cedesi 20.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28. 5/01181

TABACCHERIA levata 1.750.000. Forte passaggio, cedesi 24.000.000. Frana, Carmine 28. 5/01181

TABACCHERIA moderna, levata 700.000, forte vendita minuterie. Cedesi 15.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28. 5/01181

TAVOLA [illegible] pizzeria vendo 8 milioni reali, fortuna famiglie. Telefono 552-436. 2001

TESSUTI mercerie maglierie cedesi 2.500.000 retro abitabile. Tel. 273-642 ore pasti. 57597

TORREFAZIONE angolare attrezzatura completa per degustazione e tostatura vendita caffè cedesi. Telefonare 779-869. [illegible]

TORREFAZIONE bar, modernissimo, flipper, « juke-box », 45.000 giornaliere, alloggio, adatto famiglia. Cede: 8.000.000. Fasano - 694-180.

TORRES cede bar biliardo dehors alloggio Venaria affarone. Telefonare 389-417. 5-1136

TRASFERIMENTO estero cedesi avviato attrezzatissimo salone per signore zona alberghi Alassio. Scrivere: Giacosa Pierino, Libertà, Millesimo (Savona). 30738

VENDESI laboratorio costruzioni sofà e poltrone attrezzatissimo e avviatissimo. Telefonare 516-211 ore pasti.

VENDESI latteria posizione invidiabile causa ritiro commercio tratto privatamente. Telefonare ore negozio 293-242. 38455

VENDO salumeria incasso giornaliero dalle 100 alle 150.000, sabato dalle 180-200.000 a sole L. 3.300.000. Telefono 595-072. 1001

ZONA Francia cedesi avviata rivendita pane. Telefono [illegible]

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale, via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 550-445.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.

A.A. ACQUISTO alloggio vecchio nuova pagamento immediato. Telefonare 879-327. O739

A. A pochi metri dal Valentino Via Lombroso 24, vendita alloggi varie dimensioni prezzi imbattibili Lire 1 milione 350.000 camera. Negozi con retro, magazzini. Lunghe dilazioni. Visitatevi. Edificaze, telef. 547-502.

A. ACQUISTO camera servizi, 2 camere servizi, 3 camere servizi anche casa vecchia. Telef. 515-598.

A. ALLOGGI panoramici, zona hinterland Antonelli, rifinitissimi. Vendonsi. Telefonare 534-713. 35112

A. ALLOGGIO affarei Via Matteo 13 (zona Francia). Nuovo appartamento salone, due camere, cucina, bagno, garage 8.000.000 mutuo 7.000.000. Telefonare 547.502 Edificaze. O648

A. CENTRALISSIMO corso Dante 62. Signorile nuovo condominio. Appartamenti: salone, tre-quattro camere, cucina, bisservizi. Prezzi da lire 150.000 metro. Visite cantiere. Edificaze, telefono 555-445. O648

A. CONTANTI voleto [illegible] case alloggi vecchi nuovi? Tel. 516-400.

A. CORSO Montello via Vandalino (Borgata Paradiso) spaziosi soleggiati vista grande corso 1 camera tinello servizi 1.000.000 mutuo 2.400.000, sufficiente contanti 1.500.000. Tecnimmobil 512-562.

A. CORSO Traiano nuovo spazioso, superbamente rifinito, 2 camere tinello cucinotto bagno 6 milioni 300.000 sufficienti 5.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670.

A. CORSO Trieste (nuova radiale Mancalieri) recente costruzione, signorili, spaziosi: 1-2 camere tinello, servizi via L. 1.600.000 per camera. Ample agevolazioni di pagamento. [illegible] 512-670.

A. CORSO Unione Sovietica 351 fronte Fiat, inizio vendite ottima recente costruzione, termobagni, 1 camera tinello cucinotto 4.000.000; 2 camere tinello cucinotto da [illegible] 6 milioni, estasime facilitazioni, Consuledile 343-243. O773

A. FASANO, Madama Cristina 129, vendo ripetizione vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370

A. INCROCIO corso Potenza [illegible] (Toscana ultimi alloggi a prezzi eccezionali), due camere grande cucina 3.500.000 mutuo 3.500.000, 1 camera soggiorno cucinetta 2.900.000 mutuo 3.100.000. Tecnimmobili 512-562.

A. INIZIO via Vandalino 7 interno 10, a 30 metri da [illegible] Brunelleschi, appartamenti nuovi spaziosissimi 1-2 camere tinello alta signorilità, 2.900.000 per camera. Massime facilitazioni. Consuledile 512-670.

A. ITALIA '61 zona residenziale, frazionamento stabile nuova costruzione. Alloggi di: 2 camere servizi 4.800.000, 3 camere cucinino servizi 5.800.000, 3 camere cucinino servizi 6.800.000, Tecnoffice 769.600 geom. Martinat. O760

A. NEGOZI corso Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi prenotansi erigenda casa. Telef. 398-514.

A. PIAZZA Giulio [illegible] vendiamo costruzione signorilissima 2, 3, 4 camere tinello o cucina, possibilità abbinamenti. Tecnimmobili 512-562.

A. PIAZZA Rivoli, via Freidour 20. Appartamenti signorili, nuova costruzione, quattro camere, cucinotto, bisservizi. Visite cantiere. Edificaze, telefono [illegible] O648

A. PINO vendesi terreno soleggiato comodi servizi. Telefonare 681-852.

A. VIA Chieri della Salute occasione in una bella casa: 3 camere cucina bagno 7.500.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Consuledile 512-670.

A. VIA Duino 59 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telef. 617-045.

A. VIA Lanusei 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vendiamo alloggi 2-3 camere tinello cucinino servizi. Mutuo, rateazioni post affitto.

A. VIA LOMBROSO 24 vendonsi camere vuote prezzo conveniente, termosifone. Telef. 531-302. 5-01143

A. VIA Netro 6, quasi angolo via Cibrario, inizio vendite signorile moderna costruzione, termobagni, monocamera, servizio 1.700.000; 1 camera tinello cucinino da L. 2.950.000; 1 camera tinello cucinino da L. 3.200.000; 2 camere cucina da L. 4.600.000. Massime facilitazioni. Vera occasione. Consuledile 545-670. O775

A. VIA Saluggia angolo Lessona termobagno, ascensore, esentasse, 3 camere tinello cucinetta 3.400.000 più mutuo. Sisi 512-677. 5-01059

A. VIA Strambino 8, fra i corsi Giulio Cesare e Vercelli, adiacenze Fiat Ricambi, inizio vendite nuovo signorilissimo stabile, termobagno ascensore; 1 camera tinello cucinetto 4 milioni 500.000; 2 camere tinello cucinetto 6.900.000. Mutuo e dilazioni massime. Rara opportunità. Consuledile 545-670. O773

A. ZONA [illegible] Montecucco, adiacente corso Peschiera, recentissimi signorili veramente spaziosi due camere tinello cucinetto, servizi, 7 milioni 600.000 sufficienti 3.600.000 contanti. Consuledile 512-670.

A buone condizioni [illegible] cucina termobagno Bernini. Telefonare 754-763. 38507

A Rivoli occasione unica vendesi direttamente in zona ville, centralissima, lussuosi appartamenti doppi-ripiani servizi, giardino, garage. Telefonare 796-403. 2001

A Rubiana vendo vecchio fabbricato 5 vani panoramico terreno circostante. Telefonare 935-206.

A Settimo vendiamo alloggi signorili due camere [illegible] servizi moderni, mutuo ed agevolazioni pagamento. Via Aosta 13 (cantiere).

ABITABILE Unione Sovietica 3 camere servizi esentasse 7.800.000. Telefonare 518-738. 5-1036

ABITABILITA' eccellente, prezzi minimi: via Buronzo 12, vicinissimo corso Svizzera. Appartamenti signorili: servizi, ingressi, ripostigli. Bicamere 900.000 mutuo 2.500.000. Tricamere 1.900.000 mutuo 4.400.000. Quadricamere 2.400.000 mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 533-033.

ABITAZIONI signorili, via Artisti 1, stupercomodi, tricamere 1.600.000 mutuo 3.700.000. Quadricamere 2 milioni 100.000 mutuo 4.800.000. Cinque camere 3.000.000 mutuo 7 milioni. Gabetti, 533-033.

ACQUISTA privato contanti mansarde camere reddito casa vecchia. Telefonare 630-695. 38462

ACQUISTASI contanti casetta con giardino per famiglia sola immediato vicinanze Torino. Tel. 396-615.

ACQUISTASI privatamente appartamento esenie in Torino pagando contanti. Telefonare 581-735.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 660-324.

ACQUISTO camera cucina o camera sola casa vecchia. Telefonare 544-461.

ACQUISTO da privato contanti alloggi buona posizione Torino telefono 669-902. 38455

ADIACENZE via Desenzia: canicro, tinello, cucinotto, bagno 4.100.000 meno mutuo, facilitazioni rateali. Telefonare 557-567. O582

AFFARE: costruzione provincia Asti 22 camere (parte nuove), magazzino 435 mq, riscaldamento centrale. Vendo: 38.000.000. Fasano - 694-670.

AFFARONE via Ventimiglia vendesi quattro camere piano rialzato 10 milioni 500.000. Telefonare 661-308.

AFFARONISSIMO! Via Tripoli 4 (largo Tirreno), appartamento: tricamere ingresso bagno 1.800.000 mutuo 4.050.000. Gabetti 533-033.

AGNELLI 46/6 alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino vendonsi. Visite 15.30 - 17.30 e tel. 651-527.

ALLOGGETTI seminuovi liberi camere tinello servizi vendo rate pari affitto. Telefonare 510-848. O530

ALLOGGETTO [illegible] cucina termobagno parasol Di Nanni vende. Telefonare 655-782.

ALLOGGETTO [illegible] (via Bossi) camera, cucina, servizi, 4 milioni 100.000. Torinese 515-318.

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere, servizi semplici e doppi, box, bellissimi negozi. Corso Lombardia 163. Impresa vende. Mutuo. Telefonare 351-736. O696

ALLOGGIO corso De Nicola zona Crocetta due camere, due saloni, doppi servizi cucina due ingressi, mq. 150, altro due camere salone cucina doppi servizi mq. 110 mansarde. Bellezi telefono 519-204.

ALLOGGIO due camere tinello cucinino terzo bagno vicinanze Fiat vendo libero subito, mutuo. Bellezi telefono 519-204.

ALLOGGIO libero due camere cucina vendesi, via Saveno, Tel. 666-902.

ALLOGGIO libero (via Artisti) camera cucina servizi 3.900.000. Torinese 515-318. O551

ALLOGGIO nuovo (via Cardinal Massaia) 4 camere cucinino servizi 5.500.000 [illegible].000. Torinese 517-249.

ALLOGGIO (p. Massaua) camere tinello servizi, 2.100.000 [illegible] 1 milione 800.000. Telefonare [illegible] 551-451.

ALLOGGIO signorile collina torinese 2 camere tinello servizi, garage 5.800.000 mutuo 4.000.000. Torinese 517-249. O531

ALLOGGIO signorile (via Napione) tre camere cucina servizi 7.500.000 mutuo 4.500.000. Torinese 517-249.

ALLOGGIO tre camere cucina [illegible] vizi vendo corso Tassoni 25. Rivolgersi custode telefono 771-764.

ALLOGGIO (via Capriolo) 3 camere cucina servizi terzo centrale, 6 milioni 300.000 facilitando. Torinese 517-249. O551

ALLOGGIO 3 camere, salone, cucina, tripli servizi, giardino, precollinare vendesi, Telefono 555-332.

ALLOGGIO 3 camere servizi, vendo zona Fiat Mirafiori. Telefonare 342-797. 2001

ALLOGGIO 1967 (corso Orbassano) libero 3 camere cucinetta 8.400.000 mutuo compreso. Telefonare 834-061.

ANGOLARE salone quattro camere tripli servizi due entrate Le Chiuse 90 avendesi direttamente 26 milioni incluso [illegible] libero subito affittabile [illegible].000 mensili. Telefonare 813-674 o scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 9300 — 10100 Torino».

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili camera soggiorno cucinotto bagno ingresso, Mappano (Leinì). Telefonare 487-687.

ANZIANI vendono casa S. Mauro centro vani 10 garage laboratorio terreno mq. 1000. Telef. 521-720.

APPARTAMENTI abitabili maggio corso Sovietica 241 box e giardino. Salone, una due camere cucina doppi servizi. Minimo contanti mutuo facilitazioni. Tel. 541-181 ore 11-12 oppure 17-19. 38139

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole, Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTO centralissimo, via San Tommaso 6: quadricamere ingresso servizi 1.800.000 mutuo 4 milioni 150.000. Gabetti 533-033.

APPARTAMENTO in villa, via Asiago 75/10: quattro camere cucinotto bagno bilngresai giardino, bonsuito, 4.600.000 mutuo 10.250.000. Gabetti, 578-044. O710

APPARTAMENTO lussuoso, subito abitabile via Cellini 21 (Valentino): saloncino tre camere cucina bisservizi [illegible] ripostiglio, 6.650.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 533-033.

APPARTAMENTO panoramico signorile corso Ferrucci tricamere cucina doppi servizi vendesi 14 milioni più 3 mutuo. Telefonare 531-050.

APPARTAMENTO prospiciente collina, salone 4 camere doppi servizi vendesi. Telefonare 676-186 ore pasti.

ARNALDO da Brescia, 1 camera, tinello moderno 4.950.000 rateazione. Telefonare 581-735. O551

ASSOLUTA convenienza, via Urbino 15, appartamento 3 camere spaziose ingresso bagno, 1.[illegible].000 mutuo 4.800.000. Drecma 552-766.

ATTICO panoramico bisposto signorile nuovo via Napione 34: quadricamere cucinotto ingresso bagno terrazzi, 4.300.000 mutuo 9.950.000. Gabetti 578-044. O710

FASSISSIMO prezzo, via Foligno 108. Appartamenti: bicamere cucina ingresso ripostiglio, 1.200.000 mutuo 2 milioni 000.000. Gabetti, 578-044.

BOLLE vende appartamento due camere tre camere cucina servizi. Telefonare [illegible] O740

BORGATA Francia, via Lucento 20. Appartamentino graziosissimo: bicamere cucinotto ingresso bagno ripostiglio, 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti, 578-044. O710

BORGHETTO Mare vendesi alloggetto nuovo comfort 3.700.000 mutuo. Telef. 366-585. 2001

BOX auto impresa vende affitta via Polirino ii angolo Somalia. Telefonare 535-330. 39491

BUSCA Cuneo vende facilito capannoni alluggi. Telefonare 682-896.

CASA fino a 150.000.000 recente costruzione acquista privato purché buon reddito. Telefonare 535-601.

CASA esentasse (via Livorno adiacenze corso Regina) 35 camere servizi-bagno, pegasi, box 48.000.000. Torinese 517-245. O551

CASA da demolire terreno edificabile Torino impresa cerca. Tel. 544-125.

CASETTA nuova minima con terreno Cumiana vendesi, 3.500.000 più mutuo 2.000.000. Tel. 905-230.

CASETTA nuova quattro stanze servizi garage riscaldamento giardino, Cumiana, vendesi 5.700.000 più 2 milioni 500.000 mutuo. Telef. 905-230.

CASETTA rustica 4 camere stalla stradale Brusasco Crescentino vendo, Telefonare 544-956. 38737

CASETTA tricamere giardino esentasse 6.800.000 trattabili, Vaschetto Luigi, Podgora 2, Borgaretto.

CASCINA blocco unico, vicinanza Poirino, giornate 42 terreno, fertilissimo, vendesi. Telef. 71-944, Pinerolo. 9-0010

CASCINOTTA panoramica, bel civile, 15 giornate, 30 km., vendesi 15.000.000. Telefonare 632-281.

CAVALLERA Saluzzo 21. Cascinotta fertilissima giornate 10, unico appezzamento, 4 camere acqua luce, 2.200.000. O642

CELLE Ligure fronte mare vendesi villa nuovissima 13 vani, servizi, terrazzi, 28.000.000. Informazioni: 510-874, 570-950 oppure direttamente 0181-88119 ore pasti. 38275

CENTRO Crocetta, via Pigafetta 29, alloggetto mansardato vicinanze Politecnico: 1 camera, entrata servizio, 1.400.000 mutuo 2.500.000. Ottima occasione da reddito. Drecma 552-766.

CENTRO direzionale Chiadini 41 signorili esentasse 2-4-5 camere attici da 3.500.000 a 14.500.000 sufficiente 30% contanti più mutuo. Personale sul posto. 5-01059

CERCASI investimento immobiliare 30.000.000 contanti, buon reddito, Telefonare 652-281.

CERCASI locale industriale oltre 300 metri preferibile Lingotto. Telefonare 665-967. 2001

CERCASI terreno industriale mq. 50 mila circa zona Grugliasco-Rivoli-Rivoli-Pinerolo. [illegible] C., tel. 785-222.

CERCO impresa costruzione [illegible] 10 Km. da Torino. Telef. 480-994.

CINQUANTA metri da corso Francia, via Vercelli Bandi 42, signorile spaziosissimo appartamento subito abitabile: tre camere cucina ingresso bagno, 3.950.000 mutuo 9.150.000. Gabetti 533-033. O710

COLLINA torinese vendesi villa panoramica ultimata maggio grande giardino mutuo, Telefonare 961-814 feriale ore 20-21 esclusi [illegible]

CORSO Grosseto Strada Comunale Altessano 146, nuovi appartamenti in moderna palazzina: bicamere cucinotto ingresso bagno ripostiglio, 1 milione 100.000 mutuo 2.550.000; tricamere cucinotto ingresso bagno ripostiglio, 1.800.000 mutuo 4.200.000. Affittasi tutti, ottimo reddito. Gabetti, 578-044. O710

CORSO Moncalieri zona ex dazio, signorile: 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, esentasse, 36 milioni trattabili. Telefonare 539-267.

CORSO Sebastopoli 249 impresa vende direttamente appartamenti da tre a cinque camere finizione accurata. Mutuo e facilitazioni. Ufficio vendite cantiere telefono 322-236 pomeriggio.

CORSO Taranto 22 vendonsi appartamenti 2-3 camere, negozi liberi, affittasi. Telefonare 890-361, 854-361.

COSTRUTTORE vende alloggi, negozi, box, corso Regio Parco 139/144, con mutuo ragionevole. Visita cantiere e mattini festivi. 1001

CUMIANA Colletta vendesi lotti terreno con progetto approvato per villette, vista panoramica. Tel. 546-920.

DEFINIZIONE frazionamento nuovo Traiano 100 angolo Oberdan vendonsi direttamente ultimi signorili alloggi 2-3 camere servizi. Consegna agosto. Visita cantiere dalle 10 alle 18. 38461

DIRETTAMENTE vendo alloggi precollinari, giardino, box, [illegible], posizione incantevole, mutuo, facilitazioni. Telef. 541-315.

DUCA Abruzzi 78 da 2.600.000 camera racinima offerta appartamenti signorili 4-5-7 camere cumulenti 30% contanti più mutuo. Personale in loco.

ECCEZIONALE blocco negozi macelleria cartoliberia supermarkets vendesi con reddito elevato zona Piazza Bengasi di grande avvenire visitateci in ore di cantiere corso Roma 45/2 troverete il nostro personale a Vostra disposizione.

FIAT Mirafiori, via Gonin 5. Appartamento signorile bisposto, subito abitabile: quadricamere ingresso bagno ripostiglio dilampegno, 2.750.000 mutuo 6.150.000. Gabetti 533-033.

(Continua a pag. 13)

FUSODORO

Venerdì 21 marzo
il centromoda FUSODORO Margotto
inaugura la nuova sede di Settimo Torinese
offrendo la più aggiornata
eleganza
nelle confezioni
uomo donna ragazzo
via Mazzini, 12

Annunci economici

Questi uffici potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Massena 22
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 Lgo del Tritone 155
GENOVA	Via 13 Ottobre 188 r Port. Accademia 37 r Via Roma 89 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 24
PADOVA	Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 146

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o voglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica stessa all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo della rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 90 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concesso una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casette apponendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas Kompass Pubblicità s. ... Torino », computata per

sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il noio della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario postale, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere vedinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

DIECIMILA sedie! Legno, metallo, artistiche, moderne, piegbevali. Richiedete catalogo. Aiasia, Via Giulio 5. 1001

GRU edile Simma braccio 30 altezza libera 30 portata 1000/1000 un veicolo montaggio idraulico occasione eccezionale. Telef. ufficio 766-748.

PRESSA oleodinamica funzionante 500 tonn. in ottime condizioni cercasi. Tel. 966-066. 1001

SERBATOI cilindrici ricupero spessore m/m 10 diametro 3000 [illegible] za 5000, prezzo L. 60 kg. vende Metallurgica Piemontese. Cigna 169, Telefonare 238-723. O595

VENDESI cesoia 2000 x 6 incavo 300. Telefonare 729-413. 2001

② Artigianato

CATRAMATURE terrazzi, cornicioni, riparazioni [illegible]. Telef. 80-257.

DECORAZIONI perfettissime serietà fiducia; lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000. Telefon. 555-295.

PICCOLA officina attrezzata lavorazione fumiera ci aiutano inox tubiglio piegatura eseguirebbe piccole lavorazioni serie industriali. Telefonare 563-891. 2001

TORNITORE cerca lavoro in proprio di tornerie. Telefono 525-172.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

**A.A.A.A.

Conoscere per decidere

Le forze di lavoro

(Rapida e complessa trasformazione della nostra economia)

Una [illegible] rilevazioni [illegible] tipo più [illegible] tra quelle svolte dall'Istituto Centrale di Statistica riguarda le forze di lavoro. [illegible] tratta di [illegible] indagine campionaria tecnicamente ottima: è un vero peccato che l'Istituto non abbia i fondi per aumentare il campione sì da renderlo valido anche a [illegible]b provinciale. Tuttavia, il campione stesso è più ampio [illegible] quello usato persino negli Stati Uniti [illegible] per l'analoga rilevazione.

Recentemente è stato osservato; [illegible] un quotidiano, che l'indagine in questione appartiene alla categoria delle « bugie convenzionali » [illegible] essendo credibile che le forze di lavoro costituiscano una così bassa percentuale della popolazione, né che il settore terziario (commercio, servizi, pubblica amministrazione, ecc.) occupi, per contro, tante unità lavorative. E meno credibile [illegible] sarebbe il fatto che [illegible] donne ritornino [illegible] alle [illegible] domestiche; mentre addirittura alcuni milioni di persone non sarebbero alla ricerca [illegible] [illegible] occupazione soltanto perché [illegible] saprebbero dove trovarla. Forse era bene non enunciare proposizioni così drastiche (qualcuna ha trovato [illegible] smentita nei dati ufficiali successivi alla ricor[illegible] osservazioni) perché si tratta [illegible] [illegible] settore estremamente complesso.

Le ultime cifre relative all'indagine sulle forze di [illegible] vero condotta [illegible] gennaio, confrontate con le analoghe rilevazioni nello [illegible] mese dell'anno precedente, portano [illegible] seguenti risultati: [illegible] per[illegible] che cercano occupazione — disoccupati e giovani che aspirano ad una prima sistemazione — costituiscono il 4,1% delle forze di lavoro, [illegible] nel gennaio 1968; [illegible] mentre sono diminuiti di 79 mila i disoccupati veri [illegible] propri, i giovani in cerca [illegible] prima occupazione sono aumentati di [illegible] mila unità. Il [illegible] mero degli addetti continua [illegible] decrescere nell'agricoltura, che raccoglie ora il 20,98% degli occupati; è cresciuto nell'industria (che [illegible] [illegible] il 42,8%); è diminuito [illegible] settore terziario (che ne ha [illegible] 36,21%); il totale delle forze di lavoro costituisce il 36,5% della popolazione residente; [illegible] gennaio [illegible] era [illegible] 37,2%. È aumentato, infine, [illegible] 142 [illegible] unità il numero dei sotto-occupati, mentre la occupazione globale [illegible] tutti i settori è diminuita di 204 mila unità.

[illegible] situazione risulta, quindi, abbastanza complessa ed è il frutto di [illegible] economia [illegible] fase di rapida, continua [illegible] complicata trasformazione. Noi non siamo più [illegible] [illegible] agricolo, ma abbiamo troppi agricoltori (20% contro il 3% dell'Inghilterra ed il 5% degli Stati Uniti); siamo [illegible] paese industriale che sembra avviarsi verso un'economia terziaria, ma i nostri addetti a tale settore [illegible] ancora [illegible] estremamente inferiori [illegible] quelli dei paesi che, ormai, poggiano su questo tipo di economia (36% contro il 60% degli Stati Uniti [illegible] il 57% del Canada).

Non stupisca, in primo luogo, [illegible] fatto che sia calata l'occupazione e non sia cresciuta la disoccupazione; il fenomeno è comune, perché [illegible] parte degli occupati può passare — ed è, di fatto, passata — nella popolazione non attiva. Circa il settore terziario, dopo la Grecia, il Portogallo [illegible] la Spagna (paesi più poveri di noi) siamo su uno dei livelli più bassi e, contro ogni aspettativa, la percentuale degli addetti a tale settore si [illegible] ora abbassata.

Meno evidente [illegible] la diminuzione della percentuale della popolazione attiva rispetto alla popolazione totale e il [illegible] basso valore: i paesi dell'Europa occidentale, in genere, ci [illegible] Sul [illegible] in questione agiscono molte [illegible] la distribuzione per età della popolazione, la proporzione [illegible] sessi, le provvi[illegible] sociali, il livello dei salari reali, ecc. Più interessanti sono le cause che attualmente influiscono sulla diminuzione della percentuale. La più importante è data [illegible] fatto che coloro i quali erano coadiuvanti nell'agricoltura, quando il capo famiglia si inurba, non trovano lavoro in città e passano nella popolazione non attiva. Seguono gli effetti della maggiore scolarità; dell'aumento delle retribuzioni, che permette a molte donne di ridedicarsi alle cure domestiche; delle migliori pensioni, che danno la possibilità all'andano di non lavorare.

Altre [illegible] agiscono: la diffusa abitudine di lavori extra-contrattuali, non denunciati né [illegible] occupazione né [illegible] disoccupazione (che evitano [illegible] pagamento dei contributi previdenziali) e sono frequenti nell'edilizia, specialmente attraverso la creazione di cooperative [illegible] l'abitudine [illegible] aiutare i familiari che hanno piccole aziende, senza denunciare l'occupazione per timore di imposte. Non ultimo è certamente il fatto che non poche delle forze di lavoro [illegible] occupate all'estero, [illegible] continuano a figurare residenti nel paese d'origine.

Il decrescere della popolazione attiva, rispetto a quella inattiva, non deve, quindi, troppo preoccupare. [illegible] tratta di un fenomeno che, dal 1881, si è costantemente verificato in Italia, come [illegible] quasi tutti i paesi esteri. È estremamente probabile che il decremento continui nel prossimo futuro, come continuerà a scendere, anche se più lentamente, [illegible] numero dei lavoratori agricoli. [illegible] settore terziario è prevedibile, invece, [illegible] ripresa di occupazione, anche se oggi [illegible] [illegible] saturo in relazione [illegible] nostro livello [illegible] redditi ed alla già eccessiva rete di distribuzione, nei riguardi del [illegible] mercio. Resta un solo punto dubbio che potrebbe gene[illegible] una situazione preoccupante: sarà capace l'industria [illegible] assorbire gli spostamenti di lavoro dagli altri settori [illegible] le [illegible] leva? In [illegible] domani certamente sì; per [illegible] rimane il punto interrogativo.

[illegible]go de Castro

La tragica fine dello sventurato Procuratore della Repubblica

Il folle assassino del magistrato dice «Così imparano a condannare un innocente»

«Dovevo farlo» ripete fino all'ossessione - [illegible] [illegible] condannato [illegible] '40 per un processo indiziario - Avrebbe voluto sopprimere il giudice che l'aveva mandato in [illegible] - Poi, [illegible] caso, scelse la sua vittima nel palazzo [illegible] giustizia [illegible]

(Dal nostro inviato speciale)
Bresola, 18 marzo.

Loris Guizzardi, l'uomo che ha ucciso a rivoltellate [illegible] Procuratore della Repubblica di Brescia dott. Agostino Pianta, per un'assurda vendetta, ha trascorso la notte in una cella d'isolamento del carcere. Stamane il dott. Fassio, della Procura generale, che conduce le prime indagini di polizia giudiziaria, è andato ad interrogarlo.

L'omicida conservava l'atteggiamento scialbo di ieri pomeriggio, quando l'hanno bloccato [illegible] la pistola [illegible] ra in pugno nella saletta del Palazzo di Giustizia, dove aveva atteso a lungo il magistrato per sparargli contro quattro colpi. Freddo, distaccato, [illegible] [illegible] ormai si fos[illegible] assentato dal mondo. Sull'esito di questo interrogatorio l'autorità giudiziaria mantiene il riserbo. Ma si sa, comunque, perché Loris Guizzardi ha ucciso [illegible] procuratore. Lo ha detto ieri, mentre ancora la sua vittima [illegible] bocconi sul pavimento: «Così imparearanno [illegible] mandarmi [illegible] prigione innocente».

E lo ha ripetuto anche più tardi, quando qualcuno gli ha ricordato che il dott. Pianta non sapeva assolutamente [illegible] della sua lontana vicenda giudiziaria. «Mi dispiace per lui — [illegible] replicato l'omicida — ma uno doveva farlo fuori». In queste poche, agghiaccianti parole, c'è tutta la tragedia di cui è stato protagonista Loris Guizzardi: un gesto pazzesco covato per tanto tempo, come una specie di terribile malattia.

In quest'uomo basso e magro dall'aspetto banale, ribolliva quasi di continuo un ricordo del 1940: il processo per l'assassinio del fascista, [illegible] termine del quale egli venne condannato a trent'anni. Un lungo dibattito indiziario, in cui Loris Guizzardi balzò più volte in piedi dal banco degli imputati per gridare che era innocente, che lui [illegible] c'entrava per niente [illegible] tutta quella storia. Era davvero innocente?

Poi vennero la detenzione nel penitenziario di Volterra, la fuga dal carcere dopo un bombardamento, il tentativo di uccidere un carabiniere che stava per bloccarlo, la lunga esasperata latitanza; infine, la cattura [illegible] la nuova condanna a dodici anni. Forse, quando è uscito nell'agosto scorso dalla prigione [illegible] Parma, Loris Guizzardi ha scelto di venire a stabilirsi a Brescia perché qui quasi trent'anni prima la Corte d'Assise d'appello gli [illegible] inflitto quella [illegible] per omicidio. [illegible] sistemato [illegible] una grigia stanzetta presa in affitto in [illegible] vicolo di cui la città [illegible] ora essersi dimenticata. Aveva una pensioncina da invalido, [illegible] [illegible] tirare fuori [illegible] poche migliaia [illegible] lire per [illegible] pigione e conservare [illegible] resto per mangiare.

Loris G[illegible] si è rinchiuso [illegible] quest'angolo, e fa[illegible] [illegible] modo [illegible] [illegible] quasi sempre inosservato: un piccolo uomo silenzioso che [illegible] sciava nel dedalo dei vicoli e scompariva presto, per tornare la sera nel suo rifugio. Probabilmente [illegible] mesi, forse anni, che andava meditando l'allucinante proposito di colpire [illegible] Magistratura nella persona di uno qualsiasi dei suoi rappresentanti.

Il Procuratore della Repubblica è caduto vittima [illegible] questo assurdo farneticare. Fra i magistrati, l'omicida ha scelto a caso il dott. Agostino Pianta, quest'uomo tranquillo e metodico. Una decina di minuti prima di morire, [illegible] procuratore [illegible] telefonato a casa alla moglie: «Sarò [illegible] tra poco, [illegible] al solito». Aveva già sottobraccio la sua cartella ed [illegible] mano il cappello. [illegible] passato in sala d'attesa per vedere che [illegible] volesse quella persona che lo stava aspettando. Loris Guizzardi lo ha ucciso freddamente, senza nemmeno conoscerlo. Lo ha fatto con una vecchia pistola coperta di ruggine. Poi s'è lasciato trascinar via senza [illegible] fremito.

Questo pomeriggio la salma del dott. Pianta è stata sottoposta [illegible] autopsia: l'esito dell'esame necroscopico si dovrebbe conoscere soltanto tra qualche giorno. In seguito, trattandosi di un crimine compiuto nei confronti [illegible] un magistrato, la Corte [illegible] Cassazione deciderà [illegible] quale ufficio giudiziario affidare la competenza dell'istruttoria.

Giuliano Marchesini

Alpino torinese svaligia [illegible] cinema ad Aosta

Aosta, 18 marzo.

(t. v.) Un giovane torinese di 20 anni, in servizio di leva ad Aosta negli alpini, è stato denunciato a piede libero per furto aggravato. Si tratta di Giuliano Aguiaro, residente a Torino in [illegible] Madonna di Campa[illegible] 15.

Domenica sera il giovane si [illegible] fatto rinchiudere nei locali del cinema Splendor ed ha vuotato tutti i cassetti degli uffici. Si è così appropriato di lire 370 mila.

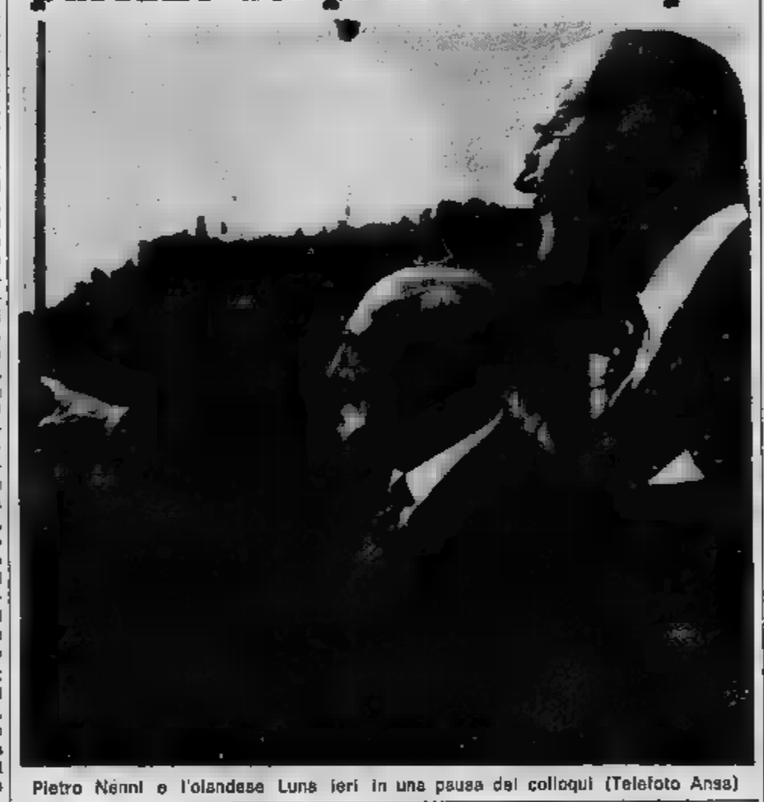
Tre torinesi denunciati per truffa continuata con assegni rubati

Bra, 18 marzo.

(a.f.) Tre torinesi [illegible] stati denunciati dai carabinieri di [illegible] [illegible] truffa continuata ed aggravata, compiuta [illegible] diante [illegible] di provenien[illegible] furtiva. [illegible] tratta di Giuseppe Rimondotto, di 40 anni, residente in via Gualtieri 14, Francesco Beltrandi, di 48 anni (via Vigliani 12) e Walter Visca, di 24 anni (via Valobra).

I tre, secondo la denuncia dei carabinieri, avrebbero rilasciato [illegible] alcuni albergatori della riviera ligure assegni per pagare la loro permanenza negli alberghi. All'atto della riscossione, gli effetti risultarono rubati ad un medi[illegible] torinese, Timoteo Nobile, residente in strada Valsalice 60, titolare [illegible] un conto corrente presso un istituto di credito braidese. I carabinieri hanno accusato del raggiro il Rimondotto, che attualmente si trova [illegible] carcere [illegible] Asti. Successivamente hanno identificato gli amici del Rimondotto, che intanto si erano resi irreperibili.

Nenni e il ministro olandese parlano dei problemi europei



Pietro Nenni e l'olandese Luns ieri in una pausa dei colloqui (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Roma, [illegible] marzo.

Per l'intera mattinata, e buona parte del pomeriggio, Nenni [illegible] il ministro degli Esteri olandese Luns hanno discusso dei problemi [illegible] pei. I portavoce riferiscono di un « accordo sostanziale » e aggiungono che i due ministri hanno esaminato tutte le questioni di attualità, dal Medio Oriente al Vietnam. Ma si sa che lo scambio di vedute è stato, per [illegible] una intesa, « concentrato » sull'Europa: l'Europa in rapporto alla distensione, l'Europa in rapporto alle proprie prospettive di unificazione, l'Europa in rapporto ai Paesi africani.

Europeista convinto, ed esponente dell'ala più intransigente a favore dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune, il ministro olandese ha registrato le opinioni [illegible] Nenni col proposito [illegible] favorire l'elaborazione di una strategia comune all'Italia e [illegible]

In rapporto alla distensione, l'Europa deve considerare con favore l'eventualità di una conferenza per la sicurezza europea, richiesta con insistenza [illegible] sovietici. Luns [illegible] Nenni sono d'accordo nel pensare che alla conferenza debbano partecipare [illegible] Stati Uniti (è la condizione [illegible] ancora chiaramente accolta [illegible] sovietici). La conferenza [illegible] [illegible]ta come un fattore [illegible] distensione. Esige, perciò, che [illegible] proposta, fino ad [illegible] trascurata, [illegible] sottoposta [illegible] un [illegible] serio». [illegible] anche in funzione della distensione che l'Italia ha firmato il trattato [illegible] non proliferazione nucleare.

Per l'organizzazione interna dell'Europa, il presupposto largamente scontato nei colloqui [illegible] quello dell'ammissione dell'Inghilterra [illegible] Mercato Comune. Le conversazioni sono state dedicate ai problemi che nascono con alcune prossime scadenze, soprattutto la scadenza della fine del periodo provvisorio (31 dicembre '69) con l'ampliarsi dei poteri dell'esecutivo europeo, della Commissione, [illegible] stesso Parlamento europeo. Del [illegible] organizzata la politica commerciale [illegible] dai sei Paesi: saranno necessari negoziati comuni nei confronti dei terzi.

Totale intesa sulla [illegible]ne dell'Ueo. Nenni [illegible] ricordato i precedenti della proposta italiana per una consultazione obbligatoria dei [illegible] (o [illegible] Cinque) con la Gran Bretagna, [illegible] riunione di Londra, delle reazioni francesi, della politica della « sedia vuota » ripresa da De Gaulle. [illegible] detto di [illegible] poter immaginare un qualsiasi cedimento.

Luns e Nenni hanno [illegible] cordato un passo per chiarire che [illegible] si [illegible] a una soluzione che faccia entrare la Gran Bretagna nel Mercato Comune per la « porta di servizio » dell'Ueo.

I colloqui di Luns proseguiranno domani: [illegible]à [illegible] incontro [illegible] Rumor, nuovi scambi di vedute con Nenni; in serata, verrà diramato [illegible] comunicato.

m. t.

La vicenda [illegible] tre neonati trovati cadaveri in casa

Ora si dispera la madre di Piacenza

E' in preda a una violenta crisi nervosa - Il magistrato non ha potuto interrogarla

(Dal nostro corrispondente)
Piacenza, [illegible] marzo.

[illegible] Bratti, l'impiegata trentaseienne che [illegible] vissuta per [illegible] anni con due [illegible] verini occultati nel ripostiglio di casa, e che ha [illegible]to [illegible] morire dissanguata nel terzo parto, è in preda ad una crisi nervosa e non può essere interrogata.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Cantelli, si [illegible] recato oggi pomeriggio all'ospedale, dove la Bratti è ricoverata, sorvegliata da una infermiera e piantonata [illegible] due agenti. Il [illegible] gistrato, però, ha subito interrotto l'interrogatorio quando si è reso conto dello stato in cui si trovava [illegible] donna. Alle prime domande, Elisa Bratti è scoppiata [illegible] singhiozzi e [illegible] ha più potuto parlare.

Mentre si attende di conoscere dalla protagonista i particolari dell'allucinante vicenda, si [illegible] iniziati gli esami necroscopici dei due cadaverini trovati nel ripostiglio, e del terzo rinvenuto in casa della donna. Gli accertamenti vengono compiuti dal medico legale dottor Longo e richiederanno qualche tempo [illegible] [illegible] se i bimbi [illegible] nati, e [illegible] si [illegible] invece trattato di aborti. [illegible] dovrà anche accertare [illegible] quanto tempo i corpi [illegible] nascosti.

Elisa Bratti all'ospedale di Piacenza (Foto Molsio)

E' stata fatta [illegible] prima raccapricciante constatazione: uno [illegible] cadaverini, quello più decomposto, non è intero; mancano la testa e l'intero busto. Perché? Il corpicino fu sezionato da [illegible] voleva liberarsene?

[illegible] centro di questa terribile storia resta [illegible] comportamento dell'impiegata, [illegible] donna sola, con [illegible] amicizie. [illegible] Bratti è originaria [illegible] Monticelli d'Ongina, dove ha lasciato dieci anni fa la famiglia, modesta ma stimata. In città aveva dapprima aperto un negozio di profumi in via Calzolai, ma l'attività commerciale non era stata fortunata. Si era allora impiegata come contabile in una piccola azienda di attrezzature idrauliche, dalla quale era [illegible] da circa [illegible] mese per malattia. Viveva in un appartamento di tre stanze al panterreno di un vecchio palazzo.

La scoperta del macabro segreto della donna [illegible] sorpreso tutti, [illegible] in particolare i vicini [illegible] casa.

[illegible] parla frattanto [illegible] insistenza della lettera che la Bratti avrebbe lasciato sul tavolo, pensando ormai di morire per l'emorragia conseguente al parto. Le autorità inquirenti mantengono [illegible] stretto riserbo su questo particolare, [illegible] [illegible] quanto si [illegible] saputo si tratterebbe [illegible] una confessione indirizzata [illegible] fratello.

La tragica vicenda [illegible] destato profonda emozione fra la cittadinanza. A Piacenza è giunto frattanto il dott. Bracaglia, della Criminalpol, per collaborare nelle indagini.

e. l.

Quattordicenne di Pinerolo aggredita da 2 sconosciuti

Così ha detto la ragazza - Afferma anche di [illegible] ricevuto un biglietto che dice « Centomila lire o farai la fine di Ermanno Lavorini »

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 18 [illegible]

(m. g.) Una ragazza [illegible] 14 anni ha riferito di essere stata [illegible] aggredita [illegible] due uomini mascherati, [illegible] le avrebbero fatto ingoiare due pastiglie e l'avrebbero quindi stordita con un pugno. Il fatto sarebbe accaduto nella tarda mattinata a Pinerolo, dove la giovane, R. C., [illegible] [illegible] la madre Gaetana, e i fratelli Franco, di 11 anni, e Maria, di otto.

[illegible] fanciulla ha portato ai carabinieri, presso i quali si è [illegible] con [illegible] madre a denunciare l'aggressione, un biglietto sul quale [illegible] scritto: « *depositare centomila lire vicino [illegible] terza pianta nel cortile della casa* », [illegible] l'intimazione di [illegible] dire niente [illegible] polizia, [illegible] non voleva fare la fine di Ermanno Lavorini. Il biglietto era stato messo la notte scorsa sotto [illegible] la saracinesca [illegible] [illegible] vicino laboratorio di falegnameria, con il seguente indirizzo: « *Giovanotto, dà questa lettera [illegible] R., quella signorina che presto sarà signora, e che è molto bruna* »; a quanto si afferma, oltre a chiedere le centomila lire, l'ignoto [illegible] vente aggiungeva sconclusionate frasi d'amore.

[illegible] carabinieri mantengono sull'episodio il più assoluto riserbo.

La [illegible] ha così raccontato l'episodio: « *Mia madre era [illegible] uscita per andare al lavoro, e [illegible] stava sbattendo [illegible] straccio dal balcone; lo straccio [illegible] è sfuggito di mano ed [illegible] finito in cortile. Sono [illegible] [illegible] raccoglierlo e mentre risalivo, sul pianerottolo del primo piano due giovanotti [illegible] hanno afferrata alle spalle, e [illegible] mi [illegible] poi chiuso la bocca con la mano, avevano il viso coperto da una sciarpa; uno di essi mi ha infilato due pastiglie in bocca, poi mi hanno detto: "Adesso veniamo in [illegible] con te": [illegible] mi dibattevo, loro tentavano di prendere [illegible] chiavi che avevo in mano, [illegible] io le tenevo strette: [illegible] sentiti [illegible] passi al piano di sopra, uno [illegible] giovani mi ha preso a pugni in testa, io sono [illegible] duta* ».

In Assise d'Appello a Perugia

Confermati 3 ergastoli al processo dei mafiosi

Perugia, 18 marzo.

La Corte d'Assise d'Appello di Perugia, che da alcuni giorni [illegible] sta giudicando un gruppo di siciliani presunti mafiosi di Palermo [illegible] di Alcamo [illegible] [illegible] di Serafina Battaglia, [illegible] sciuta come la « vedova [illegible] ra », di [illegible] i mandanti dell'uccisione di suo figlio Salvatore Lupo Leale, avvenuta [illegible] una strada di Palermo nel gennaio del 1962, dopo dieci ore di camera di consiglio ha emesso la sentenza.

L'ergastolo è stato confermato [illegible] per Vincenzo e Filippo Rimi, e Rocco Semilia. Pena ridotta di cinque anni a Giuseppe Corrado, Paolo Verme e Costantino Damiano che dovranno ora scontare dieci anni di reclusione. A Giovanni Vallone già condannato [illegible] 16 anni, ne sono stati inflitti undici; per Giuseppe Spina una riduzione ancora più sensibile: dieci anni invece di 18. Vincenzo Corrado, condannato in primo grado a due anni e quattro mesi di reclusione per favoreggiamento [illegible] del figlio Giuseppe, è stato assolto per non aver commesso il fatto. Inammissibile è [illegible] invece dichiarato l'appello presentato da Salvatore Maggio già assolto in primo grado per insufficienza di prove.

Al processo di primo grado svoltosi dinanzi [illegible] Corte [illegible] Assise [illegible] Perugia, i giudici ritennero [illegible] e provata [illegible] accuse di Serafina Battaglia che, infrangendo il muro dell'omertà, parlò della fosca vicenda al centro della quale era una sanguinosa lotta fra famiglie rivali, quella degli Albeno [illegible] quella degli Arrighi, [illegible]usasi con il bil[illegible] di dodici morti.

(Ansa)

Motonave s'incaglia al largo di Trapani

Trapani, 18 marzo.

La motonave « Enos » di 490 tonnellate, iscritta al Compartimento marittimo di Genova, si è incagliata al largo dell'isola di Favignana. La [illegible] [illegible] partita da Marsala ieri sera con [illegible] carico [illegible] vino. [illegible] porto di Trapani è uscito stamane dal bacino [illegible] carenaggio [illegible] rimorchiatore « Ciclope II » per tentare, con l'aiuto dell'alta marea, di disincagliare la « Enos ».

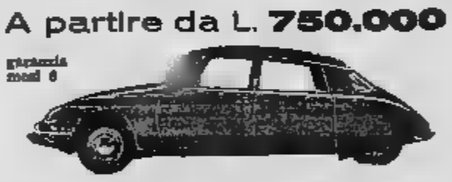
(Ansa)

PRIMI A TORINO

CASSA AUTOMATICA PRELEVAMENTI

un nuovo servizio a disposizione della clientela presso la sede di piazza San Carlo

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

A partire da L. 750.000
[illegible] mesi 6

CITROËN «Controllo 1969»
Comm. Torino e Provincia - FRANSCAR S.a.S.
[illegible] Vitt. Emanuele [illegible] - Tel. 758.818 - 758.282 - 753.428

A LOANO 'Riviera delle Palme' [illegible] LIDO

APERTO [illegible] L'ANNO
1ª cat. - Camere [illegible] sul mare, aria condizionata [illegible] [illegible] di cucina vostra - Televisione Colori [illegible]
Informazioni [illegible] prenotazioni in città:
Ufficio Viaggi SAVET - [illegible] Buozzi 10 - Telef. 579.444

LOTTERIA DI AGNANO
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

ABITI
GIACCHE
CALZONI
primaverili
per uomo
CERUTTI MISURE PER TUTTI
Via [illegible] di Città, [illegible] - Telef. [illegible] - Torino

SIGARETTE PORTE PIEGHEVOLI V.CAMPANA 15 Tel.650.571

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua ■ pag. 10)

FABBRICATO industriale Torino dintorni superficie coperta 500 - 1000 mq urgo acquistare. Geometra Casadei, 779-396. O567

FABBRICATO industriale Torino dintorni superficie coperta 2000 - 4000 mq urge acquistare. Geom. Casadei, 779-396. O567

■ vendesi terreno mq ■ con progetto approvato. Telefonare 612-812 ore pasti. 37647

IMMOBILIARE Dracma ■ incarica vendita ogni tipo appartamento e... vendo. Interpellatemi, telefono 513-449. O567

■ESA acquista terreno residenziale per ville dintorni Torino. Telefono 555-332. 2001

IMPRESA costruisce case 60-100 camere conto terzi. Telef. 543-688.

IN Rivoli, nel verde, vendonsi lotti terreno fabbricabile per villette. Telefonare 950-246. 1001

ITALIA '61, via Caramagna 32. Attico panoramico splendidissimo, ■ gnifici terrazzi, saloncino due camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 1.250.000 mutuo 7.450.000. Gabetti, 578-044. O710

LANZO vendo affitto alloggio panoramico tre camere servizi. Telefono 635-492. 1001

LOANO Borghetto vendesi alloggi bellissimi minimo 3.600.000 mutuo. Telefonare 663-208. 1001

LOANO impresa ■ al Cappelletto Bianchi vende alloggi mutuo ■ zioni anni 6 anticipo 100■. Telefonare Torino 774-539 ore 9-21.

LOCALE mq. 400, lungopò Antic■: indipendente, rialzato. Impresa vende. Telefonare 534-713.

LOCALE 4 vetrine libero fronte strada 110 mq. 70 interno, 7.850.000 dilazionando. Telefonare 581-735.

LOCALI luminosi seminterrati, ingresso carraio, via Cibrario (Crocetta) Vendonsi convenientemente anche separati. ■ Capello tel. 532-780. O547

LOCALI ufficio, laboratorio, liberi subito. Prezzo affare. Porta Susa. Tre locali servizi, 1.200.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044. O710

MARE acquisto casetta vicino spiaggia. Dettagliare: «Elas-Kompass Pubblicità 9091 — 10100 Torino».

MERCATI Nuovi due camere cucina, cantinetta libero vendesi. Telefonare 551-344. O615

MURI negozio casa nuova vendesi via Volta Porta Nuova Torino. Telefonare 287-370 ore ufficio.

MURI negozio corso Napoli, affittasi esposizione importante società. Reddito 7,50%. Vende: 4.000.000 dilazionando. Fasano - 694-670. O767

NEGOZI, boxes nuovissimi, via Cecchi 36, vendesi affittasi. Telefonare 764-265. 38459

NEGOZIO vendo Bertola 31, davanti cinematografo mq. 102 libero. Telefonare 514-421. 38187

NONE vendo villa quattro camere garage magazzini riscaldamento giardino mq. 1300. Telef. 486-440.

OCCASIONE vendo lotto terreno per villetta Leloy progetto. Telefonare 273-571. 5/01062

OCCASIONISSIMA cinque ■ servizi vendesi. Telefonare 341-288.

PALAZZINA nuova Cavagnolo 3 ■mere cucina servizi telefono eredi vendono. Telefonare 544-536.

PALAZZINA ■ ■ riamenti Km. 10 Torino ottima posizione, privata vende alloggio tre camere signorili servizi box. Telef. 647-492.

PALAZZO Dante Di Nanni angolo Volvera, vendonsi alloggi 2, 3, 4 camere servizi, mutuo e dilazioni pagamento. 10, San Quintino 4 bis. Telefonare 535-000, 535-948.

PANORAMICISSIMO sono piano via Tripoli, 2 tre camere cucina servizi 12.500.000 meno mutuo. Telefonare 362-075 intermediari. 2001

PIAZZA Bengasi luminosissime adiacenze magnifica posizione panoramica, vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3-4 camere, servizi. Facilitazioni pagamento. 10, San Quintino 4 bis. Telefonare 535-000, 535-948.

PORTANUOVA proprietario vende appartamento avviatissimo affittasi mese anche libero. Tel. 652-234.

PRECOLLINARE Valsalice salone, due camere, cucina, doppi servizi, autorimessa, giardino. Mutuo. Vendesi. Telefonare 532-578. 38497

PRIVATO cerca Torino 20-40 camere contanti. Telefonare 944-151.

PRIVATO ■ ■ frazionare pagamento contanti. Telefonare 537-215. O482

PRIVATO compra contanti alloggi. caso frazionabili con reddito. Telefono 553-332. 2001

PRIVATO vende alloggio camera cucina libero Parella 3.100.000. Telefonare 758-570. O740

PRIVATO vende alloggio con garage zona Fiat Rivalta. Telefonare 903-038.

PRIVATO vende locali mq. 125, mq. 95 Borgo Rossini, ingresso verso strada. Telefonare 295-178.

PRIVATO vende lotto 500, 1000, 1500 mq. zona Ippodromo Vinovo. Telefono 355-816. 1001

PRIVATO vende villa bellissima posizione 10 camere vista Torino. Telefonare 213-571. 5/01082

PROGETTO approvato: due camere, salone, cucina, garage, terreno 1200 mq. zona Rivalta. Vende: 2.700.000. Fasano - 694-180. O767

PRONTI subito vendonsi Rivoli in zona Ville centralissima panoramica grandiosi appartamenti doppi, tripli servizi. Telefonare 796-403.

QUASI piazza Statuto, via Stoccarda 21, appartamento quadricamere ingresso bagno, 2.250.000 contro 4 milioni 900.000. Gabetti, 533-033.

REDDITO elevato appartamenti centrali, via Sant'Agostino 2. Bicamere servizi, 350.000 mu■ 800.000; tricamere servizi, 1.300.000 mutuo 3 milioni. Gabetti 578-044. O710

REY vende casetta collina Chieri panoramica 3 camere servizi box 500 m. terreno alberato. Telefonare 868-905.

REY vende ■ via Pifferi salone 2 camere cucina servizi cantina alberato. Telefonare 868-905.

REY vende progetti ville collina montagna vere occasioni. Telef. 868-905.

RIVOLI. Pozzetto, panoramico mq. 3000, urbanizzato progetto villa approvato vendo Vitale, Einaudi 2.

RIVOLI vendesi terreno panoramico progetto 50-120 camere contanti o cambio camere. Tel. 950-423 pasti.

SANREMO vendonsi in piccola, nuova, lussuosa palazzina, due alloggi. Primo piano mq. 248 compreso terrazzo, mq. 158 giardino. Secondo piano mq. 198 compreso balconi, mq. 150 giardino. Corso Inglesi 556, telefono 84-054 Sanremo. 50738

SESTRIERE alloggio condominio I Tetti panoramicissimo due stanze più servizi e posto macchina, mq. 30. Vendesi. Telefonare ore ufficio Torino 537-927 o Scrivere 72-00.

SETTIMO vendo terreni industriali lott. mq. 6000, ■, 30.000. Telefonare 560-403 ■ 19-20.

SIGNORILI 2-3 camere cucina, spazioso cortile (zona Bernhardt, Durandi 758-949, Francia 95. 37391

SOTTO ogni concorrenza appartamento p.so Taranto 176 costruzione 1962 due camere entrata bagno ripostiglio, ■ mutuo 2.750.000. ■ 552-760. O307

STABILE solo se buona costruzione posizione reddito acquista privato 120-200 milioni. Scrivere: «Elas-Ko■■■ Pubblicità 430 — 10100 Torino». O643

STABILIMENTO industriale mq 1000 coperti 800 cortile vendesi zona Fiat Ricambi. Telefonare 555-349; 567-110.

STATUTO vendesi alloggio signorile 3 camere salone cucina ■ servizi mq 170 garage. Telefonare ore ■ficio 650-523.

TERRENI residenziali corso Grosseto privato vende senza intermediari mq. 12.000 mq. 19.500. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9363 — 10100 Tori■. 38895

■ENI ■ Brutna progetti approvati per case villette vendo realizzo. Telefonare 907-147.

TERRENO sco■ minimo 30 giornate Pinerolo-Vinovo-Polirino. Telefonare 543-545. 5/01232

TERRENO esquisito per costruzione villetta 1 più lotti. Telef. 543-549.

TERRENO Silvia Cumiana progetto approvato villa privato vende affare. Telefonare 395-981. 38695

TERRENO ■ Vittoria 80 camere progetto ap■■■to vendesi. Telefonare 587-198. 38676

TERRENO corso Moncalieri mq. ■ con villa, progetto approvato nuova costruzione mc. 1800, vendesi L. 55.000.000. Telef. 489-709.

TERRENO industriale progetto, fronte statale vicinanze autostrada occasionissima. Telefonare 273-571.

TERRENO progetto approvato zona commerciale vendesi. Tel. 555-332.

TERRENO progetto approvato Torino-cintura, acquista-permuta impresa. Telefonare 784-265. 38459

TERRENO 30, 60, 90 camere, progetto approvato certa impresa, buona posizione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».

TERRENO panoramicissimo, Cinzano Torinese, progetto approvato due grandiose ville, complessivi 8 appartamenti. Mq 910, prezzo 1.800.000. Mq 1870, prezzo 3.000.000. Gabetti. 578-044. O710

TERRENO San Bernardino Trana, mq. 2200 vendesi. Telefonare 280-111 ore ufficio. 2001

VENARIA spazioso nuovo bellissimo trecamere, cucinotta, servizi; 4.500.000 più mutuo 4.300.000. Amministrazione Capello 552-780. O547

VENDESI alloggio camera tinello servizi Monte Ascione angolo Mongineyro. Telefonare 339-227. 38728

VENDESI avviato negozio dischi con licenza trasferibile. Telef. 260-618 ore pasti. 310775

VENDESI muri negozio reddito piazza Sabotino anche dilazionando. Telefonare 339-886. 1001

■ terreno ■ residenziale precollinare Revigliasco mq. 1560 collegato tutti servizi, progetto approvato. Telefonare 643-547.

VENDESI villetta con giardino garage cantina Andora (Savona). Telefonare 323-170. 38658

VENDO appartamento ■ villa giardino box, villaggio Aurora, Rivoli. Telefonare 480-994. O740

VENDO casetta 3 camere rustico terreno. Maiolo Natale, Cavagnolo.

VENDO Lemmann alloggetto camera tinello servizi affittasi pertinenze. Telefonare 460-994. D740

VENDO muri supermercato lire 45.000.000, reddito 300.000 mensili, con mutuo. Telefonare ■.

VENDO stabilimento industriale mq. 16.000 coperti 2400 utili impianti gabina libero 15 Km. Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4279 — 10100 Torino». 38160

■ alloggi signorili costruenda casa via Marco Polo 88. Telefonare 511-443. 2001

VENDONSI lotti di terreno fabbricabile in Pino Torinese. Geom. Perodi, tel. 948-533. 38335

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, rateazioni, garanzia ventennale per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Pallrino 8 ang. Sovietica ■mere tinello cucinotto impresa vende piano primo. Telefonare 535-330.

VIA Viterbo 61 vendonsi, ultimati aprile, appartamenti 3 camere cucinino bagno ebbrata ripostiglio. Richiesta ca■ dilazionabili in L. 1.700.000 contanti più rate mensili di L. 65.000. Telefonare 890-361, 894-361. 38451

VICINANZE piazza Rivoli vendesi alloggio tre camere servizi. Telefono 212-064. 2001

VILLA Cantalupa, nuovissima, saloncino, 3 camere, doppi servizi, grandissi terrazzi, garage, lavanderia, termosifone, rifiniture lussuose, ampio giardino. Vendo 6.000.000. Mutuo ■. Telefonare 547-476.

VILLA Pecetto, nuova signorile, panoramica, 8 camere, 35.000.000. Telefonare 82-216. 3896

VILLA precollinare (Cavoretto) terreno mq. 1500, appartamento principale: atrio salone pranzo tre camere cucina camera donna doppi bagni, piano terreno: appartamento custode garage 2 vetture grande appartamento mansardino giardino. Sabatelli 753-041. 5/1207

VILLA semicollinare urge acquisire perché bella posizione. Telefonare 535-601. O315

VILLE 4-5 camere, doppi servizi, ■, ■ 75% vendesi. Telefono 535-332. 2001

VILLETTA 4 alloggetti (5. Pietro Lingotto), ■ separazione, garage, ■. Tel. 650-503.

500 milioni cerde impiegherebbe in case redditizie. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 593 — 10100 Torino». O710

3.150.000 trattabili vendo Le Chiuse camera cucina sovrastanti. Telefonare 644-358. 37356

12.400.000 trattabili vendo Le■ se sei camere ingresso sottotetto. Telefonare 644-358. 37356

⑤ Domande diverse di alloggi, locali, terreni

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto, Telefon. 688-733, 355-587. 5-1024

A.A. NEGOZIO con ■ cerasi ■ pettinatrice. Telefonare 738-218.

A. ABBISOGNA 1-2 camere ■ coniugi solvibili. Telef. 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, preferenzialissimi spazi piamontesi, impiego stabile. Telefonare 912-655.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 538-594. ■

AFFITTEREBBESI grande alloggio o palazzina uso uffici professionali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9349 — 10100 Torino». 38694

AFFITTEREI casetta 4 vani zona Grugliasco o Collegno. Telefonare 781-504. ■

AFFITTO alloggio a Pino o dintorni per stagione estiva. Tel. 598-340.

AFFITTO o compero fra Casenatico Ancona ■ indipendente con uno o più appartamenti in riva al mare. Telefonare a Scarano, telef. 779-462.

CERCASI alloggio ■ ■ cucina libera maggio. Telef. 323-148.

CERCASI locale per uso officina meccanica mq. 200-300 zone Lesna Paradiso Parella Grugliasco Leumann Collegno. Telefonare 728-185.

CERCASI zona semicentrale camera tinello servizi termo. Tel. 534-934 ore 14-17. 38992

CERCHIAMO alloggio camera cucina casa vecchia costruzione S. Paolo. Telefonare 544-123. O615

CERCHIAMO preferibilmente affitto negozi ampie superfici con adeguato magazzino anche posizioni commerciali, zone Francia, Collegno, Caselle Vica, Santa Rita. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 505 — 10100 Torino», 2001

CERCO alloggio da affittare 2 camere cucina servizi termosifone centrale ascensore zone via Po piazza Vittorio via Marie Vittoria. Tel. 231-904.

CERCO locale uso officina 30-40 mq barriera Milano. Telefonare ore negozio 280-400. 1001

CONIUGI milliterebbero subito due tre camere servizi. Occasione acquisterebbero. Telefonare 755-367 pasti.

CONIUGI anziani sessantenni cercano alloggio camera cucina servizi fine mar20 parcggi Campidoglio o Parella, Telefonare 778-543.

CONIUGI cercano alloggio 1-2 camere servizi zona S. Salvario. Telefonare 684-203 ore pasti.

■ piemontesi cercano casetta anche vecchia Collegno Grugliasco, ■. 784-337. 38045

CONIUGI soli affitterebbero alloggetto comfort possibilmente piano ultimo. Telef. 786-585. 2001

DUE persone referenziatissime ■ soggiorno 1° maggio camera tinello cucina zone Tintoro Mirafiori volendo anticipo cauzione. Telefonare ■ pasti 557-074.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Tel. 544-461

FUNZIONARIO parastatale cerca camera servizi. Telefonare 634-151.

IMPIEGATO grande industria ■ 2-3 camere servizi per fine aprile, Via San Salvario telefono 681-231.

ISPETTORATO Statale settore automobile, ■ cerca ufficio vani ci box auto zona Mirafiori, esclusi intermediari. Telefonare 613-803 mattina feriali.

PROSSIMI sposi affitterebbero, tre camere servizi aprile ■, Telefono 486-388. 2001

PROSSIMI sposi cercano alloggio camera tinello. ■ Vittoria. Telefonare 264-551. 2001

PROSSIMI sposi cercano alloggio 1 camera, cu■■ servizi terzo zona S. Paolo. Telefonare ■.

PROSSIMI sposi cercano aprile-maggio camera tinello terzo-bagno Crocetta. Telefonare 277-341 ore 10-12.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio borgo Vittoria. Telefonare 254-488. 1001

REFERENZIATI cercano maggio semicentrale salone ricamare doppi servizi piano alto preferibilmente nuovo. Telefonare 753-830. 38742

SPOSI cercano camera tinello anche senza terzo. Telefonare 293-697.

SPOSI piemontesi cercano alloggio o casetta in Grugliasco. Telefonare 785-202. 1001

TORINESI cercano ■ 5 camere doppi servizi, ultimo o attesa sopra 3 camere servizi. Telef. 650-317, 691-335. 310761

VOSTRI appartamenti vendiamo affittiamo a referenziatissimi brevissimo tempo. Telefonare 738-949.

le famose gemelle presentano

Trilly

BITTER ANALCOLICO

il bitter che "non attacca l'uomo"

⑥ Offerte ■ alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO ammobiliato, vedendo vendo, affittasi 1-4 ■ camere servizi Re Umberto 28, tel. ■. 1-2-3 camere, ■ Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI convenientemente locali negozio 100 mq. S. Paolo liberi subito. Telefonare 487-055.

AFFITTANSI Porta Susa appartamentini 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 319-839.

AFFITTANSI quattro ■ comforts, ■ in su. Mirel, Pollenzo 5.

AFFITTASI alloggetto a persone sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggio 3 camere ■ via S. Marino 3, 1° aprile.

AFFITTASI alloggio tre ■ cina, bagno. Telefonare 383-531.

AFFITTASI alloggio tre camere cucina servizi ■ Lucento. Telefonare 733-500. 2001

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi via Petrarca 8. Rivolgersi bar.

AFFITTASI collina chieresa alloggi ■ 2 camere tinello servizi. Telefonare 948-503.

AFFITTASI corso Monregrappa soleggiatissimo tinello. L. ■. Sabatelli, 753-041.

AFFITTASI ammobiliato tre ■ servizi libere subito. Telef. 852-188.

AFFITTASI Drovetti 18 bis tre camere cucina ■. Rivolgersi Rocco ore 15-17. 38858

AFFITTASI locale industriale 200 mq. fronte strada, via Orvieto-corso Dante. Telefonare 680-933.

AFFITTASI locale uso officina mq. 180. Telefonare 241-796.

AFFITTASI magazzino indipendente mq. 60, Riva presso Chieri. Telefono 943-142. 2001

AFFITTASI officina mq. ■ con ufficio S. Pietro di Moncalieri, Telefonare 668-591. 1001

AFFITTASI piccolo locale laboratorio magazzino zona piazza Statuto. Telefonare 588-885. 2001

AFFITTASI via Garibaldi 3 primo piano locali uso ufficio mq. 100 completamente rimessi a nuovo. Si richiede lieve indennizzo per l'avviamento canone modicissimo. Scrivere a: Studio Rizzi corso Vinzaglio 25, Torino. 2001

AFFITTASI villa nuova costruzione zona lago Codana 3 camere servizi garage giardino. Telefonare 01417 44-061 ore pasti. ■

AFFITTIAMO Bertola ■ Perrone, luminosi locali piano terreno mq. 185; recentissima costruzione, adatti ufficio rappresentanze con deposito o attività similare. Telefonare 548-035.

AFFITTIAMO ■ bellissimi piedaterre indipendenti riservatissimi, 40.000-50.000. Agenzia ■ 650-503.

AFFITTIAMO signorili centralissimi 4-3 vani saloni. Durandi, Francia 95.

AFFITTO alloggetto tricamere cucina bagno acqua terzo persona adulta volendo grande giardino. Giornalaio corso Orbassano 254.

AFFITTO referenziati, camera tinello servizi, S. Rita, edificio trentennale prezzo modico. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9350 — 10100 Torino». 38700

■ due camere cucina ingresso corso Orbassano. Siracusa. Telef. 589-873 ■ ■.

AUTOTRASLOCHI città provincia, viaggi settimanali Torino - Roma - Catania. Telef. Salamone 82-784.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bottino.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 857-051 Montalto. 35766

AUTOTRASLOCHI accurati, assicurazione mobilia, concorrenza imbattibile. Ditta Delsole, tel. 878-923.

AUTOTRASLOCHI Dario 4000 camera, garanzie, operai specializzati, tutta Italia, furgoni imbottiti. Telefonare 218-174. 37392

CROCETTA affittasi alloggio elegantemente ■mobiliato tre camere doppi servizi terrazzo. Telefonare ore ufficio 580-249. 1001

CUMIANA alloggio 3 camere e servizi terrazzo vista panoramica affittasi. Telefonare ore ufficio 650-454 ore pasti 543-326. 38755

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera, garanzia, Furgoni Imbottiti. Telefonare 687-544. 1001

DUE autobox cortile via Santantonio da Padova 10 affittansi aprile. Telefonare 540-869. 36875

GIUGNO affittasi via S. Antonino 8 piano rialzato cinque camere cucina doppi servizi preferibilmente ufficio attività commerciale professio■. Telefonare 375-■.

GRUGLIASCO affitto locale mq. 120 uso laboratorio. Telefono 957-831.

IN ■ Caselle affitto 3 ■mere, salone, cucina, triservizi abitabili ■rile. Telefonare 296-280.

LOCALE luminoso seminterrato mq 240 affittasi adatto attività silenziosa zona Montecucco Peschiera. Telefonare ■, 38491

LOCALI mq. 30-40 zona Francia uso deposito. Tel. 797-161.

MAGAZZINO mq. 250 affittasi zona Studio. Telefonare 351-587.

MOBILIFICIO affitto subito ana■ mora tinello servizio 13.000, Telefonare 289-842. 2001

NEGOZIO centralissimo Armandola 4, p. terreno, 1 vetrina mq. 25 oppure 2 vetrine mq 85, p. interrato mq. 150, affittasi, libero subito. Per informazioni telefonare 769-625.

NEGOZIO rappresentanze specializzate signorile Via Saluzzo, affittasi. Telefonare ■. 38171

MONASTIR 12, affittasi locale adatto ■ laboratorio officina lavorazione pesante mq. 130, 50.000 mensili, referenze. Telefonare 688-658.

NEGOZI, boxes nuovissimi, via Cecchi 36, affittasi, vendesi. Tel. 764-265.

OFFRO affitto ammobiliato comodità linea 39. Telefonare 762-803 mattinata. 1001

PALAZZO vetro alluminio presso S. Carlo affittasi ufficio due camere servizi ed disponibilissimo magazzino laboratorio mq. 80 seminterrato accesso carrato. Tel. 534-561.

PIAZZA San Carlo affittasi uso ufficio salone due camere servizi mq. 140. Telefonare 532-578.

SALONE 3 camere tinello cucinino servizi affittasi ■ Peschiera, Telefono 361-644. 1001

SIGNORILE quattro camere salone biservizi box solfino affittasi. Telefonare 885-985.

STATUTO, affittasi 4 ■mere, cucina, termo, accessorio, 65.000. Telefonare 553-032. 1001

STUDIO affitto 3 vani signorili zona Cibrario affittasi. Telefono 483-193.

UFFICIO laboratorio silenzioso quattro locali primo piano affitto zona corso Matteotti. Telefonare 540-233.

VALSALICE affittasi confortevoli alloggi signorili garage giardino strada del Tadini 3. 38541

■A affitto 3 camere cucina bagno servizi 45.000. Telef. 546-439.

⑦ Locali villeggiatura

A Borghetto vendiamo camere tinello servizi 1.700.000 e mini alloggio 2.800.000. Borghettino, Piazza Libertà 6, Borghetto S. S., telefono 99-024 preliuso 0182. 316880

A Pietraligure appartamento nuovo due camere cucina fronte mare vendesi permutasi con altro in Torino. Telefonare 580-873 ore serali.

AFFITTASI alloggio aprile e seguenti Borghetto S. Spirito telefono ■-862. 1001

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà - Borghetto Santo Spirito (Savona) tel. 96-066 - Torino tel. 875-852 - Milano tel. 407-1704. 39101

BORDIGHERA vicinanze mare aprile maggio affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 682-293. 5-01163

BORGHETTO Santo Spirito affitto aprile maggio alloggetto. Telefono 323-826. ■

BORGIOVERZZI affittasi ammobiliato nuovo sul mare aprile successivi. Torino 678-579.

CERES: cercasi alloggio ammobiliato luglio. Telefonare 878-579. 38560

FINALE Ligure affitto camera ■ più a giugno. Tel. 615-942.

LAIGUEGLIA, Punta T■ ■ magnifica vista sul Golfo affittasi vendonsi appartamenti in palazzine nuova costruzione 3 locali più servizi 2 L. 85.000 mq. riscaldamento centrale, garages. Scrivere Fratelli Pesini, via Pampaliano 7, Varazze, telefono 97-153. 9-00110

LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine prevalimari, panoramiche, appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli Studio Furbatto. Tel. 544-966.

LOANO affittasi, aprile, maggio alloggio arredato vicino mare. Telefono 656-165. 1001

LOANO confini vendo appartamenti 3.600.000-4.750.000 oltre con■enza mutuo ml. 100 mare. Impresa Casso Domenico, Villaggio Sole 24, Borgio Verezzi, tel. 68-223. 2001

RAPALLO centro vicinissimo mare vendo 2 locali servizi signorili 7 milioni 500.000 mutuo dilazioni. Curi, Casella postale 21 Rapallo, telefono 57-096. 50738

RAPALLO, impresa vende appartamenti zona residenziale, 2 locali servizi giardino 4.700.000. Mutuo, lunghe dilazioni. Curi, Casella postale 21, Rapallo, telefono 57-096.

RAPALLO, vista mare appartamenti 600 metri passeggiata 2-3 locali; 50 metri spiaggia appartamenti 2-3 locali signorili. Mutuo, dilazioni ■ sime. Curi, Casella postale 21, Rapallo, telefono 57-096. 50738

VARAZZE casa nuova ammobiliata due camere cucina servizi, affittasi aprile e mesi seguenti. Telefonare 766-807 ore pasti. 37320

⑧ Alberghi ■ Stazioni climatiche

ALBERGO nuovissimo «Solemare» telefono 31-855, Ventimiglia, balconi, parcheggio, ottima cucina.

ALBISOLA Capo Soggiorno Acqui, corso Mazzini 136, tel. 43-018. Aprile: 1800 giornaliere. 50651

BELLARIA 47-041 France Hôtel, tutte camere con bagno, alta 3000 bassa 2000. Telefonare 44-050. 318866

PENSIONE Amalfi, p.le Trapani 15, Rivazzurra Rimini, vicinissimo mare, ottimo trattamento, bassa 1800 compresa cabina, interpellateci.

VARAZZE Pensione Marialuisa 97-324 95-028, ottimo trattamento, apertura primo aprile. 318877

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA SEM. Scuola Pasticceria Moderna, Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 continuano lezioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza Medica. O685

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frutti specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, unture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24.

OFFRESI facile reddizio impiego frequentando scuola Arlen Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-588. 36798

⑩ Lezioni - Traduzioni

A studente lavoratore Economia interesserebbero lezioni pomeridiane o serali statistica metodologica et matematica finanziaria. Telef. 503-208 695-850 ore 13. 38697

IMPARTISCO accuratissime lezioni italiano latino francese 800 - 1000. Tel. 349-496. 1001

INSEGNANTE di musica diplomata dà lezioni a domicilio. Telefonare 241-232. 2001

INSEGNANTE offresi assistenza bimbi scuole elementari e medie. Telefonare 594-370. 38876

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato indipendente signorile Fiat Mirafiori. Telefonare 690-946. 38682

AFFITTO unica elegante mobiliata professionista referenziato, S. Rita. Telefonare 397-449. 2001

SIGNORA cerca stabile sistemazione ■ pensione presso ■ famiglia, zona Porta Nuova. Telefonare 547-422. 2001

⑫ Domande impiego

A.A.A. FOTOMODELLA francese con esperienza in proprio moderno studio foto-cinematografico ■ ■ rebbe interessanti proposte lavoro. Scrivere dettagliando proposta: «Elas-Kompass Pubblicità 4367 — 10100 Torino». 39252

ABILE per recupero crediti cambiali tratta insolute offresi. Telef. ■.

AVANZAMENTO sollecito programmazione, produzione, esperienza internazionale in molte aziende impiegato tecnico 2° offresi. Telefonare 984-241.

CORRISPONDENTE interprete trilingue offresi ■ impiego. Scrivere: Casella 340 Pubblitman, 10064 Pinerolo. 50006

DATTILOGRAFA diciannovenne universitaria offresi mezzagiornata. Telefonare 321-785 ore pasti. 39064

DATTILOGRAFA sedicenne secondo impiego offresi lavori ufficio. Telefono 370-404. ■

DATTILOGRAFA 20enne conoscenza francese offresi primo impiego. Tel. 653-937. 1001

DICIANNOVENNE pratica compa immobiliare offresi 2° impiego. Telefonare 596-292. 38265

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio offresi possibilmente uffici pubblicitari. Telefonare ■.

DICIANNOVENNE ■ serale ■ mansioni ufficio. Scrivere: Arena, via Montanaro 61.

DICIOTTENNE stenodattilografa cerca impiego presso seria ditta. Telefonare 778-306. 39107

DIPLOMATA Lower of Cambridge lingua inglese ragioniera veniente offresi primo impiego. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4350 — 10100 Torino». 39181

DIPLOMATO magistrale militesente ventisettenne serietà ordine presenza cerca pubblico lavoro ufficio, conoscenza dattilografia calligrafica stenica. Telefoni 215-052, 280-235.

DISEGNATORE meccanico 1 categoria trentottenne diplomato offresi per disegni macchine attrezzature stampi. Scrivere: Bonino Giovanni, via Lera 26, Torino.

DISEGNATORE meccanico 2ª categoria quinquennale esperienza offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9395 — 10100 Torino». 39136

DISEGNATORE pratico stampi cubori lamiera cerca lavoro ore libere. Telefonare 663-317.

ESPERTO dirigente organizzatore mense aziendali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9371 — 10100 Torino»

ESTETISTA diplomata, ■ in Torino offresi per stagi■ cativa in Alassio. Telef. 330-007. 38888

GEOMETRA desideroso intraprendere carriera professionale offresi studio tecnico, impresa oppure altro impiego. Telefonare 399-817.

GEOMETRA primo impiego milite esente offresi a impresa edile o studio tecnico. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9394 — 10100 Torino».

GEOMETRA primo impiego offresi preferibilmente assistente presso cantiere. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9401 — 10100 Torino».

GEOMETRA veniente, volenteroso, buon disegnatore, impiegherebbesi p■ studio, impresa o azienda. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9403 — 10100 Torino».

GEOMETRA 23enne discreta esperienza offresi per assistenza cantiere. Telefonare 491-050. 38904

IMPIEGATA generica pratica lavori ufficio referenziata offresi. Telefonare 386-753. 39081

IMPIEGATA stenodattilo, pratica ■ori ufficio-magazzino, ottime referenze, serietà assoluta, mezza giornata accuperebbesi. Telef. 894-307.

IMPIEGATO amministrativo esperienza triennale militesente altamente referenziato in serie ditta. Telef. 251-781.

IMPIEGATO 25enne capo movimento caso spedizioni nazionale offresi per ufficio trasporti seria ditta ■ miglioramento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9384 — 10100 Torino».

INGEGNERE chimico, buon recapito lavorativo, esamina proposte anche commerciali provincia Genova, limitrofe. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 29 — 16121 Genova».

■ teoria autoscuola offresi ore serali. Telef. 536-712.

INTERPRETE inglese parlato e scritto, conoscenza quadrilinguale laboratorio chimico resine sintetiche offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5244 — 10100 Torino». 310775

MAESTRA veni■ offresi eventualmente impiego. 364-150.

MARESCIALLO C.C. congedo diplomato cerca impiego fiducia lavori ufficio. Telefonare 260-922. 39135

NEOPENSIONATO già segretario direzione et privato offresi stenza per incarichi riservati, mandati fiduciari, verifiche, ispezioni, affari personali. Ottimo francese inglese, perfetta conoscenza ogni servizio et funzione segreteria generale ispettori amministrativo, commerciale, finese, contenzioso, bancario, assicurativo, ecc.), esperienza conduzione aziende agricole. Particolari attitudini, dinamica attività. Buona esperienza pratica, risolute serietà et riservatezza, assicurano fattiva, soddisfacente collaborazione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità ■ — 10100 Torino».

PENSIONATO pratico lavori ufficio contabilità magazzino offresi. Telefono 353-611. 1001

PERITO chimico militesente ■ offresi. Telefonare 611-701.

PERITO elettrotecnico 2ienne militesente libero subito offresi. Telefonare 363-850. 39377

(Continua a pag. 18)

TECNICA SÌ, MA CON SENTIMENTO

la SALVARANI ® *invita la clientela a visitare il suo stand nel padiglione centrale (box 397/404) al Salone delle Arti Domestiche.*

e presso i negozi specializzati: Corso G. Cesare 191, tel. 264.417 - Corso Francia 290, tel. 798.195 - Corso U. Sovietica 73, tel. 633.709 - Via P. Micca 3, tel. ■ - A Moncalieri: Via S. Vincenzo ■ telefono 642.569

Il 27 aprile si vota in Francia per Regioni e Senato

No del Consiglio di Stato al referendum di De Gaulle

Il progetto (dice la sentenza) «viola la Costituzione» - Il Generale non rinuncerà tuttavia ai suoi piani: già nel '68 il Consiglio di Stato diede parere negativo a un referendum, ma De Gaulle non ne tenne conto

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 18 marzo.

Il Consiglio di Stato, il quale il governo aveva sottoposto il progetto di legge per il *referendum* del 27 aprile, in cui i francesi dovranno dare una risposta unica a domande diverse (autonomia regionale e riforma del Senato), ha risposto negativo.

Il generale De Gaulle rinunzierà perciò a convocare il popolo alle urne? È difficile crederlo, perché anche per il *referendum* del 1962 il Consiglio di Stato aveva dato parere contrario, ma il Presidente della Repubblica non ne tenne conto. Sembra più probabile che, ora come allora, De Gaulle approfitterà del contrasto per drammatizzare la campagna e trasformare il *referendum* in un nuovo plebiscito sulla sua persona.

Eppure, le ragioni dal Consiglio di Stato sono molto severe, perché affermano chiaramente che il progetto di legge viola la Costituzione. Per ciò che riguarda la riforma regionale, ossia la creazione di nuove «collettività territoriali», il Consiglio di Stato sostiene che è in contrasto con l'articolo 72 della Costituzione in cui è previsto che *«queste collettività sono amministrate da consigli eletti»*. Il progetto governativo, invece, i consigli regionali sono formati da personalità scelte in determinate categorie e non elette dal popolo.

Ancora più pesanti sono le obiezioni alla riforma del Senato, la principale delle quali è che *«un'assemblea parlamentare deve avere un potere politico e questo principio non è stato rispettato nel progetto di legge governativo perché il futuro Senato avrà soltanto un compito consultivo»*.

Il parere del Consiglio di Stato rinforza, naturalmente, gli oppositori al *referendum*, ma, soprattutto, fa prevedere un elevato di astensioni. A questo proposito, numerosi intellettuali di varia estrazione politica (ma non comunisti, perché il partito comunista fa campagna per votare «no») hanno fondato un *«Comitato d'iniziativa per lo sciopero dal voto del 27 aprile»* e firmato un appello, redatto da Jean-Paul Sartre, in cui si invitano gli elettori ad astenersi *«referendum «per abbattere il regime respingendo la falsa "partecipazione" proposta da De Gaulle e rifiutando di al gioco d'un parlamentarismo truccato, vuoto di ogni potere e contenuto democratico»*. L'appello afferma, poi: *«Votare non può che contribuire a confermare il regime. In verità, ciò che maschera il referendum è la morte del parlamentarismo»*.

La campagna per l'astensione, unita a quella, molto intensa, per il no, fa diventare problematici i risultati del *referendum* che, finora, pochi mettevano in dubbio. Ma se, il 27 aprile, De Gaulle venisse battuto, quali sarebbero le sue decisioni?

L'anno scorso, il 24 maggio, annunziando al popolo un *referendum*, che venne poi annullato a causa degli avvenimenti di allora, De Gaulle aveva detto: *«Nel caso in cui la vostra risposta fosse "no", sé che io non assumerei più a lungo le mie funzioni»*.

Ora, il Generale non ha ripetuto la minaccia. Il ministro di Stato Jean-Marcel Jeanneney si è limitato a dichiarare: *«Se sarà "no", ci certamente della conseguenze»*.

Sandro Volta

Una smentita del governo

Bonn nega «impegni» contro il patto anti-atomico

Bonn, 18 marzo.

Il governo di Bonn ha smentito la notizia pubblicata dal giornale «Die Welt» secondo cui il cancelliere Kiesinger avrebbe sottoscritto un impegno segreto contro la firma da parte della Germania Occidentale del trattato antinucleare.

Il portavoce del governo ha detto che nessun impegno del è stato preso, e che il trattato dopo che alcune questioni saranno state sarà firmato.

(Ansa-UPI)

DOPO IL FALLIMENTO DEL CONVEGNO DI BUDAPEST

L'Urss rinuncia (per ora) alla condanna della Cina

Un'altra riunione a Mosca per preparare la conferenza comunista mondiale prevista il 15 maggio - Ma di 91 pc invitati, 29 sono assenti

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 18 marzo.

Il più stretto riserbo circonda l'inizio dei lavori della commissione preparatoria per la Conferenza internazionale dei partiti comunisti. Su 91 partiti invitati ne mancano 29, cioè quasi un terzo; i presenti sono sessantatré, compreso quello sovietico. Dei quattordici paesi comunisti sono assenti la Cina, l'Albania, la Jugoslavia, Cuba, il Vietnam del Nord e la Corea del Nord. La e la Cecoslovacchia partecipano alla riunione, così come hanno partecipato ieri al vertice del Patto di Varsavia a Budapest.

La segretezza è tale che non s'è potuto avere conferma sè i lavori sono ufficialmente incominciati questa sera o se ci sarà l'inaugurazione domani. Sembra che il redazionale, presieduto dal segretario del Comitato centrale del pc sovietico Ponomariov, riunione il 10 marzo scorso, abbia elaborato tre documenti: il primo sulla «lotta antimperialista», il secondo sulla «aggressione americana nel Vietnam», il terzo sul «centenario della nascita di Lenin». L'accordo sul primo documento, il più importante, sarebbe stato raggiunto stamattina.

Indiscrezioni trapelate tarda ora affermano che i sovietici avrebbero temporaneamente rinunciato a discutere la crisi con la Cina. E chiederebbero il rinvio per il dibattito sui tre documenti alla conferenza vera e propria, e proporrebbero la data del 15 maggio a Mosca. I motivi del rinvio sarebbero molteplici. In primo luogo, ieri, al vertice di Varsavia, essi avrebbero incontrato un'ostinata opposizione alla scomunica di Pechino, soprattutto da parte della Romania.

In secondo luogo, nei giorni scorsi, in sede di gruppo redazionale, avrebbero riscontrato una profonda divisione tra fautori ed avversari di Mao Tse-tung. In terzo luogo, preferirebbero temporeggiare, in modo da poter definire nei particolari la linea da seguire per il 15 maggio. Per ultimo, riterrebbero più facile far prevalere il loro punto di vista alla conferenza, dove nessuno vorrebbe dar prova di disunione, che non ai lavori della commissione preparatoria, che potrebbero anche portare a rotture clamorose.

Ciò non esclude che questa settimana le polemiche latenti in seno ai partiti comunisti, possano venire d'improvviso alla luce. I sovietici e i loro alleati, sconfitti ieri a Budapest, sembrano esagerare le maniere forti. La *Pravda* stamattina, ad esempio, ha pubblicato un articolo del bulgaro Zivkov che accusava alcuni scritti comunisti» di non capire che *«l'internazionalismo proletario è parte integrante del patriottismo, e va misurato sulla base della posizione di classe nel confronti dell'Unione Sovietica»*. In altre parole, si accusavano la Jugoslavia, la Romania, il partito comunista italiano quello francese ecc. di aver assunto un atteggiamento sbagliato nei confronti dell'invasione della Cecoslovacchia.

e. c.

Le reazioni a Bonn sull'appello di Budapest

La sicurezza europea (si dice) dipende anche dagli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 18 marzo.

Il governo di Bonn — secondo quanto scrive il servizio stampa del partito socialdemocratico — salutarebbe la convocazione di una conferenza per la sicurezza europea, purché fissate condizioni preliminari. Secondo i socialdemocratici, dovrebbe essere chiaro al Paesi del Patto di Varsavia che una conferenza del genere può avere successo soltanto se il Cremlino e la Casa Bianca stabiliranno accordi per frenare la corsa agli armamenti, per i controlli e per la riduzione degli effettivi militari. *«La Germania Federale»* — scrive il servizio stampa *Spd* — *non farà certamente nulla per impedire la distensione in Europa»*.

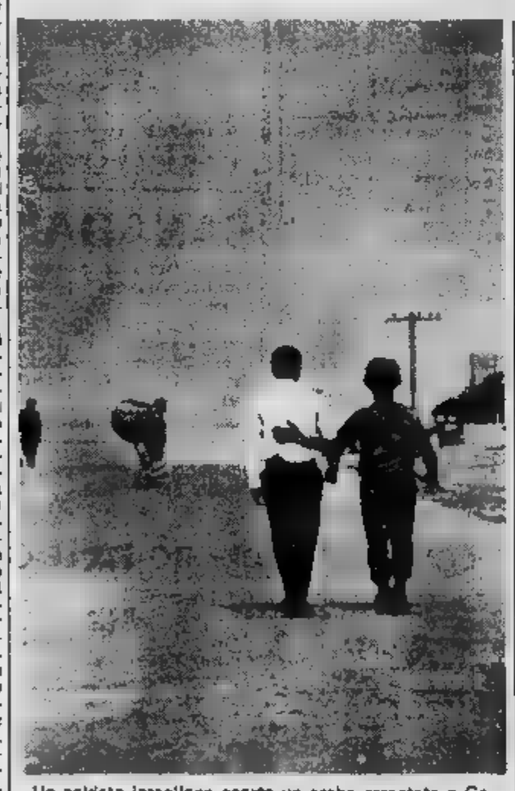
Riservata l'accoglienza dei democristiani all'appello di Budapest. Il capo del gruppo parlamentare, Barzel, ha detto che il testo del documento, *«assai interessante»*, deve essere studiato attentamente. *«Noi abbiamo interesse all'ordine alla pace in Europa»* — ha detto —. *Ma un sistema di sicurezza europeo è solo un aspetto particolare, non è possibile esaminare alcunché senza la partecipazione degli Stati Uniti»*.

t. s.

DUE ORE DI BATTAGLIA CON CANNONI E CARRI ARMATI

Nuovi scontri sul Canale di Suez
L'Onu interviene e impone la tregua

Il duello di artiglierie (provocato dagli egiziani) nella zona di Port Tawfiq



Un soldato israeliano scorta un arabo arrestato a Gaza perché sospetto terrorista palestinese (Tel. U.P.I.)

Gerusalemme, 18 marzo.

Nuovi scontri sul Canale di Suez. Stamane, poco dopo le 6, gli egiziani hanno aperto il fuoco nella di Port Tawfiq. Lo scontro con cannoni e carri è ripreso verso le undici vicino al villaggio di A-Shat e, poco dopo, nei pressi del Grande Lago Amaro.

Gli israeliani hanno risposto al fuoco per ridurre al silenzio artiglierie nemiche e, accettando una proposta di osservatori dell'Onu, hanno interrotto la sparatoria alle 13,15.

Le perdite da entrambe le parti sarebbero lievissime. Un soldato israeliano è rimasto ferito, alcuni incendi di moderata entità sono divampati a Suez, ma sono stati posti sotto controllo.

Un portavoce militare israeliano ha nettamente smentito le notizie fonte egiziana secondo cui le forze di Israele avrebbero subito gravi perdite durante i cannoneggiamenti dei giorni scorsi attraverso il Canale di Suez. Ha inoltre smentito le affermazioni fatte in Giordania secondo le quali apparecchi israeliani sarebbero stati abbattuti durante le operazioni degli ultimi due giorni contro campi addestramento per guerriglieri in territorio giordano.

(Ansa - A. P.)

Re Hussein sarebbe pronto ad abdicare

Beirut, 18 marzo.

Il quotidiano libanese *Al Jarida* scrive oggi che re Hussein avrebbe fatto presente al presidente Nasser e a re Feisal dell'Arabia Saudita la eventualità di una sua abdicazione se la crisi nel Medio Oriente non dovesse trovare una soluzione sollecita.

Il giornale afferma che Hussein si accingerebbe a presentare al presidente Nixon, nel corso della sua imminente visita a Washington, un documento nel quale spiegherebbe l'insostenibilità della attuale posizione e la possibilità di abbandonare il trono.

Secondo fonti libanesi Hussein non è riuscito nei suoi tentativi, che durano ormai da mesi, diretti ad aumentare il coordinamento fra gli Stati arabi che confinano con Israele. Il re riterrebbe che la preparazione militare degli arabi in questo momento sarebbe quasi altrettanto insufficiente di quella esistente alla vigilia della guerra del giugno 1967.

(A. P.)

Rapporti tra Cina e Egitto

Il Cairo accusa Pechino d'aver fomentato le manifestazioni studentesche di novembre

(Nostro servizio particolare)
Il Cairo, 18 marzo.

Le già burrascose relazioni fra Egitto e Cina stanno traversando una crisi. Causa immediata contrasto è, questa volta, l'accusa egiziana secondo la quale la missione cinese al Cairo appoggiò attivamente la rivolta studentesca di novembre, rivolta che scosse seriamente il regime di Nasser. Gli egiziani avrebbero già protestato «privatamente» presso l'ambasciatore di Pechino, Huang Hua.

Le dimostrazioni di novembre esplosero ad Alessandria — la seconda città egiziana — e vi presero parte migliaia di giovani. Le masse, scatenate, dilagarono per le vie, saccheggiando e distruggendo. La ribellione si concluse con venti morti. Il Cairo si afferma adesso che i cinesi avrebbero fornito agli studenti «l'assistenza finanziaria» necessaria per inscenare queste vaste manifestazioni. Non basta. Pechino avrebbe aiutato tecnicamente i giovani nella stampa loro manifesti, che sferzavano il regime nasseriano la «inadeguatezza» e chiedevano radicali riforme.

I rapporti Cairo-Pechino non sono stati mai felici: e questo per il semplice motivo che Nasser ha il sostegno dell'Unione Sovietica. In sequenza, ogni tensione — l'attuale, acutissima — fra Mosca e Pechino non può che avere effetti negativi sulle relazioni fra Nasser e Mao. Occorre inoltre ricordare che la Cina persiste da tempo nel tenace sforzo d'impedire ogni diretta influenza sovietica nell'organizzazione afro-asiatica per la cooperazione economica.

La crisi causata dalla «rivolta di Alessandria» fu preceduta nel febbraio dello scorso da un'altra non grave. Kuan Yu-chen, un cittadino cinese, funzionario del «Comitato di solidarietà afro-asiatico», arrivò al Cairo e telefonò all'Ambasciata chiedendo asilo politico. «Guardie rosse» inviate dall'Ambasciata cinese tentarono di rapire Kuan Yu-chen sua albergo, ma i poliziotti egiziani lo salvarono. Pechino chiese l'estradizione del funzionario e la restituzione degli «importanti documenti» in suo possesso. Nasser rifiutò. Da allora, Kuan Yu-chen sembra raggiunto Mosca.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Un corpo di spedizione inglese è pronto a sbarcare ad Anguilla

Per stroncare la secessione dell'isola (6 mila abitanti, 300 soldati)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 18 marzo.

Il «corpo di spedizione» britannico per l'invasione della minuscola isola di Anguilla, nelle Antille, è pronto ad attaccare. Lo segnalano le ultime notizie da Antigua — una vicina isola — dove i paracadutisti inglesi, circa duecento, giunti stamane in aereo, si sono imbarcati stasera sulle due fregate *Rothesay* e *Minerva*. Sulle due unità vi sono pure piccoli reparti «marines» con elicotteri e una quarantina di atletici poliziotti di Scotland Yard.

E' una vicenda paradossale. Sembra non da un conflitto diplomatico ma dallo «humour» e dal talento comico di Peter Sellers, Peter Ustinov e Terry Thomas. Il *Daily Telegraph* scrive: *«Mai nella nostra storia, la potenza militare britannica si è diretta contro una "Nazione" tanto piccola»*. Ad Anguilla, un'isola di 88 chilometri quadrati, vivono che persone. Il suo «esercito» consta di circa 250 uomini (trenta solo con un minimo di addestramento) con dieci armi vecchie per una nuova. Se si combatterà, cercheranno di bombardare gli invasori con i cannoni lasciati da Napoleone. I pochi battelli anguillani per la pesca delle aragoste perlustrano le «acque territoriali» per dare il primo allarme.

Eppure, dietro questa grottesca facciata che si presta a un'ironia troppo facile, vi è una crisi delicata, non priva di rischi per l'Inghilterra e, in particolare, per il governo socialista di Harold Wilson. Egli infatti deciso? Per la prima volta dall'inizio del processo di decolonizzazione, Londra s'appresta a reimporre la sua autorità su un suo possedimento. I fini sono in parte positivi: ma alcune critiche sono inevitabili. Nel febbraio '67, le tre isole di Anguilla, Nevis e Saint-Kitts, tutte colonie britanniche, vennero federate in uno «Stato associato al Regno Unito», vero uno Stato indipendente che affidava all'Inghilterra la responsabilità della sua politica estera e della difesa. Ma, pochi mesi dopo, insoddisfatta dell'autoritario governo federale a Saint-Kitts, Anguilla si staccava dall'Unione. Londra prima trascurò il conflitto, ora ha deciso di usare la forza.

m. ci.

La moglie ideale «uccide» il marito

Mònito dei medici: non preparate pasti abbondanti

(Nostro servizio particolare)
Londra, 18 marzo.

La signora moderna che voglia liberarsi del marito, non ricorra alla pistola, né al fucile, né all'arsenico. Frenando un poco l'anelito alla precoce vedovanza, segua invece quattro semplici regole: offra al consorte pasti molto abbondanti, imponga una appetitosa e ricca di grassi, lo accompagni in auto in ufficio e dovunque egli desideri e non gli chieda mai di svolgere per la casa un qualsiasi lavoro manuale in qualche modo faticoso. Il sistema è rapido come la rivoltella, ma in compenso non strascichi giudiziari. L'uomo sottoposto al diabolico trattamento morirà quasi certamente di trombosi alle coronarie.

Quest'apparente istigazione al reato è contenuta in un opuscolo della *British Medical Association*, l'associazione dei medici inglesi, dedicato alla prevenzione delle più comuni malattie di cuore. Il cardiologo A. L. Wingfield, una autorità in osserva arditamente che i decessi per infarto o cause analoghe, sono cresciuti paurosamente negli ultimi trent'anni.

I motivi del pauroso incremento delle malattie cardiache, commenta il dottor Wingfield, vari e diversi. Oltre che dagli eccessi cibo e nel fumo, è dove guardare dalle preoccupazioni più frequenti nei maschi che nelle femmine.

Il volumetto, intitolato *Come non morire di trombosi coronarica* conclude che l'ideale per mantenersi in vita lungo è l'essere moderati in tutto, come sigarette si grassi, alle ore spese al volante: un grammino di prevenzione vale più di un chilo di cura.

c. c.

È costato 63 miliardi di lire

Lo sciopero alla «Ford» terminato dopo 22 giorni

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 18 marzo.

Dopo 22 giorni di sciopero, la Ford, — massima industria automobilistica britannica, una produzione quotidiana di vetture e 400 veicoli pesanti — ha raggiunto questa sera un accordo con i sindacati, nei ventitré stabilimenti dovrebbe riprendere domattina. L'agitazione è costata al Paese 42 milioni di sterline — sessantatré miliardi di lire — la metà delle quali in esportazioni perduta.

La controversia sarà ricordata come una delle più complesse e gravi di questi ultimi anni, insolita per molti aspetti. Era scaturita infatti dopo che il comitato congiunto dei sindacati alle trattative aveva accettato le proposte contrattuali della direzione. Il comitato, in cui erano rappresentante le sedici *Trade unions* interessate al problema, aveva votato a maggioranza netta. Senonché all'opposizione figuravano i due sindacati maggiori, quello dei metalmeccanici e quello dei trasporti, cui appartiene più della metà dai 46 mila dipendenti della Ford. Queste due *unions* — e di riflesso una gran parte degli operai — giudicavano inadeguati gli aumenti proposti, ma contestavano alcune clausole che negavano il beneficio di certi premi (una indennità per esempio) a che negli ultimi dodici mesi — calcolati dal giorno del — avessero preso parte a scioperi «illegali» (o «gatti selvatici») cioè proclamati ufficialmente.

E così, due giorni prima che l'accordo accettato e firmato entrasse in vigore, un numero di operai incrociò le braccia: prima col tacito consenso e poi con l'appoggio delle principali *Unions*.

c. c.

STEFANO TRUCCA GIGLIOLA CINQUETTI

STEFANO,
IL PIU' GIOVANE VISAGISTE
D'EUROPA PRESENTA
IL NUOVO TRUCCO
THE LONDON LOOK
DELLA
YARDLEY
PRESSO
Servetti
profumi VIA RODI
DAL 17 AL MARZO

Gruppo Automobilistico Internazionale
ricerca
SEGRETARIA STENODATTILOGRAFA
pratica lavori ufficio,
buona conoscenza francese-inglese
parlato scritto.
Sede di lavoro vicinanze Torino.
Stipendio adeguato alla effettive capacità.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA'

VALLARDI EDIZIONI PERIODICHE

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
TUTTI I CAPPOTTI CONFEZIONATI A PREZZI
INCREDIBILMENTE ECCEZIONALI - ULTIMI GIORNI
Via S. Francesco da Paola 28 (p. terrese), tel. 835.899 - Torino
Via Cavour 3, tel. - Torino

VENDITA ECCEZIONALE
SCONTO 50%
DI TUTTA LA MERCE
LAMPADARI
TELEVISORI
CUCINE
LAVATRICI
TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
prezzi incredibili
DA CARLO ALBERTO ANGOLO VIA CAVOUR

Appello per gli che dirottarono l'aereo

Firmato da Sartre e da altri intellettuali francesi

Parigi, 18 marzo.

di personalità della sinistra francese, tra le quali Jean-Paul Sartre, ha diramato oggi a Parigi un manifesto di protesta contro le condanne inflitte ai due italiani che l'8 novembre scorso avevano costretto i piloti di un aereo di linea delle «Olympic Airways», decollato da Orly, a tornare sull'aeroporto parigino.

Il manifesto dice: «L'8 novembre 1968, due militanti italiani, in collegamento con la Resistenza greca, dirottavano un "Boeing" della compagnia greca "Olympic Airways", dopo il decollo da Orly, e lo costringevano ad invertire la rotta. Tutte le precauzioni erano state prese per evitare di mettere in pericolo qualsiasi vita umana: le armi impugnate dai due militanti non erano cariche.

SALONE INTERNAZIONALE
DELLE ARTI DOMESTICHE

DEGUSTAZIONE SPECIALITA' GASTRONOMICHE

In un [redacted] tradizionalmente sfavorevole ai nostri conti con l'estero

Limitato passivo in gennaio della bilancia dei pagamenti

Il deficit [redacted] di 37 miliardi di lire, contro [redacted] nel '68 - Primato nel saldo negativo del movimento dei capitali (147,3 miliardi), [redacted] miglioramento delle altre [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 marzo.

I dati della bilancia dei pagamenti valutaria di gennaio, divulgati oggi dalla Banca d'Italia, confermano le tendenze emerse nella seconda parte dell'anno scorso: lieve aumento della domanda interna (quindi delle importazioni), vivace compe[redacted] delle nostre esportazioni, crescente uscita di capitali. Quest'ultima è dovuta alle cause più volte rilevate: allettanti tassi d'interesse sui mercati esteri, politica [redacted] collaborazione internazionale seguita dalle autorità monetarie per ridurre l'attivo dei nostri conti con l'estero ed aiutare [redacted] bilance passive degli altri Paesi. Infine, [redacted]ta il numero [redacted] risparmiatori [redacted] preferiscono titoli esteri, anche per la sempre rinviata istituzione dei fondi comuni d'investimento.

Ecco ora l'andamento delle varie voci di conti dell'Ita[redacted] l'estero. [redacted] scambio di merci ha segnato un saldo passivo di 17,3 miliardi, appena superiore a quello del gennaio 1968 (—10); i noli sono rimasti sostanzialmente immutati (+27,3); per i viaggi all'estero l'attivo è leggermente inferiore (+30,9 contro +39) e ciò per l'effetto, già in atto, d'un lieve aumento delle spese degli italiani (da 14,2 a 16,4) e d'una diminuzione dell'apporto dei turisti stranieri (da 52,2 a 47,4). Identiche sono rimaste le rimesse degli emigranti (+35,5) e lievemente variate le transazioni governative (+7).

Mutano invece di segno tre voci: i servizi vari, che da un passivo del gennaio 1968 [redacted] 17,5 miliardi passano a un attivo di 7,3; le partite viaggianti (da —13,8 a +11,9) e i redditi [redacted] investimento. Questi ultimi, in parità nel [redacted] 1968 [redacted] tradizionalmente di [redacted] negativo, dànno [redacted] un saldo attivo di 7,8 miliardi, logica conseguenza della crescente uscita [redacted] capitali.

Nel complesso le partite correnti, che formano [redacted] somma delle voci sin qui indicate, si chiudono per il gennaio di quest'anno con un attivo di 110,4 miliardi [redacted] lire, contro 55,9 dello stesso mese 1968. La bilancia valutaria nel [redacted] complesso si chiude invece con passivo di 36,9 miliardi, contro —32,7 [redacted] un anno prima. Il miglioramento (in un mese che è tradizionalmente negativo) si è avuto nonostante l'accresciuto saldo negativo [redacted] movimento di capitali.

Nel solo gennaio di quest'anno, dall'Italia sono infatti usciti 302,1 miliardi di lire (di cui solo 7,4 di proprietà pubblica), contro 271,8 miliardi [redacted] gennaio '[redacted]. I capitali entrati [redacted] stati pari [redacted] 154,8 miliardi (contro 133,2 di un anno prima). [redacted] saldo negativo per movimento [redacted] capitali nell'ultimo gennaio [redacted]ggiunge così 147,3 miliardi di lire, il più alto mensilmente mai registrato, pur superando solo di poco quello [redacted] gennaio 1968, pari a 138,8 miliardi di lire. g. m.

Misure in Germania per frenare il boom

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 18 marzo.

Il [redacted] della Germania occidentale ha [redacted] oggi misure destinate a contenere le spinte inflazionistiche provocate dall'eccezionale espansione [redacted]mica.

Queste misure, che verranno presentate domani al P[redacted]lamento, prevedono un programma che verrà applicato per sei mesi: rinvio di spese pubbliche per 1570 milioni di marchi (circa [redacted] miliardi di lire); riscossione anticipata [redacted] imposte sulle [redacted]; aumento delle importazioni di prodotti a buon mercato.

Non [redacted] state decise mi[redacted] monetarie e limitazioni dei crediti, che [redacted] state [redacted] in esame dalla [redacted] Federale. Il presidente [redacted] la banca d'emissione si è dichiarato soddisfatto delle decisioni [redacted] governo. Il [redacted]celliere Kiesinger ha assicurato che non è in programma una rivalutazione del [redacted]. t. s.

Ieri in Europa i dollari a 3 mesi ottenevano l'8,5 per cento

Gli Stati Uniti richiamano capitali da tutto il mondo

Le autorità monetarie [redacted] il denaro, per stroncare l'inflazione - Ma l'economia si ribella, vuol continuare ad espandersi: per farlo, ha bisogno di finanziamenti, a qualsiasi prezzo

(Nostro [redacted] particolare) [redacted] 18 marzo.

L'aumento dal 7% al 7,5% del tasso d'interesse richiesto dalle grandi banche Usa per i prestiti ai loro clienti più importanti («prime rate») era atteso [redacted] alcuni giorni, ciononostante ha prodotto notevole impressione negli ambienti monetari e finanziari. La misura, sollecitata senza dubbio dalle autorità federali, dimostra che la risoluta volontà dell'amministrazione Nixon di proseguire la politica antinflazionistica di Johnson incontra la tenace resistenza di alcuni ambienti economici statunitensi che non collaborano con il governo per diminuire la corsa all'aumento dei prezzi e anzi mettono in cantiere [redacted] iniziative.

Combattere l'inflazione [redacted] creare [redacted] pericolosa stretta deflazionistica [redacted] facile, come gli attuali avvenimenti dimostrano eloquentemente. Il costo del denaro negli Usa ha superato ormai ogni precedente primato e [redacted] può [redacted] ancora [redacted] provocare dannose ripercussioni sulle economie di altri Paesi.

In Europa è ancora troppo presto per registrare ripercussioni all'aumentato costo del denaro. Per depositi in dollari a [redacted] giorni si è ottenuto facilmente l'8,5 per cento, un sedicesimo [redacted] punto in più di ieri. Notevole invece il salto del franco svizzero: per depositi in questa moneta a 30 giorni si otteneva oggi addirittura [redacted] 9,5 per cento. [redacted] in questo [redacted]so si tratta anche di una questione tecnica connessa alla scadenza [redacted] 31 marzo che induce, come alla fine [redacted] ogni trimestre, le Banche elvetiche a mostrare una buona situazione di liquidità.

A Milano l'evoluzione del mercato internazionale del denaro [redacted] seguita [redacted] grande attenzione. La pubblicazione delle cifre sulla bilancia dei pagamenti al 31 gennaio ha messo [redacted] evidenza il progressivo aumento dei movimenti di capitale [redacted] l'estero, controbilanciato a malapena dagli o[redacted] risultati delle altre voci. In febbraio a quanto risulta ufficiosamente, e soprattutto [redacted] questo scorcio di marzo, il fenomeno ha assunto proporzioni ancora maggiori.

Oggi, per esempio, [redacted] Banca d'Italia è ancora una volta [redacted] intervenuta alla chiusura [redacted] cambi ufficiali fornendo [redacted] mercato [redacted] Milano 11,8 milioni [redacted] dollari. Solo in questo modo è stato possibile soddisfare tutte le richieste; la quotazione è stata di 628,95 contro 629 di ieri.

Renato Cantoni

Il Cnel rinvia al 28 marzo il parere sulla congiuntura

L'assemblea divisa tra Simoncini (Uil) e Mattei (Confindustria)

(Nostro servizio particolare) Roma, 18 marzo.

L'assemblea del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel) ha discusso per tutta la giornata [redacted]porto sulla congiuntura reso noto ieri dall'Isco. Il parere conclusivo del Cnel sarà emesso però soltanto tra dieci giorni, in una riunione che si terrà il 28.

All'insolito rinvio si è giunti dopo gli interventi di due economisti, i professori Parravicini e Andreatta, che hanno tentato una mediazione, giudicata possibile dall'assemblea, su pareri [redacted] difformi che erano stati sostenuti essenzialmente dal dottor Simoncini, della Uil, e dal dottor Mattei, della Confindustria. Pareri che avevano diviso l'assemblea.

Per Parravicini occorre riguadagnare il tempo perso nell'attuazione del primo piano economico nazionale e preparare condizioni favorevoli alla realizzazione del secondo piano. Egli ha sostenuto la necessità che la riforma dell'ordinamento statale crei delle «amministra[redacted]» capaci di consentire [redacted] pubblici poteri l'effettivo controllo della [redacted]giuntura con propri tempestivi interventi.

I pareri espressi in mattinata da Simoncini e da Mattei, pur divergendo, movevano da uguali basi, accettando entrambi la diagnosi congiunturale dell'Isco. Nel [redacted] si è mantenuto l'equilibrio monetario, [redacted] accresciuti i redditi delle famiglie e, di [redacted], sia i loro consumi, sia i loro risparmi. Ma l'occupazione ha stagnato per carenz[redacted] investimenti.

Per il dottor Mattei è perciò necessario rimettere in moto gli investimenti salvaguardando però tutte le condizioni di equilibrio [redacted] esistenti [redacted] 1968.

Secondo [redacted] dottor Simon[redacted]correr[redacted] a) realizzare [redacted] *politica più aperta [redacted] meglio articolata del costo del denaro»;* b) istituire i fondi comuni d'investimento [redacted] l'obbligo che servano in parte a finanziare [redacted] iniziative industriali; c) impe[redacted] il sistema bancario (dopo avere inquadrato il Comitato per il credito nel Cipe) a indirizzare maggiormente i propri interventi sul [redacted] interno piuttosto che su quello estero.

Il settore pubblico, poi, deve: a) ricondurre le imprese a partecipazione statale *«alla loro funzione naturale di investimento»;* b) snellire e rilanciare decisamente le spese dei bilanci statali; c) far compiere [redacted] salto [redacted] qualità all'agricoltura; d) ope[redacted] assai più ampiamente per l'edilizia economica.

Non si vuole, da parte dei sindacati, agire contro la redditività delle imprese, ma indirizzarne ogni sforzo verso l'aumento dell'occupazione. Sarà perciò necessario, a parere dei sindacati, produrre una spinta salariale e una pressione per maggiori interventi sociali dello Stato che spingano l'intera eco[redacted]mia a un nuovo «salto di qualità». g. m.

L'indice generale è salito [redacted] 70,15 a 70,67 (+ 0,75 per cento)

Diffusi rialzi delle azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	18	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	101 30	—
» cont.	104 20	—
Redimibile 3½	100 45	—
» cont.	100 35	—
Ricostruz. 3½	85 50	—
» cont.	85 40	—
Ricostruz. 5%	97 20	—
» cont.	97 10	—
Rif. Fond. 3%	96 40	—
Pr. R. 5% Tr.	95 85	—
» 56	95 50	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 —	+ 0 15
Cert.C.T.5% 78	98 80	—
» » 5½ '78	100 —	—
» » 6% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 05	—
» » '70	99 975	— 0 075
» » '71	99 975	— 0 025
» » '73	99 95	— 0 05
» » '74	100 —	—
» » '75 I	100 —	— 0 05
» » '75 II	99 95	—
» » '77	100 —	— 0 07
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	98 85	+ 0 25
» » '65 II	96 50	—
» » '66 I	96 30	+ 0 20
» » '66 II	96 30	+ 0 10
» » '67	96 45	— 0 05
» » '68 I	96 70	+ 0 15
» » '68 II	97 25	+ 0 05
» Ser 6%	96 40	— 0 05
I.R.I. Sider 5½	97 30	— 0 10
» ('54) 6%	99 775	—
» ('56) 6%	99 55	—
» '57 6,5%	99 60	—
» ('58) 6%	99 20	—
» sint. 6%	[redacted]	—
» ('74) 6%	98 90	—
» '59 5½%	93 05	—
» '60 5½%	92 30	—
» '61 5½%	91 50	—
» '63 5½%	91 35	+ 0 10
» '64 6%	96 40	—
» '65/83 6%	96 25	— 0 05
» Stat 6% opt.	100 —	—
» St. 5½% opt.	96 —	—
Italsp 5,60% '65	90 20	+ 0 10
» » '67	88 05	—
Elter (IT) 6%	94 10	—
FF.SS. 5½%	97 95	—
» » '53	97 60	—
» » '55	96 —	—
» » '58	93 20	—
» 6% '60	93 80	—
» 6% '61	98 70	—
» 6% '63 I	96 50	+ 0 10
» 6% '65 II	96 40	—
» 6% '66 I	96 20	— 0 10
» 6% '66 II	96 —	— 0 30
» 6% '67	96 10	[redacted] 175
» » 67-67 A	96 50	—
» » [redacted]	96 10	—
P.S.Agr. 6% I	[redacted]	—
» » 5% II	90 —	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	96 20	— 0 10
» » 6% 64 II	96 50	—
» » 6% 65 III	96 40	—
» » 6% 65 IV	96 50	—
» » 6% Sp.V	96 30	—
» » 6% Sp.VI	95 80	+ 0 10
» » 6% VII	95 475	—
OO.PP. 5%	97 50	+ [redacted]
» 5½%	90 80	—
» 6%	95 65	— 0 05
» C. Ag. '58	96 40	+ 0 20
» » '65	96 40	—
» » '66	96 50	—
» B. 1% 6%	96 —	—
» D. 1% 6%	96 25	+ 0 10
» St. A 6%	95 60	— 0 20
» St. B 6% I	96 —	—
» St. B 6% II	96 50	—

Titoli	18	Variaz.
OP ss. B 6% III	97 —	—
» ss. C 6% I	95 90	—
» ss. C 6% II	95 80	—
» ss. C 6% III	95 50	— 0 10
» I. St. 6% 66	96 10	—
» » 6% 68 II	96 95	+ 0 05
» » 6% III	96 —	—
» Aus 6% 66	95 60	—
» Autos. I 6%	96 60	—
Eni Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% 57	100 —	—
» » 6% 58	99 25	— 0 15
Eni Sp. 6% 58	97 —	—
» '64 6%	98 70	—
» '65 6%	98 60	—
» '66 6%	96 —	—
Eni Sud 6%	98 10	—
» » 5½%	99 80	+ 0 30
» » 5½ '61	93 85	+ [redacted]
» 5½ '61 4a	[redacted]	—
» 5½ '62 5a	[redacted]	—
C. S. 5½ '62 6a	93 35	—
» 5½ '63 7a	94 80	— 0 30
» 5½ '63 8a	93 80	—
» 6% '64 9a	97 70	—
» Gaie 5½%	90 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	84 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorm. 5%	87 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Div. 5%	81 —	—
C.C.R. Sic. 6%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	[redacted]	—
Cr.I.Sar.'62 5½	93 85	—
» » '63 5½%	92 60	—
» » '64 6%	95 50	—
» » '65 6%	95 80	—
» » '63 6% II	95 —	+ 0 30
» » [redacted]	94 90	—
» » '67 6%	95 10	—
C.F.B. Nap. 5%	91 —	—
Isveimer 6% '58	—	—
» 5½ 61	93 80	—
» 5½ 62 4a	93 80	—
» 5½ 62 5a	93 —	—
» 5½ 62 6a	92 70	—
» 5½ 63 7a	92 —	—
» 5½ 63 8a	91 90	+ 0 10
» 6% 64 9a	[redacted] 70	—
» 6% 64 10a	95 30	—
» 6% 65 11a	95 35	—
» 6% 66 12a	97 25	—
» 6% 67 13a	95 30	—
» 6% 77 14a	95 40	+ 0 40
Cassa DPL 5%	94 80	—
» O.F. 5%	94 70	—
Isveimer sint. 5½	91 70	—
» » 6%	95 40	+ 0 10
» Edison 6% '57	100 40	—
» » 6% 55	96 —	—
» » 6% 56	96 —	—
» Cattel 6%	96 20	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Op.S.M. a IV	97 60	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » c. 6%	99 —	—
» » Ac. 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 6%	99 —	— 0 20
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	96 90	—
» XXI 5%	96 30	—
» XXII 5%	91 50	—
» XXIII 5%	89 10	—
» XXIV 5½	91 25	—
» XXV 6%	96 —	—
» XXVI 6%	95 55	+ 0 05
» Cr.N [redacted] 1a	96 10	— 0 40
» Cr.N. [redacted] 2a	96 —	—
» spec. '94	100 30	—

Titoli	18	Variaz.
IMI Fin 6% '66	96 25	—
» Autost. 6%	96 25	—
Torino 6% '52	96 60	—
» AEM 5½ 66	[redacted]	—
» A[redacted]	98 25	— 0 75
Genova 6% '58	96 70	—
» 5½% '61	90 80	—
Fiat 6% '49	96 90	—
» 6% '53	98 70	+ 0 10
» 6% '57	96 90	—
» 5½% '60	93 65	—
RIV 5½%	89 40	— 0 40
Pirelli 6% '49	100 —	—
» 5½% '62	92 —	—
Oliv. '63 7%	102 50	—
» '65-'75 7%	102 60	—
» '58 7%	101 —	— 1 50
» '59 6½%	100 40	— 0 20
» '62 5½ 1a	89 80	—
» '62 5½ 2a	91 10	—
Gen. El. 5½%	81 75	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '56 7%	103 —	—
Eternit 7%	102 50	—
» 6% '58	98 50	—
» 6½ '63	96 80	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	102 40	—
» 7% '58 II	102 60	—
Coat-Gen. 7%	—	—
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	97 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fina 6%	98 50	—
Cart. It 7% 48	102 50	—
» 6½ 62	99 —	—
Cotini 6%	98 80	—
» 6% 58	93 80	— 0 40
» 5½% 60	90 60	—
» 5½% 61	90 50	— 0 20
» 5½% 62	90 50	— 0 20
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% 57	96 50	—
» 1% 64	94 40	— 0 40
Stipel 6%	99 —	—
Timo 6%	97 80	—
Teleo 6%	99 —	—
Terni 6%	96 80	—
Ilva 6%	98 50	—
Esso 6%	99 80	—
SIP 6%	98 50	—
Pibigas 6½%	99 70	—
» 6% 66	91 50	—
Montedison 7%	100 —	—
Fergat 6%	104 50	—
C. Pozzi 5,75 59	86 40	—
» 5,50 62	86 80	—
Rumianca 5½	89 70	— 0 80
» 5,60 62	89 80	—
Lancia 5½% 60	88 80	— 0 80
» 5½% 62	88 50	—
Liquigas 6% 58	93 80	—
Torino-Sav. 5½	91 80	—
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Cap 5½ '61	91 90	— 0 60
Tr.G.S.Ber. 5½	81 —	—
Autostrade 5½	90 60	—
» 6% '63	95 80	— 0 40
» 6% '67	98 —	—
» 6% '68	96 60	+ 0 10
Motta 6%	92 60	—
Sarom 6% 60-64	93 —	+ 1
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	99 20	+ 0 20
Ac. Pol. 6½%	175 —	— 5
Impr. Ital. 6%	227 90	—
Rumianca 5%	109 25	— 0 [redacted]
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	4570	+ 10
Eridania	2330	—
Rom. Zucchari	134	—
Talmone	2800	—
Florio	112	— 3

Titoli	18	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
[redacted]	12240	+ 615
Montepoli	247	+ 5
Talco e Grafite	20.000	—
Fornaci Riva.	[redacted]	—
[redacted]		
R.A.I.	7300	—
Torino-Nord	72	—
Milital (F. Med.)	15300	— 200
SIP	2712	+ 17
Italcable	3520	+ 45
Alitalia	17250	— 135
[redacted]		
SIAM	3730	—
Gilardini	2120	—
Rinasc. (Magazz)	6170	— 40
Siles	3930	—
Rossi [redacted]	3900	—
Imm. Roma	573	+ 3
Ind. Stura	2900	—
Farce	213	—
Sacie pr.	890	—
CHIMICI		
Montedi[redacted]	1022 25	+ 7 25
Liquigas	182	+ 2 50
Pibigas	65 25	—
SAFFA	8415	+ 40
Schiapparelli	4990	—
Paramatti	1400	+ 10
Mira Lanza	49250	+ 250
S.A.R.O.M.	1290	—
ANIC	1168	— 6
Rumianca	1225	+ 3
Italgas	1120	+ 13
[redacted]. E ASSIC.		
Mediobanca	77.000	+ 400
La Centrale	6410	+ 20
S.M.E.	2345	+ 20
STET	3010	+ 20
Finsider	584 50	— 3 50
Pipa. [redacted]	1400	— 10
Invest	[redacted]	—
[redacted]. Torino	[redacted]	[redacted] 95
Ass. Tora priv.	[redacted]	+ 20
Generali	63300	+ 640
S.A.I.	26475	+ 100
Bastogi [redacted]	1090	+ 8
IFI priv.	8215	+ [redacted]
» » p.r.	8128	— 8
METALMECCANICI		
Fornara	490	+ 10
Westinghouse	1070	—
Moncenisio	3320	—
Nebiolo	765	+ 12
Italsider	935	+ 22
Dalmine	1089	+ 16
Olivetti	3125	+ 30
Olivetti priv.	3109	+ 23
FIAT	2978	+ 10
FIAT priv.	2295	+ 8
Terni	230	—
E. Marelli	590	—
M. Marelli priv.	1430	—
TESSILI		
Châtillon	3880	+ 30
Fisac	440	—
Borgosesia	3185	— 5
Viscosa	3158	+ 43
Viscosa priv.	3500	— 3
DIVERSI		
Rinascente	361	+ 4
Rinascente pr.	229 25	+ 3 25
Pirelli	3380	— [redacted]
Cartiera Ital.	1150	— 6
[redacted]	15580	+ 200
Cir	4570	—
Acqua Potabili	972	— 8
Riva [redacted]	897	—
Eternit	3840	—
Ceram. Pozzi	67 25	+ 0 25

Ieri, a Torino, [redacted] prima seduta del mercato «per fine aprile» si è chiusa con diffusi rialzi. I sensibili progressi d'apertura sono stati ridotti in chiusura da una corrente [redacted] vendite. Titoli di Stato invariati, obbligazioni calme.

Oggi, 19 marzo, la Borsa rimane chiusa.

(Nostro [redacted] particolare) Milano, 18 marzo.

(r. c.) Il mese borsistico di aprile si è [redacted] senza grandi novità: gli scambi sono stati, come al solito, modesti e l'indice, se si [redacted] conto del costo del riporto (0,5%), [redacted] è variato di molto. E' passato infatti da 70,15 di ieri a 70,67, con un progresso dello 0,75%. L'indice Mediobanca è salito dello 0,73%: da 66,14 a 66,62.

La riunione è incominciata [redacted] tono abbastanza positivo e [redacted] tutti i titoli hanno messo a segno frazionali rialzi; poi sono affiorate diverse irregolarità e la chiusura ha visto alcuni valori in progresso e altri alquanto cedenti, tenuto sempre conto del peso del riporto.

Sono stati trattati 1.391.000 titoli, per un valore di 4,4 miliardi.

Nel comparto del [redacted] ribassi delle quotazioni.

Quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	3005	Motta	4585,84
Eridania	2300	R. Zucch.	125,50
Ex. Molini	2220	» » pr.	333
[redacted]			
Generali	63.400	[redacted]	[redacted]
Ass. Mil.	[redacted]		[redacted]
Ass.Mil.pr.	37.000	Ras	46.765
Ass. Tor.	9130	S.A.I.	26.400
Ass.Tor.pr.	6620	Abeille	7830
Incendio	12.100		
BANCARI			
Mediobanc.	76.990		
CHIMICI			
Anic	1168	Mira L.	49.440
Bilocchi	14.500	Oxigeno	1750
Nap. Gas	890	Pibigas	65,50
Caffaro	258	Rumianca	1225
C. Erba	15.400	Saffa	8420
Erba priv.	6540	Sarom	1160
Italgas	1127	Montedison	1023,00
Lepetit	4905	Petroliferi	1020
Lepetit pr.	5248	Pierrel	6089
Liquigas	182		
ELETTRICI			
Magneti M.	1435	Tecnom.	822
Marelli E.	595,50	Terni	241
Sip	2710		
FINANZIARI			
Agricola	2210	Invest	2000
Bastogi	1097	Italpi	2319
Breda	3340	Centrale	6400
Fiamma	323	Pirelli C.	3785
Finsider	583,25	Sme	2335
Generalde	800	Stet	3010
Gim	3949	Sviluppo	2440
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3245	Sagi	1730
Beni Stab.	3624	Iniziative	2690
Bon. Ferr.	1115	Milano C.	23.450
Cogo	9490	Rison. M.	6195
Rabitat	2700	Sacie	891
Inim. Roma	571	Silos Gen.	3910
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	1082	Olivetti	3110
Fiat	2979	Olivetti pr.	3104
Fiat priv.	2295	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	757		
[redacted] E [redacted]			
Falck	3690	Metallur.	3393
Falck pr.	3655	Amiata	12.250
Bragg.-Iz.	909	Montaponi	248
Dalmine	1085	Pertusola	1341
Ilva-Viola	883	Siele	6329
Italsider	938	Trafilerie	982
Magona	2372		
TESSILI			
Châtillon	3880	Marz. pr.	1300
Cantoni	16.750	Rossari	4690
Olcese	281	Rotondi	29.000
Cucirini	6840	Tosi	2010
Stampati	4995	Pacchetti	885
[redacted]	[redacted]	Snia Visc.	3151
Fisac	444,50	Viscosa pr.	[redacted]
Lanerossi	3350	Bernasc.	313
Gavardo	1065	Tiberna	330
Scalli	116,50	Valleo M.	[redacted]
Linificio	520		
[redacted]			
Alitalia pr.	17.350	Ausiliare	2810
N. Milano	4699	Mittel	15.300
DIVERSI			
[redacted]	1410	Italcement.	26.200
Bieda	34.800	C. Acqua	701
Burgo	15.540	Rinasc.	360,75
Ceschina	2285	Rinasc. pr.	229,75
[redacted]	4605	Mondad. pr.	3225
Cer. Pozzi	67,50	Pirelli SpA	3353
[redacted] priv.	270	Acqua A.	690
Ginori	569,75	Smeriglio	65
Ciga	[redacted]	Spa	4275
Acque pot.	[redacted]	Sges	1731
Eternit (Italiale)	[redacted]	T. Acqua	2170

Prezzi dell'oro
(in dollari per [redacted])

MERCATI	17 [redacted]	18 marzo
Londra	[redacted]	43 —
Zurigo	43,85	43 —
Parigi	46,43	46,83
Francoforte	41,30	41,25
Milano	44,18	[redacted],56
New York	43,30	[redacted]

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in progresso

La media dei titoli industriali è salita [redacted] da 904,03 a 907,38

New York, [redacted] marzo.

Wall Street ha chiuso oggi in lieve rialzo, dopo quattro gior[redacted] consecutive di ribassi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 904,03 a 907,38, con un guadagno dello 0,37 per [redacted].

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 907,38 (904,03); ferroviari 242,91 (241,87).

Azioni scambiate 11.210.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): [redacted] Chemical 32 (31 3/4); American Cyanamid 29 5/8 (29 1/4); American Motors 11 (11 1/8); American Tel and [redacted] 51 3/4 (51 5/8); American Tobacco 37 5/8 (37 1/4); Anaconda 51 (51); Armour 59 (57 1/8); Bethlehem Steel 31 3/8 (31 5/8); Boeing 48 5/8 (49 7/8); Canadian Pacific 81 1/4 (81 1/2); Chrysler 52 (52 7/8); Coca Cola 67 (68 5/8); Du Pont 153 1/8 (153 1/2); East Kodak 69 1/4 (69 7/8); Firestone 59 3/8 (60); Ford 49 5/8 (49 3/4).

General Electric [redacted] 5/8 (87 e 1/8); General Foods 77 3/4 (77); [redacted] 54 3/8 [redacted] 1/2); Goodrich 48 3/4 (47 3/8); Goodyear 55 3/4 (55 1/2); Gulf [redacted] 3/8 (42 5/8); Ibm 299 7/8 [redacted] 3/4); International Nickel 36 3/4 (36 e 1/2); International Paper 38 e 7/8 (39 1/4); Kennecott Copper 50 1/4 (49 7/8); Minnesota 98 1/2 (99); [redacted] Oil 58 5/8 (59 7/8); Monsanto 46 5/8 (46 e 1/4); National Bisc. 49 7/8 (49 5/8).

Royal Dutch [redacted] (48 3/8); Sears [redacted] 3/8 (65 1/2); Shell Oil [redacted] 3/4 (55); Standard Oil N.J. 77 3/8 (77 1/2); Swift 28 1/4 (28); Texaco [redacted] 5/8 [redacted] 7/8); Twa [redacted] 1/8 (40); [redacted] 43 1/8 (43 1/2); U.S. Steel 43 1/2 (43 1/2); Westinghouse 65 (65 e 1/8); Woolworth 29 5/8 (29 e 1/2); Xerox 257 1/2 (259).

MERCATO [redacted] A TORINO
(Rilevazione di prezzi [redacted] azioni non iscritti alla quotazione [redacted])

TITOLI	11/3	18/3	TITOLI	11/3	18/3
Comm. Ital.	12.510	12.690	Ist. Fin. Lombarda	130.200	132.200
Credito Italiano	1.270	1.290	Manif. Cuorgnè	[redacted]	3.010
Banco di Roma	12.400	12.450	U. S. A.	13.400	13.600
Banco Ambrosiano	8.1[redacted]	8.110	Off. Savigliano	310	[redacted]
America e Italia	1.450	1.450	Imm. Villaria	8.030	7.600
Pop. di Novara	19.650	19.650	Aut. Torino-Milano	19.200	18.900
Finance priv.	5.400	5.400	Cost	5.230	5.200

PARIGI
da 122,4 a 123,4

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Air Liquide 457 (449); Citroën 125,50 (122,20); Saint Gobain 242 (237); Française des Pétroles 234,60 (235); Michelin 1088 (1061); Péchiney 212,50 (209); Peugeot 169,50 (167,50); Rhône Poulenc 260 (257).

FRANCOFORTE
da 154,53 a 155,37

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Aeg 241 (240,50); Badische Anilin 224,30 (223); Brown Boveri 519,25 (520); Volkswagen 288,80 (287).

ZURIGO
[redacted] 330,3 [redacted] 333,5

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Elektro-Watt 1050 (1050); Italo-[redacted] (211); Aare-Tessin 890 (890); Brown Boveri [redacted] (2255); Adolph Saurer 1415 (1410); [redacted] (7075); Fischer 1230 (1220); Lonza 1935 (1910); Nestlé 34[redacted] (3430); Alusuisse 1640 (1650); Sulzer 4150 (4080).

LONDRA
da 623,9 a 621,6

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Bowater Paper [redacted] (67 3/4); British Petroleum 139 7/8 (141 3/8); Dunlop 41 1/4 (41 3/8); G[redacted]al Electric 27 (26 7/8); Imperial Chemical [redacted] 1/4 (60 3/4); Imperial Tobacco 18 7/8 (18 1/2); Rolls Royce 42 7/8 (43 1/8); Unilever 56 5/8 (57 1/2); Vickers [redacted] (32 7/8).

Oro e valute estere

Milano, 18 [redacted].

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Oro fino 858-883 (870-885) lire al grammo; argento 35.500-39.500 (35.500-39.500) lire al kg.

Medie cambi Uic: sterlina 1503,80 (1502,65); dollaro Usa 628,95 (629); franco francese 126,862 (126,85); franco svizzero 146,437 (146,432); marco occ. 156,365 (156,562).

Banconote: sterlina 1505 (1504,50); dollaro Usa 628,75 (628,75); franco francese 118,25 (118,85); franco svizzero 146,30 (147); marco occ. [redacted] (156,50).

Assemblee e dividendi

Richard Ginori — L'esercizio 1968 della Richard Gi[redacted] si chiude con un utile netto di 843 milioni di lire (812 milioni nel precedente esercizio) e consente la distribuzione di un dividendo di [redacted] lire per azione (contro [redacted] del 1967).

Fonditalia International

Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione
FONDITALIA INTERNATIONAL

Scrivere a: **Fideuram s.p.a.**
[redacted] Monte Savello, 30 (Palazzo [redacted])
00186 ROMA

come ditta tedesca importante nel proprio ramo, concediamo la rappresentanza generale per l'Italia Settentrionale

Offriamo:
— Articolo di assoluta novità, che viene utilizzato in ogni casa.
— Introduzione ad un nuovo e dinamico sistema di vendita.
— Addestramento e installazione della nuova organizzazione di vendita per mezzo dei nostri esperti collaboratori.

Si pregano gli interessati, finanziariamente solidi, di scrivere, con referenze, a: W H 24 075 CARL GABLER WER[redacted] SCHAFT MBH, D [redacted] I, ASHOLFACH.

CANADA'

Diversificate i vs. investi[redacted] acquistando proprietà immobiliari a Montreal. Reddito immobili 10-15 %. Terreno costruzione 1200 al mq. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 644 - 10100 Torino.

DETECTIVE TROFER
svolge personalmente indagini inedite
INFORMAZIONI: Industriali Pre-assuntive
Tel. 833.146 - 830.716
Via Nizza 102 - Torino.
RISERVATISSIMO

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Ente di Diritto Pubblico. Costituito con decreto legge 2 settembre 1919, n. 1627, convertito nella [redacted] 14 aprile 1921, n. 488

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 15.360.000.000
RISERVE VARIE L. 37.148.292.114

Enti partecipanti al capitale: Cassa Depositi e Prestiti - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio [redacted]

[redacted]

OBBLIGAZIONI 1969 - 1989 6%
SERIE SPECIALE

«PIANO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA»

VIII EMISSIONE PER L. 203.100.000.000

Al prezzo di lire 96 per ogni 100 lire di capitale nominale.
Rendimento: 6,60%.

Esenti da qualsiasi tassa od imposta presente e futura

Parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, assimilate alle cartelle fondiarie ed ammesse di diritto alle quotazioni di borsa.

Ammortizzabili entro il 1° gennaio 1989 esclusivamente con rimborso alla pari, mediante sorteggio annuale. I portatori potranno incaricare il Consorzio del servizio di verifica gratuita delle singole estrazioni.

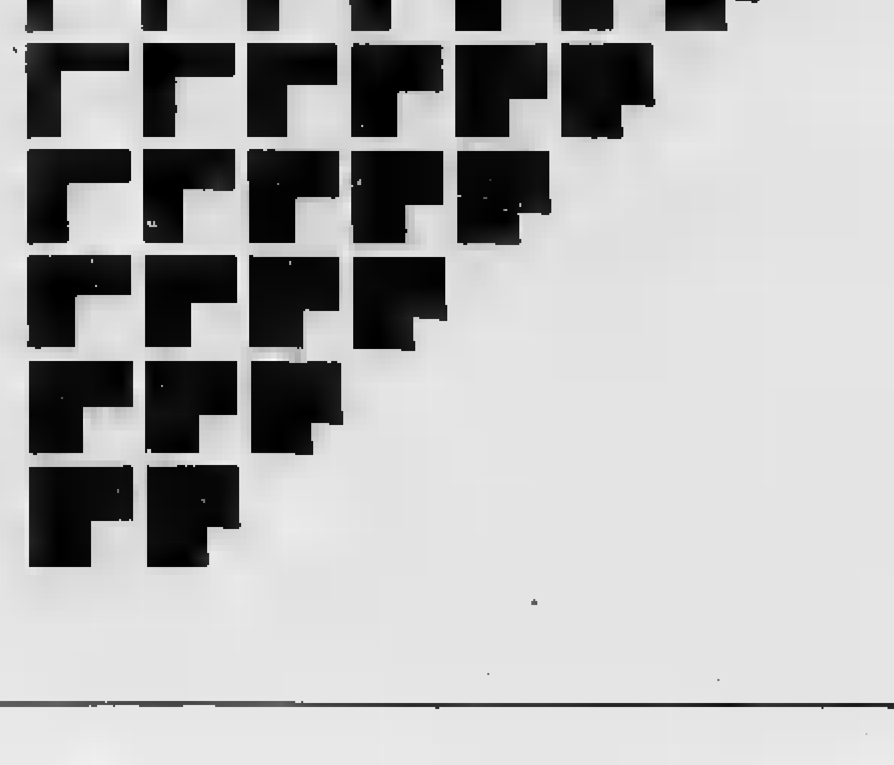
PAGAMENTO SEMESTRALE DEGLI INTERESSI

GODIMENTO 1° GENNAIO [redacted]

IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI ED IL RIMBORSO DEL CAPITALE DEL MUTUO DI CONTR[redacted]TTITA CONCESSO AL MINISTERO DEL TESORO SONO GARANTITI PER LEGGE DA STANZIAMENTI ANNUALI, SPECIFICATAMENTE DESTINATI E VINCOLATI ALLO SCOPO, NEL BILANCIO [redacted] STATO

LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO DAL 20 AL 29 MARZO 1969

salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto, presso gli sportelli delle banche ed istituti di credito, delle casse di risparmio, delle banche popolari e delle casse rurali ed artigiane.



Il bilancio 1968 è abbastanza incoraggiante

Meno morti sulle autostrade con le barriere di sicurezza

I salti di corsia sono diminuiti del [illegible] per cento - Molti incidenti sono [illegible] per le persone - Centosettantacinquemila interventi del servizio di assistenza

In autostrada gli incidenti aumentano o diminuiscono? Quale primo bilancio — invero un po' prematuro — è possibile trarre dall'applicazione delle barriere? Le statistiche relative all'andamento della sinistrosità autostradale pubblicate in questi giorni dall'Aiscat (Associazione italiana fra le società esercenti autostrade e trafori) sono, tutto sommato, incoraggianti. Da esse risulta, infatti, che nel 1968, sull'intera rete autostradale italiana sono stati registrati circa 11.000 incidenti di cui 360 mortali. Nel 1967 furono rispettivamente 9600 e 359. I morti, nel 1968, sono stati 380; nel 1967 furono 359.

C'è stato, dunque, un leggero aumento, ma bisogna tener conto che da anno all'altro sono stati aperti al traffico altri km di autostrade e che è pure aumentata la percorrenza globale (16,16 per cento). Tenendo conto di questi fattori, i dati relativi allo scorso anno sono migliori di quelli del 1967 in quanto si sono avuti 69 incidenti per ogni milione di veicoli-km (68 nel 1967), con 2,3 incidenti mortali (2,8) e 3,1 morti (3,3). Il traffico medio giornaliero è stato di oltre 589.000 veicoli per una percorrenza globale di 12.354.000.000 di veicoli-km.

Per rispondere al secondo interrogativo ricorriamo ai dati ufficiali che, in proposito, appariranno sul numero di della rivista *Autostrade*, organo ufficiale dell'Associazione Autostrade dell'Iri, in corso di stampa. Tali dati si riferiscono al secondo semestre del 1968 e considerano le deviazioni verso sinistra nei due tratti dell'Autostrada del Sole (Firenze-Roma e Firenze-Napoli) ove l'applicazione delle barriere è stata iniziata prima che su altri tronchi autostradali e portata a termine entro lo scorso anno.

Le statistiche in parola rivelano una sensibile aumento dei casi di rimbalzo del veicolo sulla propria carreggiata (72 %) e dei feriti (205 %) come conseguenza di questo tipo di incidente. In compenso non si è avuto alcun morto. I casi di veicoli nell'opposta carreggiata sono drasticamente diminuiti (98 %) ed anche il numero dei feriti (99 %). Anche in queste circostanze non si è avuto alcun morto.

Questi dati, riferiti ai veicoli-km, cioè al prodotto dei mezzi transitati nei due tratti presi in considerazione e ai km da essi percorsi, confermano, dunque, l'efficacia delle barriere ed anche il loro prevedibili limiti. L'eventualità che il veicolo, dopo l'urto contro la barriera, fosse respinto verso la carreggiata di marcia era scontata a prescindere dalla sua capacità di assorbire l'urto stesso. L'ideale, certo, sarebbe che il veicolo anziché rimbalzare sulla barriera, riportandosi sulla carreggiata, strisciasse lungo di essa e vi si arrestasse, ma è un risultato alla positivo il fatto che la di questa protezione abbia praticamente scongiurato il tanto temuto «salto spartitraffico» e le sue più drammatiche. D'altra parte, questi dati tengono conto dei sinistri paurosi, di strisce di vernice di carrozzeria sulle barriere, senza che si sia avuta di un vero e proprio urto, dimostra che molti incidenti si sono risolti senza alcuna conseguenza per le persone e per il veicolo e che la barriera assolve in certe condizioni anche una funzione assorbente dell'urto stesso.

Passando ad esaminare l'andamento degli incidenti nelle autostrade ancora sprovviste di «guard-rail» alla delle scorso anno, si ha la conferma inversa. Sulla Milano-Laghi il numero di morti è salito da 13 a 20 e Milano-Bologna da a 51. Sono pure aumentati Napoli, ma il dato (da 39 a morti) è riferito all'intero anno e tenuto che due soli sinistri avvenuti su tronco la

Incidenti e morti sulle autostrade negli ultimi anni

N°	
1966	[illegible]
1967	9.587
1968	10.823

N° morti	
1966	348
1967	359
1968	380

Passando ad esaminare l'andamento degli incidenti nelle autostrade ancora sprovviste di «guard-rail» alla delle scorso anno, si ha la conferma inversa. Sulla Milano-Laghi il numero di morti è salito da 13 a 20 e Milano-Bologna da a 51. Sono pure aumentati Napoli, ma il dato (da 39 a morti) è riferito all'intero anno e tenuto che due soli sinistri avvenuti su tronco la

Complessivamente, l'aumento degli incidenti è geograficamente in modo (contro 5431 sui settentrionali, 2944 contro 2688 in quelle dell'Italia Centrale, 1655 contro sulle autostrade meridionali), ma questa tendenza non ha sempre riscontro — fortunatamente — un aumento dei morti che, anzi sulle autostrade dell'Italia Centrale sono diminuiti da 106 a 78.

Circa le possibili cause degli notare il 27 di essi viene a deficienze psicofisiche guidatore (15 % a distrazione, oltre il 10 % a e l'1,73 % a malore). Alle atmosferiche viene pure attribuita parte importante (18,46 %) e così al non rispetto distanza di sicurezza (10,41 %).

dato interessante: il servizio assistenza stradale ha effettuato oltre 175.000 interventi (14,21 per ogni milione di veicoli-km), con un incremento di circa il 14 % rispetto a quelli nell'anno precedente. prenderà il fatto che nella stragrande maggioranza casi gli interventi siano stati determinati da panne motore, da deficienze di lubrificazione e raffreddamento. E' invece sorprendente che ci siano ancora moltissimi automobilisti che dimentichino di sufficiente rifornimento di benzina. Gran parte degli interventi devono a questa causa.

Piero Casucci

Fisionomia tecnica, progressi e curiosità al Salone di Ginevra

Le affascinanti automobili sportive

Alla rassegna svizzera sono esposte almeno 120 - Appartengono a tre categorie: derivate dai modelli di serie, granturismo, macchine da competizione - Dalle piccole cilindrate al bolide di Indianapolis con motore a turbina - Il contributo delle all'evoluzione tecnica

La sensazionale Porsche «917» con motore a cilindri di 4500 e CV

Il frontale del nuovo «Spicup» ideato da Bertone

(Dal nostro inviato speciale)
Ginevra, marzo.

Uno degli aspetti più vistosi del Salone di Ginevra 1969 è dubbio, anche per il visitatore più distratto o alieno da altri interessi non siano le pacifiche automobili «da lavoro», quei vetture sportive quanto meno concepite funzione delle alte prestazioni. E' vero che la loro diffusione, benché forte sviluppo, rimane limitata in assoluto, perché la velocità costa cara, anche arrivare ai 520 cavalli potenza e 320 chilometri orari della nuova Porsche 917, che è autentica macchina da competizione. Tuttavia sono facilmente constatabili due fatti: il primo è che non esiste più uno stacco netto tra vetture sportive propriamente dette e vetture normali, nel senso che la produzione mondiale offre oggi una gamma molto ampia e differenziata di modelli assai veloci e anche esteticamente identificabili come «sportivi» in ogni categoria cilindrata, prestazioni e prezzi.

La seconda constatazione è che l'influenza tale tendenza diventa sempre più palese anche sulle vetture di grande serie, giustificandosi con l'estendersi della rete autostradale po' dovunque, dalla necessità di rapidi sorpassi, anche paradossalmente, diventa ogni giorno più arduo riuscire a sviluppare le velocità le quali le automobili state progettate; e parlano dei motori di grande potenza.

Per certo dotisce nella richiesta pubblico anche una componente psicologica. Definendo «sportiva» un'automobile, impliciti i significati di velocità, accelerazioni fulminee, competizione: tutti concetti che bene si attagliano tipo di esistenza che conduciamo, dominato dalla fretta, dall'impazienza, desiderio emergere in qualche modo. Già genericamente l'automobile, come vanno ripetendo gli psicologi, è strumento tipico per affermare la «volontà potenza» che pare albergi in un angolo dell'animo (con risultati poco edificanti in ogni campo); figuriamoci poi all'automobile si aggiunge l'attributo «sportiva».

Sta di fatto che le vetture di questo genere si moltiplicano. Di solito tende definire sportive tutte le to con carrozzeria anche necessariamente diversa dalla berlina prestazioni più elevate; in realtà troviamo tre categorie: le «derivate», le «granturismo» e le macchine autenticamente da competizione. Le prime sono elaborazioni di modelli base cui meccanica originale è stata potenziata e modificata (questa trasformazione è quasi sempre prevista già in sede di progetto originale), talvolta lasciando invariata la carrozzeria berlina, oppure in allestimento coupé e spider. Per esempio: versioni sportive delle Fiat 850 e 124, della Lancia Fulvia, dell'Alfa Romeo Giulia, Simca 1000 Special, la Renault 8 S, le varie Fiat-Abarth, la Cooper, le Bmw GT e CS, Mercedes C e SL, la Datsun 1600, le Ford «Capri» ed «Escort Twin Cam», la Honda S 800, la e la Triumph GT 6.

Più ristretto è il campo delle granturismo, con le poderose Ferrari, Maserati, Lamborghini, Fiat Dino, Lancia Flavia 2000, Iso-Rivolta, Porsche, Jaguar, Aston Martin, Ford Mustang, Maira, Lotus, Alpine, Jensen, Monteverdi, Opel GT, De Tomaso, Toyota 2000 GT, eccetera. Tutte hanno speciali, notevole livello di confort, e velocità massime inferiori ai 180-200 chilometri orari. Ma le «derivate» partono prezzi anche più bassi milione di lire, qui si parla cifre dai 2 milioni e mezzo in su.

Infine le macchine da competizione, in cui l'abitabilità e il confort passano in seconda linea, esclusivo beneficio dell'aerodinamica e della velocità: dall'Alfa Romeo «33» alle Fiat-Abarth e 3000, dal Fulvia HF Ferrari Prototipo, dalla Ford GT40 alle Porsche 907, e 917 (dall'elenco escluse le monoposto di Formula, che non possono circolare sulle strade normali), in questo caso il prezzo non conta più: il record è probabilmente quello della nuova Porsche 12 cilindri 4500, con i suoi 21 milioni e mezzo lire.

Al Salone di Ginevra i modelli sportivi delle tre categorie sono almeno 120, compresi quelli esposti nell'apposita sezione specializzata, dove spiccano, tra l'altro, la americana STP tipo Indianapolis con motore a turbina, Pratt e Whitney 550 CV di potenza, la Fiat Abarth 8 V la Matra Prototipo con motore 12 cilindri, Lola, la McLaren «Can-Am» cmc 650 CV, GB Engineering (una piccola biposto costruita a Torino dall'ing. Giacomo Bianco, motore 8 V derivato dall'A.T.S. e zeria molto originale preparata da Coggiola).

Sul piano tecnico-costruttivo, le vetture sportive offrono numerosi motivi interessanti per gli appassionati della meccanica. L'evoluzione di dettaglio che queste auto esprimono ha dato e continua a dare un contributo prezioso al progresso generale dell'autoveicolo; e loro volta beneficiano in parte dell'esperienza agonistica macchine da corsa propriamente dette. Per esempio, il sistema del doppio albero di distribuzione in testa, oggi adottato anche su alcuni dei più raffinati motori da turismo, nato dalle competizioni; e così i freni a disco, e l'attualissima accenno elettronica, gli apparati di iniezione carburante, i pneumatici a sezione larga montati ruote lega leggera.

In particolare la potenza erogata dai motori serie ha continuato a incrementarsi quasi esclusivamente grazie alla tecnica corsa, in cui la ricerca «cavalli meccanici» viene in primo piano. Trent'anni fa, motore di una tranquilla vettura turismo 1 20-25 Cv per litro di cilindrata, quando le più evolute macchine sportive disponevano una cinquantina di per litro; oggi i valori sono almeno raddoppiati per l'una e per altre, e funzione sperimentale o di verifica delle più avanzate soluzioni costruttive spetta alle auto da corsa.

Ferruccio Bernabò

Dalla rivista tedesca «Hobby»

L'«Oscar dell'auto» a Fiat 124 Special

Stoccarda, marzo.

La «Fiat 124» ha per la terza volta consecutiva l'dell'auto indetto dalla rivista scientifica a grande diffusione «Hobby» di Stoccarda. Nel 1968 il premio fu assegnato alla «berlina 124», nel 1967 alla versione «124 Sport coupé», mentre nel 1968 oltre 43.000 lettori di «Hobby» hanno dichiarato a grande maggioranza di voti la «Fiat 124 Special» vincitrice del gruppo A con la seguente motivazione: «Una vettura nella cui concezione si rileva la perfetta utilitarietà della forma».

Vincitrice della classe B è risultata la «Audi 100 LS» e della classe C la «BMW 2500».

Alla premiazione, svoltasi oggi nella nuova sede editoriale di «Hobby» a Stoccarda, presenti numerose personalità, giornalisti e il direttore della Dott. dr. Giuseppe Boerlli, l'ing. Dante Giacosa, direttore della Divisione Tecnica Progetti e del Centro Stile Fiat, che ricevuto il capo di «Hobby» Günther la coppa d'oro. L'ing. Giacosa ha quindi tenuta una sui concetti stilistici che hanno ispirato la «124».

Un nuovo proiettore ideato in Inghilterra

Londra, 18

Tra i contributi alla sicurezza che costruttori di accessori vanno sportando, ha richiamato in un nuovo dispositivo di a punto in Inghilterra. Si dell'«Autosensa» Lucas, costituito da un proiettore combinato, nello alloggiamento, con particolare tipo di cellula fotoelettrica la cui lente è montata fisso del proiettore stesso. Questo, di rettangolare, tiene una lampada a vapore di quarzo, di luce molto potente.

è collegata con un che si può sul bordo esterno del fascio luminoso proiettato, verticalmente. Quando sono le luci anabbaglianti, cioè fase di la potenza luminosa speciale si risulta all'incirca raddoppiata rispetto a un proiettore convenzionale, la cellula capta la luce veicolo che si contrae e l'otturatore in modo da il lato interno del flusso luminoso, e impedire così abbagliare il guidatore dell'auto incrociata.

Un cambio automatico con cervello elettronico

E' applicato sulla Renault «16 TA» - Tre avanti - Come si aziona - Novità nel campo dei freni

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, marzo.

nuova versione «» Renault 16 è stato applicato un automatico che, per la prima volta, combina la tecnica idraulica con quella elettronica. Infatti l'architettura generale del cambio è di tipo classico convertitore di coppia e rapporti ingranaggi epicicloidali, ma il sistema di selezione viene comandato piccolo calcolatore elettronico.

I motivi questa scelta sono: innanzi tutto i perfezionamenti nel campo della elettronica (semiconduttori e circuiti stampati), permettono garantire elevata sicurezza di funzionamento e «affidabilità» del sistema. Inoltre un sistema elettronico può essere programmato in modo da ricevere gran numero informazioni relative alla velocità della vettura e motore, al valore della depressione nel condotto di aspirazione, ecc., e di «integrarle» prendendo la decisione corretta. Tuttavia c'è anche fattore economico indifferente: un semplicissimo calcolatore elettronico adatto per comandare cambio velocità costa oggi assai poco, è facile da produrre in qualsiasi quantità, anche modesta; ecco quindi la convenienza una produzione che, in Europa (e non solo), è paragonabile a quella dei cambi automatici americani, che hanno un sistema di valvole assai complesso e quindi da fabbricare.

Il funzionamento questo cambio Renault (interamente progettato dalla Casa francese) è del tutto analogo ai cambi automatici dello stesso tipo; esiste frizione, e la leva posta plantone di sterzo si sposta lungo un arco attraverso le varie posizioni di: parcheggio, retromarcia, folle, marcia normale, marcia ridotta 2, e ridotta 1, che le posizioni ormai standardizzate in il mondo i cambi automatici. In questo caso si ha la particolarità di ottenere l'avviamento del motore (con contatto a chiave inserito) per mezzo di una pressione sulla del cambio quando la stessa si trova nella posizione di parcheggio oppure di folle.

Altre novità tecniche troviamo alcuni perfezionamenti proposti per gli impianti frenanti, sia delle vetture sia degli autoveicoli pesanti. La Girling ha messo a punto un regolatore di frenata per autocarri che agisce sulle ruote posteriori in funzione del carico, esattamente le valvole limitatrici uso da qualche sulle vetture. L'utilità questa applicazione dovrebbe essere notevole, in quanto con le grandi variazioni carico si verificano sugli autocarri, l'asse posteriore è mai gravato in misura costante; con la valvola regolatrice dello sforzo dovrebbero pertanto venire ridotti i rischi abbandamento derivanti bloccaggio prematuro delle ruote posteriori.

Un altro progresso riguarda l'impianto frenante applicato sulla monoposto sperimentale Pininfarina «Sigma Grand Prix», in questo l'impianto idraulico effettivamente totalmente sdoppiato, in modo che ciascun freno è servito da due tubazioni distinte facenti capo ad impianti idraulici indipendenti; in tal modo rottura tubazione influisce sull'effetto frenante complessivo.

I normali impianti frenanti a doppio circuito invece congegnati in modo che i freni di ciascuna coppia di ruote dispongono di proprio circuito idraulico, cui in questo caso serve l'efficacia frenante tanto sulle ruote anteriori o quelle posteriori.

Gianni Rogliatti

Nuova vetturetta elettrica svizzera

Parcheggia in poco più di un metro quadrato

La forma poco aggraziata della «Droletta» (Tel.)

Un costruttore svizzero — [illegible]dré — presentato al Salone di Ginevra questa rivoluzionario monoposto a 3 ruote, azionata da accumulatori e motore elettrico di 4 CV, il cui ingombro è di 1,17 metri quadrati (contro mq di piccola [illegible] e 8 mq di americana) e che pesa 165 kg. L'ideatore afferma che «Droletta» — il nome del veicolo — può raggiungere i 50 km orari, con un'autonomia sufficiente per una giornata di lavoro in città. E' pure prevista una versione a due posti, motore elettrico da 6 CV e di

Furoreggiano in America le piccole «fuoristrada»

UN'INIZIATIVA DI GRANDE SUCCESSO

Aveva cominciato a costruirle artigianalmente un giovane meccanico - Adesso sono prodotte in numerose officine - Interesse delle grandi Case

(Nostro servizio particolare)
Detroit, 18 marzo.

Il multiforme mondo automobilistico americano offre continuamente nuovi ed interessanti aspetti. L'ultima moda è costituita dalle speciali vetture chiamate «dovunque».

Lo spunto iniziale venne non molto tempo fa dalla raggiosa e geniale iniziativa un giovanissimo meccanico, Carl Enos, 18 anni, che iniziato su scala artigianale la costruzione un certo numero di vetturette denominate «Coot» con carrozzeria aperta in solida lamiera, un rudimentale telaio scatolato e quattro ruote motrici azionate da motore origine motociclistica.

Carl Enos, associatosi ad altro giovane to, ha saputo trovare rapidamente la via del con questa «Coot», che ora tanti sportivi vorrebbero acquistare perché presta egregiamente per la, pesca, escursioni terreni impervi. Può trasportare 2 persone e 250 chili bagaglio. Con un gallone benzina (3,8 litri) marcia per arrampicandosi pendenze che fino al 75 per cento.

Ma di più: la «Coot» galleggia benissimo sull'acqua grazie alla forma della carrozzeria (due specie di scatole metalliche unite da giunti snodati), grande vantaggio cacciatori e pescatori; per muoversi nell'acqua è sufficiente rotazione delle speciali ruote, che la sospingono alla velocità di 3-4 km l'ora.

Quanto la «Coot»? Non molto, trattandosi una produzione artigiana: dollari (circa mila lire). E ciò spiega fra l'altro il La modesta officina dell'intraprendente giovanotto si è dovuta rapidamente ampliare per poter costruire quasi 2000 unità all'anno.

Ora sorti diversi imitatori e concorrenti. Sono addirittura quindicino, fra cui la «Terra-Tiger» (1400 dollari), la «Ampli Cat» (1500 dollari), la «Muscater» (1695) e la «Pup» (1795). Le richieste salgono vertiginosamente.

Nel commentare gli sviluppi dell'iniziativa, che sta destando grande entusiasmo anche nei campeggiatori ed escursionisti, la stampa americana riferisce le grandi Case automobilistiche non sono rimaste insensibili a questo fenomeno, e starebbero pensando di progettare e costruire una loro vetturetta «fuoristrada» più piccola economica classica jeep.

t. d. m.

Commerciale Diesel di 1900

Nuovo furgone Fiat 1100 TN 1

La Fiat immesso in questi giorni sul mercato il modello «1100 TN 1»: un furgonato con Diesel, di portata inferiore ai 15 quintali. è una della caratteristica funzionalità la a tetto rialzato precedente 1100 TN, con le apprezzate le motore AZ equipaggiano l'autocarro.

Per le sue caratteristiche il di tale tore permette veicolo prestazioni eccellenti, produttività un ampio campo di utilizzazione. Si tratta infatti valore, ad la potenza specifica, «superquadro», con albero motore su cinque supporti.

Le sue sono:

— Motore a quattro cilindri in linea, cmc, alesaggio corsa mm 8,5; potenza 47 (Din) a giri/minuto; velocità circa; impianto di frenatura idraulica a circuiti anteriore e posteriore indipendenti.

— comodi sedili, ottima visibilità. Vano merci completamente metallico, cassatura interna; fortilolo di sul rivestimento laterale posteriore; pavimento in lamiera.

Come si diventa piloti

Un irlandese tiene all'autodromo di Vallelunga, presso Roma, corsi speciali

Come si diventa pilota di monoposto da competizione? una domanda che molti giovani si e che, spesso, trova risposta. soluzione viene offerta da piccolo irlandese di 40 anni, Henry Morrogh, che ha aperto presso la pista dell'autodromo romano di Vallelunga scuola per formazione dei giovani leve volante. Proprio in questi giorni, è stato premiato il miglior allievo anno, il genovese Livio Ponzone, risultato il più bravo su duecento iscritti. Ponzone ha vinto una vettura Tecno-Ford Formula 3, del valore di circa quattro milioni e.

Per l'ammissione corsi tenuti da Morrogh (ex motociclista pilota) non occorrono particolari condizioni: basta la patente per i minori, autorizzati da uno dei genitori da loro rappresentante legale. La frequenza alle lezioni è libera. Ogni allievo ne fissa il giorno di volta in volta. Ciascuna costa 13.000 lire e comprende: uso della pista mezza giornata, guida una monoposto Lotus Formula Ford (cioè azionata da motore Ford Cortina GT di 1500 cmc), casco, guanti, occhiali, assicurazione ria.

Le lezioni si svolgono in genere il sabato, la domenica i giorni festivi. Vi precipano ogni una cina di allievi, che hanno a disposizione quattro vetture uguali. Chi rimane ai bordi della pista commenta con i colleghi l'istruttore l'eventuale errore e al volante. I corsi tenuti nei feriali (e la cui quota di L. 15.000) invece individuali: si gira per tutto tempo a disposizione.

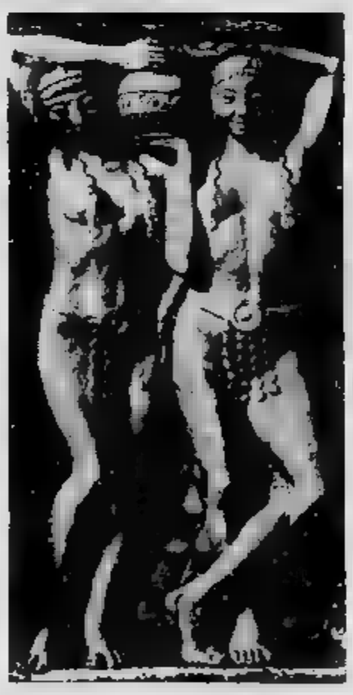
Il programma scolastico è semplice e prevede fin dal primo giorno il contatto diretto l'allievo, la macchina e il circuito. cinque successive, Morrogh cerca di iniziare i suoi «protetti» ad una tecnica di guida più pulita e più spinta. Ogni ed ogni tratto circuito vengono passati microscopio, a piedi in.

Morrogh cominciò il 16 marzo 1968, un po' in dina. Arrivò a Vallelunga su una vecchia berlina sgangherata, tirandosi dietro un rimorchietto monoposto. Non sapevano, lui la moglie Felicity, nemmeno una parola d'italiano. formula Morrogh si rivelò subito indovinatissima: nel giro di pochi mesi, gli allievi divennero parecchie decine. tutti l'irlandese ha insegnato a cambiare correttamente, a impostare maniera esatta le curve, a sensibilizzare il piede sull'acceleratore, tanto che i suoi ragazzi sembrano usciti dal medesimo stampo.

Ora, l'aiuto della Ford, della Mobiloil e della Dunlop, con l'assistenza dell'Automobile Club Roma, che vede nell'originale iniziativa un centro di vita l'autodromo Vallelunga, Morrogh ha ampliato le dimensioni della scuola. ottenuto presso i giovani mostra che il metodo giusto, che la risposta a chi vuol diventare pilota è soddisfacente. Naturalmente, alle far seguire pratica delle competizioni, qui, purtroppo, la situazione complica, specie dal lato finanziario. In Italia, rari casi, per correre bisogna disporre di ingenti.

Michele Fenu

TERME APERTE TUTTO L'ANNO



JODIO + JODIO + JODIO + JODIO

NUOVO VIGORE

SALSOMAGGIORE

acque Salsobromoiodiche che efficacemente:

REUMATISMO - ARTRITISMO
AFFEZIONI GINECOLOGICHE
ORECCHIO - NASO - GOLA
BRONCHI - RICAMBIO

Alberghi Terme reparti cure

GRAND HOTEL PORRO
bagno termale - grande parco

ALBERGO VALENTINI
completamente rinnovato - grande parco

VILLA TERMALE
pensione di prima categoria - parco

Due grandi stabilimenti termali:

BERZIERI - ZOJA

Concessioni speciali per gli assistiti:
ENPAS - INADEL - INAM - ENPAF, ecc. ecc.

Inform.: Uff. Pubbl. Relazioni delle Terme S.p.A. - Tel. 78.201

Tra due mesi il verdetto dei periti

Chi è responsabile della morte di Taccola?

Il medico sociale della Roma prof. Visalli afferma che lui ed il "trainer" Helenio Herrera non hanno [illegible] imprudenze - Tre ipotesi sulla tragedia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 marzo.

Esistono delle responsabilità per quanto è accaduto a Giuliano Taccola? E' un problema, questo, che [illegible] il momento [illegible] può risolvere. Soltanto fra due mesi sarà possibile conoscere le ragioni scientifiche per cui l'atleta giallorosso è morto domenica pomeriggio nel giro di pochi minuti senza rendersi conto di cosa stesse avvenendo.

L'indicazione fornita ieri [illegible] medici al termine dell'autopsia (« insufficienza acuta cardio-respiratoria ») è generica [illegible] lascia aperta la strada a tutte le ipotesi. Il medico legale di Cagliari prof. Antonello Ferredi ha chiesto al sostituto procuratore della Repubblica sessanta giorni di tempo per rispondere in [illegible] do specifico agli interrogativi inquietanti che [illegible] legati alla morte di Taccola e soltanto dopo [illegible] avuto queste risposte e dopo averlo messe a confronto con le dichiarazioni raccolte direttamente o indirettamente attraverso i funzionari di polizia a Roma, il magistrato prenderà una decisione. Quale?

E' difficile, anzi impossibile in questo momento azzardare qualsiasi previsione. Il problema sotto il profilo giuridico e quindi giudiziario deve essere risolto sulla [illegible] di elementi concreti che per il momento mancano e che potranno risultare soltanto al termine degli accertamenti che il medico legale incaricato di svolgere la perizia porterà a termine in questi due mesi. Come dire che per due mesi il fascicolo con la intestazione « Atti relativi alla morte di Taccola Giuliano » rimarrà chiuso nella cancelleria della procura della Repubblica [illegible] Cagliari.

Si possono fare, però, [illegible] ipotesi. La prima è quella legata ad [illegible] triste, terribile ed imprevedibile fatalità: un malore improvviso, un improvviso collasso determinato da cause assolutamente [illegible] turali. In questo [illegible], il [illegible] gistrato chiuderebbe il fascicolo [illegible] e quindi le indagini se non ritenesse che la morte avrebbe potuto essere evitata con [illegible] intervento molto deciso. La responsabilità [illegible] medici sembrerebbe da escludersi perché la tragedia [illegible] gli spogliatoi [illegible] stadio si è svolta in cinque minuti o poco più.

La seconda ipotesi potrebbe essere quella di una morte determinata dalla iniezione di penicillina praticata a Taccola. Esistono, purtroppo precedenti specifici di pazienti i quali hanno mostrato [illegible] particolare e talvolta mortale allergia a determinati farmaci. Ma per individuare [illegible] responsabilità del medico che ordinò l'iniezione sarebbe necessario accertare se Taccola in precedenza abbia avuto delle reazioni sospette [illegible] una terapia del genere.

Vi è poi la terza ipotesi: quella più grave. Il fisico di Giuliano Taccola è stato sottoposto ad [illegible] logorio mortale, provocato dallo sforzo cui veniva sottoposto per consentire all'atleta di essere utilizzato al più presto. E' una ipotesi che presuppone [illegible] indagine medico-legale difficile, complessa, delicata. In sostanza Giuliano Taccola sarebbe ancora [illegible] se fosse

Il prof. Visalli (Telef.)

stato lasciato a riposo? Ed in questo caso, quali sono le responsabilità del medico ed eventualmente dell'allenatore?

La Cassazione da tempo ha fissato taluni parametri molto precisi per individuare la colpa [illegible] sanitario mentre, che si sappia, non ha avuto mai occasione di pronunciarsi su quella dell'allenatore. Per essere giuridicamente rilevante la colpa del medico deve [illegible] macroscopica, [illegible] specifico poi la condotta [illegible] indispensabile per una eventuale azione penale sarebbe [illegible] quella di stabilire uno stretto nesso di causalità fra lo sforzo fisico al quale è stato sottoposto Taccola e [illegible] morte.

A tale proposito, il [illegible] medico sociale della Roma prof. Massimo Visalli è intervenuto nella polemica per illustrare [illegible] l'iter dei malanni che hanno afflitto [illegible] questi ultimi mesi lo sventurato atleta. Dopo avere smentito [illegible] [illegible] detto che « *Taccola era un malato irrecuperabile* » perché sofferente di un soffio cardiaco sia pur lieve, il prof. Visalli ha ricordato che le condizioni del giocatore [illegible] erano [illegible] sottoposte ad un controllo prima dell'intervento chirurgico alle tonsille. Ha anche spiegato che « *la leggerissima anomalia cardiaca* » non [illegible] tale [illegible] « *sconsigliare in nessun caso l'attività agonistica* », e ha precisato che « *i [illegible] attacchi febbrili [illegible] cui soffriva Taccola non costituivano comunque un fatto allarmante* ».

« *Taccola* — ha detto poi il prof. Visalli — *era assolutamente in grado di recarsi a Cagliari con la squadra. La mattina di domenica accusò [illegible] leggera febbre: 37,4. Gli ho dato due aspirine e lo sconsigliai [illegible] andare allo stadio. [illegible] rispose che si [illegible] tiva bene. Subito dopo l'incontro, negli spogliatoi, Taccola mi avvertì che gli girava la testa. Pensai che l'aspirina non gli [illegible] fatto effetto. Gli feci praticare una iniezione di penicillina dal massaggiatore. Il giocatore era abituato a questo tipo di iniezioni ed io sono certo che non può [illegible] stata [illegible] penicillina a causare la morte* ».

« *Taccola* — ha concluso il prof. Visalli replicando alle accuse mosse a lui e ad Helenio Herrera di avere costretto l'atleta a riprendere troppo presto l'attività agonistica — *ha avuto tutte le cure del caso e sia io che l'allenatore lo abbiamo trattenuto dallo scendere subito in campo come invece desiderava, forse anche per una questione di premi. Gli ho sconsigliato di partecipare agli allenamenti pesanti [illegible] non l'ho fatto giocare né contro l'Inter né contro il Cagliari e debbo aggiungere che Herrera si è dichiarato pienamente d'accordo con me* ».

« *Ho saputo che alcuni giocatori* — ha concluso il prof. Visalli — *avrebbero affermato che Herrera usa sistemi di allenamento molto pesanti che intaccano il fisico degli atleti. Io ritengo che ogni allenatore ha i suoi sistemi ed Herrera saprà difendersi da sé. [illegible] molti [illegible] di carriera alle sue spalle e [illegible] gli [illegible] successo niente. Ad ogni modo, posso testimoniare che mai nessun giocatore della Roma è venuto da me [illegible] lamentarsi per i sistemi di allenamento di Herrera. Li ho visitati quasi tutti in diverse circostanze, [illegible] erano sempre soddisfatti.*

La tragedia di Taccola è dovuta ad una fatalità ».

Premesso che per una eventuale responsabilità penale è necessario accertare la esistenza [illegible] [illegible] colpa grave, il discorso potrebbe essere diverso in caso [illegible] responsabilità civile se si dimostrasse che qualcuno nei confronti di Taccola ha commesso una colpa qualsiasi, anche lievissima. [illegible] un discorso che, comunque, per il momento è assolutamente prematuro. E' necessario attendere innanzi tutto che si stabilisca come e per quale motivo Giuliano Taccola [illegible] morto.

Guido Guidi

Questo il parere del medico [illegible]

Non si sa ancora con esattezza che cosa abbia provocato la morte [illegible] Taccola: delle diverse ipotesi avanzate per spiegare il perché dell'improvvisa insufficienza cardiaco-respiratoria (embolia cerebrale, embolia polmonare, blocco atrio-ventricolare, ecc.)' solamente l'autopsia potrà indicare quella esatta. Ma anche se meno immediatamente drammatico, v'è un altro grave interrogativo che si impone quando si legge che era noto da anni che Taccola era portatore di un vizio mitralico, cioè di un'alterazione di una valvola cardiaca.

Se questo fatto [illegible] noto, se esiste addirittura una legge che obbliga [illegible] gli sportivi professionisti ad una visita annuale di idoneità presso apposite Commissioni mediche riconoscendo implicitamente la necessità di un controllo e di una idoneità globale e garantita, se, a quanto è stato detto, sarebbe stato consigliato di concedere a Taccola delle settimane di riposo per permettergli di riposarsi e ossigenarsi (discorso questo veramente incredibile che farebbe pensare addirittura a un cuore che dopo tre-quattro partite poteva dare segni di sofferenza), come e perché è possibile che Taccola non sia stato fermato in tempo utile? Ebbene, questo fatto è possibile perché anche un cuore portatore di « soffio » può essere così efficiente da consentire gare lunghe come una maratona, e ortologicamente un cuore con un elettrocardiogramma da fare trasalire la cardiologia classica può lasciare giocare come mediano [illegible] anni di seguito, o scalare in bicicletta le migliori cime [illegible] un Giro d'Italia o [illegible] Francia. E d'altro lato un cuore sano il cui portatore abbia sofferto di recente o soffra ancora di forme infettive acute può improvvisamente cedere anche solo per fattori [illegible] otili violenti.

Oggi la medicina sportiva può valutare l'efficienza di un cuore, e di un atleta, sino a precisare quanti « cavalli-vapore » egli saprà sviluppare come massimo [illegible] potenza e [illegible] quanto tempo potrà resistere a [illegible] determinato livello di sforzo, ma non può, come nessun'altra medicina specialistica o generica, prevedere a distanza di anni un evento improvviso di natura patologica. Può garantire con discreta sicurezza dell'avvenire di un cuore atletico sano o anche leso già in partenza, ma non può prevedere l'imprevedibile.

Nel dubbio astenersi sempre? Nel dubbio negare sempre ogni idoneità? Ma un uomo, un atleta [illegible] solo un organo, [illegible] una persona di [illegible] si deve valutare tutti gli aspetti che lo [illegible] finiscono, anche quello psicologico, e nella pratica della vita anche quello economico. Se oggi il suo cuore anche [illegible] « mitralico » regge meglio di molti cuori normali senza soffi, e con elettrocardiogrammi perfetti, con quale diritto si potrà impedire un'attività che è quella del proprio lavoro? Esistono ancora dei limiti, e purtroppo gravi, nel campo della medicina, che solamente il tempo, il lavoro e lo studio permetteranno di superare, formando all'umanità garanzie e consigli più validi.

prof. Vittorio Wyss
(direttore Centro di [illegible], di Torino)

Gli ultimi istanti del giocatore

Drammatico racconto del medico del Cagliari

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 18 marzo.

La salma di Giuliano Taccola riposa da oggi pomeriggio nella cappella centrale del cimitero di Cagliari, [illegible] [illegible] deposta dopo un breve [illegible] rito funebre. Molti sportivi, i dirigenti della società sarda ed alcuni giocatori hanno voluto seguire il feretro portando mazzi [illegible] fiori. [illegible] pietà dei cagliaritani [illegible] davvero commovente.

In mattinata la Juventus [illegible] reso omaggio [illegible] Taccola. Accompagnati dai dirigenti [illegible] da Heriberto Herrera, tutti i giocatori sono saliti nella camera mortuaria dell'ospedale portando mazzi di [illegible] I solenni funerali si svolgeranno, com'è noto, a Roma giovedì pomeriggio [illegible] Basilica di S. Paolo fuori le Mura.

La repentina scomparsa del giocatore rimane ancora l'argomento più discusso. Qui a Cagliari parlano testimoni oculari della triste vicenda, [illegible] medico sociale della società sarda, dott. Augusto Frongia, ha voluto raccontare ai giornalisti alcuni episodi inediti successi in quei terribili [illegible] minuti che seguirono [illegible] [illegible] con la Roma.

Il dott. Frongia ha detto: « *Pochi minuti dopo la partita, proprio mentre ero nell'infermeria dello stadio, [illegible] veniva da me il medico della Roma, prof. Visalli, per richiedermi un flacone di penicillina. Gli consegnai un prodotto che uso sempre, che si chiama neopenil-S, informandolo che conteneva [illegible] milione di unità di penicillina e mezzo grammo [illegible] streptomicina. Controllai anche [illegible] scadenza, [illegible] per [illegible] giugno del 1973* ».

« *Non so* — ha continuato il dott. Frongia — *se il prof. Visalli ha provveduto a iniettare l'antibiotico al giocatore. Dopo qualche minuto, però, il medico della Roma tornò da me, chiedendomi una fiala [illegible] coramina. Capii che [illegible] situazione stava aggravandosi e, pur non conoscendo né il nome del giocatore ammalato né l'entità del male, offrii al collega [illegible] mio aiuto. Entrai negli spogliatoi, vidi il [illegible] [illegible] sul lettino, ma non lo riconobbi perché era parzialmente coperto dallo stesso prof. Visalli e da un compagno di squadra, che [illegible] parve Petrò. Nel girare attorno al lettino, quando giunsi ai piedi, vidi che si trattava di Taccola. Sentii un rantolo ed ebbi l'esatta sensazione che in quel preciso istante fosse sopravvenuto il decesso. Osservai da vicino, preparai personalmente le iniezioni. Una di coramina e una di corteccia surrenale, esattamente corrigen - B. 6, che [illegible] un prodotto contro i collassi e per il rialzo della pressione* ».

La testimonianza del medico continua: « *In quel momento mi [illegible] l'istinto [illegible] non iniettare il liquido, [illegible] di prendere il bisturi per praticare la tracheotomia, ritenendo l'intervento chirurgico più efficace. Ma la mia convinzione che ormai tutto fosse finito e inutile mi consigliò di continuare nella terapia richiestami dal prof. Visalli. In quel momento mi preoccupavo solamente di evitare uno choc generale ai giocatori della Roma e del Cagliari, che giravano nello spogliatoio. Per il povero Taccola ritenevo che ogni soccorso medico fosse inutile. La richiesta dell'autoambulanza, il trasporto all'ospedale, non furono [illegible] mezzi per chiudere il triste episodio. Per me, Taccola [illegible] [illegible] morto* ».

Al dott. Frongia, che ha vissuto i drammatici istanti nello spogliatoio dello stadio cagliaritano, è stato chiesto [illegible] giudicava possibile una morte [illegible] repentina [illegible] un atleta in attività di servizio. [illegible]a risposto: « *Non ho elementi specifici per una diagnosi precisa. Certo ci troviamo di fronte a un caso particolare, a un fisico debilitato da una lunga malattia. Le cause della morte possono essere tre: o un grosso infarto, o un collasso cardiocircolatorio oppure una bronco-polmonite bilaterale da virus. Sono supposizioni, non giudizi. Solamente il referto finale dell'autopsia potrà sciogliere ogni dubbio* ».

Giulio Accatino

I detentori dello scudetto snobbano la Coppa Italia

Milan incompleto oggi a Torino

Nove riserve nella squadra [illegible] in campo allo Stadio - Retroscena sui rapporti tra Fabbri [illegible] il club granata - Perché il contratto dell'allenatore [illegible] è stato [illegible] rinnovato

A movimentare la vigilia dell'atteso confronto fra Torino e Milan (andata per i quarti di finale di Coppa Italia) in programma oggi allo stadio Comunale, è tornata d'attualità la notizia che Edmondo Fabbri lascerà il Torino a fine stagione. La « voce » ha fatto passare in secondo piano l'interesse dei tifosi per la pur importante gara fra granata e rossoneri.

Il tecnico romagnolo, com'è noto, [illegible] ha ancora rinnovato il contratto [illegible] il club torinese nonostante l'insistenza del comm. Pianelli che vorrebbe sistemare la questione con un certo anticipo per impostare il piano [illegible] potenziamento in attesa del prossimo campionato. Fabbri, per motivi ancora oscuri, ha rimandato al 2 aprile (dopo la partita di ritorno con il Milan) una risposta definitiva. Ieri, al termine dell'allenamento, l'ex commissario tecnico della Nazionale, ha cercato [illegible] spiegare le ragioni dei suoi tentennamenti. Era presente anche il segretario granata Bonetto.

« Sono rimasto sorpreso [illegible] dichiarazioni del comm. Pianelli circa la mia posizione — *ha detto* — anche perché eravamo rimasti intesi che non se ne sarebbe parlato prima di una certa data. Per tre volte, recentemente, il presidente ha affrontato l'argomento-contratto, [illegible] ho preferito prendere tempo per motivi che non hanno a che vedere con la società, la squadra, i tifosi, la mia famiglia o le mie condizioni di salute ».

« *Si è parlato di contatti con l'Inter e con altre compagini come Juventus, Fiorentina Napoli e Bologna. E' vero?* ».

« Non ho avuto " pour parler " con alcuno, sarebbe scorretto, tantomeno [illegible] l'Inter che ha già un grosso allenatore e farebbe benissimo a confermarlo perché trovarne uno migliore di Foni è difficile. Inoltre non penso di trasferirmi nel sodalizio nerazzurro nel quale ho militato come giocatore molti anni [illegible]. Ho la testa sul collo. Come non andrei alla Juventus, qualora fossi interpellato, per riguardo nei confronti del Torino a cui sono legato da vincoli di riconoscenza. So anche che, [illegible] lasciassi il Torino, [illegible] ambiente favorevole come quello granata non lo troverei più ».

C'è dunque aria di mistero. Secondo indiscrezioni at-

Stretta di mano fra Edmondo Fabbri e Combin al termine di una gara vittoriosa

tendibili raccolte negli ambienti vicini [illegible] Torino pare che una delle ragioni per le quali Fabbri minacci di andarsene riguardi i rapporti con Combin. Allenatore e giocatore avrebbero avuto un contrasto dopo la gara vittoriosa con il Verona. Ci sarebbe stata poi [illegible] spiegazione [illegible] l'intervento dei dirigenti, una specie [illegible] armistizio, [illegible] una vera pace. La convivenza fra Fabbri e Combin, si dice, sarebbe divenuta impossibile e una delle condizioni poste dal trainer per restare a Torino sarebbe appunto la cessione dell'attaccante: una situazione imbarazzante per la società, che il presidente Pianelli cercherà di risolvere nel miglior modo possibile.

Nulla impedisce, comunque, al trainer ed al centravanti di lottare per ora con il massimo impegno, fianco [illegible] fianco.

Ieri I granata hanno concluso [illegible] preparazione in città [illegible] e nel pomeriggio si sono trasferiti in ritiro ad Asti. Fabbri non ha voluto annunciare la formazione da opporre [illegible] rossoneri. La squadra, tuttavia, dovrebbe essere la stessa che ha pareggiato con la Juventus.

Il Milan, reduce dalle dure trasferte di Glasgow e Vicenza, si presenterà a Torino con una formazione largamente incompleta. I rossoneri, pensando agli impegni di campionato e di Coppa dei Campioni, «snobbano» chiaramente la Coppa Italia. Rocco lascerà a riposo nove titolari e precisamente: Cudicini, Anquilletti, Schnellinger, Rosato, Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati, tutti i migliori; manderà in campo i rincalzi (che sono comunque ottimi giocatori) arinforzati da Malatrasi e Trapattoni.

Bruno Bernardi

Torino: *Sattolo; Poletti, Fossati; Puja, Ceresser, Agroppi; Carelli (Mondonico), Ferrini, Combin, Moschino, Facchin.* Secondo portiere: Bertonelli. Tredicesimo giocatore: Depetrini.

Milan: *Belli; Santin, Scala; Maldera, Malatrasi, Trapattoni; Rognoni, Fogli, Petrini, Mora, Baveni (Marchi).* Secondo portiere: Vecchi. Tredicesimo giocatore: Marchi (Baveni).

Arbitro: *Anganese di Mestre. Stadio Comunale, ore 15.*

Zigoni sostituisce Anastasi nella Juventus in gara a Cagliari

Il centravanti ha [illegible] mano ingessata - Dovrà rinunciare anche alla Nazionale

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 18 marzo.

Cagliari-Juventus [illegible] ripete. L'incontro è valido per [illegible] primo turno dei quarti di finale della Coppa Italia, [illegible] segue a brevissima distanza la gara programmata dal calendario nel Campionato. Dieci giorni fa vinsero i bianconeri per 1 a 0; fu un risultato a sorpresa, e i cagliaritani, sconfitti, temettero, e temono tuttora, che l'insuccesso possa compromettere le loro possibilità nella lotta per lo scudetto, con la Fiorentina e il Milan.

I cagliaritani — lo ripetono tutti, dirigenti, giocatori e tifosi — vogliono una rivincita. Scopigno spera di poter presentare il miglior [illegible]ramento, anche se alcuni atleti risentono [illegible] le [illegible] della partita con la Roma. Longo rimarrà [illegible] riposo [illegible] uno stiramento agli adduttori; lo sostituirà Tomasini. Boninsegna [illegible] Longoni accusano contusioni alle caviglie, Albertosi ha una [illegible] fasciata a [illegible] di un colpo ricevuto in mischia. Sono malanni non gravi, e tutti tre potrebbero essere recuperabili in tempo utile. [illegible] *trainer* [illegible] do ha convocato anche il portiere di riserva Reginato, il terzino Zignoli e gli attaccanti Ferrero e Ceccolini, i quali però giocheranno solamente in caso [illegible] necessità.

Heriberto Herrera, invece, non ha dubbi; o almeno non li manifesta. L'assenza forzata di Anastasi è primaverile fatto accertato, [illegible] Anastasi [illegible] giunto in serata a Cagliari insieme [illegible] presidente, on. Catella, [illegible] ha la mano destra ingessata a [illegible] della botta rimediata nello scontro con Cereser, e non potrà essere utilizzato. Centravanti sarà Zigoni. Molto probabilmente Anastasi dovrà anche rinunciare a far parte della Nazionale [illegible] per la [illegible] con la Germania Est del 29 marzo prossimo. Il medico sociale dei bianconeri, dottor La Neve, ha dichiarato: « *Stamane ho avuto un colloquio [illegible] il dott. Fini, medico federale, per quanto riguarda Anastasi. Gli ho spiegato l'entità della frattura [illegible] il dott. Fini ha [illegible]to che il giocatore non può essere recuperato in tempo utile per la partita di Berlino. Anastasi quindi non verrà neanche convocato* ».

Nella formazione juventina per domani è incerto il ruolo [illegible] mezz'ala sinistra: Haller (che anche [illegible] si è allenato) potrebbe fare [illegible] rientro in squadra al posto di Del Sol.

g. acc.

Cagliari — Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Nenè, Brugnera (o Ferrero), Boninsegna, Greatti, Riva.

Juventus — Anzolin; Salvadore, Pasetti; Bercellino, Castano, Leoncini; Favalli, Benetti, Zigoni, [illegible] Sol (o Haller), Sacco.

Rocco resta al Milan

Nereo Rocco, com'è noto, ha già rinnovato il contratto con il [illegible] anche per [illegible] prossima stagione. Tuttavia, da Milano, è rimbalzata ieri la voce che la Juventus avrebbe offerto all'ex *trainer* granata [illegible] [illegible] e in bianco » per indurlo ad accettare di allenare la squadra bianconera nel campionato '69-'70. Il vice presidente bianconero Giordanetti, in [illegible] del presidente Catella, ha detto: « *Rocco non ha mai avuto alcun contatto con noi né la* [illegible] *candidatura* [illegible] [illegible] *proposta* ».

★ **Le rappresentative dilettanti** di Piemonte e Liguria si incontrano oggi alle 15 a Volpiano: il selezionatore piemontese Giustetti farà scendere in campo nei due tempi 15 elementi: Polli, Bellardi, Arsoni, Viola, Boninsegna, Chino, Grieco, Cattaneo, Laurini, Santagostino, Zullian, Lorigiola, T[illegible] Guaico e Rosso.

[illegible] A Grosso Canavese si disputa oggi il Gran Pr[illegible]iani Sadisi, prima corsa siciliatica per dilettanti della stagione piemontese 1969: è assicurata la presenza di una quarantina di [illegible] tanti stranieri che stanno allenandosi [illegible] questo periodo sulla [illegible] ligure.

★ **Bocce** — La coppia Vacca-[illegible] (Bocciofila [illegible]) [illegible] domenica a Torino la Coppa Apollo e la Targa Ruffini precedendo Trinchero[illegible] (G.S. Mossetto).

★ **Freddie Little** è il nuovo campione mondiale dei medi junior, dopo [illegible] vittoria su Stanley Hayward sul ring di Las Vegas.

★ **Cesana-Carmagnola** per il campionato Dilettanti di prima categoria si disputa oggi alle 15 sul campo di via Cesana a Torino.

Arbitri di Coppa Italia

Per le odierne partite di Coppa Italia sono stati designati i seguenti arbitri:

Brescia-Roma: Gonel
Foggia-Napoli: Bigi
Torino-Milan: Angonese
Cagliari-Juventus: D'Agostini

★ **Calcio femminile** — Oggi alle 16,30 il Real Torino incontrerà la Fiorentina in amichevole allo stadio di Novara.

Regolamento della Coppa

La Coppa Italia è giunta ai quarti di finale, che si svolgono con la formula dell'andata e del ritorno. Oggi, con inizio alle ore 15, si disputano le partite d'andata e il 2 aprile con inizio alle ore 20,30 si giocheranno le partite di ritorno. Gli incontri dei quarti di finale sono: Brescia-Roma, Foggia-Napoli, Torino-Milan e Cagliari-Juventus.

Sia nell'andata sia nel ritorno saranno giocati soltanto due tempi regolamentari. Nel caso di parità di punteggio e di differenza reti, sarà disputato uno spareggio in campo neutro entro e [illegible] oltre il 1° maggio. Qualora anche lo spareggio dovesse [illegible] in parità, saranno giocati due tempi supplementari. Sempre in caso di parità, saranno tirati [illegible] sei di rigore alternativamente nella [illegible] porta. [illegible] di ulteriore parità [illegible] tirati ancora calci di rigore sfidando di volta in volta l'esecuzione ad un diverso giocatore sino a quando una delle due squadre si troverà in vantaggio di una rete.

La Lega, [illegible] i quarti [illegible], deciderà poi la formula per il proseguimento della manifestazione. Molto probabilmente, consisterà in [illegible] ottenuta nella scorsa stagione, sarà fatta disputare un girone finale alle quattro squadre vincitrici dei quarti di finale in date da destinare.

Anche nella Coppa Italia, come nel campionato, ogni squadra potrà avvalersi dell'apporto del portiere di riserva e del tredicesimo giocatore. Anzi [illegible] nel campionato l'utilizzazione del « tredicesimo » è stata decisa a titolo sperimentale, la Coppa Italia l'impiego del « tredicesimo » ha valore ufficiale e definitivo.

I calciatori della Roma angosciati devono giocare oggi con il Brescia

Nei quarti di finale della Coppa Italia - Rientro di Pizzaballa e Cordova tra i giallorossi

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 18 marzo.

Il Brescia affronta domani sul proprio campo la Roma nei quarti di finale della Coppa Italia.

La tragica fine di Taccola ha però completamente mutato il clima di questa partita. Un evento così drammatico e le polemiche che hanno fatto seguito alla [illegible] parsa dello sfortunato calciatore logicamente fanno passare in secondo piano il significato tecnico della [illegible] in programma domani fra bresciani e romanisti. I giallorossi sono giunti a Brescia evidentemente angosciati per l[illegible]pa[illegible] di Taccola che in questo confronto di Coppa Italia avrebbe dovuto fare il [illegible] rientro in squadra.

E' ovvio prevedere che i giocatori della Roma scenderanno [illegible] [illegible] condizioni psicologiche quanto mai [illegible]rie. La squadra ha trascorso la vigilia della partita nel ritiro di Sirmione.

Brescia: Galli; Cuccureddu, Botti; Vescovi, Busi, Bicicli; Simoni, Turchetto, De Paoli, D'Alessi, Bosdaves. (Portiere di riserva Brolto; 13° giocatore Fanti).

Roma: Pizzaballa; Carpenetti, Bet; Ferrari, Cappelli, Santarini; D'Amato, Salvori, Landini, Cordova, Petrò (Portiere [illegible] riserva Ginulfi, 13° giocatore Capello).

g. m.

Un minuto di silenzio [illegible] partita di Brescia

Milano, 18 [illegible].

La Lega, [illegible] [illegible] disputa per domani di [illegible] Roma, accogliendo le richieste della Roma e [illegible] Brescia ha autorizzato un minuto di raccoglimento alla memoria [illegible] Giuliano Taccola.

I giocatori della Roma scenderanno [illegible] campo [illegible] [illegible] nera al [illegible] in [illegible] di [illegible].

Un turno « straordinario » nel campionato di basket

(a. l.) Si disputa oggi un turno « straordinario » del campionato [illegible] di basket. Domenica scorsa le squadre hanno riposato, a causa del Congresso Federale svoltosi ad Orvieto che ha riunito la maggior parte dei tecnici e dei dirigenti italiani: soltanto due squadre sono scese in campo, Simmenthal e Oransoda, in quanto i campioni d'Italia [illegible] l'Oransoda hanno in programma per domani una gara di Coppa Europa a Tel Aviv (la partenza è avvenuta lunedì) e si è reso quindi necessario un anticipo. La partita si è conclusa [illegible] il netto successo del Simmenthal per 83 a 53.

Le partite in [illegible] [illegible] quindi cinque. Quella più attesa è in programma a Varese, dove l'Ignis affronta la Candy Bologna.

Questi gli incontri [illegible] (inizio ore 18): Butangas Pesaro-Al'Onestà Milano (sul [illegible] neutro di Reggio Emilia); Eldorado Bologna-Noalex Venezia; Ignis Varese-Candy Bologna; Borlo Padova-Fides Napoli; Snaidero Udine-Ramazzotti Roma.

La classifica attuale: Ignis Varese e Simmenthal Milano punti 24; Fides Napoli 20; Noalex Venezia ed Eldorado Bologna 18; Butangas Pesaro e Oransoda Cantù 16; Candy Bologna, Al'Onestà Milano e Snaidero Udine 14; Borlo Padova 12; Ramazzotti Roma 4. Simmenthal e Oransoda una partita in più.

Cesarini fuori pericolo l'operazione è [illegible]

Buenos Aires, 18 marzo.

Tre ore è durata ieri sera l'operazione cui è stato sottoposto [illegible] Cesarini. Familiari [illegible] amici hanno vissuto [illegible] [illegible] ansia, cui è poi succeduta la logica soddisfazione per il felice risultato dell'intervento.

Il prof. Dickmann, che ha [illegible] il popolare [illegible] giocatore [illegible] allenatore, ha detto: « A Cesarini è stata asportata una [illegible] sione cerebrale, determinata [illegible] un processo [illegible] [illegible] ca. La reazione del malato è eccellente. Aveva già ripreso conoscenza mentre veniva trasportato fuori della sala operatoria. Sono sicuro della [illegible] guarigione ».

PASQUA IN CROCIERA
con la turbonave
ENRICO C.
10 giorni ◆ 2-12 aprile [illegible]
genova - napoli - pireo - istanbul - katakolon - siracusa - cagliari - genova
ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI SOMMARIVA
COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA
per informazioni ed iscrizioni rivolgetevi alla Vs. Agenzia di Viaggi

Gruppo Automobilistico Internazionale
[illegible]
geometra dinamico
massimo 25 anni, disposto viaggiare per ufficio allestimento sedi concessionari Italia. Inviare curriculum ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 648 - 10100 TORINO.

DOPO 20 ANNI
SVENDO TUTTO
LIQUIDO MERCE REGOLARE
SOTTOCOSTO
LENZUOLA - COPERTE TAPPETI
SPUGNE - TENDAGGI - LANERIE
COTONERIE IN GENERE
MAGAZZINI GALIMBERTI
PIAZZA GALIMBERTI 14 (Mercati Generali)

diviselle e SCHULTZ
porte pieghevoli e a soffietto
TORINO - VIA BAGETTI 25
TELEF. 761.471 - 745.121

Oggi la Sanremo: tutti contro Merckx

Centottanta ciclisti al via

Un difficile impegno per i corridori italiani

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 18 marzo.

Milano-Sanremo, la sessantesima di una lunga serie. Centottanta corridori prendono il via domani per i 288 chilometri d'una delle gare che hanno saputo conservare quasi immutato il fascino dei vecchi tempi. Centottanta corridori, metà italiani, metà stranieri, e fatalmente le ore della vigilia ripetono l'interrogativo d'attualità: chi vincerà, sul traguardo della città dei fiori, uno dei «nostri» o uno dei «loro»? Chi trionferà? Ancora un atleta d'oltre frontiera — e sarebbe il sedicesimo di fila — oppure uno di casa, capace di costruirsi, con un solo successo, solida fama?

Le discussioni sono accanite, i pronostici convergono su Eddy Merckx che è il Coppi dei tempi moderni, l'atleta superiore, il fuoriclasse. Ma una competizione come la Sanremo è una porta spalancata alle sorprese, dieci, venti, trenta addirittura sono i ciclisti che hanno la carta in regola per sfrecciare ridendo sotto lo striscione d'arrivo, il braccio levato alto nel segno della gioia irrefrenabile della vittoria.

Il gioco delle previsioni si complica, difficile trovar il filo d'una intricata matassa. Gli stranieri sono tanti, molti di loro sulla corsa di domani puntano le speranze d'una intera stagione, per conquistare la ricchezza di una rendita da godere per mesi e mesi. Gli italiani considerati in blocco non sono meno forti, anzi. Non da oggi sosteniamo che il nostro ciclismo tiene banco ad ogni concorrenza, ma esperienze antiche e recenti (basta pensare alla Tirreno-Adriatico) sembrano fatte apposta per agitare l'ombra della perplessità. Mai siamo stati paladini di una alleanza tra corridori italiani, la Sanremo è corsa per squadre di marca, non per squadre nazionali, ed inutile sarebbe pretendere un reciproco aiuto tra atleti che difendono diversa insegna commerciale. I nostri ciclisti, però, talvolta esagerano, le rivalità non hanno più limiti, talvolta si intristiscono nella squallida competizione d'una batosta generale che tutti accomuna sul piano d'una avvilente mediocrità.

Proprio la Tirreno-Adriatico insegna. I campioni si sono dati battaglia a colpi di spillo. Poi, alla lotta leale a furia di vigorose pedalate, hanno sostituito i bisticci e parole. Sottili contrasti di interessi. E, sotto il velo della polemica, una specie di accordo: meglio il successo di un gregario di scarsa fama, piuttosto che l'affermazione di un asso, che servisse di scomodo termine di paragone con gli altri assi, inchiodando ciascuno alle rispettive responsabilità.

Ora, noi non gridiamo allo scandalo, queste rivalità sono cosa umana, comprensibile. Ma i ciclisti che protestano e non vincono hanno il destino di gloria breve. E' vero, la stagione è troppo lunga e non si può chiedere ad un atleta di restar eternamente in forma da febbraio sino a novembre per seguir l'arco di irragionevole calendario; ed è altrettanto vero ad anche giusto che qualche nostro ciclista di rango abbia orientato la sua preparazione avendo come obiettivo il Giro ed il Tour. Però la gran massa, ormai, si presenta alla Sanremo perfettamente allenata, sullo stesso livello, cioè degli stranieri. La corsa può risolversi in dieci modi diversi, gli italiani hanno uguale probabilità di vincerla o di perderla. Una sconfitta, se normalmente maturata, non indurrebbe alla falsa retorica di un dramma insesistente; ma sarebbe spiacevole, invece, una sconfitta nata dai dispetti, una sconfitta sorretta dalla illogica rassegnazione.

Alla punzonatura, svoltasi nell'interno del Castello Sforzesco, ci siamo divertiti a saggiare gli umori. Un uomo su tutti, Eddy Merckx, sul suo rendimento, d'improvviso, galleggiano alcuni dubbi. Si dice: «Il belga rappresenta un incredibile esempio di serietà professionale, ogni volta che monta in sella, e poco importa se la corsa ha relativa importanza, s'impegna allo spasimo, quasi per spegnere un'inestinguibile sete di vittoria. Merckx non è un mostro, dài e dài, un giorno o l'altro paga simile sperpero d'energie. Quest'anno ha già gareggiato molto, sempre di slancio come è sua abitudine. E, domani, magari potrà risentire degli sforzi». Sarà, pur se ci crediamo poco. Il compito di Merckx, invece, è particolarmente arduo per ben più semplice motivo: Eddy è l'atleta da battere, avrà tutti contro.

Poi, i favoriti di serie A. Janassen, Altig e Poulidor da una parte, Adorni, Bitossi, Zandegù, Basso, Dancelli dall'altra. Quindi i favoriti di serie B, gli «outsiders». Vasta è la scelta, peschiamo a caso. Grosskost, Van Springel, Godefroot, Sercu, Leman, Catieau, i due De Vlaeminck, Maurer, Ritter e — perché no? — Beghetto e pure Van Looy, se l'anziano belga, che oggi non si è visto, si presenterà al raduno di partenza.

Andiamo avanti. Ecco i giovani delle ultime leve, che, finora, sono stati piuttosto deludenti. Preferiamo due nomi, Vianelli, campione olimpionico, e Vercelli, solido ragazzone che cincia poco, ma che fatica il dovuto.

Nel mosaico, alcune «tessere» preziose. Gimondi e Motta. Sostengono, all'apparenza sinceri, di pensar a tutto, tranne che a vincere. Felice punta sul Giro e sul Tour. Gianni non sta troppo bene di salute. Però, a dir la verità, non ha l'aria di chi si sente già battuto prima ancora di prendere il via. Per chiudere, due tipi che sanno temono di esternare la propria fiducia. Sono Bellone, francese, ed Hoban, inglese. Dichiarano: «A Sanremo, primo io». E sarebbe bello che... comunque, stringendo il gioco: Merckx, Janssen, Poulidor, Altig, contro Adorni, Bitossi, Zandegù, Basso e Dancelli. E se la bilancia una volta tanto pendesse a nostro favore?

Gigi Boccacini

Percorso e iscritti

Il tracciato della gara da Milano a Sanremo ed i concorrenti, con i numeri di maglia

Salvarani
1 Altig
2 Gimondi
3 Balmamion
4 De Pra
5 Ferretti
6 Guerra
7 Panizza
8 Poggiali
9 Zandegù

Bic
10 Samy
11 Janssen
12 Vasseur
13 Wolfshohl
14 Almar
15 Grosskost
16 Bellone

Costa Azzurra
17 Fritz
18 Gallazzi
19 Mischi
20 Scaccia
21 Passot

Eliolona
22 Jimenez
23 Amici
24 Plebani
25 Morettini
26 Brunetti
27 X
28 X

Faema
29 Merckx
30 Stevens
31 Van den Bossche
32 Van Schil
33 Van Beveravk
34 Spruyt
35 Van de Kerchove
36 X
37 X

Ferretti
38 Rota R.
39 Davo
40 Van Vlierbergho
41 Van Lint
42 Kindt
43 Beghetto
44 Bratzu

Filotex
45 Bitossi
46 Zilioli
47 Colombo U.
48 Dalla Torre
49 Vicentini
50 Passuello
51 Poli
52 Grassi
53 Favero

Flandria
54 Godefroot
55 Leman
56 Houbrechts
57 De Vlaeminck E.
58 De Vlaeminck R.
59 Coulon
60 De Boever

GBC
61 Maurer
62 Pfenninger
63 Ranz
64 Ballini
65 Baldan
66 Masser
67 Destro

Germanvox Wega
68 Ritter
69 Albonetti
70 Toschi
71 Laghi
72 Milioli
73 Montanari
74 Pierozzi

Goldor Hertekamp
75 Claes
76 Maes
77 Schoys
78 Wekemans
79 Verschueren

Gris 2000
80 Bianchin
81 Bramucci
82 Carpanelli
83 Cavalcanti
84 Corti
85 Martini
86 Pipoto

Kas
87 Echavarria
88 Gandarias
89 Gonzales
90 San Miguel
91 Gomez del Moral

Mann Grundig
92 Van Springel
93 Van Rychegherm
94 Van Neste
95 Huysmans
96 Roslars
97 In't Ven
98 Coorsmen

Max Meyer
99 Michelotto
100 Sgarbozza
101 Gualazzini
102 Neri
103 Salina
104 Tamiazzo
105 Scopel

Mercier
106 Chappe
107 Genet
108 Robini
109 Holen
110 Perin
111 Poulidor
112 Riotte

Molteni
113 Dancelli
114 Basso
115 Vianelli
116 Polidori
117 Tosello
118 Anni
119 Bolfava
120 Santambrogio
121 Maggioni

Okay Diamant
122 Jochmans
123 Verbeeck
124 Van Hoot
125 Adams
126 Van Dam

Peugeot
127 Van Coonlegaloo
128 Bouloux
129 Dierickx
130 Delisle
131 Monty
132 Pingeon
133 Raymond

Pull Over
134 Callens
135 Melckenbeeck
136 Van den Neste
137 Van Tygham
138 Boucquet

Sagit
139 Carminati
140 Doighi
141 Levati
142 Moretti
143 Vanzin
144 Carniel
145 Palazzi

Sanson
146 Motta
147 Chiappano
148 Schiavon
149 Fazzarli
150 Crevaro
151 Stefanoni
152 Macchi
153 Rota A.
154 Vercelli

Scic
155 Adorni
156 Franzoni
157 Cesalini
158 Durante
159 Mealli
160 Iotti
161 Paolini
162 Benfatto
163 Primavera

Sonolor
164 Catieau
165 Guyot R.
166 Theillière
167 Abrahamsen
168 Timmerman

Tigra
169 Kochli
170 Spuhler
171 Villas
172 Zimmermann
173 Harrison

Caballero
174 Den Hartog
175 Schoepers
176 Stevens
177 Zoontiens
178 Harrings

Willem II Gazelle
179 Van Looy
180 Wagmans
181 Pijnen
182 Timmermann
183 Dolmas

Zilioli assente, ha bisticciato con Bitossi

Il ciclista torinese in disaccordo col toscano per la tattica di corsa della squadra nella Tirreno-Adriatico

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 18 marzo.

La Milano-Sanremo ha il potere di far guarire gli ammalati. Il fascino della «corsa al sole» è tale da far dimenticare ai più attesi protagonisti i loro piccoli acciacchi pur di non mancare all'appuntamento di domani. L'unica eccezione di rilievo, oltre a quella scontata di Anquetil, riguarda il torinese Italo Zilioli, il cui forfait dipende un po' da validi motivi di salute e un po' da un bisticcio con Bitossi — smentito ma ugualmente vero per il poco chiaro gioco di squadra della Filotex nel finale della Tirreno-Adriatico.

Gli altri ci sono tutti, a cominciare da Claudio Michelotto, che si è presentato alla punzonatura nonostante un attacco febbrile. Nencini, il suo direttore sportivo, non avrebbe voluto rischiare, avrebbe preferito ritirarsi senz'altro al forfait, ma il ciclista trentino non ha voluto sentir ragioni: «Tutti dicono che sono malati — dichiara —, eppure corrono. Non vedo perché dovrei fare diversamente dagli altri. I miei favoriti sono, nell'ordine, Merckx, Basso, Bitossi e Zandegù. Per me, dipende da come starò domani».

Anche Polidori, ricoperto di cerotti per una caduta nella Tirreno-Adriatico, ha fatto svanire ogni dubbio sulla sua presenza in gara, come il bresciano Dancelli, dolorante per un ruzzolone compiuto ieri in allenamento, ed il piemontese Vercelli, contusosi stamane, pure in una caduta durante un'uscita in bicicletta.

Alla punzonatura, svoltasi nel Castello Sforzesco, si sono presentati 159 concorrenti, ma le squadre di Pingeon, di Van Looy e di Bernard Guyot, sono attese a Milano in serata a regolarizzeranno la loro posizione prima del via. V'è da ritenere, quindi, che il numero dei partenti si avvicinerà molto ai 180. Una rapida inchiesta sul favorito per domani ha delineato fra i corridori due opposte tendenze: v'è chi non esita a confermare l'ovvio pronostico su Merckx, e chi invece sostiene che il fuoriclasse belga, dopo due vittorie a Sanremo, può anche permettersi di regalare una vittoria che non aggiungerebbe più niente al suo già elevatissimo prestigio.

Di questo parere, ad esempio, è Bitossi, uno dei tanti che cercano di nascondersi dietro il paravento delle cattive condizioni fisiche: «La Tirreno-Adriatico mi ha lasciato in eredità una bronchite — *dice il toscano* —. Per questo non so quel che potrò fare». *Un pronostico?* «La logica dà Merckx, ma il belga avrà tutti contro e non gli sarà facile creare la sorpresa. Del resto, lui è il solo che può permettersi di non vincere: una sconfitta non sacrificherebbe per niente il suo enorme prestigio».

«*Lei è proprio malato o cerca soltanto un alibi?*».

«Non scherzo, sto male sul serio. Questo non vuol dire che io mi senta rassegnato, bisognerà vedere come mi sentirò nelle fasi decisive della corsa».

Gianni Motta, invece, è notevolmente in migliori condizioni, per un riacutizzarsi dei malanno alla gamba che già aveva compromesso il suo rendimento nella passata stagione: «Dopo la Sanremo — *dice Gianni* —, entrerò in ospedale, a Torino, e dagli esami che mi faranno dipenderà la possibilità di un intervento chirurgico. Corro perché mi sarebbe dispiaciuto troppo arrendermi in una occasione così importante. Dicono tutti che la Milano-Sanremo è una lotteria. Io tiro su il mio numero, e poi vediamo».

Felice Gimondi, invece, si esclude senza mezzi termini dal novero dei favoriti: «Un atleta deve saper valutare i propri limiti — *dichiara il bergamasco* —, ed io mi rendo conto di non essere in condizioni di fare da protagonista su di un percorso che è, fra l'altro, poco adatto a me. Spero che vinca un italiano e che si tratti del mio compagno Zandegù, ma vedo favoriti Merckx e Janssens.

Il campione del mondo Adorni sta bene e non si dichiara battuto. «Nella Sassari-Cagliari ho dimostrato di saper battere i velocisti, e alla distanza so comportarmi bene. Non mi metto tra i favoriti, insomma, ma non mi escludo».

«*Se dovesse giocare un numero alla roulette di Sanremo, quale sceglierebbe?*».

«Il 29». *Adorni è poi rimasto sorpresissimo nell'apprendere che questo numero di partenza è stato assegnato proprio ad Eddy Merckx. Sincero o abile nel recitare la sua parte?*

Dancelli e Polidori puntano apertamente sul loro compagno di squadra Basso: «Se c'è un italiano che può vincere — *dicono* — è lui. In Francia ha dimostrato di non temere le salite e di poter lottare con chiunque in volata».

Remo Beghetto, l'asso della pista, a cui dopo i due vittoriosi sprint nel Giro di Sardegna l'opinione pubblica guarda come ad un atleta capace di rompere l'incantesimo negativo per gli italiani: «E' la prima volta — *confessa il padovano* — che mi sputo una corsa lunga quasi trecento chilometri. Mi hanno parlato tanto del Poggio, ma io temo di più il Berta. Se non mi farò staccare sulla prima salita penso che resisterò anche sulla seconda, e potrò allora tentare la mia carta in volata».

Gli organizzatori della Milano-Sanremo non si mostrano preoccupati per la minaccia di contestazione da parte degli operai della Brown Boveri a Vado Ligure: «Non abbiamo previsto diversamente il percorso finale — ha detto il vice direttore di corsa, *Michelotti* — perché non si è avuta conferma alle voci allarmistiche pubblicate da qualche giornale».

Gianni Pignata

Eddy Merckx, seguito da Motta, in una delle ultime gare della scorsa stagione

I vincitori

1897 Petit Breton; 1898 Vanhauwaert; 1899 Ganna L.; 1900 Christophe; 1901 Gaggero G.; 1912 Pétisier E.; 1913 Defraye Od.; 1914 Agostoni U.; 1915 Corlaita E.; 1917 Belloni G.; 1918 Girardengo; 1919 Gremo; 1920 Belloni; 1921 Girardengo; 1922 Brunero; 1923 Girardengo; 1924 Linari; 1925 Girardengo; 1926 Girardengo; 1927 Chest P.; 1928 Girardengo; 1929 Binda A.; 1930 Maze M.; 1931 Binda; 1932 Bovet; 1933 Guerra L.; 1934 Demuysère J.; 1935 Olmo G.; 1936 Varetto L.; 1937 Del Cancia; 1938 Olmo; 1939 Bartali.

1940 Bartali; 1941 Favalli P.; 1942 Leoni A.; 1943 Cinelli G.; 1946 Coppi; 1947 Bartali; 1948 Coppi; 1949 Coppi.

1950 Bartali; 1951 Robet L.; 1952 Petrucci L.; 1953 Petrucci L.; 1954 V. Bloemberger; 1955 Derijcke; 1956 De Bruyne; 1957 Poblet; 1958 Van Looy; 1959 Poblet.

1960 Privat; 1961 Poulidor; 1962 Daems; 1963 Groussard; 1964 Simpson; 1965 Den Hartog; 1966 Merckx; 1967 Merckx; 1968 Altig.

Ore dei passaggi

Località	Distanza percorsa	Ora pass. media km 40
MILANO	0,0	9,30
Badia di Zib. S. G.	6,0	9,41
Binasco	11,0	9,45
Pavia	29,0	10,09
Gravellona	31,8	10,12
Tre Re di Cava M.	36,4	10,18
Ponte di Mezzana	39,4	10,23
Bressana Bottarone	42,2	10,26
Casatisma (staz.)	46,3	10,31
Casteggio	50,0	10,36
Montebello d. Batt.	52,5	10,40
Genestrallo	54,5	10,43
Voghera	60,5	10,51
Pontecurone	66,0	11,01
Tortona	77,0	11,13
Pozzolo Formigaro	82,0	11,22
Novi Ligure	96,0	11,37
Basaluzzo	101,3	11,45
Capriata D'Orba	106,9	11,52
Silvano D'Orba	113,8	12,00
Ovada	118,0	12,07
Gnocchetto	125,4	12,17
Rossiglione	129,4	12,23
Campo Ligure	134,8	12,31
Masone	139,8	12,38
Passo del Turch.	143,0	12,43
Fado	146,0	12,47
Mele	151,0	12,54
Genova - Voltri	155,0	13,00
Arenzano	161,5	13,09
La Colletta	164,0	13,13
Cogoleto	167,0	13,16
Pian d'Invrea	168,0	13,18
Varazze	173,5	13,26
Celle Ligure	177,5	13,32
Albisola Marina	181,5	12,38
Savona	184,5	13,41
Vado Ligure	190,5	13,50
Spotorno (Arrivo)	197,5	14,00
Noli	200,0	14,04
Varigotti	204,5	14,10
Finale Ligure	209,5	14,17
Lido di Borgio	213,3	14,22
Pietra Ligure	215,2	14,25
Loano	218,2	14,30
Borghetto S. Spir.	221,2	14,34
Ceriale	223,2	14,37
Albenga	229,0	14,46
Alassio	235,8	14,54
Laigueglia	239,1	14,59
Capo Mele	242,1	15,03
Andora Marina	244,4	15,07
Capo Cervo	247,4	15,11
Cervo	248,4	15,13
Diano Marina	252,4	15,18
Capo Berta	254,9	15,22
Imperia	260,6	15,30
S. Lorenzo a Mare	266,6	15,38
S. Stefano a Mare	271,1	15,45
Riva Ligure	273,1	15,48
Arma di Taggia	276,1	15,52
Capo Verde	279,9	15,58
Bivio Poggio S.	279,4	15,57
Sant. N. S. d. G.	281,1	15,59
Poggio di Sanremo	282,7	16,02
Innesto V. Aurelia	285,8	16,06
SANREMO	288,0	16,09

Collegamento tv dalle 15

Le fasi principali e finali della Milano-Sanremo verranno trasmesse in diretta dalla televisione sul primo canale con inizio alle ore 15. La Radio darà brevi flashes sull'andamento della corsa nei vari Giornali radio.

La Novo e Mancinelli vincono nel Concorso Nel trotto a Vinovo duello tra Prestigio e Tarpan

Lalla Novo e Graziano Mancinelli si sono imposti ieri nelle due prove più importanti del concorso ippico torinese. La riunione stessa ha portato ottimi Tesori ad un alto grado di competitività ed il suo successo nel Premio Cavallini di Sardegna (categoria a tempo) è stato assai netto; al secondo posto Adriano Capuano su Ramona (74"), al terzo Bruno Tarantelli su Red Fox (74"8/10), al quarto il magg. Piero d'Inzeo su Dawna (75" 1/10), al quinto Graziano Mancinelli su Valiant Lyon (76"3/10).

Netta l'affermazione di Mancinelli nel Premio Black and White (barrage) in cui è risultato primo con Girano e secondo con Ali Babà; terzo un giovanissimo, Mario Marocco con Pablova. In mattinata c'era stata una seconda prova per cavalli debuttanti: dieci hanno superato senza errori il percorso e tra essi Primavera di Piero d'Inzeo e Bambridge del torinese Franco Fronzoro.

Oggi ultima giornata di gare. Al mattino alle 9 sul campo in terra battuta il Premio Enci, riservato ai cavalli nati in Italia e subito dopo il Premio Grubesich. Al pomeriggio (ore 12,30) si torna sul campo principale con il Premio Bartaro a cui spetta il «clou» del concorso, il Premio Martini e Rossi a «barrage». Le gare si svolgono sul campo della società ippica torinese.

All'ippodromo del trotto di Vinovo si disputano oggi altrettanti gare di trotto. Prestigio, un cavallo sempre protagonista di belle prove sulla pista torinese, si troverà di fronte a nuovi avversari. Nel Premio San Giuseppe (L. 1.500.000, m 1600) avrà contro Consuelo (Antonio Pedrazzini), Babele (Siviero Minel) e Tarpan (Danilo Fossati). In pista ci saranno anche Scopeto (Edoardo Gubellini) che Prestigio (Ilario Bertini) ha preceduto domenica scorsa a Mirasco di Jesolo (Giuseppe Rossi), battuto nella giornata inaugurale. Tarpan dovrebbe essere l'avversario più insidioso; una corsa molto aperta, in cui la partenza avrà un'importanza notevole.

Alle 15 si comincerà con una gara di pulledri: nelle preferenze a Radiant Lock nei confronti di Pidato. Molto equilibrata la prova dei «gentlemen»: meritano una certa preferenza Amosis e Barmen. Il forte Brunico, assente dalle piste da quasi otto mesi, affronterà, nel Premio Chiari, Nirano, Crepuscolo (penalizzato di 20 metri), Boccaccino e Bilioso.

e. r.

Via al motocross oggi a Lombardore

Lombardore, 18 marzo.

Sul campo di Lombardore si apre domani la stagione di motocross. Sono in programma una gara «nazionale» della classe 250 cc e la prima prova del campionato italiano juniores 125 cc. E' il primo collaudo in vista della gara internazionale del 1° maggio (500 cc) e della prova mondiale (500 cc) del 25 maggio.

Alla manifestazione di domani (inizio alle ore 14, tre «manches» per ogni gara) saranno presenti il campione italiano Tosi, Angelini, Ostorero con la nuova squadra «Moto Barbero», Benso, Pellino, Peraldo e il giovane Rinaudo. In totale, 36 piloti seniores e 60 juniores.

INDUSTRIALI
DIRIGENTI D'AZIENDA

al "Salone delle Arti Domestiche" la

JOHN FARM

del Gruppo della
AZIENDA AGRICOLA SANT'ALESSANDRO
(SANTHIA' - al 48° km dell'autostrada Torino-Milano)

Vi offre la più sicura soluzione al problema della

VOSTRA MENSA AZIENDALE

Con l'organizzazione JOHN FARM-PIATTI PRONTI avrete

★ una mensa con funzionamento razionale e perfetto
★ i migliori e più prelibati cibi a disposizione dei vostri ospiti e Dipendenti
★ una completa garanzia di genuinità di tutti i prodotti
★ eliminerete sprechi ed imprevisti

TUTTO QUESTO CON LA MASSIMA ECONOMIA ED IN QUALUNQUE LOCALITA' ITALIANA IN CUI SI TROVI IL VOSTRO STABILIMENTO

VISITATECI
o richiedeteci informazioni più dettagliate

«John Farm» Stabilimento in Santhià complesso S. Alessandro, t. 94.853 - 94.832
Direzione Amministrativa Torino - Strada Mongreno 71, tel. 890.125 - 890.660

Tra la Confindustria e i sindacati

Accordo definitivo sulle zone salariali

Le differenze di paga esistenti nelle varie regioni saranno eliminate in tre tempi - Dal 1° aprile prossimo il primo aumento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 marzo.

Un accordo definitivo è stato raggiunto questa sera, alla presenza del ministro Brodolini, tra Confindustria e Confederazioni dei lavoratori per il graduale superamento delle « zone salariali » e il conglobamento dell'indennità di contingenza. Si è così conclusa una lunga e difficile vertenza che interessa oltre sei milioni di dipendenti dell'industria privata e migliaia di aziende piccole, medie e grandi.

Le distanze esistenti oggi fra i « minimi » salariali corrisposti nelle varie zone saranno eliminate in tre tempi. Dal 1° aprile 1969 sarà concesso un aumento pari al 50 % delle differenze attuali tra la zona « zero » (Milano e Torino) e la zona in cui i lavoratori sono occupati. Dal 1° ottobre 1970 sarà riconosciuta un'altra maggiorazione corrispondente al 25 % delle differenze ed un ultimo aumento del 25 % verrà disposto dal 1° luglio 1972. A partire da questa data i « minimi » di retribuzione saranno uguali a Milano o a Palermo, a Napoli o a Torino.

I maggiori vantaggi economici saranno conseguiti ovviamente dai lavoratori dell'Italia meridionale e insulare, e delle zone « depresse » del Centro-Nord. Nelle province dell'attuale sesta zona (Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Agrigento, Brindisi, Matera, Siracusa, Ragusa, Trapani, Enna, Caltanissetta e Reggio Calabria), ad esempio, la maggiorazione globale sarà del 25 per cento sui minimi retributivi, di cui il 12,50 per cento decorrerà dal 1° aprile prossimo.

Nella quinta zona (Salerno, Catania, Messina ecc.) l'aumento complessivo sarà del 18,29%, nella quarta zona (Asti, Cuneo, Grosseto, Forlì, Ancona ecc.) del 12,32 per cento, nella terza zona (La Spezia, Alessandria, Bologna, Reggio Emilia, Parma) dell'8,72%, nella seconda zona (Aosta, Bolzano, Novara, Savona, Vercelli, Venezia ecc.) del 5,25%.

Infine, nella prima zona (Como, Firenze, Sondrio, Verbania, ecc.) la maggiorazione sarà del 3,09 % e nella zona 0 (Genova e Roma) dell'1,55%. Nessuna variazione nelle province di Milano e Torino che si trovano già al « tetto » della scala salariale.

Ecco gli altri punti dell'accordo: è stato convenuto che, a conferma del valore della contrattazione collettiva i sindacati assumano un impegno vincolante a non riprodurre nelle contrattazioni future differenziazioni nei minimi salariali. Si è anche definita una « formula » per gli assorbimenti di miglioramenti concessi in precedenza: saranno riassorbiti, in pratica, solo gli aumenti corrisposti in anticipo sui benefici economici derivanti dal riassetto. Nessun assorbimento sarà compiuto per quanto riguarda miglioramenti di merito o specificamente attribuiti per motivi diversi dal riassetto. Nei casi in cui l'accordo preveda il riassorbimento, questo verrà realizzato gradualmente, rispettando gli stessi tempi e percentuali indicati per la concessione degli aumenti relativi al superamento delle « zone ». Nessuna conseguenza si avrà sui cottimi e sugli incentivi, così come è stato stabilito anche nell'accordo per le aziende a partecipazione statale.

Un altro risultato prevede il conglobamento di 41 punti sui 44 che costituiscono ora l'indennità di contingenza. Insieme col conglobamento verranno eliminate le differenze esistenti nei valori del punto tra il raggruppamento territoriale A e il raggruppamento territoriale B. Il raggruppamento territoriale B, che comprendeva i centri minori, è stato soppresso; di conseguenza sull'intero territorio nazionale verranno applicati i valori del punto fissati per il raggruppamento territoriale A.

g. f.

Annuncio da Nairobi

Il Papa in Uganda in agosto o settembre?

Nairobi, 18 marzo.

Entro la fine dell'anno, il Papa si recherà in visita in Uganda, per presenziare alla Conferenza episcopale panafricana e visitare il tempio dedicato a 22 martiri canonizzati nel 1965.

Lo hanno annunciato oggi fonti cattoliche dell'Africa orientale; secondo le stesse fonti, la conferenza dei vescovi africani, che avrebbe dovuto svolgersi dal 13 al 15 aprile, è stata rinviata per consentire al Papa di tenere il discorso inaugurale. La data più probabile del viaggio di Paolo VI appare quella di agosto o settembre, prima del Sinodo romano.

Il Vaticano non ha confermato né smentito. *(A. P.)*

Il Quirinale smentisce l'articolo dell'«Unità»

Anche la Presidenza del Consiglio respinge vigorosamente le affermazioni del giornale comunista

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 marzo.

Il servizio stampa della Presidenza della Repubblica ha diffuso oggi il seguente comunicato: *« Il giornale "l'Unità" del 18 corrente tenta di dare sapore di scandalo ad atti della più assoluta correttezza costituzionale e che, anzi, rientrano nei precisi doveri del Capo dello Stato, come le udienze accordate, su loro richiesta, a parlamentari, personalità, rappresentanti di enti, avvenute il 17 corrente e di cui l'opinione pubblica è stata immediatamente informata con comunicato del Quirinale.*

« In particolare, le udienze al dottor Orsello ed all'on. Orlandi vengono legate a tenebrosi disegni la cui falsità è pari alla malafede di chi tenta di accreditarli.

« Nessuno ha il diritto di diffamare galantuomini e democratici per creare diversivi a situazioni imbarazzanti per precostituire alibi per disegni non chiari ».

Il comunicato si riferisce agli articoli che da qualche giorno il quotidiano del pci va pubblicando su pretese manovre di gruppi politici, ambienti dei carabinieri e settori industriali per creare nuovamente in Italia « un clima da luglio 1964 », cioè da attentato alle istituzioni democratiche.

Uno degli elementi su cui l'Unità ha fondato la sua campagna è l'interrogazione che alcuni deputati socialisti, fra cui il capogruppo Orlandi, e il repubblicano Bucalossi rivolsero la settimana scorsa al presidente del Consiglio Rumor in merito al mantenimento dell'ordine pubblico. Vi venivano citate la manifestazione degli alti dirigenti statali in piazza Colonna e in piazza Montecitorio, l'invasione del ministero del Lavoro da parte di dipendenti dell'Inps, e il sequestro di un professore universitario da parte di alcuni studenti maoisti.

Rumor rispose immediatamente con una sua lettera, in cui dava assicurazione sulla vigilanza del governo. Questi temi il Presidente del Consiglio riprendeva nel suo discorso di sabato a Cassino, in cui, da un lato, assicurava che il governo garantisce il pieno rispetto dell'ordine e della legalità democratica, dall'altro lato ammoniva tutte le forze politiche, economiche, sindacali, e i singoli cittadini sulla comune responsabilità di trovare il senso della misura e della solidarietà « in una fase delicata » della vita del Paese.

Il discorso di Rumor era anche una implicita smentita delle voci di destra invocanti lo « Stato forte » e delle voci di sinistra su manovre in atto per un colpo di Stato autoritario. Sennonché *l'Unità* ha continuato la sua campagna e ha scritto che se l'udienza concessa dal Capo dello Stato all'on. Orlandi vuole essere « un gesto di solidarietà », allora « verrebbero a prendere corpo le indiscrezioni sul proposito di liquidare rapidamente l'attuale gabinetto Rumor per sostituirlo con un monocolore dc che dovrebbe preparare le elezioni anticipate, oppure per insediare a Palazzo Chigi addirittura un governo d'affari ».

Il quotidiano del pci ha tirato in causa anche l'avv. Orsello che è uno degli esperti della direzione psi sui problemi della scuola, e che presumibilmente ha riferito al Capo dello Stato sulle trattative per la riforma universitaria.

Dopo il comunicato del Quirinale, anche la presidenza del Consiglio ha diffuso una nota, che si ritiene concordata al massimo livello tra i responsabili del governo. *« In relazione alla campagna di stampa dei giornali l'Unità e Paese Sera diretta ad affermare l'esistenza di minacce ai danni delle istituzioni democratiche,* il governo, dice la nota, *respinge vigorosamente le manovre di per sé maldestre di avvalorare tesi che non trovano alcuna rispondenza nei fatti, condanna nel modo più severo e con sdegno il tentativo di sollevare ombre sull'assoluta e indiscussa correttezza della massima magistratura dello Stato, che ha sempre interpretato ed interpreta con assoluto scrupolo i doveri e le responsabilità della sua alta funzione costituzionale ».*

Ai due comunicati, *l'Unità* replica domani con un articolo del suo direttore, Pajetta. Si sostiene di aver « *segnalato, non considerandoli illegittimi* » gli incontri avuti ieri con il Capo dello Stato dai presidenti dei gruppi socialisti della Camera e del Senato, di Orsello che partecipa al vertice governativo sulla scuola come esperto socialista e del ministro degli Esteri Nenni.

Fausto De Luca

ASSOLTO PER INSUFFICIENZA DI PROVE

Il «manager» di Benvenuti in pretura per un passaporto

Secondo l'accusa, avrebbe strappato due pagine al documento che apparteneva a Nadia Bertorello - La causa intentata dalla giovane donna

Nadia Bertorello in pretura a Bologna (Telefoto Ansa)

Bologna, 18 marzo.

Bruno Amaduzzi, di 41 anni, procuratore del campione del mondo dei medi Nino Benvenuti, è stato assolto oggi per insufficienza di prove dal pretore di Bologna dott. De Nardis dall'accusa di « soppressione di atti pubblici e falso ».

La causa era stata intentata da Nadia Bertorello, di 21 anni, che nel marzo dello scorso anno querelò Amaduzzi sostenendo che egli aveva lacerato due pagine del suo passaporto per impedirle di raggiungere il pugile negli Stati Uniti.

Nella denuncia la querelante dichiara: « Alla vigilia dell'ultimo incontro di Nino, avendo promesso al "manager" Amaduzzi che in quell'occasione non sarei andata in America, per sua maggiore tranquillità l'Amaduzzi mi chiese di affidargli il mio passaporto. Dal momento che intendevo mantenere la promessa non ebbi difficoltà a darglielo. Al rientro in Italia di Benvenuti e della sua "équipe", poiché nessuno si faceva vivo per restituirmi il passaporto, cercai ripetutamente l'Amaduzzi. E quando riuscii a rintracciarlo lo pregai di restituirmi il passaporto. Lui tergiversava. Ma lo misi alle strette, minacciando di rivolgermi alla questura. Allora il "manager" Amaduzzi venne direttamente a casa mia, a restituirmi il passaporto, dicendomi candidamente di avere strappato la pagina con il visto Usa per impedirmi il viaggio in America ».

« In effetti — *continua la Bertorello nella sua denuncia* — dal mio passaporto era stata strappata la pagina 13-14 e la correlativa 31-32 con il visto per gli Stati Uniti, rilasciatomi dal consolato americano di Firenze ».

Il processo è cominciato dopo mezzogiorno. Amaduzzi, infatti, è giunto all'aeroporto milanese della Malpensa verso le 10 ed ha poi raggiunto Bologna a bordo di un'auto. Il procuratore di Benvenuti ha confermato le dichiarazioni fatte in istruttoria e cioè che « quanto affermato dalla Bertorello era assolutamente falso ».

Nadia Bertorello, dopo essersi costituita parte civile contro Bruno Amaduzzi, ha confermato i fatti denunciati aggiungendo di aver anche più volte tentato, rivolgendosi al legale del procuratore, di ottenere almeno la restituzione della pagina strappata dal passaporto, col visto del console americano, ma senza alcun esito.

Il pubblico ministero, avvocato Leone, aveva ritenuto colpevole Amaduzzi, chiedendone la condanna a due mesi e 20 giorni di reclusione.

(Ansa)

Un mese di carcere a Mastrella Assolti i sei ispettori doganali

La sentenza dopo nove ore di camera di consiglio - L'ex direttore della dogana di Terni sta però scontando i 25 anni inflittigli nel processo « del miliardo »

(Dal nostro inviato speciale)
Terni, 18 marzo.

Dopo nove ore di camera di consiglio, i giudici del Tribunale di Terni, hanno condannato Cesare Mastrella a un mese di carcere; hanno assolto, perché il fatto non sussiste, i sei ispettori Mario De Feo, Giorgio Chilardi, Mario Porreca, Gabriele Cibella, Nestore Cucchiara, Mario Della Gatta.

Per arrivare alla sentenza, i giudici hanno avuto bisogno di un tempo maggiore del previsto. Sono entrati in camera di consiglio alle quattro del pomeriggio, per decidere se i sei ispettori delle dogane, che per otto anni circa hanno compiuto dei controlli all'ufficio doganale di Terni senza rendersi conto che il direttore Cesare Mastrella alterava i documenti sino a rubare complessivamente quasi un miliardo di lire, sono responsabili come sostiene l'accusa o innocenti come invece replica la difesa. E la riunione è andata avanti sino a tarda notte.

Cesare Mastrella anche lui imputato (gli si attribuisce di avere alterato talune bollette doganali), per cui il pubblico ministero ieri aveva chiesto la condanna a 8 mesi di reclusione, dopo la sua rapida apparizione in aula, se ne è tornato nel carcere di Perugia. Il problema, dice, non gli interessa. Deve scontare una condanna a 25 anni di reclusione e questa « coda » della sua straordinaria e clamorosa vicenda non lo preoccupa davvero.

Ad eccezione che per il dott. Mario De Feo, di cui è stato chiesto il proscioglimento perché il fatto non costituisce reato, e per il dott. Gabriele Cibella per cui è stata chiesta l'assoluzione per insufficienza di prove, le conclusioni del pubblico ministero per gli altri imputati erano state particolarmente severe: la condanna a 2 anni e 8 mesi per il dott. Mario Porreca, per il dott. Nestore Cucchiara, per il dottor Mario Della Gatta e per il dott. Giorgio Chilardi.

g. g.

Tre italiani dispersi nella foresta in Etiopia

Erano partiti sabato per una battuta di caccia - Uno di essi è di Moretta (Cuneo)

Addis Abeba, 18 marzo.

Partiti sabato per una partita di caccia nella piana di Bilen, a trecento chilometri ad Est di Addis Abeba, gli italiani Guglielmo Mancini di 62 anni di Perugia, Francesco Cocilovo, di 39 anni di Caronia (Messina) e Mario Arduino, di 28 anni, di Moretta (Cuneo) non sono tornati ad Addis Abeba.

Il mancato rientro ha fatto iniziare le ricerche con un aereo che per tutta la giornata di oggi ha sorvolato la foresta senza però esito. Nessuna traccia è stata trovata della «Land Rover» sulla quale viaggiavano i tre italiani. L'ultimo posto fornito di telefono, Malka Aware, sulle rive del fiume Awash, questa sera ha comunicato di non avere ancora notizia dei tre.

(Ansa)

Deciso per l'area del Mec

Limite per gli autotreni 450 chilometri al giorno

Bruxelles, 18 marzo.

Il Consiglio dei ministri del Mec ha deciso che dal 1° ottobre prossimo gli autotreni non potranno percorrere più di 450 chilometri giornalieri; la durata di guida è stata fissata a non oltre 8 ore. Inoltre, l'età minima dei conducenti è stata stabilita in 18 e 21 anni, secondo il peso dei veicoli.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civil. di Torino

17 marzo 1969

NATI — Gianna Stefano; Brasso Manuela; Porcedda Giovanni; Patrucco Paola; Mancuso Luisella; Pastrone Daniela; Gallo Adriano; Lodigiani Barbara; Gaido Fabrizio; Piotto Paolo; Cipriani Carmine; Gambino Marco; Goffi Monica; Pitton Roberta; Gaido Augusta; Di Ciancia Rosanna; Schirinzi Simonetta; Salis Nicoletta; Precopio Maria; Fasoli Luca; Bandinari Massimiliano; De Grandis Antonella; Furano Lorenzo; Bonagarte Lorella; Berrello Rosetta; Alletto Salvatore; Ragni Laura; Donnalato Marina; Accornero Alberto; Schiavone Antonio; Orlandi Massimo; Ferrara Salvatore; Spanaro Antonio; Varesano Marco; Barone Franco; Ermas Renzo; Pace Maria; Pezzale Anna; Cantino Barbara; Bergese Massimo; Beltrame Cristina; Giagnotti Giuseppina; Caterisano Leonardo; Riconda Roberto; Bellis Marco; Panbera Marcello; D'Alessandro Maria; Paganelle Samuel; Tallarida Antonella; Simmi Francesca; Facchetti Pablo; Crabu Massimo; Ferrando Alberto; Bernando Giuseppe; Viscotti Andrea; Caniglia Cristina; Bersone Loris; Filiberti Adriana; Angelini Silvia; De Luisa Massimiliano; Armanelli Sonia; Trofino Danilo; Sassone Simona; Cercaci Debora; Senatore Mimma; Lalli Emilio; Mattia Maria; Pittana Claudia; Demathieis Marco; Spera Enrica; Albrighetti Claudia; Marino Stefano; Rossetti Alberto; Giuliani Massimo; Martelli Ottina Giorgio; Pasquali Cristina; Pipinelli Fabiana; Gemma Danilo; Cannavacciuolo Marco; Lupo Guglielmina; Zagarini Salvatore; Brunetti Fabio; Correnti Giovanna; Gabriella Marina; Di Nuzzo Massimiliano; Laganini Daniela; Scoppanillio Genoveffa; Fontana Maria; Ferrato Domenico; Galli Maria; Sbisàro Laura; Alfredini Cinzia; Consigliani Emanuele; Gabella Andrea; Mela Loredana; Ragusi Manuela; Serafino Elisabetta; Stancia Antonio; Chielero Gianna; Aurigemma Gianfranco; Gattinella Paolo; Ravelli Andrea; Cerutti Tiziana; Ciavarella Roberto; Fratantonio Carmela; Vigetti Francesco; Gandio Alfredo; Nuimo Maurizio; Seide Marco; Massa Angelo; Rocca Lara; Pero Ennio; Ricupero Gianfranco; Canti Sabrina; Franco Gianluigi; Damma Stefania.

MORTI — Aloisio Teresa ved. Carà, di anni 85, nata a Rocca Grimalda, casalinga, abitante in via Napione 25; Celeste Alessandro, mesi 9, Torino, v. Vanchiglia 14; Foggia Agnese ved. Roggero, a. 71, Treviglio, pensionata, c. Vercelli 160; Gardano Pietro, a. 70, Schio, pensionato, v. A. Vespucci 19; Molinari Antonia, a. 94, Torino, pensionata, v. La Chiusa 48; Biasini Samuele, a. 66, Exilles, pensionato, v. Servais 33; Santo Loredana, mesi 7, Torino, v. Bologna 207; Baralis Giuseppe, a. 77, Torino, pensionato, v. dei Quartieri 13; Rosso Maria Giuseppina in Br..., a. 65, Nizza Belbo, pensionata, v. G. da Verrazzano 28; Allemano Giuseppangelo, a. 68, Moretta, pensionato, v. Gorizia 120; Di Giacomo Sara ved. Napoli, a. 75, San Mango Piemonte, pensionata, v. Riccardo da Arnò 4; Bisoero Maddalena in Minetto, a. 73, Poveglano, pensionata, v. Carlo Capelli 74; Actis Carlo, a. 87, Verolengo, impiegato, v. Frejus 26; Faletti Mario, a. 80, Torino, rappresentante, c. Re Umberto 125.

Deceduti in ospedale: Mascolino Adele, a. 55, Murisengo, pellicciaia; Bisatto Angela ved. Bergia, a. 78, San Raffaele Cimena, pensionata; Di Giorgio Calogero, a. 47, Chiusa Sclafani, operaio; Giglio-Tos Anna, a. 73, Chieri, religiosa; Berto Francesco, a. 60, Asti, pensionato; Beltrami Elena in Todde, a. 68, Prato, casalinga; Gaido Maria ved. Pellissino, a. 70, Pellissino, pensionata; Ze Rosa ved. Costa, a. 77, Torino, casalinga; Nico Margherita ved. Garrone, a. 80, Gassino Torinese, pensionata; Basio Clotilde, a. 81, Torino, impiegata; Robiola Giuseppe, a. 73, Torino, pensionato; Messe Francesco, a. 75, Calascibetta; Catalano Mario, a. 1, Torino; Musso Cristiano, giorni 2, Torino; Bruno Raffaele, a. 55, Minervino Murge, parrucchiere; Desreola Eugenio, a. 69, Moriondo Torinese, pensionato; Ghivarello Giovanni, a. 66, Torino, pensionato; Gallarino Giuseppe, a. 36, Castellinaldo, cuoco; Gollinelli Davide, giorni 17, Torino; Russiano Livia ved. Croce, a. 81, Villar Focchiardo, pensionata; Paladino Giuseppe, a. 73, Vallo di Lucania, pensionato; Albanese Luigia in Corbellieri, a. 69, Tosini (?), casalinga.

Nati 116 - Matrimoni 15 - Morti 26

Ha lasciato i suoi cari il COMM.
Leonardo Bernardi
Lo annunciano addolorati la moglie Lea Filippelli, il figlio Roberto, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti. I funerali giovedì 20 ore 14,30 Parrocchia San Pietro e Paolo.
— Torino, 19 marzo 1969.

Famiglie Ridolfi e Rossetti partecipano vivamente al dolore della famiglia Bernardi per l'immatura dipartita del caro LEO.

Partecipano al dolore di Lea e Roberto le famiglie: Filippelli, Palmi, Pasquali, Ronco, Revelli, Vanasco, Vivarelli.

Il giorno 18 marzo alle ore 21, dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, si è addormentato nella pace del Signore il
Dott. Arnaldo Vacchieri
Giornalista
Ne danno l'annuncio con dolore la moglie Dott. Lilli Cavanna, la figlia Doda con il marito Ing. Gian Lorenzo Dionisi Vici e i piccoli Paolo e Chiara; Nina Paola Schiappapietra, amata come figlia, i cugini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Canelli dove egli riposerà con i suoi cari.
Roma, via Marziale 27.
— 18 marzo 1969.

Col conforto della fede, il giorno 17 marzo è ritornata a Dio l'anima eletta della signora
Irma Bedogni Chiaria
A funerali avvenuti, con infinito dolore ne danno l'annuncio la sorella Elda Odello Chiaria, i nipoti Mino Odello con la moglie Amelia Rossignoli e le piccole Lucia e Chiara, Marco e famiglia (Canadà), cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Rosa, che la curò con affetto filiale e che l'assistette amorevolmente fino all'ultimo istante.
— Cuneo, 19 marzo 1969.

Al dolore di Elda Mino e Amelia Odello per la dipartita di
Irma Bedogni Chiaria
prendono parte Luigi Gina Rossignoli figli e fratelli.
— Torino, 18 marzo 1969.

Col conforto della fede e con la benedizione del Santo Padre è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Allais ved. Giai-Gischia
di anni 90
La piangono con vivo dolore le figlie: Anna col marito Mario Rossi; Maria; Michelina col marito Francesco Belferro con i figli Mario, Carlo, Michela, Giampiero, Pina. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione via De Fernex 2, Coazze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Coazze, 18 marzo 1969.

Il 15 marzo è mancata la retta figura del
Dott. Antonio Molineri
(Dentista)
A funerali avvenuti, come da volontà dell'Estinto, ne danno il doloroso annuncio, la sua Nucci, familiari e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Dott. Giuseppe Rosso, che con valentia di medico e cuore d'amico lo curò ed assistette; ai cari Villarbassesi, ai condomini ed inquilini delle case 48-50 di via La Chiusa e tutti quelli che di presenza o con scritti presero parte al nostro dolore.
— Torino, 18 marzo 1969.

1968 1969
Adelaide Pluviano Bogetto
vive sempre nel cuore dei suoi cari. Santa Messa 22 marzo ore 9 parrocchia Lingotto, via Nizza 355.
— Torino, 19 marzo 1969.

1968 1969
Eligio Suppo
vive sempre nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 19 marzo 1969.

Munito dei conforti di nostra Santa Religione e serenamente assistito dai suoi cari è mancata l'anima buona di
Francesco Messe
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i fratelli: Giuseppe, Valentino, Carlo, Elvira, Vittoriano e Massimo con le famiglie; nipoti, pronipoti, zii, cugini e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento. Si dispensa dalle visite e si ringraziano tutte le persone buone che si uniranno alle preghiere dei famigliari. Si prega di devolvere in beneficenza gli eventuali omaggi. Via Bertarelli 35.
— Torino, 16 marzo 1969.

Amedeo, Cristina e Anna Rita Messe piangono con i cugini per la scomparsa del caro FRANCESCO.

Fiorino e Carmelo Cipiani e famiglie sono vicini al dolore dei cari cugini fratelli Messe per la scomparsa del caro FRANCESCO.

Aldo Pastore e famiglia prendono viva parte al dolore dei cari amici fratelli Messe per la scomparsa del loro caro fratello FRANCESCO.

Ivo, Pina e Renata Carrara sono vicini al dolore dei cari amici fratelli Messe per la scomparsa del loro adorato fratello FRANCESCO.

Piero Molino e famiglia partecipano al dolore dei cari amici fratelli Messe e famiglie per la scomparsa del loro adorato fratello FRANCESCO.

Bartolo Castellino e famiglia partecipano al dolore degli amici fratelli Messe per la perdita del loro caro fratello FRANCESCO.

I Soci del Circolo Padano partecipano al dolore del vice presidente Comm. Valentino Messe e famiglia per la perdita del suo adorato fratello Signor
Francesco Messe
— Torino, 16 marzo 1969.

La Direzione e i Collaboratori del Lux Hotel di Roma profondamente addolorati partecipano al dolore del Comm. Rag. Valentino Messe per la scomparsa del suo caro fratello Signor
Francesco Messe
— Torino, 16 marzo 1969.

I Collaboratori della Ditta « Cream Nera » prendono viva parte al dolore del Comm. Rag. Valentino Messe per la scomparsa del suo adorato fratello Signor
Francesco Messe
— Torino, 16 marzo 1969.

La Direzione e i Collaboratori del Castellino Dance, del Ropeni Dance, del Club 84 e dell'Arlecchino Dance prendono viva parte al dolore dei fratelli Messe e famiglie per la dolorosa perdita del loro adorato fratello Signor
Francesco Messe
— Torino, 16 marzo 1969.

I Colleghi Dirigenti dell'E.F.A.T.: Gaspare Camerino, Bartolomeo Castellino, Giorgio Cecchetti, Andrea Cicogna, Enrico Cotto, Mario Dellagiovanna, Giorgio Gallo, Giovanni Gertosio, Attilio Lazzarin, Franco Magliola, Piero Manca, Aldo Martinari, Giuliano Mencarelli, Livio Parona, Sergio Raiteri, Rodolfo Saracco, Armando Spina esprimono all'Amico e Presidente Massimo Messe il più profondo cordoglio per la perdita del fratello FRANCESCO.

Prendono parte al dolore del Comm. Valentino Messe e familiari per la dipartita del fratello Signor
Francesco Messe
Felice Bria-Serier, Luigi Boggio, Marcello Chiantelassa, Vittorio Bertoglio, Emilio Perpetti, Vincenzo Camerini, Aldo Gheroni, Secondo Mancia, Renato Chiantore, Luigi Oddone, Enzo Marcozza, Mario e Giannina Luino, Aldo Pozzo, Aldo Curtaz, Walter Audisio, Mario Varetto, Ezio Rolle.
— Torino, 19 marzo 1969.

Soci e Dipendenti della Società SIF partecipano al dolore del Consocio Comm. Valentino Messe e familiari per la perdita del fratello Signor
Francesco Messe
— Torino, 19 marzo 1969.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari
Max Bogliolo
Profondamente addolorati l'annunciano, a funerali avvenuti, i cognati Gina e Adriano Scofone, Clara Antoliani col figlio Andrea e la nipote Anna, cugini e parenti tutti.
— Torino, 16 marzo 1969.

Annunciano addolorati l'improvvisa scomparsa del caro
Max Bogliolo
il fratello Mario e la moglie Tina, i nipoti Ninetta, Primo, Mario Medici e rispettive famiglie, Luciano Bogliolo e famiglia, Germaine Lenoir e figli.
— Torino, 16 marzo 1969.

Albano Vitale con Clori, Marianna e Federico prendono viva parte al dolore per la scomparsa del caro amico MAX.

Il nipote Eugenio e le famiglie Scopello e Cardis si uniscono al grande dolore dei famigliari per il decesso di
Zefferino Rava
— Torino, 19 marzo 1969.

I nipoti Gemma, Anna, Giovanni, Gino e Alfredo Rava partecipano con dolore al lutto della famiglia.

La Famiglia Tartara addolorata prendono viva parte al lutto della Famiglia per la perdita dell'indimenticabile Signor RAVA.

Roberta e Cristina piangono la perdita del caro bisnonno ZEFFERINO.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del socio
Giovanni Moncalvo
— Torino, 18 marzo 1969.

I cugini Accomo partecipano vivamente al dolore per la perdita del cugino
Cesare Noascone
— Torino, 18 marzo 1969.

Nel decimo anniversario della scomparsa del
DOTT.
Angelo Elisio Viberti
la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata nel Santuario della Consolata - Cappella delle Grazie - giovedì 20 corrente alle ore 11.
— Torino, 19 marzo 1969.

La Officine Viberti Torino S.p.A. e le Aziende consociate ricordano nel decimo anniversario della sua scomparsa l'indimenticabile figura del
DOTT.
Angelo Elisio Viberti
Amministratore Unico della Società ed impareggiabile animatore.
— Torino, 19 marzo 1969.

Maria Giuseppina Coghe
è sempre viva nel cuore dei Suoi Cari, che al Suo esempio si ispirano e dalla Sua memoria attingono conforto e speranza.
— Torino, 19 marzo 1969.

E' mancato l'
ON. RAG.
Pier Luigi Passoni
Partigiano Combattente, membro del C.L.N. Piemontese, Prefetto di Torino della Liberazione, Consigliere Comunale di Torino dal 1946 al 1964, Senatore della Repubblica nella IV Legislatura.
Piangono la sua scomparsa: la moglie Angiolina Romita; i figli: Luigi con la moglie Livia Magliano ed i piccoli Pier Luigi e Isabella; Guido con la moglie Francesca Cosco e la piccola Luisa; i fratelli: Enrico con i figli Gian Luigi e Marisa con il marito Ettore Arlaud e la piccola Patrizia; Ezio con la moglie Emilia Lanzetta e il figlio Valerio; la cognata Maria Romita; i nipoti: Gemma Romita con il marito Antonio Dore ed i figli Valentina e Silvio; Pier Luigi Romita con la moglie Antonia Magri e la figlia Serena; Aldo Passoni con la moglie Giuliana ed i figli Riccardo e Roberta; i cugini Giuseppe Passoni e famiglia, Romita, Gianelli, Bovone, Zacchetti e Moneta; la affezionata Maria Pasquata. I funerali, in forma civile, avranno luogo a Torino giovedì 20 marzo alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'estinto in corso Re Umberto 3.
— Torino, 18 marzo 1969.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Torino annunciano con profondo dolore la scomparsa dell'
ONOREVOLE
Pier Luigi Passoni
Prefetto della Liberazione
già Consigliere Comunale di Torino.
— Torino, 19 marzo 1969.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
SENATORE
Pier Luigi Passoni
Giuseppe Rossi (Barba), Piero Lupieri, Ercole Bondonno, Desiderio Gallo, Olga Olivero, Giovannino Vittone.
— Torino, 19 marzo 1969.

Piange la scomparsa di
Piero Passoni
l'amico Andrea Camia suo compagno nella lunga battaglia.
— Torino, 18 marzo 1969.

Maria Pellegri ved. Vecchia, Gianmario e Carla Peretti prendono viva parte al lutto della Famiglia.

Lo Studio del Rag. A. De Simone si associa al lutto della famiglia per la irreparabile perdita del
SENATORE
Pier Luigi Passoni
— Torino, 18 marzo 1969.

La famiglia Bechi-Rolle partecipa al dolore dell'amico Enrico Passoni e famiglia.

L'Associazione Partigiani Matteotti del Piemonte esprime il proprio vivo cordoglio.

I Vecchi Compagni di Piero esprimono il loro cordoglio: Eligio Botta, Arturo Bevilacqua, Carlo Brondino, Gino Castagno, Pino Walter Sotti, Guido Secreto.

Famiglia Berrone partecipa al dolore della Famiglia Passoni per l'improvvisa scomparsa del
SENATORE
Pier Luigi Passoni
— Torino, 18 marzo 1969.

E' mancato il
Cav. Rag. Adalgiso Feria
Esempio di vita onesta, umile, laboriosa.
Lo annunciano nel più grande dolore: la moglie Maria Assunta Moja, il figlio Corrado con la moglie Brunilde e il figlio Marco, la sorella Fiorica, la cognata Linda Moja con il marito Adolfo Laffranchi e il figlio Gian Luigi, Giuseppina Moja, cugini e parenti tutti. Le esequie avranno luogo giovedì 20 marzo alle ore 9,15 partendo dall'abitazione in via Garibaldi n. 16. Dopo la S. Messa in Duomo la Salma sarà tumulata nel Cimitero di Trivero Cravolo. Si prega di non inviare fiori. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Biella, 18 marzo 1969.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio sindacale della S.p.A. Maglificio di Borgomanero partecipano con profondo dolore la scomparsa del Signor
Rag. Adalgiso Feria
Consigliere della Società
I funerali avverranno in Biella il giorno 20 corr. alle ore 9,15.
— Borgomanero, 18 marzo 1969.

Il Direttore, le Impiegate e le Maestranze della S.p.A. Maglificio di Borgomanero prendono viva parte al dolore del figlio, dott. Corrado, per la scomparsa del Padre Signor
Rag. Adalgiso Feria
Consigliere della Società
— Borgomanero, 18 marzo 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Zandano
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlie, generi, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante Dott. Giuseppe Rosso ed alla nipote Rosina per le assidue cure. Funerali giovedì 20 marzo ore 14,30 presso Parrocchia San Donato. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Galvani 14.
— 19 marzo 1969.

Il nipote Dario piange il suo caro nonno LICE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Gardano
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Maria Zucco, la figlia Nini col marito Gino Circiello, sorelle, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 15 marzo 1969.

Enrico e Adriana Almerico e mamma, Luigi e Maria Berardo, Dott. Roberto Corso, Lea e Iris Maniscalchi, Mauro e Maria Maniscalchi, Giovanni e Liliana Naldi, Giuseppe e Santina Rocca si uniscono al dolore del caro Amico Pippo per la perdita del Papà
Giovanni Battista Guilino
— Torino, 18 marzo 1969.

Nel ventesimo anniversario della scomparsa del
Prof. Ignazio De Paolini
sarà celebrata la S. Messa di suffragio domani alle ore 9 nella Chiesa di S. Agnese. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
— Torino, 19 marzo 1969.

1959 1969
Nel decimo anniversario della scomparsa di
Francesca Gagliardi
la figlia e famiglia La ricordano con immutato affetto. Messa in suffragio sabato 22, ore 20.30 nella Parrocchia San Benedetto.
— San Mauro Torinese, 19-3-1969.

1968 1969
Teresa Aghemo ved. Argano
La famiglia affettuosamente la ricorda. S. Messa 21 marzo, Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 19 marzo 1969.

RINGRAZIAMENTO
La moglie, il figlio Claudio e parenti tutti, ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato, con tanto tributo di stima e di affetto, al lutto che li ha colpiti nell'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile
Mario Gallo
Messa di trigesima a Brozolo Monferrato.
— Torino, 19 marzo 1969.

E' mancato improvvisamente l'
AVVOCATO
CAVALIERE DI GRAN CROCE
Francesco Talassano
Primo Presidente Onorario della Corte Suprema di Cassazione, Presidente della Corte d'Onore Provinciale di Torino dell'Istituto del Nastro Azzurro, Cav. Uff. dei Ss. Maurizio e Lazzaro, Cavaliere dell'Ordine di Vitt. Veneto, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia per benemerenze di guerra.
Lo piangono: la moglie Rita, la figlia Anna Maria con il marito Dottor Piero Pennestri ed il figlio Pierfrancesco, la sorella Margherita, il cognato Prof. Fernando Sirello e famiglia, le famiglie Pennestri, i parenti Talassano, Varaldo e Tagliasacchi, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 corrente alle ore 14,30 presso la Parrocchia di Gesù Nazareno; la cara Salma verrà poi tumulata a Vico Canavese alle ore 17.
Torino, via Susa 16.
— 18 marzo 1969.

La famiglie Vittorio e Mario Riccomagno piangono la perdita di
S. E. l'AVV.
Francesco Talassano
— Torino, 18 marzo 1969.

I Condomini di via Susa 17/19 partecipano al dolore della famiglia Pennestri - Talassano per la perdita di
S. E. l'AVV.
Francesco Talassano
Cavaliere di Gran Croce
Primo Presidente Onorario della Corte Suprema di Cassazione
— Torino, 18 marzo 1969.

Luigi Piazza partecipa con intenso affetto al dolore delle famiglie Pennestri - Talassano.

Fernando, Elda, Bernardino e Chicca Sirello piangono la scomparsa del caro Cognato e Zio
S. E. AVV.
Francesco Talassano
— Vico Canavese, 18 marzo 1969.

Moncello e Franca Bertarione sono affettuosamente vicini alla famiglia Talassano - Pennestri.

Domenica 16 marzo è mancato
Mario Fubini
A funerali avvenuti ne dà l'annuncio la moglie Eda Urbani. Un ringraziamento affettuoso al Prof. Luigi Pepino che l'ha amorevolmente curato per tanti anni, al Dottor Carlo Pallestri e al Prof. Giovanni Aveta. Si esprimono sentimenti riconoscenti alle sue infermiere Rosita e Rita che con tanta premura lo hanno assistito.
— Torino, 18 marzo 1969.

Sandro profondamente angosciato per la scomparsa del caro amico MARIO si unisce al grande dolore di Eda.

Camillo Ghiglione partecipa con vivo dolore al lutto che ha colpito la Signora Eda Fubini Urbani per la scomparsa del Consorte
Mario Fubini
fraterno amico di sempre; unendosi in vivo cordoglio.
— Torino, 18 marzo 1969.

Riccardo Claro Ferrero sono affettuosamente vicini a Eda.

Giulio Iachia partecipa al dolore dei familiari.

La Ditta Giov. Abate & Figli di Messina partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del Signor
Mario Fubini
che per lunghi anni fu suo valido ed apprezzato collaboratore in Piemonte.
— Messina, 19 marzo 1969.

Dopo lunga malattia è mancata ai suoi Cari l'anima eletta di
Teresa Durando ved. Giuntelli
d'anni 78
L'annunciano i figli: Paolo con la moglie Irma e figli, Luigi con la moglie Wanda e figli; i fratelli: Michele e Onorino, la sorella Luigia; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Carlo mercoledì 19 corr. alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione, villa Gonetta n. 27. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Varese per le assidue cure prestate e alle fedeli Gina e Giovanna Panero che tanto amorevolmente l'hanno assistita.
— S. Carlo Canavese, 18 marzo 1969.

Le famiglie Capitolo, Domichelis e Fassiano partecipano al dolore della Famiglia Giuntelli per la morte della Cara MAMMA.

La Famiglia Raimondo Dosio partecipa al dolore della famiglia Giuntelli per la scomparsa della MAMMA.

Impiegati e Maestranze della Fornace Giuntelli prendono viva parte al dolore del Titolare per la perdita della MAMMA.

Impiegati e Maestranze della S.p.A. San Grato partecipano commossi al dolore del Loro Amministratore unico Rag. Paolo Giuntelli per la perdita della Cara MAMMA.

La famiglia Giovanni Cahodi partecipa al dolore della famiglia Giuntelli.

E' mancato ai suoi cari
Edoardo Gamba
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Artemisia Pianca, il figlio Renzo, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Famiglie Cozzani e Gabriolotto. Funerali giovedì 20, ore 14,30 via Timavo 5, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Moncalieri. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Caterina Marchionatti ved. Fornelli
di anni 90
Ex esercente
L'annunciano i figli Giovanni, Giuseppe, la nuora Ines Novero con rispettive famiglie, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali in Noie mercoledì alle ore 16 da via Torino 77.
— Noie, 18 marzo 1969.

Cristianamente è deceduto il
MAESTRO
Pietro Torre
Lo annunciano la sorella Maria e Giuseppina, i nipoti Fina e congiunti tutti. Funerali a Scarnafigi domani mercoledì 19 corr. ore 17.
Scarnafigi, via Sperino.
— 18 marzo 1969.

1960 1969
Adelina Ruffatti Trevisio
4 marzo 1969
Comm. Umberto Ruffatti
vivono indimenticabili nel ricordo dei Loro Cari. S. Messa 22 corr. ore 8,30 Parrocchia San Filippo.
— Torino, 19 marzo 1969.

Da due anni riposa nella pace del Signore
Agnese Cantamessa nata Allocco
La Famiglia unita nella preghiera La ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 18 marzo 1969.

Nel settimo anniversario della morte di
Roberto Tronzano
la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Verolengo sabato 22 marzo ore 8,30.
— Torino, 19 marzo 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Roberto Raimondo
la moglie Iva e il figlio Claudio lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 18 marzo 1969.

Annunci economici

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 18)

PERITO chimico militesolto offresi qualsiasi impiego. Tel. 683-145.

PERITO elettrotecnico 22enne militesolto studi programmazioni e analisi tempi e metodi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1 — 16121 Genova». 300957

PERITO elettrotecnico [redacted] offresi qualsiasi mansione. Telefono 870-373. 39055

PERITO meccanico, montaggio, collaudo, elettrotecnica, tecno-commerciale, responsabile assistenza tecnica Europa. Contatti clienti, fornitori, esperienza organizzativa. Ottimo francese, nozioni inglese, spagnolo. Tel. 328-246.

PERITO meccanico 21enne ufficiale carrista, libero dal 15 aprile, cambierebbe sede proposta impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4342 — 10100 Torino». 38848

PERITO tessile ventiquattrenne esperienza campo tessuti moda, buona conoscenza disegno tessile, cerca impiego in azienda con sede in Torino o vicinanze, anche presso grossisti o confezionisti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4343 — 10100 Torino». 38851

PORTIERE d'albergo, referenziato, trilingue esperto ramo segretario offresi albergo serio. Scrivere: Casella 340 Pubblitman, 10064 Pinerolo.

PRESENTATRICE ventitrenne offresi per sonate. Telefonare 554-489 ore pasti. 38995

RAGAZZO diciassettenne operatore meccanografico «ibm» offresi. Telefonare 212-532. 1001

RAGIONIERA 21enne primo impiego offresi. Telefonare 580-139.

RAGIONIERE di Chieri, quadriennale esperienza organizzazione e conduzione contabilità generale e ufficiale Spa, a mano e meccanizzata, impiegherebbesi media azienda. Scrivere: «Etas-Kompass 1019 — 10100 Torino». 318881

RAGIONIERE perito commerciale francese inglese, militesolto, terzo impiego, occuperebbesi presso seria ditta o studio commercialista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5243 — 10100 Torino». 310774

RAGIONIERE pluriennale esperienza ufficio acquisti et contabilità magazzino cerca adeguata sistemazione scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3260 — 10100 Torino». 310933

RAGIONIERE venticinquenne referenziato [redacted] auto disposto viaggiare offresi Telef. 844-189.

RAGIONIERE 22enne militesolto primo impiego libero subito occuperebbesi. Telefono 615-995.

RAGIONIERE 26enne, perfetto inglese francese, auto propria, primo impiego, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3409 — 10100 Torino». 39158

RAGIONIERE venticinquenne, militesolto, pluriennale esperienza contabilità generale, pratico paghe contributi imposte, scopo miglioramento offresi. Telefonare 768-307 mattino.

REFERENZIATO, diplomato, ex ufficiale complemento alpini, 27enne, offresi come cassiere e/o incarichi di fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4340 — 10100 Torino».

SIGNORA trentenne pensionata pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 753-522. 39188

SIGNORA 26enne, diplomata, offresi presso seria ditta. Telefonare 371-525.

SIGNORINA inglese 20enne buona conoscenza italiano libera da giugno cerca lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9377 — 10100 Torino». 39058

STENODATTILOGRAFA buona cultura media età, pratica segreteria, lavori ufficio, offresi mezza giornata oppure orario [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9408 — 10100 Torino». 39347

STENODATTILOGRAFA fatturatrice IBM pratica lavori ufficio impiegherebbesi scopo miglioramento. Telefonare 382-623. 39137

TRENTACINQUENNE praticissimo tutti lavori ufficio, abilissimo ufficio vendite, tenuta prezziario, relativi sconti, occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9396 — 10100 Torino». 39156

TRENTENNE maturità scientifica libero subito offresi impiego. Telefonare 538-690. 38195

VENTENNE bella presenza diplomata Colonia permanenza 20 mesi in Germania offresi corrispondente tedesco stenodattilo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5249 — 10100 Torino». 310934

VENTENNE militesolto offresi per magazzino ufficio. Telefonare 855-406.

VENTENNE universitario assoluta fiducia referenziato considera proposta lavoro. Telefonare 651-486.

17ENNE frequentante scuola elettronica occuperebbesi presso laboratorio o industria. Tel. 313-134.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. CERCASI apprendiste commesse. Presentarsi Tria dell'Orefice, via Milano 8. 6508

A. ELEMENTI dinamici offronsi possibilità ampi guadagni con facile lavoro organizzato inquadramento sindacale dopo breve periodo di prova. Presentarsi domani ins, corso Savona 6 Moncalieri ore 9-12,30 15-18,30. 2001

A. SOCIETA' Editoriale straniera cerca segretaria per ufficio Torino disposta recarsi mensilmente Parigi. Indispensabile francese inglese, cultura, autonomia. Possibilità carriera. Manoscrivere dettagliando curriculum, stato famiglia, età. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9296 10100 Torino». 38446

ABILE geometra perito cerca industria chimica per settore vendite adeguato stipendio provvigioni. Domanda dettagliata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 551 — 10100 Torino». 39318

AGENZIA Viaggi Torino assume: capo banco turismo (dettagliare curriculum assoluta riservatezza) e giovani bilingue dattilografi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9414 — 10100 Torino». 39158

AMBOSESSI buona e media cultura cercasi addestrare come programmatori ed analisti in centri elettronici per inserimento in aziende interessate. Test attitudinale assolutamente gratuito stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Appuntamento telefonico: Computex - Torino - via A. Vespucci 14 - telefono: 599-231/182. Novara - Bal. Lamarmora 19 - telef. 21-142. 231658

ASSUMIAMO elementi liberi o parzialmente occupati. Ivrea e paesi limitrofi, attività a carattere commerciale. Minimo garantito. Rivolgersi Viltani, corso Massimo D'Azeglio 45. Ivrea. 50023

ASSUMIAMO produttrici per vendita auto. Commissionaria Fiat Cavalieri, corso Turati 37. O512

AFFIDENDETA prima ditta fatturato massimo 1[redacted] cerca importante società. Telefonare 650-301 ore ufficio. 38699

AUTORI parolieri dilettanti genere italiano cercansi per festival. Informazioni: piazza Castello 9 piano 3°. Telef. 515-265. 38532

CANTANTI partecipate festival Tempomusica Muscaro, via Carmine 11. Preparazione Castrocaro.

CEAT [redacted] abile ragioniera 22-27enne retribuzione adeguata, inoltre diplomato cui laureato 27-34enne disposto viaggiare sollecitazione crediti. Telefonare 850-151. 39157

CERCASI apprendista odontotecnico. Telefonare 599-085. 1001

CERCASI elemento media cultura o diplomato 25-45enne anche parzialmente libero. Presentarsi via Garibaldi 39, Torino. 5/1008

CERCASI geometra pratico attività professionale e disegnatori mezza giornata. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 592 — 10100 Torino». 5/00148

CERCASI giovane impiegata pratica paghe contributi. Fratelli Rinaldi, via Venezia 13, Nichelino. 37915

CERCASI segretaria d'albergo conoscenza francese inglese. Vitto, alloggio, stipendio. Hôtel Lis, Asti.

CERCASI subito commesse con esperienza buon stipendio più premi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 654 — 10100 Torino».

COMMESSA bella presenza 18-25enne cerca Rivoli calzature pelletterie, corso Orbassano 235, tel. 350-104.

CONTABILE, referenziata, praticissima, prima nota, contabilità generale, anni 30-35 necessita subito importante azienda zona Moncalieri. Dattilografare referenze, pretese, assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4116 — 10100 Torino». 38722

COSMETICI: cerchiamo venditrice, auto, visita clientela profumerie, accessoristi. [redacted] 61-833.

DATTILOGRAFE primo impiego velocissime cerchiamo. Telef. 544-712.

DICIOTTO-70enne disegnatore edile termoimpianti licenziatore china assume società. Scrivere dettagliando: «Etas-Kompass Pubblicità 555 — 10100 Torino». 2001

DISEGNATORE meccanico particolarista cereali da azienda zona Grugliasco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4287 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progettista seconda categoria pratico attrezzature pneumatiche idrauliche e macchine transfer cereali. Vincenzi via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno.

DITTA in notevole espansione nel ramo edile [redacted] per propri uffici commerciali 10 elementi da indirizzare nelle trattative con imprese. Offresi guadagno superiore alla media in un ambiente di lavoro giovanile con mezzi di carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9378 — 10100 Torino».

FONDIARIA Assicurazioni assume impiegate-a gli esperti, per mansioni cassa contabilità. Telefonare per appuntamento 537-124.

GEOMETRI o periti industriali società importante nazionale settore prodotti per edilizia assume per Torino. Richiedesi età 25-35 anni, esperienza vendite preferibilmente nel settore. Offresi inserimento in moderna organizzazione vendite, retribuzione fissa in base a capacità ed esperienza, provvigioni, rimborso spese, autovettura. Casella 122/A Sip, 20122 Milano. 30018

GIOVANE ragioniere importante industria chimica in Torino ricerca per segreteria stabilimento magazzino e spedizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9351 — 10100 Torino».

IMPIEGATA dattilografa dinamica versatile autonoma cerca piccola azienda. Telefonare 482-101.

IMPIEGATA espertissima contabilità, libri paga assume impresa edile Avigliana. Telefonare 936-430 ore ufficio.

IMPIEGATA operatrice contabile, pratica tutti lavori ufficio, cerca importante azienda. Domande manoscritte dettagliate, referenze, presentarsi su «Etas-Kompass Pubblicità 4339 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 15-16enne, 1° impiego, libera subito, conoscenza dattilografia cercasi ditta esporl. Tel. 677-732.

IMPIEGATA 16enne con attitudine trattare clientela cercasi. Cavallo, Giulio Cesare 197. Telefono 8514[illegible].

IMPORTANTE azienda commerciale macchine utensili assume collaboratore possibilmente pratico lavorazione lamiere per manoloni tecnico commerciali. Richiedonsi buone doti comunicatività presenza referenze curriculum. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4347 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Ditta Americana costruttrice di modernissime macchine prova-materiali cerca ingegnere o perito elettronico. Richiedesi ottima conoscenza lingua inglese, preferibilmente accompagnata da qualche esperienza laboratorio e di meccanica di precisione. Offresi, dopo adeguato training negli Stati Uniti, incarico tecnico-commerciale di vendita estero e resto il territorio italiano. Dettagliare titoli di studio, posti occupati, ecc. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9312 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Industria assume stenodattilo perfetta conoscenza tedesco e francese pratica esportazioni per servizio estero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4282 — 10100 Torino». 38173

IMPORTANTE industria automobilistica settore veicoli industriali cerca giovane disegnatore progettista per centro stile carrozzeria. Possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9238 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria con sede in Volpiano assume signorina esperienza pluriennale lavori d'ufficio, veloce stenodattilo, ottima conoscenza inglese-francese e possibilmente tedesco. Offresi stipendio adeguato alla effettiva capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9307 — 10100 Torino». 38478

IMPRESA prodotti chimici Torino cerca impiegati vendita. Offresi stipendio, incentivi, auto. Presentarsi colloquio 8-11: Organizzazione Commerciale società selettiva, via S. Francesco da Paola 40. O778

IMPRESA stradale cerca assistenti stradali pratici conduzione operai e direzione lavori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9299 — 10100 Torino». 38457

INDUSTRIA cerca diplomata 18-21enne attiva dinamica. Altro, veloce stenodattilo licenza media. Telefonare 519-122 pomeriggio.

INDUSTRIA elettromeccanica importanza internazionale ricerca per filiale vendita un ingegnere ed un perito industriale con qualche anno esperienza settore apparecchiature elettriche, ricerca pure giovane dattilografa. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 4271 — 10100 Torino». 38120

INDUSTRIA [redacted] metalmeccanica cerca inoltre tecnico per tempi metodi programmazione cicli lavorazione ripartizione adeguata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4358 — 10100 Torino». 39225

INGEGNERE elettronico, elettrotecnico giovane, desideroso avviarsi carriere impianti reti telefoniche sotterranee estero Italia estero e studi relativi cerca importante azienda torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4248 — 10100 Torino».

MONTATORI et capi montatori impianti industriali Italia ed estero assumiamo adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 628 — 10100 Torino». 1001

PICCOLA azienda Grugliasco cerca 16enne primo impiego. Telefonare 781-794. 2001

PERITO elettrotecnico triennale esperienza strumentazione automazione industriale massimo ventisettenne, cercasi per impiego tecnico possibilità carriera. Manoscrivere precisando curriculum «Etas-Kompass Pubblicità 9297 — 10100 Torino».

PRIMO impiego offrirete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sighi & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefono 534-859, 539-230.

PROSPETTIVISTI per ambientazioni negozi cercansi per lavori a domicilio. Telefonare 593-172.

PUBLICITAS S.p.A. pubblicità cinematografica ricerca agente di vendita ottima posizione. Tel. 500-710.

RAGAZZO 15enne con attitudine disegno cercasi da studio tecnico. Telefonare 774-225. 2001

RAGIONIERE-A pratica ufficio stenodattilo, lavoro autonomo. Manoscrivere: Belma, Ossero 30.

SERIA società cerca giovane signorina apprendista lavori ufficio, offresi sabato festivo, quattordici mensilità, stipendio contrattuale. Richiedasi serietà dinamicità presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 570 — 10100 Torino». 2001

SI assume per conto di Ente di Stato personale 25-40 anni, dopo corso selettivo. Si offre sicurezza di impiego e buon guadagno. Si richiede istruzione, residenza città, diligenza, età massima 45 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 650 — 10100 Torino». O620

SIGNORINA esperienza ufficio commerciale nozioni amministrative e spedizioni assume industria Grugliasco. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 598 — 10100 Torino».

SIGNORINA licenza commerciale per lavori ufficio cercasi. Presentarsi corso Re Umberto 5 2° piano destra Boglione escluso sabato. O5n2

SIGNORINA ventenne presenta cercasi per iniziare studio dentistico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9301 — 10100 Torino».

SIGNORINE primo impiego età superiore 18 anni con buona preparazione scolastica compiutometer sono ricercate per ufficio manodopera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4375 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale cerca aprendista dattilografa per lavori ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 653 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio assume seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5264 — 10100 Torino».

VENTICINQUENNALE azienda innovazioni media meccanica e ingranaggi, assume esperto tecnico specializzato con comando livello direttivo responsabile, serietà, costanza, eventualmente disposti associarlo dopo adeguata prova. Non indispensabile apporto capitali. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 819 — 10100 Torino».

Z. NON siete riusciti ancora a trovare un lavoro che sia adeguato a Voi e alle Vostre esigenze? Vi invitiamo a presentarvi in via Berlola 15 1° piano. Siamo una Società a carattere nazionale che Vi offre un lavoro dinamico psicologico organizzato nei particolari da svolgersi nanzitutto in ufficio e parte alle relazioni umane esterne 2001

AUTISTA con Leoncino autorizzato trasporti inflammabili e [illegible] 15 qli. offresi ditta consegne. Telefonare 375-248.

A. VENTINOVENNE patente B offresi fattorino oppure come decoratore. Telefonare 856-708.

ABILE tuttofare referenziato offresi fisso e coniugi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4369 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORE stampista dichiarante offresi. Telefonare 236-138.

AGGIUSTATORE montatore macchine utensili offresi capo squadra internazionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità n39 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORE 11 offresi mezza giornata. Telefonare 361-309.

APPRENDISTA quindicenne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 737-823.

AUTISTA fattorino offresi commissioni [redacted] casa signorile pratico città dintorni lunga esperienza guida. Telefonare 583-557. 39001

AUTISTA magazziniere 45enne offresi. Telefonare 339-061.

AUTISTA offresi presso ditta o cercare autofurgone proprio. Telefonare 685-650. 38780

AUTISTA ottima presenta conoscenza inglese tedesco occuperebbesi anche con auto propria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4353 — 10100 Torino». 39201

AUTISTA patente C pratico città libero subito offresi. Vincenzo Sollenga, via Goyrat n. 14.

AUTISTA privato referenziato offresi anche mansioni domestiche. Telefonare 583-454.

AUTISTA privato offresi per casa signorile pratico qualsiasi tipo vettura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4323 — 10100 Torino».

AUTISTA torinese con Lupetto offresi mezza giornata. Tel. 236-180 ore pasti. 39049

AUTISTA trentenne fornisce patente D offresi mezza giornata. Telefonare 361-625. 34794

AUTISTA 25enne patente B offresi subito. Tel. 483-347.

BAMBINAIA occuperebbesi giornata zone Regina Margherita, S. Donato libera metà aprile. Telefonare 764-133 ore 13 alle 14.30.

CAMERIERE 25enne, conoscenza lingue francese, tedesco, offresi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4365 — 10100 Torino».

CAMERIERE, sala ballo, offresi. Telefonare 660-340 mattino. 38826

CAMERIERE 30enne lingue offresi a ristorante a percentuale qualsiasi località. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9376 — 10100 Torino».

CONIUGI con bambina offronsi per villa o portineria, meglio tuttofare, marito autista libero mezza giornata, scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5261 — 10100 Torino». 310945

COLTA distinta referenziata media età offresi compagnia eventuale assistenza a signora in cambio vitto alloggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4286 — 10100 Torino».

COMPOSITORE 2ª categoria offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4356 — 10100 Torino». 39220

CONIUGI piemontesi figlia sedicenne marito autista, cercano portineria grande casa signorile o custodia stabilimento. Telefonare 360-955.

CONIUGI piemontesi referenziati prossimi pensione offronsi custodia giardinaggio villa. Scrivere: Bertolino, via Martiglio 11, 10050 Coazze.

CUOCO moglie cameriera offronsi subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4361 — 10100 Torino».

CUOCO offresi disposto trasferirsi. Telefonare 329-323.

DECORATORE finito cerca lavoro subito offresi impresa. Telef. 886-678 dalle 13 alle 16. 3882

DECORATORE tappezziere torinese [redacted] ditta, Telef. 384-998 ore pasti.

DISPONENDO 5 ore libere giornaliere giovane con automezzo offresi, anche altri lavori. Telef. 538-961.

DISTINTA mezzetà torinese infermiera offresi pomeriggio compagnia assistenza signorile signora anziana serietà. Telefonare 599-287 ore pasti.

ELETTRICISTA, industriale, lunga esperienza impiegherebbesi [redacted] seria ditta facendo tutti perfetta conoscenza schemi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4352 — [redacted] Torino».

GIARDINIERI esperti per balconi, terrazzi, giardini offronsi. Telefonare 644-374, 642-651.

GIOVANE, con 600 multipla offresi a [redacted] per commissioni. Telefonare 665-418. 39164

GIOVANE cuoco pizzaiolo offresi disposto trasferirsi ovunque. Telefono 383-532. 39349

GIOVANE signora accudirebbe bimbo/a proprio domicilio. Tel. 324-068.

GIARDINIERE offresi custodia villa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9392 — 10100 Torino». 39130

IDRAULICO rubista libero subito offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9367 — 10100 Torino». 38979

INFERMIERA offresi compagnia notturna. Telefono 345-453.

MAMMA e figlia assumerebbero custodia di ditta o portineria con lavori interni. Tel. 885-332.

MARITO e moglie [redacted] offronsi presso famiglia o azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5259 — 10100 Torino». 310928

MONTATORE meccanico II categoria offresi mezza giornata. Telefono 779-342. 39268

OFFRESI autista piemontese a seria ditta. Telefonare 352-894.

OFFRESI autista qualunque lavoro patente C militesolto pratico Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9375 — 10100 Torino».

OFFRESI commessa o cassiera in qualsiasi campo anni 25 bella presenza. Tel. 797-782 mattino.

OFFRESI commessa 21enne bella presenza. Telefonare 897-435.

OFFRESI [redacted] a giornata lungarlo Carbone, corso Svizzera 72 [illegible]13 Torino. 39138

OFFRESI elettricista piemontese 34enne a seria ditta. Tel. 392-894.

OFFRESI litografo trasportatore 21enne. Telefonare 734-198 ore pasti.

OFFRESI pulizia ditte private uffici ulteriori negozi scale abbonamenti mensili. Telef. 769-513.

OFFRESI [redacted] giornata [redacted] a ore. Telefonare 689-759.

OFFRESI custodire 6 ore giornaliere [redacted] 852-076. 38997

OPERAIO fattorino magazziniere patente C offresi ditta o negozio mezza giornata. Telef. 325-514 ore 18,30-22 e festivi. 1001

PENSIONATO media cultura occuperebbesi lavori fiducia. Tel. 777-442.

PRATICA bambini referenze cerca custodia bambino in casa propria. Telefonare 592-020. 310943

QUARANTACINQUENNE referenziatissima astigiana distinta presenza con la mamma cerca signorilmente portineria decorosa con servizi. Telefonare 545-281. 39121

QUARANTAQUATTRENNE [redacted] cultura patente auto accetterebbe qualsiasi lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4315 — 10100 Torino.

SALDATORE offresi ore libere. Telefonare 321-931. 38986

SIGNORA pratica accetta bambino in custodia anche solo giornata educazione e possibile soggiorno estivo mare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9347 — 10100 Torino».

SIGNORA referenziata abile stiro governo casa pomeriggio offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4364 — 10100 Torino».

SIGNORE ventenne occuperebbesi come operaie seria ditta. Accettasi turni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9380 — 10100 Torino».

SIGNORA ventisettenne libera tutto il giorno impiegherebbesi presso dinamica famiglia come balia oppure tuttofare escluso cucina e stiro. Telefonare ore pasti al 273-003.

SIGNORA 51 anni sana svelta rimario pensionato offronsi custodia casa nuova anche fuori Torino. Scrivere: Elena Nasodi, vico Mezzo dell'Annunziata 3, Chieri (Torino).

SIGNORINA referenziata offresi assistenza bambini. Telefonare: 882-568; 534-776. 38756

STIRATRICE pratica lavasecco offresi libera subito. Telef. [redacted]

TRENTENNE offresi mezza giornata pratico città patente B. Tel. 288-072 ore pasti. 38843

TRENTOTTENNE capo officina esperienza decennale meccanica precisione scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 622 — 10100 Torino». 1001

TUTTOFARE offresi 5 ore pomeriggio famiglia signorile. Telef. 788-832.

UNIVERSITARIA occuperebbesi bambini famiglia signorile. Tel. 596-973.

VEDOVA due figli maggiorenni anni 43 offresi pulizia scale e portineria zona corso Francia. Referenze. Telefonare 777-820.

VENTIDUENNE pratica [redacted] offresi. Telefonare 745-085.

VENTIQUATTRENNE con auto libero mezza giornata offresi. Telefonare 665-224. 1001

VERNICIATORE, trentenne, spruzzo pennello, referenziato, esperienza industriale offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8246 — 10100 Torino». 310783

⑭ Domande lavoro

A. ATTIVO volenteroso offresi magazziniere aiutista fattorino, referenziato. Telefonare 583-454.

ABILE commessa lavasecco offresi. Telefonare 665-995. 39008

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. CERCANSI torniteori, frezatori, rettificatori, 1ª categoria. Telefonare 727-492. 38641

A.A.A. REGA Nixon assume personale femminile giro propaganda. Presentarsi ore 9-11, 16-18 via Cameroni 4 C (Porta Nuova).

A.A. STAZIONE serviziale cerca lavaggista veramente capace. Telefonare 350-011. 2001

A. OFFICINA di Venaria urge un tornitore o un fresatore qualsiasi età. Telef. 491-523. 2001

A. OPERAIE giovani addetti presse cerca industria elettromeccanica. Telefono 329-995. 2001

A Rubiana per custodia villa e piccoli lavori giardino cerco pensionati fidatissimi. Telefonare 796-403 ore ufficio. 2001

A 90.000 fissi [redacted] organizzazione assume 20 ragazze qualsiasi età per consegna omaggi. Ufficio Tesmieri, corso Vittorio 36. 310933

(Continua a pag. 20)

Uno dei **7000** servizi Agip

volete su un'auto stereofonica i vostri cantanti preferiti?

AGIP RCA e VOXSON

ci hanno pensato

La stazioni Agip contraddistinte da questa insegna, offrono lo speciale servizio AGIP RCA VOXSON e la possibilità di un ascolto dimostrativo delle eccezionali qualità del sistema Stereo 8.

VOXSON produce la meravigliosa gamma di apparecchi **Sonar** per la riproduzione delle cartucce **Stereo 8**. Modelli collegabili con la vostra autoradio, modelli autonomi o completi di autoradio, e modelli per la casa, con prezzi di listino da lire 45.000 in su.

RCA amplia ogni mese il già vasto repertorio di cartucce **Stereo 8** con i più recenti successi di musica leggera. Il catalogo comprende anche musica operistica, musica sinfonica e favole per i vostri bambini. Ogni cartuccia **Stereo 8** offre da 40 a 80 minuti ininterrotti di musica stereofonica ed una scelta fra quattro programmi.

AGIP presta agli automobilisti un eccezionale servizio: il rifornimento simultaneo di benzina e musica. **Ogni cartuccia Stereo 8 può essere acquistata a sole 500 lire da chi ne restituisca una già ascoltata.**

SERVIZIO AGIP
una sosta fra amici

CARTE PARATI
donati
stile prestigio e tradizione
al servizio
delle vostre idee
CORSO TASSONI 66 - VIA LAGRANGE 3 — TORINO

PER I PROSSIMI CORSI DI APRILE-MAGGIO
CERCANSI PROGRAMMATORI-ANALISTI
Ambosessi, diplomati, laureati, giovani con base [redacted] media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, sottoponiamo a test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità a seguire corsi di
PROGRAMMATORE-ANALISTA
Costi dei corsi alla portata di tutti. Frequenza non obbligatoria.
Per informazioni e prenotazione test attitudinale gratuito telefonare a:
COMPUTEX - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI SPECIALISTI SU ELABORATORI ELETTRONICI
TORINO - VIA A. VESPUCCI, 14 - TELEF. 599.231/182
NOVARA - BAL. LAMARMORA, 19 - TELEF. 21.142
TORINO - NOVARA - MILANO - PADOVA - FIRENZE - BOLOGNA e NAPOLI

UNA ECCEZIONALE FORMULA DI GUADAGNO!
Una affermata e seria organizzazione referenziata a livello nazionale desidera mettersi in contatto con persone che desiderino COLLABORARE intraprendendo una attività seria, altamente redditizia escludendo ogni contatto con il pubblico.
SICUREZZA DI UN ALTO GUADAGNO SIN DAL PRIMO GIORNO DI ATTIVITA' IN UN PROGRAMMA MODERNO SENZA CONCORRENZA.
QUALUNQUE SIA IL CAPITALE LIQUIDO DI CUI DISPONETE A PARTIRE DA L. 1.000.000 POTRETE INTRAPRENDERE RELAZIONI COMMERCIALI CON LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE PROCURANDOVI UN DOMANDATO GUADAGNO.
SE DISPONETE DI UN CAPITALE SUPERIORE A 10 MILIONI POTRETE INSERIRVI NEL NOSTRO PROGRAMMA A LIVELLO ORGANIZZATIVO.
Precisateci se disponete dei capitali richiesti, se disponete di tutto il Vostro tempo o se avevate già una occupazione, comunicateci il Vostro indirizzo, numero telefonico. Vi assicuriamo una immediata risposta, garantendoVi la massima riservatezza.
Scrivere: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 554 — 10100 TORINO».

MOBILI ARTIGIANI SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

Annunci economici

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 19)

ABILE aiutante sarta cercasi. Telefonare 299-517. 1001

ABILE giardiniera, custode ortolano mezza età sposato senza prole cerca villa precollinare. Telefonare 682-214 ore pasti o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9413 — 10100 Torino ». 39376

ABILE ragazza per shampoo apprendista coiffeur cercasi 15-17enne. Carlo 545-588. 39375

ABILE tuttofare disposta villeggiare aprile in Svizzera cerca famiglia due bambini. Telefonare 875-384.

ABILI lavoranti macchiniste per confezioni alta moda cercasi. Kris, S. Secondo 99. 2001

ACCONCIATURE per signora cerca allieve e lavorante. Tel. 679-666.

ADDETTI frese e torni cercansi urgentemente, paghe elevate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2407 — 10100 Torino ». 39353

ADDETTI ortofrutta, preferibilmente con esperienza nel settore vendita prodotti ortofrutticoli, età 25-40 anni, cerca grande azienda commerciale. Presentarsi venerdì 21 marzo dalle ore 10 alle 12,30 presso SMA Supermercati in via Telesio ang. corso Francia, Torino.

AGGIUSTATORI stampi lamiere 1ª 2ª categoria cerchiamo. Sab, Calvi 19, telefono 252-494. 2001

AGGIUSTATORI stampisti, fresatori, tornitori, stampi materie plastiche cercasi. Telefonare 645-479.

AIUTANTE modista aiutante sarta cercasi. Telefonare 531-192.

AIUTANTE tubista cercasi max diciottenne. Presentarsi Mascia, via Villar 10, mattinata. 39152

ALESATORI 1ª [redacted], massima paga. Telefonare 959-319, Leumann.

ALESUARISTI attrezzisti per turno notte [redacted] massima assunzioni subito. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 73, Collegno. Telefono 725-241.

APPRENDISTA assumiamo per facili lavori laboratorio elettronica. Presentarsi giovedì mattina Sapey, via Mombasiglio 104. 310937

APPRENDISTA quindicenne magazziniere cercasi. Tel. 352-119.

ASSUMIAMO manovali comuni operaio industria sughero. Telef. 511-333

ASSUMIAMO operaio inserimento lavorazione industria chimica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9368 — 10100 Torino». 38988

ASSUMIAMO operaio specializzato lavorazioni trattamenti brunitura fosfatazione galvanici, mansioni di fiducia, buona retribuzione. Telefonare 389-188. 2001

ASSUMIAMO personale femminile 15-18 anni. Telefonare [redacted].

ASSUMO rimagliatrici a piatto e apprendiste confezione maglieria. Beaulard 12, telefono 774-589.

ASSUMONSI operai generici e apprendisti. Presentarsi via Sparone 14.

AUTISTA patente E [redacted] ottima retribuzione. Telef. 937-074 Giaveno. 2001

AUTISTI D pubblico assume Sada Autolinee. Telefonare 0124/21-48, Rivarolo Canavese. 2001

AUTORIMESSA borgata Lesna cerca notturno pensionato già pratico. Telefonare 701-117. 2001

AZIENDA artigiana in Beinasco cerca giovane operaio con patente B per facile lavoro. Telefonare 329-594 ore pasti. 1001

AZIENDA costruzioni elettroniche assume operaio 24-30 anni addetto funzionamento e manutenzione macchine automatiche. Telefonare Vonaria 490-765. 1001

AZIENDA meccanica torinese assume operai 2ª categoria tornitori, fresatori, radialisti, aggiustatori montatori. Per colloquio presentarsi giovedì 20 marzo in via Pier Carlo Boggio 26 dalle 18 alle 20. 38159

BAR cerca ragazzo 15-17enne. Rivolgersi via Cibrario 19 bis.

BARISTI aiuto baristi ragazzi addetti gelati cerca organizzazione seria per locali in Torino. Telefonare 544-712, 383-599. 38991

CAMERIERA cercasi Albergo Regina, via Arsenale 34. Presentarsi mattinata. 39102

CAMERIERA tuttofare pratica cucina volenterosa, possibilmente 30-40enne referenziata famiglia signorile assume a giornata. Buon trattamento, borgo S. Paolo. Telefonare 386-276.

CARPENTIERI ferro conoscenti disegno, saldatori, tornitori, apprendisti cerchiamo. Telefonare 721-928.

CERCANSI cablatori complessi elettronici 1ª 2ª, donne bobinatura e saldatura [redacted]. Telefonare 380-832. 310782

CERCANSI due provetti tornitori per lavori di attrezzeria e manutenzione per importante industria metalmeccanica torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9410 — 10100 Torino ». 39359

CERCANSI lamieristi 2ª, aggiustatori montatori per complessi elettronici. Telefonare 380-832. 310781

CERCANSI meccanici apprendisti per pale e scavatori. Telefonare 329-221. 1001

CERCANSI tornitori 1ª categoria. Telefonare 734-356. 37345

CERCASI aggiustatori attrezzisti 2ª categoria, apprendisti. Presentarsi via Montepoli 51, Torino.

CERCASI aggiustatori fresatori prima seconda categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Veronese 253. 2001

CERCASI aggiustatori stampisti 1-II categoria. Tel. 254-183.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 651-660. Quarta Salvatore, via Calvo 4, Torino. 2001

CERCASI apprendista aiutante pettinatrice zona Crocetta ottima retribuzione. Telefonare 596-149; telefonare ore pasti 594-856.

CERCASI apprendista barista 15enne. Telefonare 322-279. 310973

CERCASI apprendista commessa abitante vicinanze mercato [redacted]. Via Perugia 29, telef. 745-816, 772-169.

CERCASI apprendista commessa calzature anni 16-17. Via Domodossola, telefono 779-432; ore pasti 796-594.

CERCASI apprendista fresatore 17enne scuola professionali. Tel. 759-909.

CERCASI apprendista profumeria centrale, Via Corte d'Appello 6, telefono [redacted]. 38121

CERCASI cesoista per taglio lamiere. Telefonare 781-478 Collegno.

CERCASI cuoco Baita dal 28 giugno al 20 settembre, per convitto 120 ragazzi. Scrivere: Comm. Piva, viale Zuara 26, Rimini.

CERCASI cuoco secondo [redacted] antipasti posto fisso. Tel. 0161-97232.

CERCASI [redacted] mo conduzione macelleria in Torino. Tel. 251-166. 1001

CERCASI falegname e apprendisti. Via Pietro Cossa 115/2b. Telefonare 723-285. 39367

CERCASI giovane abile apprendista pettinatrice, buona retribuzione. Telefonare 650-013. 1001

CERCASI maglieriste e apprendiste Telefonare ore pasti 753-056.

CERCASI operai qualificati da S.p.A. zona Barca. Telefonare 240-185.

CERCASI operaio e apprendista impianti termici zona Cascine Vica. Telefono 950-576. 2001

CERCASI operaio falegname. Via Gioachino 16, tel. 298-520, Saracco Quaglia. 38261

CERCASI personale femminile 15-18 anni magazzino farmaceutici. Via Tiziano 20, Torino.

CERCASI personale maschile interessato ad occuparsi come autista fattorino lavori [redacted] pratici Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 652 — 10100 Torino ».

CERCASI ragazzo 15 anni per commissioni e aiuto [redacted]. Telefono 757-387. 2001

CERCASI [redacted] mezza giornata. Telefonare 81-364 giorni feriali. 2001

CERCASI tornitore 1ª e 2ª cat. eventualmente pratico stampi gomma, zona Madonna Campagna. Telefonare 293-121. 2001

CERCASI tuttofare referenziata fissa ottimo trattamento zona Crocetta. Telefonare 501-865 ore pasti.

CERCASI venditore referenziato olio oliva [redacted] famiglie. Telefonare 97-426 Carmagnola. 2001

CERCASI volenterosi [redacted] manovali operai edili. Telefonare ore pasti 657-134. 310972

CERCO aiutante pettinatrice massimo 18enne veramente capace manicure. Telef. 480-943. Via Galvani 20.

CERCO apprendista idraulico pratico. Telefonare 687-505.

CERCO praticissima referenziata tuttofare. Telefonare 273-384 ore 9-13.

CLINICA Piossasco assumerebbe personale generico [redacted] impegni. Telef. 904-039. 1001

COLORIFICIO assume operai manovali. Presentarsi giovedì ore 8 via Crea 11. 39144

CREMERIA [redacted] apprendista preferenza ragazza massima serietà 15-16 anni Corso Racconigi 160.

CUOCA esperta [redacted] cercano coniugi soli esclusivamente con mansioni cucina. [redacted] ottimo trattamento in casa signorile ed ambiente familiare. Si richiedono referenze ottime controllabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9390 — 10100 Torino ». 39126

DALLE 8 alle 17 tuttofare esperta, onesta, mediaetà, cercasi da coniugi. Presentarsi pomeriggio via Pietro Micca 17, Chomon. 38082

DITTA cerca tubisti, saldatori elettrici, autisti per autogru. Telefonare 345-917 ore ufficio. 38684

DOMESTICO autista cercasi per famiglia signorile residente centro Torino. Manoscrivere referenze e pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 642 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTI installatori e cablatori cercansi. Tel. 783-244.

ELETTRICISTI pratici impianti civili e industriali cercasi. Telefonare 362-400. 2001

FABBRICA salotti cerca pratici apprendisti tappezzieri in stoffa. Telefonare 342-667. 38430

FABBRICA Serramenti cerca abili falegnami, Brunetta 8. 38074

FALEGNAMI e manovale con patente cercasi. Telefonare 259-278 pomeriggio. 2001

FAMIGLIA medico cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. 326-344.

FAMIGLIA [redacted] Bernini cerca fissa tuttofare pensionata pratica cucina oppure ragazza primo servizio esclusi lavori pesanti. Telefonare 774-014 oppure ufficio 480-343. 39038

FRESATORE specializzato quale operatore alle frese assume industria meccanica. Telefonare 341-031.

FRESATORI attrezzisti per turno normale e fresatori attrezzisti per turno notte, paga massima, assunzioni subito. Presentarsi Vincenti, via De Amicis 73, Collegno. Telefono 725-241. 5/01197

FRESATORI 1ª cercansi, massima paga. Telefonare 959-319, Leumann.

GERENZA offresi ad abile stiratrice. Corso Toscana, tel. 351-131.

GRUPPO europeo confezioni per [redacted] Givoletto [redacted] macchiniste cucitrici e apprendiste. Trasporto gratuito da Torino, Druento, Rivoli, Pianezza, Alpignano. Telefonare 984-823 o presentarsi stabilimento. 2001

IMPIANTO [redacted] sabbia cerca manovale custode offresi alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 638 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume operai addetti pressofusione tranciatura sbavature collaudatori aggiustatori generici stampi di tranciatura e addetti manutenzione disposti effettuare turni. Presentarsi [redacted] Fonderia Ruffini S.p.A. corso Siracusa 16, Torino. 37295

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare tre turni. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 7590 — 10100 Torino».

IMPRESA edile [redacted] carpentieri cui affidare lavoro in Torino in carpenteria ferro gesso [redacted] bilità di libretti a carico loro. Scrivere indicando il prezzo a mq tutto compreso a: « Etas-Kompass Pubblicità 655 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA abiti uomo assume abili macchiniste. Via Ivrea 27 (Parella).

INDUSTRIA assume aggiustatori, meccanici, carpentieri, gruisti, addetti macchine. Telefonare 667-792.

INDUSTRIA casseforti cerca operaio saldatore elettrico ossigeno, conoscenza disegno. Fiamca, Carrera 68, Torino. 2001

INDUSTRIA cerca muratore manovale addetto betoniera. Fiamca, Carrera 68, Torino. 2001

INDUSTRIA gomma cerca operaio mescolatorista. Inutile presentarsi se non pratici. Sulgom via Timermans 6 Torino. 2001

INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati plastici assume operai massimo trentenni. Rivolgersi: Sipab, Ceresole d'Alba (10 km da Carmagnola), tel. 0172-5947. 2001

INDUSTRIA italo-svedese [redacted] presstati gomma [redacted]. Presentarsi: Stefa, via Sansovino 243/55 C Torino. 38113

INDUSTRIA meccanica cerca elementi maschili e femminili per montaggio e lavorazione di serie. Presentarsi giorno 20 ore 14 Flexball Italiana c. Orbassano 416/12.

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista militesente per manutenzione impianti. Scrivere a « Etas-Kompass Pubblicità 7823 — 10100 Torino ». 39104

INDUSTRIA Moncalieri cerca ragazza 16enne per archivio ufficio tecnico possibilmente pratica riproduzione disegni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4226 — 10100 Torino».

INGRASSATORI esperti e lavaggisti autovetture assume autolavaggi Sudest via Canelli 112. Telef. 635-482.

ISTITUTO Maria Adelaide, corso Francia 87, cerca personale generico per sostituzioni varie. Presentarsi venerdì 21 marzo dalle ore 10 alle 12.

LA Omasi SpA Torino, via Forlì 159, cerca operai cesoisti, carpentieri in lamiera, addetti presse, saldatori. Presentarsi dalle ore 15 alle ore 20 in via Forlì 159, Torino, tel. 758-300.

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazzo 15enne apprendista. Via Pastrengo 30. 2001

LAMIERISTI, carpentieri cerca importante industria. Presentarsi Gusso & Beneman, strada delle Campagne 122/6. 36022

MANOVALE giovane robusto cercasi. Fiamca, Carrera 68. Torino.

MANOVALI operai volonterosi cercansi per segheria: ottima retribuzione. Presentarsi: Cilet, corso Vercelli 501. 37938

MONTATORI et [redacted] montatori impianti industriali Italia ed estero assumiamo [redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 627 — 10100 Torino ». 1001

NUOVA carrozzeria assume carrozzieri autocarri, battilastra, apprendisti generici, manovali, muratori. Ovencar Moncalieri Str. Carignano 46, telef. 694-843. 1001

OFFICINA meccanica abbisogna fresatori tornitori 2ª categoria, donne pratiche trapani. Telef. 700-829.

OFFICINA meccanica assume operai fresatori e aggiustatori. Presentarsi Soc. Calo via Chambery 93/115 Torino. 2001

OFFICINA [redacted] precisione assume fresatore tornitore [redacted] manovale. Telefonare 293-595.

OFFICINA meccanica zona Aeronautica assume apprendisti massimo 16enni. Telef. 793-491. 2001

OFFICINA meccanica zona Lucento cerca apprendisti quindicenni. Telefonare 731-686. 1001

OPERAI generici possibilmente liberi subito assume importante azienda [redacted]. [redacted] e venerdì in via San Bernardino n. 13 cortile, ore 16-18.

OPERAI specializzati e qualificati: collaudatori, aggiustatori stampisti, operatori presse, operatori [redacted], operatori montatori torni automatici, assume importante Azienda metalmeccanica. Presentarsi giovedì e venerdì ore 16-18 in via San Bernardino n. 13 cortile.

OPERAIO pratico lavorazioni teloni impermeabili per automezzi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4344 — 10100 Torino ». 38833

ORTOFRUTTICULTORE pensionato o parzialmente occupato cercasi per piccolo podere precollinare. Telefonare 652-753, 532-578.

PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99 assume tagliatore finito, aiuto tagliatore già pratico, pellicciaie a mano e foderatrici abilissime. Telefonare 511-562, 517-343, 517-348.

PENSIONATO pratico autoriparazioni cercasi. Telefonare 790-495.

PETTINATRICE Borgo S. Paolo cerca aiutante e apprendista. Telefonare [redacted]. 1001

PETTINATRICE cerca aiutante e apprendista, zona S. Paolo. Telefonare 338-418. 1001

PETTINATRICE cerca lavorante finita, via [redacted] 31. Telefonare 276-270 Torino. 37732

PETTINATRICE vicinanze Torino cerca aiutante, vitto alloggio più stipendio. Telefonare 913-181.

PIRELLI stabilimento pneumatici di Settimo Torinese ricerca fochisti patentati. Disposti fare turni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4373 — 10100 Torino ». 39274

PRIMO impiego ottenete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore Sight & Sound, via Arcivescovado 9 dimostrazione gratuita, telefoni 538-859 - 539-230.

PULITURA metalli offresi continuativa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4325 — 10100 Torino».

QUINDICI-18enne volenteroso cercasi. Presentarsi pomeriggio Bar Sporting, corso Peschiera 163.

RAGAZZO quindicenne sveglio aiuto magazziniere cercasi. Tel. 518-239.

REFERENZIATA, anche pensionata, desiderosa ottima e stabile sistemazione, cercano [redacted] anziani residenti vicinanze Torino per governo [redacted] e cucina. Esclusi lavori pesanti, già affidati ad altro personale. Telefonare 984-002 dopo ore 17,00 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 652 — 10100 Torino ». 2001

RISTORANTE cerca cameriera. Presentarsi corso Stati Uniti 4, Torino.

RISTORANTE cerca cuoco e aiutante cuoco. Via Cibrario 52, telefono 480-285. 2001

SALDATORI e manovali assume industria metalmeccanica zona Madonna Campagna. Presentarsi via Bibiana 115, Torino. 38437

SALUMIFICIO vicinanze Rivoli cerca operai salumieri o apprendisti volendo vitto e alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 636 — 10100 Torino ». 1001

SARTORIA primaria maschile [redacted] lavorante ed aiutante. Massimo stipendio. Tel. 652-398.

SBAVATORI getti [redacted] e [redacted] assume Società Pneumofore, via Sagra San Michele 66. 39207

SERIA ditta cerca operaia per lavori magazzino, zona Madonna Campagna. Telefono 212-171.

SERVIZIO Fiat largo Luca Della Robbia 46 cerca diciottenne pratico riparazioni auto. Telefono 724-884.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, [redacted] modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 2001

SOCIETA' cerca magazziniere capace attivo max 35enne. Tel. 517-396.

TINTORIA cerca abile stiratrice, fissa o mezza giornata. Tel. 343-471.

TINTORIA cerca lavandaio tintore operaio pratico tintoria. Tel. 701-797.

TORNITORE 1ª, apprendista cerca [redacted] stampi plastica. Tel. 335-657.

TUBISTI e aiutanti cercasi. Telefonare al 690-284 ore ufficio.

VERNICIATORE macchine industriali, anche mezza giornata, cercasi. Via Andorno 31. Torino.

VERNICIATORE stuccatore mobili metallici cercasi. Fiamca, Carrera 68 Torino. 2001

VERNICIATORI strutture industriali pallini sabbiatori veramente abili assumiamo. Tel. 367-816, 352-875.

ZONA collinare quattro bambini tuttofare fissa cercasi. Telef. 657-133.

(16) Piazzisti - Rappres.

A viaggiatori introdotti ferramente, utensilerie, articoli elettrici residenti provincie: Torino, Novara, Vercelli, Aosta, Cuneo, Asti, Alessandria, offriamo [redacted] articolo largo consumo, buona provvigione, note marche. Telefonare 651-253 /Torino.

AGENTI di vendita introdotti ambienti sportivi e farmacie cercansi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 651 — 10100 Torino ».

DITTA in notevole espansione cerca rappresentanti veramente introdotti ramo [redacted] per Torino e provincie piemontesi. Offronsi provvigioni elevate e prodotti non concorrenziali. Scrivere: «Etas Kompass Pubblicità 9378 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE vendite esaminerebbe proposte rappresentanza vini, vermout, liquori, spumanti per centro-sud Italia. Scrivere: Pubbliman casella 505/B, 37100 Verona.

PRODUTTORE alimentari anche non giovane cercasi, calgasi serietà, rimborso spese provvigioni. Enasarco. Presentarsi Italiva, corso Dante 40, ore nove. 38557

SPECIALITA' fitofarmaci per agricoltura industria assume agenti vendita introdotti. Scrivere: Arci, Casella Postale 62, Torino.

VENDITORI speciali 28-35enni cerca industria internazionale per Filiale Torino. Si richiede inderogabilmente diploma scuola media superiore. Offresi inquadramento 1ª categoria incentivi rimborsi spese chilometrici. Inviare dettagliato curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 4328 — 10100 Torino ». 38749

RUMIANCA S.p.A.

[redacted] per il potenziamento del proprio Servizio Movimento di Sede Centrale

ESPERTO TRASPORTI TERRESTRI

Requisiti richiesti:

- Età: non superiore ad anni 35
- Servizio militare: assolto od esente
- Esperienza: sarà data preferenza ad elementi aventi un'esperienza almeno triennale nel campo dei trasporti terrestri su strada e per Ferrovia.

Si offre:

- Brillanti prospettive di lavoro in un settore in espansione
- Retribuzione adeguata alle effettive capacità di lavoro.

Scrivere a: RUMIANCA S.p.A. - Corso Montevecchio, 37/39 — 10129 TORINO

AZIONAMENTI elettronici et servocomandi elettromeccanici cerchiamo agente vendita Piemonte pratico articolo. Scrivere: Baderna, Bartolini 1, Milano. 301108

DITTA Giacomo [redacted] produttrice Olio Dante [redacted] inquadramento sindacale venditori introdotti. Telefonare 552-029. 310769

FARMACIE: ad [redacted] offriamo concessioni provinciali pregiati articoli banco esteri. Lizofar, Millelire 13, Milano. 50048

IMPORTANTE Casa abrasivi cerca agenti per Torino e Piemonte. Curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 9251 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA romana confezioni ginnico sportive riorganizzando rete vendita cerca per abbinamento propria produzione introdottissimo rappresentante calzature sportive ed articoli sci zona Piemonte-Liguria. Ca[redacted] 865 R, Sip, Tritone Roma.

PRIMARIA industria fornelli, lampade campeggio ecc. ottimamente introdotta assume giovani venditori automezzo proprio per Torino e provincia. Stipendio 15 mensilità, inquadramento previdenziale. Provvigioni, rimborso spese. Scrivere dettagliando età, posti occupati a « Etas-Kompass Pubblicità 643 — 10100 Torino ». 50001

(18) Smarrimenti

CANE setter inglese smarrito zona Santena [redacted] Chieri, mancia competente. Telefono 949-649.

LUPO nero 36 mesi zampo petto marrone nome Blitz smarrito zona San Vito ricompensa notiziando telefono 659-761. 39209

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» avviso personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati indagini, separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, slealtà soci-dipendenti, pressunzioni. Nizza 102. telefoni 650-716, 653-146. O755

A.A. MAURIZIO Emme controllo infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, Pio V 20. O756

A AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque. [redacted] gratuite. O529

FERMI - corso Francia 46, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01203

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511-024, 538-682.

MAJORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O592

POLINVES: informazioni, indagini controlli infedeltà ovunque. Consultateci. Marconi 3, telef. 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-187 O50

(20) Igiene e terapia

A.A. MASSAGGI generali curativi pedicure anche [redacted]. Tel. [redacted].

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576. 37939

(21) Automobili

A.A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo, oltre cambiali, zero privilegi, lunghe rateazioni, spese minime, tutti tipi automobili nuove, [redacted], garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi via Monfalcone 141, telefono 393-127.

A.A.A.A.A. RICCARONE [redacted] Svizzera 63, telefono 745-213, consegne nuove Citroën, Mini, NSU (senza cambiali). Giulia 1300 TI, Primula 1500 C, 1100 R. 850, 600. 500 F, [redacted]. Mini Cooper, Prinz, Furgoni 500, 1100 (aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi state cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso Principe Oddone 66, telefoni 485-274, [redacted]213 (anche mattinate festivi).

A.A.A.A. DS 21 Citroen; Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22, telefono 365-593.

A.A.A. ARCIOCCASIONI [redacted] Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su. Lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo, coupé, Flavie. Appie III serie. Vendiamo senza anticipo Monfalcone 141, angolo Siracusa. A0487

A.A.A. AUTOBENGASI anticipo niente pagamento 18 mesi vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (Piazza Bengasi) aperto festivi. O667

A.A.A. AUTOCOLUNGO [redacted] anticipo, senza ipoteca vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi assicurazione voltura compresa Corso Belgio 174 (aperto festivi)

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autooccasioni tutti tipi (aperto festivi). O515

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berline e coupé. 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 Super, Sprint, Spider ogni tipo. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. NON esiste una [redacted] qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzie 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia: Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e Berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME: Familiari, giardiniere panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa.

A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

ABBIAMO Giulie 1750, 1300, GTV, Junior, Fulvie, 125 special, 124 coupé, 1100 R, 850 spider, Minitravel, Mini Cooper, Porsche, Triumph Spitfire. Bussolino. Telefonare 546-681.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 66. O204

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 600, 1100 D, 1300, 1500, 2300 S. Alfa Giulietta TI, Giulia 1300 TI, Simca 1300, Innocenti Austin A 40, IM 3, Mini Minor, Volkswagen 1500, Opel Kadett, Rallye, Caravan, Coupé, Rekord, Coupé, Caravan, Commodore. Maserati Mistral con Ard top. Ranger 67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756.

ANTIFURTO Lessi universale protegge vettura radio valori. Richiedetelo agli elettrauto. 39187

APPIA vendesi ottimo stato, gomme, cinture, unico proprietario. Telefono 502-312. 2001

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa

ARCIOCCASIONISSIME Mini IM 3, NSU, Volkswagen, Simca, Renault, Ford, Opel vendiamo senza anticipo Monfalcone angolo Siracusa.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili [redacted], corso Principe Eugenio 11.

AUSTIN A 40 buone condizioni 180 mila vendesi rateando. Via Galluppi 5

AUTOCARRO Diesel 20 ql. cassonato totalmente revisionato cedesi anche permuta, rateando, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti [redacted] età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telefono 773-983.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46, telefoni 694-713/4. O857

BELLISSIMA [redacted] 850 accessoriata 345.000. Telefonare 354-531 dopo le 15. 2001

BERLINA 124 ottime condizioni 600.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O709

BERLINA [redacted] ottime condizioni 1964 vendesi rateando 250.000. Via Galluppi 5. O709

BMW 1600 GT 4 mesi garanzia vende Concessionaria Italcar, corso Turati 63. Telefono 500-835.

BMW 2000 Tilux 10 mesi perfetta garanzia 6 mesi. Italcar, corso Turati 63. O665

CABRIOLET Fiat 1500 con tettuccio ottime condizioni 235.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5.

CAMIONCINI furgoni [redacted] assortimento vendo o cambio anche ratealmente, visibili corso Principe Oddone 98. O678

CARRO 1100 T 3 1965, 615 buone condizioni, furgoni 750, prezzo buono garanzia. Via Lionetto 38.

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37. O512

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso, svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive. 5/1005

CITROEN DS e ID perfette occasioni permutando e facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133. Telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo corso Turati, 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERO contanti vetture dipendenti, pagando massimo, via Nizza 50

COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima, via Nizza 50 O542

CONTROVENTO 500 260.000, Giardiniera 190.000, 1100 pochi mesi 690.000, 500 D 120.000. Fulvia 1965 500.000, 124 [redacted]. Telefonare 265-720. 2001

CORTINA GT [redacted] 350.000 vendesi permutando, rateando. Automarkets [redacted] Principe Eugenio 11.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, telef. 519-682, consegna sollecita, produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa-Fiat-Lancia. O466

COUPE' Farina 1600 S Kadett, 850, Bianchina panoramica. Servizio Alfa Romeo, Cavour 42. 5-01009

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330 GT 2+2 1966 aria condizionata perfette condizioni. Telefonare 500-835. O663

FIAT 615 N 1, Leoncino, 1100 TN, 600 T finestrato. Servizio Alfa Romeo, Cavour 42. 5-01009

FIAT 850 coupé 1968 ottime condizioni 495.000 vendesi rateando [redacted] Galluppi 5.

FIAT 850 coupé 1967 ottime condizioni vendesi rateando 625.000. Via Galluppi 5. O709

FLAMINIA coupé touring 2800, metallizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vende Commissionaria Lancia Savai, Turati 12, telef. 593-182.

FLAVIA berlina 1.8 iniezione, 18 mesi metallizzata, perfetta, vende Commissionaria Lancia Savai, Turati 12, telefono 593-182.

FLAVIA coupé [redacted] condizioni 595.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O709

FULVIA rallye semestrale, cerchioni allargati, metallizzata, tagliandi, vende. Telefono 484-175.

FURGONI camioncini [redacted] acquistare subito, valutando massimo contanti. Telefonare [redacted]274.

GARANZIA meccanico [redacted] Primula ottima anche a rate. Telefono 721-965. 310980

GIARDINETTA Simca 1500 posti 6 ottimo stato vende C.A.S. via Pinelli 14. Telefono 488-277.

GIULIA super fine 168 perfettissima vende Cas via Pinelli 14, tel. 488-277.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643 - 293-992. O678

ISABELLAUTO corso Dante 131 Fulvia rally elaborata. GT [redacted] 124 coupé, MG spider, Mini Cooper, Mini, Fulvie 2C, Fulvia GT. Ranger da immatricolare vendiamo senza anticipo senza cambiali garanzia semestrale. 0525

ISLERO 2+2 pochi mesi perfetta, vendesi. Telefonare 500-835.

ITALCAR concessionaria Bmw, prove dimostrazioni permute, consegne sollecite nuovi modelli 1969, vetture 1600 TI, 1600, 2002 TI, 2500. Autoveicoli d'occasione con garanzia 6 mesi Bmw 2000 Tilux, 1600 pochi mesi, 1600 TI metallizzata, [redacted], 1800 TI, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati, ed altre corso Turati 63, Tel. 500-835.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-080 - 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite, tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38 vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi, 38. Telef. 580-080 - 595-060.

MINI Minor 1967 e 1968 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5. O709

NSU Prinz, Neu Prinz, Neu Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 353-632, piazza Adriano 12, Telefono 774-490. O146

OFFICINA autoriparazioni autocarri Svat, strada Beinasco 111 Borgaretto. Telefono 902-090, massima accuratezza, sollecitudine. O560

OM Succursale Francia 21. telefono 753-989, vende Tigre ribaltabile con gru, 642 M 6 R ribaltabile, Tigrotti, Leoncini, 615 N, Volkswagen furgone ecc. O636

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendite, rateazioni, assistenza.

PEUGEOT 404 iniezione Silver nuovo permutasi rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

PRIVATAMENTE vendo 1300 Familiare bellissima, anche a rate. Tel. 472-474. 310978

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture, pagandole di più. Corso Principe Oddone 66. Telefoni 488-213 - 485-274. O571

PRIVATO vende a privato ultima 600, gommatissima, 120.000. Telefonare 616-044. 1001

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telefonare 377-452 ore pasti

PRIVATO vende a privato 1100 D ottimo stato. Telefonare 356-726.

PRIVATO vende Fulvia grigia destra 1965. Ottimo stato. Tel. 753-305.

PRIVATO vende 124 coupé ottimo stato permuto facilito. Tel. 537-445.

RENAULT vere occasioni giardinette R 4, R 8, R 10 revisionate con garanzie vende rateizza Renauto. corso Siracusa 75, telefono 325-011.

ROLLER Filiale di Torino. Roller ire, 8 caravan di base. Vostro con sole L. 90.000 e comode rate mensili. Presso la filiale saremo lieti di presentarVi tutti i modelli Roller, alcune occasioni, e una vasta gamma di accessori selezionati. Visitateci. Lungo Dora Siena 8, tel. 237-118.

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berline, 125, 124, Ranger, 600-T e 1100-T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scoti, Duca Abruzzi 8 bis.

SENZA anticipo vendiamo [redacted] vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

SIMCA a condizioni strepitose vendiamo ultimissimi modelli e occasioni varie. Concessionaria Rubeo, corso Unione Sovietica 187. Telefonare 324-547.

SPIDER sport 850 undici mesi privato vende a privato. Tel. 630-045.

SPIDER 1500 Fiat, 5ª marcia. Corso Turati 53, telefono 591-901.

TAUNUS 12 M revisionati garantiti 260.000 vendonsi permutando rateazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-01005

UNICO proprietario vende 500 mod. 64 accessoriata 195.000. Tel. 694-366.

125 turchese perfettissima, 18 mesi, privato vende. Telefono 256-678.

125 [redacted] blù nuovo garanzia vendo permuto facilitazioni. Tel. 396-165.

850 coupé sport vendesi 8 mesi. Telefonare ore pasti 238-332.

850 familiari 8 posti seminuove condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 Fiat bellissima vende Simoni, corso Turati 53, telefono [redacted].

850 special semestrale, km. 2000, dipendente vende a privato, proprio nuovissima. Telefono 360-389.

1500 Lungo ottime condizioni 295.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5.

(22) Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI comfort novità Piaggio Vespa ciclomotori Ciao. Tosa. Regina Margherita 61.

MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Ciao cambi occasioni. Moroni. Unione Sovietica 169.

PRIVATO vendo furgoncini Lambro 200, Lambro 175, ottime occasione. Telefonare 737-090 ore pasti.

PRIVATO vende Neu 250 ottimo stato 90.000. Tel. 888-919.

VESPA Ape nuovi modelli cambiali senza anticipo. Corvolo, Giulio Cesare 157. 5/01034

(23) Prestazioni diverse

FATA benefica, chiaroveggente, radiestesista, cartomante, medianica, predice. Telef. 374-824.

FIDATISSIMA collaborerebbe anche saltuariamente con seria capace confezionatrice articoli regalo bomboniere o similari. Telefono 396-491.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700 - 800 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schulze, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai rottami. Telefono 484-273.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefono 650-571.

A.A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Tel. 287-628.

AFFARONE artigiano svendo bellissima camera letto 185.000. Telefoni 882-396, 878-753. 38321

ARREDATEVI, Casa del mobile casa del risparmio, assortimento [redacted] di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE Il superiore del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-735.

ATTENZIONE! Svendo stupendo campionario Samia donna alta moda 10.000 15.000. Telefonare 631-521 pomeriggio. 1001

BOX metallici prefabbricati per auto 17 misure e capannoni. Telef. 492-712 [redacted]. 2001

CALZATURE Pia, telefono 535-217, svende per rinnovo sala e pancone cassa. 1001

CAUSA partenza privata svende ampia pelliccia persiano nero. Telefonare 484-136. 2001

CAUSA trasferimento vendo televisore ed ingresso nuovissimo 80.000. Telefonare 758-605. 2001

CUCINA componibile laminato plastico, sedie, tavolo, seminuovo vendesi. Telefono 256-676.

LAVATRICI cucine gas, frigoriferi, radio, televisori. Svendita stagionale, anche rateale, Fari, piazza Adriano 15. Telefonare 756-668.

LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti, poltrone, [redacted], prezzi realizzo, via Lombardore 18.

MOBILI Cantù prezzi fabbrica rateatmente. Visitate esposizione via Sant'Anselmo 1. 39115

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, svendita eccezionale, prezzi imbattibili, lunghe rateazioni.

OCCASIONE spoglio guardaroba taglia 44 46. Telefono 769-153.

PELLICCE. Svendita stagionale, anche rateale. Fari, piazza Adriano 15. Telefono 756-669.

PELLICCIA visone [redacted] modello nuovo, persiano [redacted], lussuosa giacca visone selvaggio occasione vendo. Telefonare 565-511.

PIANOFORTE occasione [redacted] contanti anche guasto. Telefonare 489-279 al pomeriggio.

PIANOFORTI Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Capioni, via Po 25. 1001

PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente, piazza Adriano 15 primo piano, scala destra. Telefono 755-652. O539

PRIVATO vende mobili vecchi ed [redacted]. Telefonare 501-226 ore ufficio. 2001

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 494-500.

SALA grande rustica poltrone [redacted] no vende privato. Telef. 661-828.

SOGGIORNI svendesi 80.000 tipo [redacted] montagna armadi letti liquidazione. Telef. 876-392. Castelnuovo 18.

TAVOLI, sedie cucine acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.[redacted] Telefonare Frasch 488-333.

VENDONSI registratori cassa nuovi provenienti esposizioni. Sconto 40% ed altri usati. Telef. 256-611.